

# RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXVIII · N. 5

29 GENNAIO · 4 FEBBRAIO 1961 · L. 50



## **VIRNA LISI**

è fra gli interpreti di  
"Il caso Maurizius",  
il nuovo romanzo  
sceneggiato alla TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
ANNO 38 - NUMERO 5  
DAL 29 GENN. AL 4 FEBBR.  
Spedizione in abbon. postale  
Il Gruppo

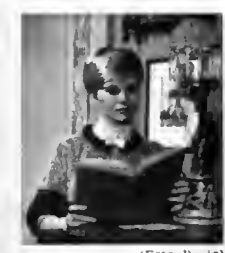
Editori  
ERI - EDIZIONI RAI  
RADIOTELEVISIONE  
ITALIANA  
Amministratore Delegato  
VITTORIO MALINVERNI  
Direttore responsabile  
MICHELE SERRA  
Direzione e Amministrazione:  
Torino - Via Arseale, 21  
Telefono 52 57  
Redazione torinese:  
Corso Bramante, 29  
Telefono 49 75 41  
Redazione romana:  
Via del Babuino, 9  
Telefono 444, int. 22 44

**ABBONAMENTI**

ERI - EDIZIONI RAI  
RADIOTELEVISIONE  
ITALIANA  
VIA ARSEALE, 21 - TORINO  
Anuali (52 numeri) L. 2.700  
Semestrali (26 numeri) » 1.300  
Trimestrali (13 numeri) » 600  
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60  
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/15500 intestato a:  
« Radiocorriere-TV »  
ESTERO:  
Anuali (52 numeri) L. 4.700  
Semestrali (26 numeri) » 2.200  
Prezzi di vendita del « Radiocorriere-TV » all'estero  
Un numero: Francia Fr. fr. 70; Francia Fr. n. 0,70; Inghilterra sh. 1/6; Malte sh. 1/3; Monaco Princ. Fr. fr. 70; Svizzera Fr. sv. 0,60; Turchia Pt. f. 350; Belgio Fr. b. 10.  
Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:  
MILANO: Via Pisoni, 2 - Telefono: 65 28 14/65 28 15/65 28 16  
TORINO: Via Bertola, 34 - Tel. 51 25 22  
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 48 4 45  
Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono  
STAMPATO DALLA ILTE  
Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 29  
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI  
RIPRODUZIONE VIETATA

**IN COPERTINA**



(Foto Bosio)

Per quanto giovane (ha solo ventitré anni) Verna Lisi è fra le attrici più nate al pubblico televisivo: la ricordate certo in Came le foglie di Giacosa, e nei romanzi sceneggiati Orgoglio e pregiudizio e Ottocento. Ora è stata scelta a far parte del « cast » del nuovo romanzo sceneggiato alla televisione, in onda da questa settimana: Il caso Maurizi, che Anton Giulio Majano ha tratto dalle pagine dello scrittore tedesco Jakob Wassermann. Saranno con lei, tra gli altri, Corrado Pani, Mario Feliciani e Ali da Valli.

**POESIA RADIO RAI CORRIERE**

**RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO PER L'ANNO 1961**

**RADIOAUDIZIONI**

Annuale	L. 3.300
1° semestre	» 2.100
1° trimestre	» 1.500

**TELEVISIONE**

Annuale	L. 12.000
Semestrale	» 6.125
Trimestrale	» 5.190

**VTOL**

« Stavo ascoltando il grande giuoco quando la corrente è mancata mentre l'annunciatore stava leggendo la spiegazione di una sigla oggi frequente nel linguaggio aeronautico. E' tornata dopo cinque minuti, ma era ormai troppo tardi per sentire la fine di quella notizia. Potreste ripetermela val? » (Turi G. - Taormina).

Adottata universalmente, la sigla VTOL punteggiava sempre più di frequente il linguaggio aeronautico. Significa Vertical take off and landing e serve a designare gli apparecchi che partono e arrivano verticalmente, senza bisogno, cioè, di alcuna pista. Per ora, essi costituiscono una famiglia internazionale che quanto a modelli ed escogitazioni, è perlomeno eterogenea e curiosa. Non meno singolare di quelli che l'hanno preceduto, è l'ultimo VTOL di cui si parla. Ne progetta la costruzione la marina americana ed ha le di di cui, che, a secondo dei casi, si possono gonfiare e sgonfiare. Tale innovazione, oltre a consentire un più comodo stivaggio del velivolo sulle portaerei, è anche alla base del sistema di decollo e di discesa. Schematicamente, esso fa capo ad un congegno di pompaggio che immette aria nelle ali ad una pressione tripla di quella normale. L'aria viene successivamente espulsa da appositi ugelli che regolano la forza di scarico nella direzione e nel modo necessari per ottenere una spinta ascendente. L'aereo procede quindi in volo orizzontale fino al momento in cui, dovendo iniziare la discesa, interviene nuovamente il gioco delle pressioni a condizionarne le fasi sulla perpendicolare al punto di atterraggio.

**« Nobel »**

« Chi sono gli scienziati a cui sono stati attribuiti i Premi Nobel per la fisica e la chimica quest'anno? Nan ha seguito molti i giornali, ma l'Postarada non ha rimediato a questa mia sbadigliata. » (Valeria Degli Esposti - Terni).

I Premi Nobel 1960 per la fisica e la chimica sono stati attribuiti a Donald Glaser e a Willard Libby, professori dell'Università di California. Glaser ha 34 anni in più a Cleveland e a 15 anni terminò le scuole medie superiori. Ottima violinista entrò nell'orchestra filarmónica della sua città e a 23 anni divenne assistente di fisica presso l'Università del Michigan dove ideò e attuò in una trienna la cosiddetta « camera a bolle » che gli ha valso il Premio Nobel. La « camera a bolle » consente di avvertire, prolungandone la durata, la collisione tra particelle nucleari create artificialmente da un acceleratore e gli atomi di un liquido surriscaldato. Questa invenzione, che si adatta ad ogni genere di particelle, si basa sul principio che le particelle dotate di carica

ionizzano il liquido entro cui passano lasciando una scia di bollicine che possono essere fotografate. Libby è nato nel 1908 a Grand Valley nel Colorado, si è laureato in chimica all'Università di Berkeley in California e durante la seconda guerra mondiale lavorò intorno alla preparazione dei primi isotopi. Nel 1946 ideò l'« orologio atomico » per determinare l'età dei reperti archeologici misurando l'intensità della radioattività del radiocarbonio che in 5600 anni si riduce del 50 per cento. Libby ritiene che in ogni organismo vivente si abbia un equilibrio perfetto tra la velocità di disintegrazione degli atomi di radiocarbonio e quella di assimilazione dello stesso, equilibrio che solo la morte riesce a rompere. Ed è proprio in conseguenza della rottura di equilibrio che si può determinare con esattezza l'età in cui visse un organismo.

**Una dolce medicina**

« In una trasmissione scientifica si è parlato del miele come medicina. Potete pubblicare tutti i dati urtiosi e scientifici che sono stati letti in quella conversazione? » (Giampiero Boni - S. Felice Ciro).

Nei tempi antichi il miele era annoverato tra le sostanze necessarie alla vita umana: serviva, infatti, da cibo, da bevanda e da medicina. Del miele come cibo parla la Sacra Scrittura in numerosi passi e l'uso del miele come bevanda è attestato sempre dalla Bibbia nel Libro di Esdra in cui si parla del « molso », l'idromele vinoso ottenuto dalla fermentazione del miele in una data quantità d'acqua: bevanda stimolante che è ancora in uso nei paesi nordici in sostituzione del vino e della birra. La moderna medicina, facendo un confronto tra il miele e lo zucchero, afferma che quest'ultimo è riscaldate, rovina lo stomaco, caria i denti ed è causa del diabete, dell'ipertensione sanguigna e delle emorragie cerebrali. Invece il miele, per la sua diversa composizione chimica, non solo non è causa di questi males, ma può esserne efficace rimedio. Rispetto al diabete il miele presenta un alto potere terapeutico, mentre, propinato per via endovenosa, ha dato ottimi risultati nella cura delle affezioni del pancreas, del fegato e dell'ipertensione. Altri privilegi del miele sono la fragranza e il profumo, dovuti alla pastura dell'ape che va succhiando ora questa, ora quell'altro fiore: acacia, abete, arancio, rosa, susina, dazsino, tiglio, salvia il miele, secondo le piante da cui è raccolto il nettare, possiede proprietà medicinali diverse: quella di abete cura i raffreddori, le tossi ribelli, le bronchiti e tutte le affezioni dell'apparato respiratorio; quella d'arancio, con quella di tiglio, è malta utile nelle insonnie prodotte da cattiva digestione, mentre il miele di susino è un ottimo purgante.

**La figlia del Reggimento**

« E' can piacere che ho seguito la trasmissioni dell'opera La figlia del Reggimento. Credo che quest'opera a Torino non sia mai stata rappresentata. Nel 1936-37 venne inclusa nel cartellone della stagione al Teatro Carignano (dopo l'incendio del Regio). Il Maestro concertatore era il M<sup>re</sup> Berratorelli, l'Istruttore del coro, il M<sup>re</sup> Alo Ruffo. Ma quando si era pronti per le prove di scena, l'opera fu tolta dal cartellone, non ricordo per quale motivo. Nel contempo varrei dire che il reggimento che raccolse Maria era l'11<sup>a</sup> e non il 21<sup>a</sup> di Crimea. Infatti il caro nel ritornello della canzone del Reggimento canta: Egli è là, egli è là, egli è là, viva l'undecimo che uguale non ha. Questa per la cronaca » (Ercolo Biemmi - Torino).

E per la cronaca, pubblichiamo ringraziando.

**« Pace »**

« Vi sarei grato se potessi leggere in Postaradio la lirica con cui si apriva il Congedo di ieri sera. Era, se non ho capito male, di un certo Stefano George » (Giulio Del Faro - Lecce).

Non è un « certo ». George è un buon poeta tedesco che nacque nel 1888 e morì nel 1932. Tra l'altro tradusse anche Dante.

« La sera mi svolazza intorno al capo - con silenziosità. Sparito è il giorno con il suo feroce - vorticoso insaziabile irruente - tumultuare... ». Svan gestiti in calce i miei sogni, la luce del sole; - irrefrenabilmente e

**LE RISPOSTE DEL TECNICO**

**Distorsione nell'immagine**

« Il mio televisore presenta una distorsione nell'immagine verso la sinistra di cui guarda. Questo difetto non è costante e compare solo saltuariamente: credo però di averlo notato più frequentemente durante le riprese filmate che durante le trasmissioni dirette dagli studi della televisione. » (Angelo De Bernardinis - Avezzana).

Il difetto da lei notato può essere dovuto ad un guasto nei circuiti di separazione dei sincronismi o nei circuiti che li precedono i quali distorcono il segnale video, impedendo un buon funzionamento del separatore. In sostanza le saltuarie deformazioni dell'immagine sono dovute al fatto che al generatore dei segnali di deflessione non arrivano soltanto gli impulsi di sincronizzazione, ma anche porzioni del segnale video: il verificarsi di questo fenomeno dipende spesso dalla natura dell'emissione trasmessa.

**Comunicazioni Interplanetarie**

« Come è possibile attuare comunicazioni fra Terra e satelliti artificiali o in generale comunicazioni interplanetarie se vi è una strato ionizzato attorno la Terra, che riflette le radioonde? » (Vincenza Trani - Napoli).

Le radiocomunicazioni fra satelliti e la Terra o fra i pianeti del sistema solare e la Terra non sono poi tanto complesse e difficili come si crede. E' noto infatti che i satelliti artificiali fino ad ora messi in orbita hanno a bordo trasmettitori di piccola potenza e le radioonde provenienti da questi arrivano sulla Terra senza essere attenuate dagli strati ionizzati della ionosfera i quali agiscono come elemento riflettente solo per una certa gamma di frequenze e a condizione che la traiettoria di queste radioonde abbia una particolare inclinazione rispetto agli strati. Si ha ragione di ritenere che eventuali collegamenti interplanetari o con satelliti artificiali per telecomunicazioni avverranno su frequenze comprese fra i 1000 MHz ed i 10.000 MHz in quanto su queste frequenze l'energia elettromagnetica può essere concentrata in uno stretto fascio con antenna a specchio parabolica di dimensioni ragionate. E' ovvia la convenienza di concentrare l'energia nella direzione del satellite o del pianeta e di limitarla entro un angolo più piccolo possibile. La frequenza necessaria al fine di far pervenire ai comandi e ai ricevitori questo caso si hanno per le telecomunicazioni spaziali con i ricevitori a bassissimo rumore propria (circuiti parametrici) i quali consentono un sensibile risparmio nell'energia trasmessa. Si calcola che per inviare messaggi telegrafici alla Luna con gli attuali mezzi di trasmissione occorre un trasmettitore avente una potenza dell'ordine dei 10 W, mentre per trasmissioni televisive essa è dell'ordine dei 1 KW in quanto la banda di frequenze necessaria a questo caso è enormemente più estesa. Con una potenza di 1 KW si può trasmettere un messaggio telegrafico su Marte quando si trova alla minima distanza dalla Terra che è di 78 milioni di km. Un singolare aspetto delle comunicazioni interplanetarie è l'impazienza del tempo necessario perché il messaggio arrivi a destinazione. Considerando che la velocità delle onde elettromagnetiche è di 300.000 km al secondo, un messaggio trasmesso dalla Terra verso Marte arriverà a destinazione dopo 4 minuti dall'inizio della trasmissione, quando quest'ultimo pianeta si trova alla distanza minima dalla Terra. E' chiaro che una conversazione bilaterale, come avviene sulla Terra, sarà pressoché impossibile, in quanto sulla Terra occorrerà attendere, nell'esempio citato, circa otto minuti fra la trasmissione di un messaggio e l'arrivo della risposta.

senza metà, - per divorarsi rapidi di a vicenda. - Io sospirano l'attimo tranquillo, - in cui beato- mente avrei potuto meditare nel buio e nel silenzio. Le soglie, infine, della stanza mia - ha varcato la notte. E non respira. - Io me ne sto qui solo, indisturbato: - ed ore molte si protendono placide - ad offerirsi. - Ma come in un momento, - mi sento - fucilato mi sento: e gli occhi offiso - alla lampada qui, che mi rimbalza - in dubbiosi raggi - fuor dello specchio della notte nera. - Più non voglio pensare. Anzi, non posso. - Vorrei sola piegare le mie ginocchia. - E non pensare più! Forse, pregare ».

**« Lampara »**

« Ho sentito ieri sera verso le 24 una bellissima poesia intitolata Lampara. Nan ricordando il nome dell'Autore, vi prego di pubblicarla insieme alla poesia. » (Filippo Marsupi - Lucera).

La poesia è di Edoardo Firpo. « Scuro e chiuso nella notte senza stelle - e fermo come un lago di bitume - il mare pare che dorma. - Non passa un filo di vento. - Al largo, nascosto nel silenzio, - un lume si riflette - lento. - Viene sull'acqua scura lentamente, - quasi senza remare, - un uomo dentro una gran luce - che sembra uscire dal mare. - Sull'arco delle gambe ben piantato, - sguardando la notte col suo gran fascino, - sembra che venga dalla palude eterna. - Lascia i remi e si arma di una fiocina - lunga e affilata - poi - girando la lanterna - e sta chinato sull'orlo della prua ».





Interpreti del *Candelliere*: Nino Besozzi (*Mastro Andrea*), Valentina Fortunato (*Jacqueline*) e Vittorio Sanipoli (*Clavaroche*)

# IL CANDELIERE di De Musset

*Interpreti della delicata commedia saranno tra gli altri Nino Besozzi, Valentina Fortunato e Vittorio Sanipoli — La regia è affidata a Edmo Fenoglio*

**S**e, del concerto romantico, Hugo, Lamartine e Vigny furono l'organo, la tromba e il violoncello, Alfred De Musset fu il flauto o, se volete, la viola d'amore. Ciò vale particolarmente per il suo teatro così antiteatrale e tanto più intimamente drammatico del teatro troppo teatrale che gli fu contemporaneo. Ancora una volta — e non sarà né la prima né l'ultima — il teatro del « cherubino del romanticismo » è la storia della rivincita del libro sulla ribalta.

Il 1830 fu un grande anno per la scena francese ma fu, anche, un anno di fischiate memorabili. Il romanticismo esordiva ufficialmente con l'esecuzione sommaria dell'*Hernani*, al cui confronto, l'insuc-

Scherzi dei temperamenti. Per l'intrepido Victor il fiasco dell'*Hernani* agì da stimolante ed il sipario ebbe modo di alzarsi fin troppo spesso sui truculenti clangori del melodrammi che gli tennero dietro. Il vulnerabile Alfredo, invece, non trovò più il coraggio di spingere alla ribalta un solo copione. Deluso e sdegnato, si accontentò di affidare alla stampa i propri dialoghi inventando il teatro da leggere. Fu la sua fortuna. Nella mancanza, anzi nell'ignoranza delle coercitive regole e convenzioni sceniche, poté manifestare, con autonoma pienezza, tutto l'estro della propria fantasia; e nella libertà dal vincolo della recitazione, poté conferire ai suoi dialoghi un nitore intellettuale ed una capricciosità verbale ineguagliabili. Non dovevano passare molti anni e le sorti si invertirono. Il messianico profeta del *Miserabili* era costretto a consegnare i suoi drammi agli scaffali delle biblioteche — la vera immortalità l'avrebbe trovata altrove — e il delicato compilatore degli *Spectacles dans un fauteuil* risaliva vittoriosamente, ancora vivente, sul palcoscenico dal quale era sembrato escluso e, per l'avvenire, trovava, in esso, la sua vera e stabile fama. Oggi, un Verdi che osasse mettere in musica *Le roi s'amuse* sarebbe un anacronismo inconcepibile, mentre un Wolf-Ferrari tentato di rivestire di note l'implicita musicalità de i copricci di Marian-

na sarebbe comprensibilissimo.

Negato alla grande originalità ma straordinariamente ricco di piccole originalità, nei personaggi a due sole dimensioni delle sue commedie e dei suoi « proverbi » — ritratti all'acquarello in vece di sculture a tutto tondo, dove la sensibilità sostituisce la passione e l'eleganza il vigore — il figlio del secolo rivelò interamente la propria misura lirica.

E', la sua, la dimensione d'un romanticismo intimo ed estenuato, alla cui mobile, flessibile ed insinuante leggiadria contribuisce la stessa volubilità espressiva. Eccezzuati, in parte, i trucî casì e le disperse architetture d'un paio di tragedie affascinate dal modello shakespeariano, si tratta, in ultima analisi, di un teatro che non esce dai limiti del sentimento amoroso e mentre affonda le radici nel primo romanticismo — portato però verso l'interiorizzazione psicologica — tende la mano con non so che insolente e perversa innocenza, verso le morbidezze e le sottigliezze del futuro decadentismo senza cessare di ispirare di nostalgia per le musicali, aristocratiche e libertine geometrie galanti di Marivaux.

Intorno a De Musset, diciamo, i confini della cultura francese sembrano farsi più angusti, ma, in quei confini, che agnori! Egli ha alle spalle Racine e Beaumarchais ed in faccia Laforgue e Giraudoux. Fu giustamente scritto che egli,

« non è mai così francese come nei momenti in cui, per l'effusione lirica e la foga buffonesca, sembra inglese ». Appunto, ed ecco il *Candelliere* (1835), classico di turno, in trasmissione venerdì, dagli studi televisivi di Milano, nella traduzione di Roberto Rebora. I tre atti di questa avventura di galanteria ed affetto sono il capotavolo del poeta. Fantasio, un giovinetto, un'adolescenza fragrante che si spalanca a tutte le disponibilità del cuore ed a tutti gli stupori della carne; incantato e muto adoratore della bella Jacqueline, moglie giovane e insoddisfatta di marito anziano: il notaio Mastro Andrea, nel cui studio egli fa da scrivano, si trova coinvolto e complice involontario in un gioco perfido, ad un tempo tormentante e delizioso: far da « candelliere », deviare, cioè, su di sé i sospetti del padrone, farsi credere l'innamorato della bella moglie del vecchiaro per meglio mascherare la di lei tresca con un aitante e millitaresco capitano dei dragoni: Clavaroche. Nulla di più facile, per i due peccatori, che far cadere nella pania il tenero Fantasio; e nulla di più dolce per lui di caderci. A tavola, coi tre, egli recita così persuasivamente la sua parte, canta con tale sentimento la sua canzone, da mettere delle pulci nelle orecchie più che al marito all'amante della signora, la quale, quando egli le dichiarerà il proprio amore,

davanti a quel dono di giovinezza esuberante ed indifesa, non potrà non esserne turbata. Ma il povero Fantasio ode, anche, non visto, un successivo colloquio rivelatore fra i due amanti e quando sarà nuovamente costretto, a causa dei risorgenti sospetti ed agguati del notaio, a far da candelliere, lo farà, come si dice, col cuore infranto, non senza avvertire l'amata di sapere come stanno le cose e non senza rasscurarla di essere contento di correre, per amor suo, qualsiasi rischio, gli costasse pure la vita. Come resistere ad una tenerezza e ad una grazia che nulla chiedono? Nello stanco *ménage* a tre ci sarà un cambio della guardia, ecco tutto; e la piccola città provinciale avrà, forse, un nuovo, piccante pettegolezzo da far circolare sottovoce.

Non è tanto nel verseggiatore, nel romanziere, nel diarista sinceramente insincero, quanto nel drammaturgo, e qui più felicemente che in ogni altra occasione, che il poeta si libera dal mito di quell'angelismo demoniaco di derivazione byroniana in cui si compiacque di atteggiarsi. Le antitesi romantiche ed antibiografiche di galezza e malinconia, di verità e mistificazione, di sensualità e purezza, di crudeltà e tenerezza, di sfacciataggine e pudore, di candore ed ironia, di cinismo e sentimentalità si fondono, con spontanea e gentile naturalezza, nella classica coerenza di una realtà magica, una favolosità del reale, che libera la sua sofferta interiorità sulle ali d'un aereo capriccio. Veramente, il maggiore dei poeti minori.

Carlo Terroba

venerdì ore 21,15 televisione

cesso in sordina de *Le notti veneziane* era una bazzecola. Esso aveva non so se il vantaggio o lo svantaggio di non offrire il destro al rinnovarsi degli storici corpo a corpo fra i « panciotti rossi » rivoluzionari e le reazionarie barbe accademiche. C'è da scommettere che se Teofilo Gautier era pronto a farsi rompere la faccia per il ciclonico Hugo, non era disposto a fare altrettanto per i begli occhi del languido De Musset. Il romanticismo perentorio e fragoroso del primo lo impressionava certamente assai di più di quello ambiguo e morbido del secondo. Avrà avuto, forse, ragione quale baro d'una rivoluzione, aveva certamente torto quale artista.

## IL CASO



Corrado Pani (Eitel von Andergast)

*Anton Giulio Majano ha ridotto in quattro parti, adattandolo alle esigenze televisive, il noto romanzo di Jakob Wassermann, drammatico affresco della Germania nei primi decenni del secolo — Corrado Pani, Virna Lisi, Mario Feliciani, Lida Ferro, Raoul Grassilli e Lauro Gazzolo sono gli interpreti principali*

**I**l Procuratore Generale barone Wolf von Andergast vive nella sua bella casa di Francoforte insieme al figlio diciottenne Eitel. Sua moglie, la dolce Sofia, è lontana da più di dieci anni, ed in famiglia è severmente proibito fare il suo nome e perfino alludere indirettamente a lei: aveva confessato al marito di essersi innamorata di un altro uomo e tanto era bastato al severo Andergast per metterla subito alla porta senza nemmeno concederle l'attenuante del non-tradimento. Tutta la esistenza del barone, la sua esistenza di uomo, di padre, di magistrato, è improntata alla stessa inflessibilità, raggiunta in un formalismo senza indulgenza e senza sorriso.

Ma Eitel è ben diverso: ricco di un'appassionata e vivida fantasia, animato da un'infiammato culto per la giustizia, egli persegue e ne rappresenta l'aspetto ideale. E inutilmente si sforza di capire e di giustificare il padre che, preso nelle secche della procedura e delle prove formali, ne incarna l'atteggiamento opposto, pratico e opportunistico. Il padre vorrebbe naturalmente forgiare il carattere del figlio a propria immagine e somiglianza. E perfino in un disco di musica classica, scoperto nella camera di Eitel, egli vedrà il pericolo di un romantico e debilitante travimento.

Un vecchio, Pietro Maurizius, da anni attende instancabilmente il Procuratore Generale all'uscita, supplicandolo di una udienza. Andergast lo respinge, annoiato e innervosito. Ma Eitel — attratto dalla tormen-

tosa ed eloquente espressione del vecchio — ne viene a poco a poco segretamente affascinato. Domanda, indaga. Sempre che diciott'anni prima, proprio all'epoca della sua nascita, un grande caso giudiziario aveva appassionato l'opinione pubblica. Un intellettuale ventottenne, Leonardo Maurizius, sposato con Elli Jahn (una donna ricca, molto più anziana di lui), si era innamorato della bella ed enigmatica cognata Anna, da qualche tempo ospite in casa loro. Dopo settimane di tensione fra i tre, anzi, fra i quattro, perché frequentava la casa un giovane e brillante studioso, Waremm, anche lui innamorato di Anna, un colpo sparato da una pistola appartenente a Maurizius aveva ucciso Elli.

Fidando nella propria intuizione e colpito dalla tenacia, dalla fede con cui da tanti anni il vecchio Maurizius si batte per far riconoscere l'innocenza del figlio, Eitel decide di abbandonare la casa paterna e di mettersi alla ricerca dei protagonisti della tragedia. Non può sopportare l'idea che suo padre abbia fatto condannare un uomo, sulla base di scarse e dubbie prove, soltanto per imporsi alla pubblica attenzione con un'arringa rimasta famosa negli annali delle cronache giudiziarie. Ma soprattutto non può più vivere in pace, offeso nel suo fondamentale senso della giustizia, pensando alla lunga agonia di Leonardo Maurizius in una cella dell'ergastolo.

Va a Berlino, riesce a nascondersi così bene da evitare i seguaci sguinzagliati dal padre su

ogni possibile pista della sua fuga e in poco tempo scopre Waremm, che di ritorno dall'America vive dando lezioni private sotto il nome di professor Warschauer. Eitel frequenta il suo stesso ristorante, entra in contatto con lui, si fa dare lezioni d'inglese, lo circonda di mille premure e finalmente, aggirando gli spigoli del suo carattere duro e della sua diffidenza, riesce a strappargli la verità che vedremo. Il suo intuito non l'aveva ingannato, Maurizius è innocente. Eitel esulta dal più profondo del suo cuore assetato di verità e decide di ritornare a casa per

indurre il padre alla revisione del processo.

Ma intanto il Procuratore Generale von Andergast è abilmente riuscito a neutralizzare le mosse del figlio. E' andato al penitenziario a trovare Maurizius, ha parlato a lungo con lui, ha sentito incrinarsi la convinzione della sua colpevolezza (forse, come s'è detto, sostenuta in mala fede fin dal principio, per ragioni di carriera), e, ammantando di generosità il suo segreto terrore di una revisione del processo, gli propone di innalzare ancora una volta quella domanda di grazia che per anni lui stesso è



Da sinistra: Raoul Grassilli



Mario Feliciani (Wolf von Andergast)

riuscito ad insabbiare. Esausto, indifferente a tutto, Maurizius si lascia convincere e firma. Sarà libero, ma da quel momento la sua innocenza non avrà più modo di venire alla luce.

Eitel legge la notizia sui giornali e una rabbiosa amarezza lo invade. S'incontra con il padre, a casa, e durante una penosa scenata gli butta in faccia le accuse più sferzanti. Ma Eitel non sa tutto. Non sa che Maurizius, ritornando nel vecchio alloggio del padre e accolto dalla sua affettuosa, quasi delirante premura, se l'è visto morire sotto gli occhi pochi minuti dopo, fulminato dalla gioia. Non sa che è andato a Colonia a cercare Anna, e che al posto della donna tanto amata ha trovato un fantasma gelido, gretto, irriconoscibile. Non sa che il mondo gli è diventato estraneo, che la vita così difficilmente e miracolosamente recuperata gli pende fra le mani come una spoglia inerte. Non sa, infine, che in un momento di supremo disgusto Maurizius s'è buttato sotto il treno.

Quando lo scopre, un'altra reazione esplode in lui, ed è il grido culminante del romanzo.

# MAURIZIUS

IL  
REGISTA  
E GLI  
ATTORI

Anton Giulio Majano



Leonarda Maurizius, Virma Lisi (Anna Jahn) e Alberto Lupo (Waremm)

ta agiata e tranquilla beaché l'irragano antiebraico stesse per addensarsi sulla Germania. Questo *Caso Maurizius* è stato dei più famosi. Pubblicato nel 1928, esso costituisce la prima parte di una trilogia: nel 1931 uscì *Etzel Andergast* (le successive avventure, le successive tappe ideologiche del ventenne, e la grande passione che concepisce per la moglie del suo grande maestro, Kerkhoven) e nel '34 *La terza esistenza di Kerkhoven* con cui si chiude questo vasto affresco drammatico della Ger-

domenica ore 21,15 tv

mania nei primi decenni del secolo.

Il romanzo sceneggiato affronta, come si vede, opere di vasto impegno artistico e culturale. Con Niev, con Wassermann, ci allontaniamo dalla atmosfera più colorita ma anche più scontata delle storie dei pirati, dei banditi, dei salimbanchi e delle cacce al tesoro. Con il *Caso Maurizius* l'iniziativa del romanzo sceneggiato è tanto « adulta » da poter per una volta rinunciare alle facili lusinghe del lieto fine a favore dell'inevitabile meditazione a cui ci invita questo romanzo splendido e umano.

Maria Luisa Spaziani

« Non l'ha voluta, la tua grazia! » urla all'allibito Procuratore Generale. « Non è stato un vil! La tua grazia l'ha respinta! ». E lasciando, questa volta per sempre, la casa paterna, se ne va con la madre infine ritrovata.

L'autore del *Caso Maurizius*, Jakob Wassermann, nacque a Firth nel 1873 e morì a sessant'anni in Austria, nel 1934. Borghese di origine ebraica, fu narratore e saggista di ricca vena. appassionatamente interessato ai più vitali interessi del suo tempo, dalla crisi della civiltà borghese alla psicoanalisi, dal razzismo alla filosofia, sempre difendendo con acuta intelligenza la possibilità di un'interiore rinnovamento morale basato sulle forze della pura spiritualità e sullo spirito di sacrificio, atteggiamento che lo collega alle illuminate utopie idealistiche dell'espressionismo, destinate a venir ben presto frustrate, e nel modo più tragico. (È evidente quanto Etzel Andergast, questo personaggio prediletto, somigli al suo autore). Dei numerosi libri, che hanno avuto costante successo in patria e sono stati tanto tradotti da permettere a Wassermann una vi-

**D**opo avere firmato centotrenta sceneggiati di film, due romanzi, centocinquanta racconti, decine di copioni per la radio e soprattutto per la televisione, Anton Giulio Majano confessa di non essersi mai trovato, forse, di fronte a un compito così difficile come quello della sceneggiatura del *Caso Maurizius*. Majano è uno dei registi più sperimentati, nel campo del romanzo televisivo, un genere che egli stesso iniziò, cinque anni or sono, con la realizzazione di *Piccole donne* e nel quale ha poi offerto, gli anni successivi, ben cinque altre prove, con *L'alfiere di Alianello*, *Jane Eyre* di Charlotte Brontë, *Il capitano Fracassa* di Gauthier, *L'isola del tesoro* di Stevenson e *Quattrocento* di Gotta. Ma il *Caso Maurizius*, anche per Majano, rappresentava una opera nuova, con delle difficoltà insolite da superare, e dei pericoli più insidiosi da eludere. E non soltanto per il fatto che un romanzo di carattere introspettivo, prevalentemente senza parlato, di 440 pagine, doveva essere trasferito sul video attraverso una serie di sequenze dialogate, in quattro ore complessive di trasmissione; quanto perché il nucleo del romanzo a questa volta di carattere strettamente spirituale, morale, per alcuni aspetti filosofico: non sentimentale, come la semplice e frettolosa esposizione della sua trama potrebbe autorizzare a credere. C'è, insomma, nel libro di Wassermann, un grosso caso di cronaca, ricco di tutte le sfumature e le esteriori attrattive che il caso di cronaca offre, non esclusa la suspense del giallo; ma c'è, soprattutto, un'opera di profonda indagine morale e umana: e questa doveva cercar di salvare il regista, pur nella necessaria esteriorizzazione del contenuto drammatico del libro, reso attraente le immagini, sempre incalzanti e drammatiche, della sceneggiatura televisiva.

Majano ha accettato olientieri la realizzazione del *Caso Maurizius* perché il romanzo lo avvicinava a un ambiente che egli aveva conosciuto bene: quello della Germania fra le due guerre, alla vigilia della tragica avventura nazista. In questo periodo l'attuale regista del romanzo di Wassermann si trovava nella troupe di Luis Trenker, quale collaboratore alla regia del film *Condottieri*; e aveva poi prolungato il suo soggiorno tedesco alle dipendenze di un'altra casa cinematografica per l'intero ciclo di una nuova produzione. Forte dell'esperienza di allora, Majano ha quindi potuto ricostituire con la massima fedeltà i luoghi e l'ambiente umano della vicenda: da Francoforte sul Meno a Berlino a Colonia. Ma, con una leggera forzatura rispetto al testo di Wassermann, ha preferito spostare di quattro anni i termini nel tempo: dal 1906 al 1910 per il primo episodio (quello del processo) e dal 1924 al 1928 per il secondo (quello della inchiesta). È una oarizzazione all'apparenza insignificante, ma che ha una sua ragione precisa, e che porta dei riflessi tutt'altro che trascurabili. Il 1928 è l'anno in cui il partito nazista, forte allora di soli 108.000 iscritti, conquista 800.000 voti alle elezioni, ed entra per la prima volta con una sua concreta rappresen-

ta nel Reichstag. Il nome di Hitler è ancora quasi sconosciuto all'esterno della Repubblica di Weimar, e poco familiare per gli stessi tedeschi: ma già incombe la minaccia del grande flagello che si abatterà fra poco sulla Germania e, di lì, su tutta l'Europa. La avvertono, pesante nell'aria, anche i personaggi del *Caso Maurizius*; e la avverte, soprattutto, Gregorio Waremm, l'ebreo, un personaggio già di rilievo nel romanzo di Wassermann, ma che balza decisamente in primo piano nella riduzione televisiva oggi operata dal regista.

Con questo materiale a disposizione, Anton Giulio Majano si accinge oggi a dare il via al suo settimo romanzo: che sarà realizzato per intero in studio, in una atmosfera più breve, quasi chiusa, che permetterà di guadagnare in profondità quella che altre volte è stato tentato in estensione, e che consentirà la definizione più esatta, e più rigorosa, dei caratteri dei vari personaggi e dei vari nodi drammatici e psicologici che si sviluppano dalle pagine del libro. Numerosi gli attori chiamati a interpretare il romanzo; e, come rose, soprattutto, la parte di primo piano. Mario Feliciani, nel ruolo del giudice, dovrà roesciare esattamente il personaggio dell'avvocato Fetyukovic, che egli sta ancora oggi ammirabilmente interpretando, e da sei settimane, al teatro della Cometa, nel Processo Karamazov di Diego Fabbri; ma Virma Lisi, nella parte dell'affascinante Anna Jahn, meraviglierà probabilmente il pubblico, comparando in una veste per lei assolutamente nuova: non più la ragazza ingenua, sentimentale, quasi primaverile, che fino a oggi ha impersonato; ma un personaggio fortemente drammatico, dalle tinte quasi allucinate. Accanto a lei, nel ruolo di Waremm, Alberto Lupo, un nome ormai popolare alla pubblica della TV, che cinque anni or sono, quando era un attore tanto meno conosciuto di oggi, prese parte, appunto sotto la direzione di Majano, al primo romanzo sceneggiato messo in onda alla TV: e Roaul Grassilli, che il regista ha voluto chiamare a coprire il difficile ruolo di Leonarda Maurizius dopo avergli visto sostenere la parte del prete in *Adunanza di condominio* di Carlo Altan Velli, un ritorno sempre gradito per il pubblico della TV, aveva già lavorato con Majano, allora aiuto regista, in due fra i suoi più celebri film: *Addio Kira* e *Noi vivi*. Corrado Pani, infine, il giovane protagonista della vicenda, ricrea, nell'attuale regista del *Caso Maurizius* tutti i primi passi della sua breve, ma già così notevole carriera: dai primi radiodrammi della serie di Norman Corwin che egli interpretava alla radio quando aveva tredici anni, alla sua prima partecipazione cinematografica in *La domenica della buona gente*, al suo più recente esordio televisivo in *La signora Rosa di Lopez*. Conosciuto dal più vasto pubblico del teatro per la sua eccellente interpretazione di un sgarbo dal ponte di Miller, nella celebre edizione viscontiana di due anni fa, Pani affronta oggi il personaggio più difficile, ma anche più importante, che abbia mai dovuto impersonare.

Giorgio Calabrese



Lida Ferro (Elli Jahn)

# SO' DIECI' ANNE



# DON GIACINTO



## IL MALATO PER TUTTI

*Le tre commedie, rispettivamente di Libero Bovio, Raffaele Viviani, Giuseppe Marotta e Belisario Randone, sono state scelte a rappresentare il teatro in napoletano — Protagonista della serata: Nino Taranto*



Nino e Carlo Taranto (alle finestre), con Gennaro Di Napoli, Mario Laurentino e Luisa Conte durante le prove dello spettacolo napoletano del ciclo « Teatro in dialetto »

In quell'appassionante viaggio che è il ciclo televisivo del « Teatro in dialetto » a cura di E. Ferdinando Palmieri e Federico Zardi, facciamo sosta, questa settimana, in una città — Napoli — in cui l'espressione drammatica forza naturale dei suoi poeti e del suo stesso popolo. Una città che è essa medesima un palcoscenico sul quale ogni favola diventa credibile: il mare, le piazze, le case, i vicoli, le grida, la gente, i nobili e la plebe, i ricchi e i borghesi, gli affamati e gli illusi sono musica e colore, felicità e tormento di un mondo straordinario.

Non condurremo il lettore a compier dotte corse di citazioni attraverso l'inesauribile storia del teatro napoletano dall'ultimo Ottocento ad oggi. Il Petito, gli Scarpetta, i Di Giacomo, i Murolo, i Viviani, i De Filippo, nomi sui quali il sole della fama non può tramontare, bastano a chiarire, anche nella memoria del più distratto, le glorie e le fortune di un repertorio. La dovizia delle opere è, anzi, tale che la scelta di tre commedie in un atto, tolte da tre momenti diversi, riesce ad avere una precisa giustificazione. E. Ferdinando Palmieri, dai teleschermi, illustrerà queste ragioni; noi imitiamoci a qualche breve nota per soddisfare la facile curiosità di coloro che si domanderanno il perché di certe esclusioni. Innanzi tutto conviene rilevare che la rassegna ha, necessariamente, dei limiti e che il suo impegno è più indicativo che panoramico; in

secondo luogo, con autori come Libero Bovio, Raffaele Viviani, Marotta e Randone, oltre ad aprire e concludere un arco preciso dal punto di vista cronologico e di evoluzione letteraria, si battono strade solitamente meno frequentate e si sottolinea quindi il gusto di una ricerca.

...

In *So' dieci' anne*, Bovio ci dà l'amaro quadro della Napoli del primo dopoguerra; l'ambiente piccolo borghese in cui la famiglia di Achille Di Lorenzo, impiegatuccio al catasto ed oscuro compositore di versi, si dibatte, è lo specchio di un disfacimento crepuscolare per il quale non impropriamente citeremo Cecov. Questi personaggi devastati da un grigio destino sono ombre abbozzate di un grande dramma; nessuno di essi si salva dalla propria mediocrità: non lui, don Achille, non la moglie, Rosina, sempre alle prese col difficile bilancio familiare, non i figli, Achilluccio, scribacchino senza risorse, ed Amalia, occupata dalle cure del bimbo non meno che da quelle del marito di professione clogueur. Il tema della minuscola tragedia, che Bovio canta con lirico candore, si accentra sull'ultima figliuola Di Lorenzo: Marietta, da dieci anni perduta nel agno che il fidanzato, Alfredo Lanzetta, povero commesso di negozio, possa risolvere il problema, null'altro che economico, di condurla all'altare. Dieci anni: ed ogni sera, il bravo giovane va a far visita all'innamorata senza avvedersi che

presto, oramai, tra i capelli di lei spunterà qualche filo bianco. E gesti, e parole e fantasie si trascinano così, lentamente, inesorabili; Marietta e Alfredo fingono di travedere, oltre questa barriera, una luce che non sorgerà mai. La ruota cigolante del misero amore giunge al suo ultimo giro la sera in cui il fidanzato annuncia che l'indomani partirà per l'America. La sua pietà, quando tenta di far credere che forse però potrebbe rinunciare, non significa nulla nel cuore di Marietta. E' davvero finita. E per sempre.

...

Con *Don Giacinto* di Viviani scendiamo in strada. Un vicolo e una casaccia con le finestre che guardano su una umanità

martedì ore 21,15 televisione

chiassosa. La commedia è, soprattutto, un personaggio, quello del protagonista, un vecchietto spiantato che lotta, quasi frenetico, nel nome di una dignità fatta di ripieghe. La vena di Viviani prorompe, qui, con la prepotenza che a lui è propria; battute rapide, taglienti, un dialogo che risolve sempre inaspettato, un lampeggiare continuo di invenzioni tanto più nuove in quanto affioranti da una tradizione genuina di verità quotidiana. Viviani, si sa, era un grande attore e acriveva quindi per se stesso, sciogliendo l'ispirazione sul metro delle sue stupende qualità di interprete. Don Giacinto, dice-

vamo, zimbello del quartiere, è calato in un sabbia popolaresco — anche cattivo — cui non appartiene; che fanno, i vicini? C'è una moglie infedele che appena può rimaner sola, apre l'uscio allo spasimante; c'è il marito che torna all'improvviso e non s'accorge di nulla; c'è una prosperosa fruttivendola legata all'occhiuta gelosia del consorte; c'è il portinaio autoritario, ci sono i venditori ambulanti e c'è una simpatica famiglia di folli. Una girandola, una sinfonia. E lì, in mezzo, don Giacinto; ingenerosamente sbeffeggiato; con la sola amicizia di un canarino e lo struggente desiderio di una tazza di vero caffè. Ma fino in fondo orgoglioso della fierezza che porta come una bandiera; per un equivoco, per un gioco carognesco, il fruttivendolo geloso spara un colpo di pistola e lo ferisce. Sarebbe il momento di far pagare a tutti il tossico della sua dignità offesa; ma don Giacinto tace, cioè non denuncia il feritore: « Ecco... — dichiara — due giovanotti sconosciuti stavano litigando... così... m'hanno ferito per isbaglio... ». E il vittorioso è lui.

...

Riscendiamo in un « basso » con l'atto di Giuseppe Marotta e Belisario Randone: *Il malato per tutti*. « Napoli — dice la didascalia — dopo l'invenzione della penicillina ». Don Ciccio Ruocco esercita il più assurdo dei mestieri. Ha una famiglia da mantenere e il bisogno, pesante come una condanna, gli è stato fantasioso consigliere. Egli sa qualcosa di medicina e

fa il malato a proprio piacimento: gli è facile ingannare i medici. Appropriandosi (per finta) le malattie altrui, si fa prescrivere i farmaci necessari con i benefici della mutua e poi rivende, naturalmente a prezzi favolosi, la preziosa merce a chi ne ha veramente la necessità. Quando nel rione capita un caso di penicillina, per Ciccio Ruocco è una cuccagna; simulare una polmonite è un giochetto elementare e il guadagno sarà forte. Ma questa volta la pentola del trucco rimane senza coperchio: la polmonite piomba addosso davvero al poveraccio e senza la penicillina, ormai venduta, lo fulmina all'altro mondo. L'Arcangelo Gabriele lo viene ad accompagnare e lo riprovera; ne ha ben ragione. Eppure chi ci dice che don Ciccio Ruocco non riuscirà anche di là nei suoi espedienti? L'interrogativo è lanciato come una *boutade* all'quale Marotta e Randone ci autorizzano, spiritosamente, a prestar fede.

...

La serata napoletana si chiude. I nostri appunti possono, per quanto rispondenti più alle esigenze di una informazione giornalistica che ad un rigore critico, sollecitare lo spettatore a un interesse che vada oltre il semplice svago digestivo. Almeno ce lo auguriamo. Certi che quella di Napoli non è soltanto una voce che canta spensieratamente; tanto più se a raccogliarla per ridiffirla al pubblico c'è un attore come Nino Taranto.

Carlo Maria Penna



# L'EGOISTA di Bertolazzi

La commedia, rappresentata dapprima, agli inizi del secolo, in una riduzione dialettale, venne portata sulla scena nella stesura originale soltanto nel 1944 — L'edizione radiofonica è affidata alla Compagnia del Piccolo Teatro di Milano

Carlo Bertolazzi scrisse *L'egoista* nel 1900, a trent'anni. L'indicazione cronologica diventa un utile riferimento quando si aggiunge che *El nost Milan* è del '93: significa che a trent'anni il Bertolazzi è uno scrittore di teatro più che maturo. Nei limiti dell'arte sua, infatti, entro quel breve volgere di anni si esprimono le possibilità più varie: la pittura di una società carica di contraddizioni, ma indagata piuttosto nel sottotono dei suoi sentimenti che nel nodo dei suoi contrasti; la costruzione di caratteri assoluti, studiati in se stessi più che nelle relazioni col terreno storico su cui allignano (ma senza conoscenza del quale non si comprenderebbero), quasi nell'ambizione di attingere il segno della grande poesia. A questo secondo registro, è persino superfluo dichiararlo, s'intona *L'egoista*. Altre opere del Bertolazzi mettono in atto una contaminazione dei due filoni tematici di fondo, in linea di massima provocando una certa loro degradazione di qualità: moralismo socialista e ideologia da un lato, ossessione analitica e ossequio dei metodi scientifici di osservazione dall'altro, danno come prodotto, incontrandosi, un linguaggio d'incrocio, derivato spurio del verismo lombardo fin de siècle. Ma dove l'impegno è più concentrato e unitario, dove i due atteggiamenti non si condizionano a vicenda, escono opere che fanno del Bertolazzi un caso a parte. Tanto più se si pensa che *L'egoista*, scritto in lingua, dovette subire una traduzione in dialetto veneto per poter essere rappresentato (dal Benini); che l'originale rimase praticamente ignoto fino al 1944, anno in cui Eugenio F. Palmieri lo ristampò e Giulio Stival lo portò in scena; che solo nel '60 se ne ha, da parte del Piccolo Teatro di Milano, la seconda rappresentazione; tutto insomma concorre a legittimare l'impressione



Giorgio Strehler, regista

ne di avere di fronte un autore e un testo in qualche misura enigmatici. In realtà si tratta, molto più semplicemente, di un caso d'incomprensione critica, favorita dagli equivoci estetici sul teatro e la letteratura in dialetto. Il Novecento è alle porte; i contemporanei del Bertolazzi tendono all'unificazione linguistica come ad un corollario della recente unificazione politica; e il Rovetta gli scrive (cito dal saggio del Palmieri): «... poiché hai saputo rendere più nobile, pur conservandone le efficaci caratteristiche, il dialetto milanese, concorri tu pure con noi a formare questa benedetta lingua italiana parlata...». L'esortazione, rivolta ad uno che, per fedeltà rappresentativa, una commedia concepita e scritta in lingua era costretto a lasciarla tradurre in veneziano, risulta di un'ironia atroce, anche volendo ammettere che sia, com'è, involontaria.

Lasciando stare, comunque, il re-

sto dell'opera del Bertolazzi, è certo che *L'egoista* è un lavoro assolutamente non dialettale. Grigio, tenuto, uniforme dal principio alla fine, avaramente sensibile soltanto a ciò che potrebbe arricchire e perfezionare il ritratto del protagonista (in tale caso sensibile fino alla sfumatura), rischia piuttosto l'eccesso di schematicismo e di freddezza, ma non indulge mai al colore e all'effusione.

I quattro episodi (che corrispondono a quattro diverse età e situazioni dell'*«egoista»*, Franco Marteno) sono funzionali come in un discorso dimostrativo, in una relazione scientifica. Sono situazioni tipiche di un male morale visto col distacco, e il rigore dello scienziato che analizza un male fisiologico: se a temperarli, specie nel terzo e quarto atto, non subentrassero una pietà pudica, una commozione d'alta qualità teatrale che scioglie lo sgradevole gelo dei dialoghi. Nel primo atto, la vittima di Franco è il fratello Renato; nel secondo, la moglie Bice e l'amiro Carlo; nel terzo e nel quarto la figlia Elena; tutti sono sacrificati alla proterva insensibilità di questo protagonista incapace di un'azione che non offenda i diritti altrui. Tuttavia, alla fine, la gran vittima di se stesso è lui: prigioniero di una vocazione distruttiva che gli fa il vuoto dentro e intorno, lo condanna ad ossessioni meschine, riduce la sua realtà alle più miserevoli soddisfazioni, lo lascia preda di assurdi e inguaribili terrori. Il dramma è disadorno e spietato, il personaggio grande: e giustamente lo Strehler ricorda, a proposito di questo Franco Marteno, «certi grandi personaggi negativi, espressi con divestiti toni e cadenze e costumi, dal teatro russo».

Angelo Romanò

mercoledì ore 21,30 terzo progr.

Può darsi che di qui a qualche giorno, a breve distanza dal 20 gennaio, in America, in Europa, nel mondo intero si chiedono al presidente Kennedy parole meno atate, programmi più concreti e particolari di quelli contenuti nel suo primo messaggio. Può darsi che la tromba di cui egli ha sentito e ineditato a sentire l'appello abbia ben presto un suono affannato, altitante, e allora si vedrà qual è il vero significato del suo nobile discorso. Ma io sarò di quelli che alle sue parole continueranno a dare peso, che me ne contenterò ben più che di ogni altro possibile programma circostanziato e, insomma, diorà a lungo nella speranza di non essere deluso, giacché nel suo messaggio c'è tutta la forza, tutta la oerità, tutta la fede che è necessario e sufficiente avere per dirigere un popolo, disegnare una politica, marciare (non avventurarsi) nell'avvenire. Lasciamo stare il poeta che l'ha salutato con un inno (da noi i poeti non sono apprezzati in tali funzioni), le autorità religiose che hanno egualmente consacrato il giuramento di lui cattolico, la negra che ha cantato per lui, amirevoli segni di un'aspirazione alla tolleranza e all'egualianza in una nazione tormentata da qualche graoe rimorso: tutto ciò può essere simbolismo di messianismo, promettente, ma anche passeggero.

Le parole no; le parole sono state di quelle che possono muovere il mondo, un impegno, tradito il quale, una nazione perisce.

Le parole sono azioni. Io credo che la fondamentale novità ed efficacia del discorso di Kennedy sia quella di aver egli parlato a nome di un'altra generazione di americani e, in definitiva, di una nuova America. Di qui la sua importanza: ha parlato un mondo senza scetosi, senza l'incantimento di chi ha perso i beni goduti in giovinezza, senza il pessimismo della slanchezza e le manie della vecchiaia; ha parlato una generazione che ha fatto i suoi conti, accelerato l'eredità, conosciuto a memoria tutte le querelle, tutti i guai e tutti i rischi, l'indurita dalla guerra, disciplinata da una pace fredda e amara, e perciò può dire: «bene, lasciamo andare i vecchi ritornelli, le furbesche inutili, i dilemmi senza conclusione e pigliamo una strada nuova. La nostra azione significherà rinnovamento e mutamento».

Kennedy ha riacceso il lume della pace. Non l'ha patteggiata, non l'ha discussa. Ha soltanto fatto capire che la guerra non può essere più un ricatto. Ha solennemente ricordato che «nel passato, coloro che cercarono follemente la potenza montando a cavallo della tigre, sono caduti inevitabilmente in basso»; e dei quattro nemici dell'uomo contro i quali egli intende iniziare un paziente combattimento, il quarto è la guerra.

Ha auspicato perciò «non un nuovo equilibrio di forza» (che è giocare al braccio di ferro), ma «un nuovo mondo di legalità».

Io sento in queste semplici parole un grande coraggio, una coscienza religiosa. In realtà Kennedy avrebbe riscosso altrettanti applausi facendo tremare i cuori, riempendoli di esuberanza patriottica e di orgoglio di potenza; ma egli sapeva perfettamente che tutte queste cose portano a cavalcare la tigre e a questo proposito aveva già presagito l'effetto di essere disarconati.

Ha promesso di lottare contro la povertà, ma l'ha detto in modo arguto, epigrammatico: «Se una nuova forma di società libera non può aiutare i poveri che sono numerosi, non potrà salvare i ricchi che sono pochi». E ha dedicato il primo posto alla libertà, senza la quale i diritti dell'uomo continuano il loro inesorabile disfacimento. Insomma, Kennedy che poteva pronunciare un altro discorso altrettanto solenne, ha pronunciato questo che può essere accusato di evagelismo; ma perché l'avrebbe fatto se non avesse sentito la rispondenza nella verità? A un certo momento, le ingenuità di questo tipo sono più audaci e lungimiranti delle astuzie. Infine, egli non ha detto «io», o «noi», ma «noi», rivolgendosi a tutto il mondo, ed è stato gesto di misura e coincidenza democratica. Non ha promesso nulla né per oggi né per domani, né per la durata della sua generazione né della sua vita: ma per un futuro lontano e per un corso non contingente, ma storico.

Ha parlato di una lunga lotta crepuscolare, ma egli, credo di avere capito bene, ha inteso non il crepuscolo della sera e quindi un combattimento nell'oscurità, ma il crepuscolo del mattino, una lotta nella luce dell'alba.

Franco Antonicelli



Giulia Lazzarini (Elena)



Andreina Paul (Clara)

# Chiamami bugiardo

radiodramma di John Mortimer

Una città come Londra costituisce il rifugio della più impensabile umanità. Ed è una vera fortuna che sia quella grande Londra che tutti sappiamo, un oceano sterminato con infinite piccole insenature, entro cui si aggirano milioni di pesciolini, principalmente occupati nello sfuggire alle insidie e nel procurarsi di che sopravvivere; felici unicamente della possibilità loro concessa di nascondersi alla vista uno dall'altro. Così meschina, insignificante è la vita di ciascuno di essi, che proprio non avrebbe senso portarla a conoscenza del mondo.

Ma può esserci anche un qualche vantaggio a sprofondare in una così vasta distesa. Un tipo come Sammy, tanto per fare un esempio, può dare benissimo a intendere ai suoi occasionali vicini di essere del tutto diverso da quello che madre natura e le avversità lo hanno configurato. Lui, nato nel più squallido dei sobborghi, rimasto orfano dalla più tenera età, vissuto da sempre tra un ufficio desolato per il collo-

camento di personale domestico ed una pensioncina ancor più desolata, può impunemente, davanti a terzi, crearsi la vita che avrebbe voluto, o, più semplicemente, quella che da un momento all'altro gli passa per capo. Combattente valorosissimo, reduce da tutti, praticamente, i fronti di guerra; padre felice di due figlioli, con relative preoccupazioni; ammorlettato con una donna che fu bellissima, ora tramutata in opprimente tiranna, così da far ritenere scusabili, se non lecite, le numerose scappatelle che, sempre a parole, lui si permette. C'è qualche contraddizione, talvolta assai clamorosa, in quello che dice: ma chi potrebbe sentire le sue fandonie? Sono milioni che non sanno chi sia, e non si curano di saperlo, neppure un tantino.

Finché un giorno — cose che capitano anche nelle sterminate metropoli — un tipo come Sammy ti va ad incontrare la più insignificante delle ragazze, e di proprio suo, unici beni esclusivi, ha una disperazione, una solitudine che non hanno mai fine. Or-

fana, sfuggita ai bombardamenti, profuga per ragioni politiche, costretta a servire da bambinaia presso padroni indifferenti o brutali, una come Martha, a quello che dice Sammy, ci crede sul serio. Non la sfiora neanche l'idea che possa trattarsi, ipoteticamente, di una benedetta, di esagerazioni. Un giuoco da nulla, uno scherzo innocente, in men che si dica diventa pericoloso. Perché, anche Sammy, una coscienza ce l'ha; se è sempre vissuto di sfacciate menzogne, per lui, ipoteticamente, che nessuno, proprio nessuno, fosse disposto, non si dice a concedergli credito, ma a prestartgli attenzione. Ora, ed è la prima volta che gli succede, le cose si mettono in moto tutto diverso. Di fronte allo sguardo intento e pensieroso di una giovane donna che ama, l'impalcatura delle bugie crolla miseramente, come un pietoso castello di carte, e scopre quel che c'è sotto, ancor più avvilente e meschino. Ma Sammy non importa: ora che ne della miseria, da cui è tanto difficile sollevarsi, né di venir scoperto bugiardo. Anzi, per quanto possa riuscire assurdo pronunziare parole di questo tipo, è la prima volta che si sente felice.

f. d. s.

sabato ore 21,25 progr. naz.

Questo radiodramma si incentra sul lungo monologo di una donna, spinto a parlare di sé e con sé dalla solitudine e dall'egoismo, man mano che premono verso la coscienza i moti di una sensibilità irritata e delusa. Ella è pervenuta alla soglia rischiosa dell'età di mezzo senza che la sua vita abbia maturato il frutto di un amore ricambiato, di un interesse reale, di una aspirazione soddisfacente. Giovane e viziosa, ha voluto prendersi come marito un artista, un uomo estroso e seducente che il suo denaro le ha permesso di acquistare. Ma non ha saputo guadagnarlo a sé, e dopo una unione tempestosa e amara l'ha preso definitivamente. La sofferenza e l'umiliazione hanno immiserito le fonti della sua ostilità, spingendola sul piano di uno sterile amore di sé che la induce a una astiosa querela contro « gli altri » e le loro ragioni. Codesto atteggiamento allontanata da lei ogni vera amicizia, infastidisce e stanca chi le vuol bene, spunta persino le armi di quella civetteria con cui Ella tenta di esprimere la sua femminilità inappagata. Il bridge, i trattamenti mondani, la cura maniacale per la persona divengono i motivi dominanti di una esistenza

# Ritratto di donna

di Clotilde Masci

che piega verso la mitomania e l'isterismo. L'odio e la gelosia le spingono a tormentare il suo avvocato, il medico, l'architetto con sfoghi, querimonie, richieste assurde; il vicino commissariato di polizia imparerà a conoscerla, e a sopportare i suoi racconti di commoventi aggressioni, di persecuzioni inesistenti.

La sera in cui ha principio e fine la vicenda — narrata, Ella orecchie dovute recarsi in casa di amici per una canasta. Il forzato rinvio del trattamento la costringe, inaspettatamente a fronteggiare un'interminabile fila d'ore vuote. Angosciata dalla coscienza della sua solitudine, che giudica immeritata, Ella si abbandona ai vuoti giochi della mente: la sua immaginazione converte l'ombra di un passante sconosciuto, prima in un appassionato corteggiatore, poi nel protagonista di una ipotetica rapina ai suoi danni. E questi fantasmi le forniscono il pretesto per invocare comprensione e soccorso

dai conoscenti, dagli amici: soprattutto dall'uomo che dovrebbe a suo dire sposarla quando il suo matrimonio venisse annullato, e che visibilmente non lo farà né ha mai pensato di farlo. Nella progressione di questi tentativi pietosi, tra i quali si inserisce il corteggiamento insultante di una conoscenza occasionale, l'emozione di Ella si dilata morbosamente, montando verso un ocme di angosciosa tensione: è un'onda che la rapisce in una tempesta effimera, per riabbandonarla presto, senza forze, sulla spiaggia della sua solitudine crudele. In definitiva, una sera come le altre, dove si riflette lo squallore di una esistenza affollata da tanti motivi, nessuno dei quali ha la potenza e l'attitudine di trasformare quell'esistenza in una vita vera.

correzioni

lunedì ore 17 secondo progr.

# Un testimone nella notte

di Jean Marcillac e Maurice Bernard Endrèbe

Una ballerina come Ginette, vissuta sempre sotto il tendone polveroso di un circo di infimo ordine, oppure, nelle ore della libertà e dello svago, nella vicina palestrata dove si accambiano pugni i giovani bulli della periferia, che cosa può attendersi dalla vita se non grossolani e viziati? E chi potrebbe meravigliarsi nell'apprendere che, una sera non più triste di tante altre, mani brutali ai sono attente attorno al suo collo, ed hanno poato fine alla sua esistenza?

Il problema, ora sta principalmente a cuore alla polizia, è di mettere le mani sopra il colpevole. Impresa davvero non facile, considerato il gran numero di persone che avrebbero avuto motivi autentici per commettere questo delitto.

Due gli indiziati, in modo particolare. Il deforme nanerottolo Pif, le-

gato a Ginette da un torbido sentimento; il desidero di chi ama con la consapevolezza che il proprio amore è destinato a venire respinto.

Ma anche Misha, cinico sfruttatore, spavalda figura di bellimbusto da quattro soldi, poteva avere valide ragioni per sbarazzarsi della ragazza. Non gli aveva preannunziato Ginette la sua intenzione di sbarazzarsi di lui, in vista di un nuovo spasmante, di Misha infinitamente più autorevole e generoso?

Pif, c'è Battling Ray, personaggio chiave della vicenda. Qualche anno fa era un giovane sulla cresta dell'onda, un pugile forte come una quercia, sul punto di impadronirsi dell'alloro mondiale. Amava Ginette d'un amore appassionato a sinistro. Ed è tornato dalla ragazza — poca prima che venisse commesso il delitto, ridotto all'ombra del bel ragazzo di un tempo: reso cieco, dal pu-

gni subiti, tutti i guadagni sfumati fra cliniche e specialisti, sorretto dalla sola speranza di ritrovare la Ginette di allora.

Ma, come agli altri, gli è toccato di sentirsi respingere, con parole appena appena affettuose. E' rimasto nel camerino mentre la ragazza si cambiava vestito. Ha sentito una porta che cigolava, il passo di qualcuno che attraversava la stanza, un rantolo soffocato che stava a significare una vita spezzata.

Un testimone, dunque, diretto e immediato; ma un testimone che nulla poteva vedere, fuori della notte che lo circonda. In quella notte oscura e totale non dimeno tutti avvertono che sta la spiegazione del dramma.

f. d. s.

lunedì ore 21,45 secondo progr.

# Grandezza di un mito

Si narra che Cesare varcata ormai la trentina, sia stato visto un giorno mettemente assorto, e che, richiesto dalla madre a che cosa stesse pensando così di cattivo umore, le abbia risposto: « Penso che Alessandro, alla mia età, aveva già conquistato il mondo! ». Giustificabile, ad appena due secoli e mezzo dalla morte del sovrano macedone, la suggestione che le sue leggendarie imprese, racchiuse per di più in così breve spazio di tempo, continuavano a esercitare sulla fantasia sullo spirito di emulazione dei posteri più immediati, specie se capaci e ambiziosi come Cesare. Comprensibile, solo con la grandezza del genio che annulla le distanze del tempo per obbedire alle immutabili leggi della storia, la persistente validità del mito di Alessandro Magno che ventitré secoli non sono riusciti minimamente a scalare consegnandolo intatto alla nostra stupefatta ammirazione di lontanissimi posteri.

Di questa ammirazione, legittima quanto consapevole, si è recentemente fatto appassionato interprete Antonio Pagliaro in un lucido e ben proporzionato saggio (1), dal quale risulta un esauriente profilo di Alessandro Magno, costruito con amorosa cura ma senza alcuna concessione alla retorica d'occasione e opportunamente spogliato di ogni velleità romanzesca o leggendaria, dove tuttavia la finezza dell'introspezione psicologica finisce per costituire un fattore determinante alla felice edificazione del quadro, permeando di sé tutto lo sviluppo della gloriosa vicenda umana vissuta dal grande Macedone.

Così non si può non sottolineare l'importanza che l'autore giustamente attribuisce alle componenti mitiche e mitiche nel forgiare il carattere del Nostro, nel sorreggerlo durante l'epica impresa e nel guidarlo alla meta finale dell'impero universale, la cui investitura egli appunto non concepiva « se non si ho dalla propria la forza di un mito ».

In altre parole, quella che noi oggi chiamiamo il senso della missione divina da compiere, elemento decisivo per intuire la reale portata del ruolo svolto da Alessandro nella storia del mondo: un ruolo assolutamente straordinario e forse unico, per « la grandiosità degli effetti, che scaturirono da un'opera di prodigiosa intensità, ristretto nel limite di una vita assai breve », per la forza e l'intrinseca validità degli esiti ideali che, a dispetto della durata effimera dell'impero da lui creato, valsero a caratterizzare « un'epoca tra le più ricche e feconde nella storia della civiltà umana ».

Ma per riuscire a tanto non certo lievi furono le difficoltà che Alessandro dovette superare, e non solo quelle visibili innalzategli dalla natura e dagli oppugnati nemici, ma anche quelle di ordine psicologico legate all'ambiente stesso che lo circondava e lo assecondò nella realizzazione dei suoi piani. Ambiente di stretta osservanza macedone ereditato da Filippo, non dimentichiamo, e quindi logicamente impregnato di nazionalismo, che non poteva certo comprendere le nobili ragioni ideali e l'irresistibile spirito di avventura che muovevano il suo sovrano, motivi cioè che non fossero quelli di una pura e semplice espansione territoriale della Macedonia.

In sostanza si presentava dinanzi ad Alessandro il dualismo — felicemente avvertito in tutta la sua importanza — che il pensiero deve ripetutamente e si si marmitto strandone le varie fasi — fra i precisi e limitati obiettivi dell'aristocrazia militare e in genere della classe dirigente macedone, e i suoi ideali, forse non del tutto chiari neppure a lui stesso ma certo di una vastità e di una complessità senza precedenti, destinati a perpetuare fra i posteri il ricordo del grande sovrano e della sua eccezionale impresa. Non altrimenti infatti creda si possa definire l'edificazione di un impero macedone-persiano, « in cui la componente macedone rappresenta l'ellenismo in tutto il suo valore, e l'iranismo rappresenta l'Asia nella sua validità storica »: in altre parole « una realtà politica e civile, al tempo stesso, in cui le forze storiche della grecità e dell'iranica potessero collaborare in una comune opera di bene e di progresso ».

Se a questo grandioso disegno sfortunatamente mancò il sigillo della continuità, non per questo ne resta sminuita l'importanza, rappresentando esso la magistrale intuizione di ciò che la grandezza di Roma riuscirà tre secoli appresso a tradurre in operante realtà.

Giorgio Garzanti

(1) Antonio Pagliaro: Alessandro Magno, ERI - Edizioni RAI, Torino - L. 2500.





## IL "PRIMITIVO," NELLA MUSICA CONTEMPORANEA

Nel 1925 quando alla Salle Majestic venne eseguita *Aoua!*, una delle tre *Chansons Madécasses* (Canzoni del Madagascar) di Maurice Ravel, la sera del concerto uno degli spettatori protestò ad alta voce verso l'interprete Jane Bathori: «Monsieur L. M. sorti ne voulant pas réentendre pareil texte alors qu'on bat au Maroc!». Cioè non era possibile ascoltare una simile musica mentre i francesi si battevano nel Marocco. In effetti il testo che il poeta creolo, l'arny, aveva fornito a Ravel sottolineava che mentre i «buoni selvaggi» accoglievano come fratelli i bianchi, quest'ultimi invece erano preoccupati soprattutto di colonizzarli e farli schiavi. Ma a parte questo fauismo ideologico che Ravel attuò forse con sottile malizia, dato che le canzoni gli erano state commissionate dall'americano Mrs Coolidge, il primitivismo, o meglio il mito del primitivo, è senza dubbio un capitolo importante della musica contemporanea; d'altra parte come lo è stato per le altre arti: la pittura, la scultura, la letteratura, e anche la filosofia. La critica d'arte ha da tempo cominciato a dimostrare in che misura e in quali occasioni Picasso, Moore, Mirò e molti altri artisti si siano ispirati all'arte e al mondo dei primitivi. Dimostrare questo anche per la musica altro non significa che innestare ancor più nel tessuto della cultura alcune fra le più significative opere musicali contemporanee.

Se si chiedesse a chi è informato sulla musica moderna qual è l'opera Fouoe per eccellenza, senza dubbio il più rispondereb-

bero: *La Sogro della primavero* di Stravinsky. Certamente in quest'opera convergono molti elementi primitivi: i riti d'iniziazione e di propiziazione della Russia pagana, l'impiego di stili e di tecniche del folklore arcaico; ma l'elemento primitivo per eccellenza della Sogro è dato dall'impiego (cosciente o intuitivo) di Stravinsky, di tecniche proprie delle musiche rituali: cioè dilatazione della crisi e regolazione iterativa della stessa.

Ma oltre alla Sogro ci sono anche le opere *faoues* di Milhaud, sia quelle ispirate alla foresta brasiliana (*L'homme et son désir*) sia quelle ispirate al

dimenticare che la Germania della seconda metà dell'800 fu la patria di Frobenius, della musicologia comparata (l'odierna etnomusicologia) e che la famosa rivista *Il Covaliere azzurro*, pubblicava accanto a riproduzioni di Picasso e di Kandinsky anche pitture e sculture del Camerun o di altre parti dell'Africa.

Il punto assolutamente da chiarire è che il primitivismo è un fatto assolutamente contemporaneo, e non ha nulla a che vedere con l'esotismo o con le cineserie di settecentesca memoria. L'uomo di cultura bianco, quindi anche il musicista, dinanzi alla crisi di determinati valori ha tentato un recupero organico con le sonorità di mondi lontani: tali sono i *collages* orientali di Messiaen o gli organici a percussione di Bali e di Glava impiegati da Boulez; tali la Toccata per strumenti a percussione di Chavez o *Ionisation* di Varèse; un passo più in là c'è l'istinto di John Cage.

Certo non è possibile ricondurre tutta l'esperienza musicale contemporanea al fauismo, basterebbe la componente neoclassica come contrappasso: ma mentre quest'ultima rivela una coscienza e una autosufficienza delle tradizioni culturali europee, il fauismo sembra essere uno strumento di evasione e di «arte come libertà».

Naturalmente in un ciclo di dieci trasmissioni non è possibile presentare tutte le opere *faoues* contemporanee: si tratterà comunque delle più significative e di quelle in cui il mito del primitivo è stato l'elemento determinante.

Diego Carpiella



Il 31 gennaio è l'ultimo giorno utile per rinnovare l'abbonamento alla radio e alla televisione

### affrettatevi!

eviterete  
le sopratasse erariali  
parteciperete  
con pieno diritto  
alle estrazioni di

# radio tele fortuna 1961

Ricordate che in ogni sorteggio «Radiotelefortuna» assegna le automobili di maggior valore agli abbonati estratti — 3 alla radio e 3 alla televisione — che avranno versato prima degli altri

### l'abbonamento per il 1961

# Una novità di Bruni Tedeschi

Del compositore torinese, Mario Rossi presenta venerdì in prima esecuzione assoluta il Concerto primo per orchestra — Sabato: Ephrem Kurtz e la flautista Elaine Schaffer in musiche di Leclair, Haydn e Sciootakovic

vanerdi ore 21 progr. nazionale

**M**ario Rossi, sempre lodevolmente attento alla nuova produzione musicale, dirige la prima esecuzione assoluta del Concerto primo per orchestra uscito di fresco dalla penna del quarantacinquenne compositore piemontese, Alberto Bruni Tedeschi.

Discepolo di Giorgio Federico Ghedini, il Bruni Tedeschi esordì nel 1941 con l'opera in tre atti *Villan*, rappresentata al « Teatro delle Novità » di Bergamo. La sua attività, interrotta dalla guerra, riprese nel '45 con l'azione mimica per piccola orchestra *Il Pedro*. Seguirono questo la-

voro la *Sinfonia* in un tempo, le *Variations* per orchestra, eseguite al Festival di Venezia del '48, e il Concerto per il Principe Eugenio, trasmesso per la prima volta dalla RAI nel '51. Con la « musica a soggetto per orchestra » *Birkenhead*, Bruni Tedeschi vinse il « Premio Trieste 1952 »; mentre la *Messa* per la Missione di Nyondo fece conoscere il nome del compositore fuori d'Italia, l'opera avendo avuto il suo battesimo ad Amburgo nel '53. Infine, con l'azione drammatica *Diagrommo circolare*, rappresentata al Festival veneziano del '59, il musicista ha mirato a dare un nuovo interesse al teatro in musica, uscendo dalla convenzionalità di una soggettistica inattuale ed ispirandosi invece alla più tipica realtà d'oggi: nella fattispecie, alla vita di una moderna azienda industriale. Il Concerto primo è articolato in tre tempi — Allegretto, Allegro, Mosso — il secondo dei quali è uno « Scherzo ». L'organico dell'orchestra è quello mozartiano, con l'aggiunta di un pianoforte, un corno inglese e un trombone. Come in *Diagrommo circolare*, anche qui lo stile è essenzialmente contrappuntistico; e, pur non seguendo rigidamente la prassi dodecafonica, il lavoro è largamente orientato verso di essa, per cui l'impressione sonora che se ne riceve è essenzialmente otonale.

Il programma, che comincia con l'ouverture del Flauto magico di Mozart, si completa con la Sinfonia concertante K. 364 scritta dallo stesso Mozart per violino, viola e orchestra (solisti Franco Gulli e Bruno Giuranna) e con la soggiogante seconda suite dal balletto *Daphnis et Chloé* di Maurice Ravel.



Alberto Bruni Tedeschi

sabato ore 21,30 terzo programma

**L**o solista di flauto Elaine Schaffer interpreta il Concerto ap. 7 n. 3 del settecentista francese Jean-Marie Leclair, in una manifestazione diretta da Ephrem Kurtz, comprendente oltresì l'ouverture dell'Orfeo ed Euridice di Haydn — opera di ispirazione giuliana scritta per Londra, su libretto in italiano, nel 1791 col titolo originario di *L'Anima del Filosofo* — e l'undicesima Sinfonia del massimo esponente della musica sovietica contemporanea, Dimitri Sciootakovic.

Emula del Corelli, il cui insegnamento egli ricevette tromite il nostro Somis, a Torino, Leclair è considerato il fondatore della scuola violinistica francese. I suoi Concerti per violino — come anche questa per flauto — si ispirano ai modelli italiani di Torelli e di Vivaldi ma posseggono tuttavia una fisionomia melodica che è propria del Leclair. Alla ritmica tutta francese del primo movimento del lavoro in programma, si oppongono gli accenti tragici dello strumento solista che sospira lungo tutto l'Adagio; o sua volta, il finale forma un contrasto col movimento centrale, con uno musico vivace e brillante che rivela ad un tempo la mano del sinfonista e l'esperto conoscitore del flauto.

Scritta per celebrare il 40° anniversario della Rivoluzione Russa, la Sinfonia n. 11, in sol minore, di Sciootakovic rievoca i moti operai insurrezionali del 1905. Si tratta pertanto di una opera « a programma » che tuttavia conserva al discorso sinfonico la sua autonomia. Il lavoro impiega liberamente i conti rivoluzionari, non interpellati decorativamente nella partitura, ma usati come elementi integranti che forniscono gran parte del materiale tematico e conferiscono una salda unità alla struttura formale.

Il primo tempo si intitola « Piazza Polozzo » e preannuncia il clima dei tragici avvenimenti descritti musicalmente nelle parti che seguono. Il secondo movimento dipinge il quadro terrificante della sanguinosa repressione della rivolta operaia compiuta dalle guardie dello Zor il 9 gennaio; ed il terzo tempo è una commossa commemorazione funebre delle vittime di quell'eccidio: il brano ha per titolo « Eterna memoria ». Il finale esprime il pugnace anelito di libertà dei lavoratori, i quali, spronati dai sacrifici dei martiri del 9 gennaio, combatteranno fino al raggiungimento della vittoria, segnata dalla Rivoluzione del 1917.

m. e.



Elaine Schaffer interpreta sabato il Concerto op. 7 n. 3 del settecentista francese Jean-Marie Leclair



Franco Gulli e Bruno Giuranna, solisti nella Sinfonia concertante K. 364 di Mozart che Mario Rossi dirige nel concerto di venerdì





Luisa Ribacchi è tra le interpreti dell'opera di Dessau

Il nome di Paul Dessau, insieme a quelli di Kurt Weill e di Hans Eisler, è indissolubilmente legato al nome di Bertold Brecht, del quale fu stretto ed assiduo collaboratore musicale. Le musiche per parecchi dei testi brechtiani recano la firma di Dessau, e basterebbe ricordare, fra i più celebri, l'Ecezziane e la regala, Madre Co-

raggio e i suoi figli, l'Anima buona di Seciuan, il Signor Puntilla e il suo servo Matti. A differenza di questi lavori, dove il testo recitato prevale su quello musicato, il *Processo a Lucullo* (il titolo originale di Brecht è *Die Verurteilung des Lukullus*, mentre una precedente stesura, nel 1938, era stata intitolata *Das Verhör des Lukullus*) è un'opera

essenzialmente musicale. In vista di questo risultato Brecht ha scritto un testo di carattere epigrammatico e lapidario suddiviso in dodici episodi, la cui evidenza apodittica si incide nelle stesse immagini musicali, seconda quella funzione epica che egli esige sia assoluta dalla musica.

L'epicureo Lucullo per due cose si consegna ancor oggi alla memoria degli uomini: per i suoi pranzi sfarzosi e succulenti, e per aver trapiantato dall'Asia il ciliegio. Sono le uniche sue azioni che in qualche modo abbiano recato un giovamento ai suoi simili: nel primo caso al suo cuoco ed all'artista ch'era in lui («mi lasciava fare da cucina a mio talento...», testimonia infatti costui, «e per questo dico: è umano»), nel secondo caso al contadino («Io lodo te che lo recasti. Quando ogni ricchezza predata in Asia sarà fatta polvere, dai colli, ad ogni nuova primavera, questo trofeo bellissimo fra tutti agiterà nel vento dolce

ai vivi il candore gemmato dei suoi rami»). Ma dimenticato sia il grande condottiero, il vincitore di sette re, il cooquistatore di cinquantatré città, colui che accrebbe la gloria e la ricchezza di Roma. Le sue umanistiche benemerite sono troppo esili al cospetto degli ottantamila morti, delle devastazioni, delle violenze, costati alle sue imprese bel-

umano icumani dovranno incomberne, alzando le mani accidiose e imporre il macello reciproco ai popoli? Quanto ancora noi li supporteremo e gli altri come noi supporteranno? Sì, lo si getti al nulla! E insieme a lui tutti i suoi pari!».

La musica di Dessau è inscindibile dal tutto, parte integrante del lavoro, proprio nel senso che collabora al suo significato. Non v'è dissonanza, non v'è colpo di timpano, non v'è pausa che non adempia una precisa funzione significativa o didascalica, sia che il musicista si limiti ad accentuare la parola coi pochi tocchi di una batteria trattata con molta varietà, sia che si sciolga nel tenore contenuto lirismo di una melodia di libero andamento prosodico. Ogni suono, ogni ritmo, ridotto all'essenziale, vale come un'affermazione inequivocabile.

L'opera di Brecht e Dessau fu rappresentata la prima volta a Berlino nel 1951.

Piero Santi

LIRICA ALLA RADIO

## Il processo a Lucullo

*Nata sul testo di Brecht, l'opera di Paul Dessau è un chiaro esempio di come la musica possa diventare parte integrante della parola del poeta*

domenica ore 21,30 terzo pr.

liche («Un ciliegio! Poteva conquistarlo con un uomo soltanto. Ottantamila invece ne ha mandati tra i morti»). Sia dunque gettata al nulla la sua ombra! Così decreta l'eccezionale tribunale del regno dei morti, quando finalmente Lucullo si presenta al suo giudizio: «Al nulla, lo si getti al nulla! Quanto ancora lui e gli altri come lui sul genere

## “La Fiamma” di Respighi

*Mara Coleva, Lucia Danieli, Prandelli e Tagliabue protagonisti dell'opera: una storia d'amore e di stregoneria ambientata nella Ravenna bizantina del VII secolo*

Alla corte di Ravenna, negli ultimi anni del VII secolo. Nella Villa dell'Esarca Basilio, la vecchia madre Eudossia vigila dura e inflessibile su tutto e tutti; ma con particolare cura sulla vita della nuora, la giovane e bella Silvana che il figlio ha voluto sposare in seconde nozze, già avanti negli anni. Silvana si lamenta della sua inutile giovinezza che vede sfiorire tra le chiuse mura del palazzo. Chi sia veramente Silvana nessuno è riuscito ancora a saperlo con certezza. Si sussurra che la madre fosse dotata di strani e terribili poteri, si parla di magia. Certo a questo oscuro legame ella si piega, anche se riluttante, ora che la vecchia strega Agnese di Ceriala è venuta disperata a chiederle di essere salvata dalla folla inferocita che le dà la caccia, ritenendola colpevole, con i suoi malefici, della morte di Cesario. Frattanto è annunciato l'arrivo da Bisanzio di Donello, il figlio dell'Esarca, che ritorna a Ravenna dopo molti anni. Tra Donello e la matrigna nasce subito, spontanea, una simpatia che i comuni ricordi dell'adolescenza rendono più viva. La scena è interrotta dalla folla che invade i giardini del palazzo, in cerca della strega. Scoperta, Agnese viene condotta al supplizio sotto gli occhi inorriditi di Silvana, mentre si leva minacciosa la voce di Eudossia che predice la stessa sorte a chi ha protetto la strega.

La morte di Agnese ha sconvolto l'animo di Silvana, già gravata da oscuri presentimenti. Strane voci circolano sul suo conto. A Donello, che è stato presente al supplizio della vecchia,

ella chiede, in presenza del marito, di rivelare tutta la verità. E il giovane confessa che Agnese, nel vaneggiamento dell'agonia, ha svelato che Silvana è figlia di una strega che ha legato a sé con arti diaboliche l'Esarca. Basilio ordina che sia mozzata la lingua a chi osi riferire una simile menzogna; ma rimasto solo con la moglie finisce per confermare la rivelazione. Silvana ha dunque ereditato il magico potere della madre, ed è forse il sangue materno che ha acceso la fiamma da cui si sente avvolgere: l'insana passione per Donello. A quelle stesse arti ora si affida per evocare, nella notte, il giovane

giovedì ore 21 progr. naz.

e per avvicinarlo disperatamente a sé.

Ma la vecchia sospettosa Eudossia vigila. Per salvare l'onore della famiglia persuade Basilio a rimandare a Bisanzio Donello; Silvana cerca d'impedirlo, inutilmente. In un impeto di ribellione confessa all'Esarca il suo peccaminoso amore sì che il vecchio ne muore di schianto. Accusata da Eudossia della morte di Basilio e di stregoneria, Silvana, dopo una fiera difesa dinanzi al Sacro Tribunale, crolla di schianto e viene mandata al rogo dalla folla furente.

Questa, nelle linee essenziali, la vicenda che il librettista Claudio Guastalla ricavò da un dram-

ma del norvegese Wiers Janssen, *La strega*, e che Ottorino Respighi presentò per la prima volta a Roma nel 1934. Due anni dopo, a soli cinquantasei anni, il musicista moriva, lasciando incompiuta quella *Luceria*, che la moglie Elsa, la fedelissima e devota compagna d'arte, provvederà a compire e a far rappresentare. La *Fiamma* è dunque l'opera più matura del maestro, quella che più si discosta dai precedenti e tanto discussi saggi teatrali, per orientarsi verso le forme tradizionali del melodramma ottocentesco, che qui ritroviamo modernamente ripristinate con un ritorno deciso alla vocalità ampia e non di rado scoperta, e con l'impiego d'imponenti masse corali, che nei finali d'atto danno vita a maestosi quadri d'esplosiva eloquenza. Respighi, che appartiene alla famosa generazione dell'Ottanta, alla quale l'Italia deve la sua odierna rinascita musicale, fu un grande colorista, che nel particolare descrittivismo del poema sinfonico (chi non ricorda Le fontane di Roma, I pini ecc?) diede il meglio del suo temperamento acceso, del suo vivo talento, nutrito di classici e romantici, di Debussy e di Strauss e delle loro magie armonistiche e strumentali.

Così anche nei tre atti della *Fiamma* è il colore, la magnificenza dell'orchestrazione, il dato più rilevante, più che il dramma, che nel bizantinismo dannunziano escogitato da Guastalla difficilmente si prestava alla creazione di personaggi autentici.

a. c.



FLORIANA CAVALLI, MARIO DEL MONACO E TITO GOBBI NELL'«OTELLO» DI VERDI

I tre grandi interpreti della scena lirica, sono i protagonisti della nuova edizione dell'«Otello» verdiano, con cui si è inaugurata la Stagione Lirica del Teatro dell'Opera di Roma. Il capolavoro, concertato e diretto da Franco Capuana, viene replicato sabato alle 20.30 per le Stazioni del Secondo Programma. Nella foto: Floriana Cavalli.





Alla radio nell'interpretazione di Vittorio Gassman

# ADELCHI

## di Alessandro Manzoni

Penso che siano note a tutti, per conoscenza diretta o per averne sentito parlare, le ragioni che la critica letteraria e teatrale hanno quasi sempre opposto all'Adelchi. Ragioni se non negative certo limitative del suo valore di tragedia. E appunto le riserve fondamentali riguardavano la costruzione appena accennata, la negazione dell'esistenza di una vera tragicità nella vicenda e nei personaggi, la natura prevalentemente lirica di questi ultimi. Argomenti sostenuti anche oggi, unendoli a una supposta distanza o differenza fra teatro drammatico e teatro letterario.

Il fatto è che la critica della stupenda tragedia è ferma ancora ai giudizi espressi a suo tempo da Francesco De Sanctis, e ripete schemi precostituiti senza più verificarli nella loro validità. Questa non è la sede dove si possano controbattere certe affermazioni, ma certamente è necessario dire che i termini restando i limiti di costruzione dell'Adelchi e una certa sommarietà di movimento nel progressivo farsi dei personaggi — l'altezza della tragedia, sia per il valore civico dei suoi avvenimenti, sia per la crisi morale di Adelchi e di Ermengarda, umanissime e astratte insieme, raggiunge momenti drammatico-poetici tra

co prima della rotta Ermengarda, figlia di Desiderio, era stata ripudiata da Carlo che l'aveva sposata per volere della propria madre. Tornata fra i suoi era morta in un convento.

Cercando di contrastare i Franchi, Desiderio si fortifica in Pavia, e Adelchi in Verona. L'assedio di Pavia fu molto lungo ma infine la città si arrese. Desiderio venne consegnato a Carlo, portato in Francia dove finì i suoi giorni nel monastero di Corbie. Adelchi, fuggito a Costantinopoli, tornò dopo qualche anno con un esercito per combattere i Franchi. Ma venne ucciso in battaglia. Manzoni fa morire Adelchi quando tenta l'uscita da Verona, e porta ai fatti storici un'altra modificazione di poco conto. Se ne disse, e specialmente di avere inventato il carattere di Adelchi privo, così com'è rappresentato nella tragedia, di fondamenti storici. Ma una volta di più la poesia ha avuto ragione davanti alla storia.

Nell'Adelchi esiste la tragedia della vicenda in sé, e i suoi avvenimenti di violenza e di guerra hanno riferimenti molto chiari alla servitù italiana (Adelchi venne scritto tra il 1820 e il 1821). Dalle dimensioni della tragedia dei fatti nasce la tragedia degli spiriti e delle coscienze. La fedeltà storica (che preoccupava tanto Manzoni) non serve più o serve poco. Ciò che ha valore nasce nelle conseguenze degli avvenimenti. Adelchi è toccato da una crisi morale disperata proprio perché si rende conto della giustizia della propria sconfitta nella storia. Egli rifiuta la realtà operante delle cose e dei fatti pur dovendo vivere in quella per onore e per ubbidienza. La realtà operante lo respingerà (come respingerà Ermengarda), la provvida sventura li toccherà ambedue illuminandoli (in modo totale e meno terrestre Adelchi) e rendendoli disperati della realtà nei confronti con lo spirito. Adelchi scopre in primo luogo la giustizia non valutabile storicamente se non come riferimento a certe assolute conclusioni. Al momento della sua morte (la stupenda scena finale) le parole che rivolge al padre ossessionato di regalità, in presenza di Carlo di cui è prigioniero (Godi che re non sei - Non resta che far torto a patirli - Ormai la terra altra messe non dà) compiono la sua crisi pessimistica nel rifiuto dell'azione per salvare la spirito. Il suo dibattito interiore, provocato dagli avvenimenti e dalla coscienza, tocca in modo sorprendente la nostra quotidiana esperienza, e si placa in un'affermazione desolata. Sconfitta nella storia, illuminato dalla giustizia contro se stesso, sceglie la propria sconfitta come unica possibilità di redenzione sentendosi vicino ai popoli (agli uomini) da lui oppressi. Per quanto riguarda Ermengarda, si deve dire che Manzoni, pur diffidando di ogni misura umana troppo riferibile alla passione, ha dato all'infelice sposa ripudiata da Carlo la forza di una natura amorosamente femminile. Il suo persistente amore per Carlo s'intuisce nella scena del primo atto fra lei e il padre (Padre, nel fando - di questo cor che vai cercando?) e prorompe proprio come passione nella delirante scena della morte. Le parole del coro che segue alla sua fine appartengono alla zona assolute della poesia.

Roberto Rebora



Nel castello di Pavia i re longobardi Adelchi (Vittorio Gassman) e suo padre Desiderio (Andrea Bosic) apprendono che la loro sorella e figlia, Ermengarda, è stata ripudiata da Carlo re dei Franchi. Ermengarda chiede di potersi ritirare in un convento per tenerle le sue solitarie. Desiderio le promette di vendicarla, sebbene Adelchi la esorti a cercare un accordo; e a Vermoado, messo di Carlo che gli intima di abbandonare le terre donate da Pipino a San Pietro, risponde che preferisce la guerra



Il re dei Franchi riesce così a piombare sui Longobardi ed a disperderne l'esercito, favorito anche dal tradimento di Svartha e dei compagni di lui, ai quali Carlo promette larga ricompensa; e una anche maggiore toccherà a chi riuscirà a catturare Desiderio e Adelchi. Frattanto il fedelissimo scudiero di Adelchi, Anfrido (a terra: Claudio Sora), viene raccolto mortalmente ferito e trasportato da Ratando (Calisto Calisti) davanti a re Carlo; e spirando confermando la sua immutabile devozione ad Adelchi



Carlo, giunta alle porte di Pavia, si appresta ad una nuova battaglia, favorito ancora da un tradimento: quello del duca longobardo Guatigi. La città cede e gli assediati accorrono sotto le bandiere franche. Desiderio si presenta al vincitore e lo supplica di rinunciare ad Adelchi lasciandola libera in suo potere. Carlo rifiuta; ma in quel mentre arrivano i suoi uomini ad annunciare che Adelchi, ferito, è fatto prigioniero. Il re ordina: « Fa ch'ei sia tratto a questa tenda: e digli — che non ha più amici »

martedì ore 21 progr. nazionale

i più pieni e compiuti del nostro teatro. Ciò non soltanto nei due mirabili cari (per i quali si deve approvare che vengano detti dallo stesso Adelchi, in quanto la verità poetica di quelle parole appartiene alla sua crisi morale in atto) ma anche in altre scene, o appena in momenti, che costituiscono il farsi dell'esperienza concreta e spirituale dei protagonisti. Come il ricorrente peggiori di Adelchi sulla propria coscienza, come l'angoscioso dibattersi di Ermengarda nelle strette della propria passione, come il racconto del diacono Martino, e altre ancora.

Prima di sottolineare lo scontro fra azione e contemplazione nello spirito di Adelchi, darò qualche notizia sulle vicende storiche rispettate nella tragedia, la quale si svolge tra il 772 e il 774. Carlo, re dei Franchi, è sceso in Italia con un esercito chiamato da papa Adriano per contrastare Desiderio, re dei Longobardi, che cerca di creare inimicizie fra loro e non rispetta le promesse fatte ufficialmente di restituire alla Chiesa alcune terre occupate. Arrivati in Val di Susa, in un luogo chiamato le Chiuse d'Italia, tutto gole, vette e strettoie, i Franchi incontrano l'esercito longobardo guidato da Adelchi, figlio di Desiderio. Entrare in Italia diventa un'impresa disperata, anche se nelle file longobarde ci sono alcuni traditori pronti a consegnare Desiderio a Carlo. Il quale decide di abbandonare l'impresa, ma arriva al campo il diacono Martino, inviato dall'Arcivescovo di Ravenna, che lo stupisce raccontandogli come ha attraversato quelle montagne guidato dall'ispirazione divina.

Un gruppo di guerrieri segue Martino, sorprende i Longobardi e li sbaraglia. Po-



Non tutti i Duchi longobardi, però, sono disposti a combattere. Nella casa di Svaro (il terzo da sinistra: Nino Dal Fabbro) si riuniscono Ildesi (Franco Giacobini), Guntigi (Arnaldo Ninchi) e Indolfo (Attilio Cecchi). Essi stabiliscono che uno di loro si rechi da Carlo a trattare segretamente. Svaro stesso, che insegue uno sfrenato sogno d'ambizione, si offre all'impresa e prega i tre compagni di dire, se qualcuno cercasse di lui, ch'egli è perito nel Ticino trascinato dal cavallo imbestialito. E parte sicuro di sé diretto all'accampamento dei Franchi



Nel campo dei Franchi si diffonde l'incertezza poiché il passaggio delle Alpi appare impossibile. Re Carlo (Carlo D'Angelo) dispera ormai di poter scendere in Italia attraverso le Chiuse di Susa dove Adelchi, pur convinto di difendere una causa ingiusta, blocca eroicamente l'esercito nemico. Carlo si consiglia con il vescovo Pietro (il primo a destra: Giulio Girola) quando sopraggiunge il diacono Martino (al centro: Mario Erpichini) che porta notizie sulla discesa che serpeggia tra i Longobardi e rivela una via ignota attraverso le Alpi



Dopo la disfatta, Desiderio si chiude in Pavia e Adelchi si rifugia a Verona. Ermengarda (al centro: Valentina Fortunato), l'infelice sposa reietta di Carlo, ha trovato la pace dello spirito nel convento di San Salvatore a Brescia. Il suo sacrificio l'ha consumata, fragile creatura vittima di un nobile amore: e sente che la fine è vicina. Alla sorella Ansberga ed alle pie suore che l'assistono (Clara Zovianoli, Anna Maria Gherardi, Carlotta Barilli), essa lascia il suo estremo messaggio d'amore per il padre e per Adelchi, che la guerra ha così duramente provato



L'incontro tra Desiderio e il figlio è struggente. Adelchi aveva tentato di uscire da Verona per non subire la vergogna della resa: invano. Ora eccolo, prostrato, ai piedi del re vincitore il quale, però, dinanzi a sì nobile esempio di virtù, ritrova tutta la sua magnanimità. Carlo infatti si impegna ad esaudire lo sua preghiera: la prigionia di Desiderio sarà « scevra d'insulto ». Con questa cortesia Adelchi può morire sereno: egli sente che la pace è vicina; e si rivolge a Dio perché infine accolga nel regno della giustizia la sua « anima stanca »



La tragedia di Adelchi nasce come crisi di una coscienza portata dalla tragedia degli avvenimenti. Adelchi è toccato da un conflitto morale disperato, proprio perché si rende conto della giustizia della propria sconfitta nella storia. Egli rifiuta la realtà delle cose e dei fatti pur dovendo vivere in essa per onore e per ubbidienza. Le commosse e desolate parole che egli rivolge al padre Desiderio prima di morire (Godi che te non sei - Non resta che far torto o patirlo - Ormai la terra altra messe non dà) concludono la sua crisi nella redenzione



Pollaiolo razionale per la produzione di uova da cova. Il padiglione è dotato di impianto per l'acqua corrente e di mangiatoie sospese al solito ed altezza regolabile in modo che le galline abbiano la possibilità di raggiungere il cibo ma non quella di montarci sopra con le zampe



Già nel primo giorno di vita è possibile distinguere il sesso dei pulcini. In questa attività sono impiegati quasi esclusivamente specialisti giapponesi che riescono a compiere il lavoro con una percentuale minima di errore. Siamo in pieno allevamento scientifico

## POLLAI TRADIZIONALI O POLLAI RAZIONALI?

*L'allarme per l'ingrassamento artificiale del pollo non è giustificato. In Italia gli estrogeni costano troppo e l'uso ne è proibito. Gli allevamenti si vanno perfezionando non per produrre polli in pochi giorni, ma per accostare sempre più il pollaio moderno all'ambiente naturale*

**Q**uando nei giornali a fumetti di qualche anno fa il disegnatore voleva rappresentare al suoi piccoli lettori il sogno dell'uomo affamato, nella nuvoletta in testa al personaggio metteva un bel pollo arrostito con le zampe all'aria. Oggi il pollo è arrivato nei comuni cestini da viaggio che ogni passeggero può acquistare dal finestrino del treno. Questo cibo domenicale, simbolo della tavola ricca, si è fatto proletario. In poco tempo il suo prezzo è diminuito sensibilmente e forse negli anni prossimi calerà ancora.

Come in molti altri settori produttivi anche nell'allevamento del pollo si è passati dall'artigianato all'industria. Il tradizionale pollaio con la rete metallica tesa tra quattro alberi e la decina di capi svegliati al mattino dal primo canto del gallo appartiene ad un mondo che lentamente va scomparendo. Oggi, con i trattori, le sementi selezionate, i fertilizzanti e la pioggia artificiale, nelle

campagne si stanno affermando anche i pollai razionali. In questi pollai è possibile, senza particolari diavolerie, ma solo utilizzando razze selezionate, mangimi bilanciati e concetti moderni di allevamento, portare in sessanta giorni i polli a un peso commerciale di un chilo e mezzo. L'economia di tempo (un pollo di

ambienti igienici con l'acqua corrente e, nelle prime settimane di vita, il riscaldamento? O artificiale perché si ciba di mangimi, fedele concentrato delle sostanze che ogni pollo «ruspante» deve procurarsi quotidianamente razionalizzando nel cortile o sui campi? Comunque, l'aggettivo ha avuto la sua fortuna ed ha provocato una specie di caccia alle streghe («se la carne si stacca dall'osso, il pollo è di allevamento», «se le zampe sono gialle e consumate, il pollo è ruspante») che ha danneggiato non poco lo sviluppo della produzione avicola nel nostro Paese.

Ma il colpo più duro gli allevamenti lo ebbero nello scorso luglio, quando improvvisamente si sparse la voce che per il rapido ingrasso dei polli venivano usati ormoni femminili, sicché mangiando polli erano gli uomini a rimetterli la cresta. Per un paio di settimane il consumo dei polli si contrasse paurosamente, i prezzi precipitarono, molti alle-

mercoledì ore 22,50 tv

cortile ha bisogno di novanta giorni per raggiungere lo stesso peso) è economia di danaro, sicché il calo del prezzo è nella logica delle cose.

Ma non tutti i consumatori si sono dichiarati soddisfatti della novità. Anzi per il pollo di allevamento si è affermato in poco tempo un attributo che pur essendo manifestamente improprio ha avuto la sua fortuna: artificiale. Artificiale perché vive in



## su un problema d'attualità

vatori fallirono. L'allarme era ingiustificato. Gli estrogeni servono all'accoppiamento chimico: quando il pollo sta per diventare gallo un po' di ormoni femminili possono impedire che parte delle sue energie si distolgano dalla via dell'ingrassamento. Ma in Italia gli estrogeni costano troppo, l'uso ne è proibito e inoltre si consumano polli giovani, di due o tre mesi, che ancora non hanno bisogno di diventar capponi per pensare solo ad ingrassare.

C'è ancora una questione, cara al buongustaio: la carne del pollo di allevamento sembra meno saporita. In realtà la carne più giovane e meno stagionata, ha più della fettina di vitello che della bistecca di manzo, ma questo comporta soltanto l'esigenza di una cottura appropriata, di una più studiata preparazione. Se il proverbio dice « gallina vecchia fa buon brodo », ciò vuol dire che « giovane pollo » non va bol-

lito, bensì cucinato in altri modi per valorizzarne la delicatezza della carne.

D'altra parte la contrapposizione cortile-allevamento si va facendo sempre più tenue. La scena una volta consueta dei polli che correvano in fila dietro all'aratro trainato dai buoi per beccare i lombrichi che venivano fuori dalle zolle smosse non è più di oggi: i trattori corrono troppo, i « ruspani » stanno sull'aisa, sono diventati un poco sedentari. Nello stesso tempo anche gli allevamenti si vanno perfezionando e non nel senso di produrre polli in venti giorni ma nel senso di accostare sempre più il pollaio moderno all'ambiente naturale. Questa è la direzione delle cose, e per un Paese come il nostro, con un consumo di carni alimentari ancora limitato, la produzione di polli a basso prezzo è certamente un fatto positivo.

Emanuele Milano



I pulcini escono dall'incubatoio. Oggi in Italia esistono circa 400 incubatoi con una produzione potenziale di 250 milioni di pulcini all'anno. Il mercato interno è diventato autosufficiente e le importazioni dall'Olanda, Inghilterra e Israele si sono fortemente contratte.



Gli allevamenti di polli « a terra » riproducono su larga scala alcuni dei criteri fondamentali che regolano la vita del pollaio di cortile. I polli vivono in libertà, hanno ampi recinti per razzolare e possono godere di una alimentazione razionale ed equilibrata.

# Basta una goccia

per dare gusto alle vivande



# Aceto dei Borboni

## CIRIO

1738 DALMONTE

*Angela, mezzogiorno*

Angela — Da una scrittura come la sua non può scaturire la persuasione di un'esaltanza impostata su criteri giusti ed assennati. Tutti gli elementi grafici, proprio perché dissociati, concorrono a rivelare quanto lei sia combattuta tra sogni (esaltati e quindi irraggiungibili) e realtà (più modesta e perciò disprezzata). Non è, di certo, preparata all'impegnativa vita matrimoniale, al doveri ed alle responsabilità che essa comporta; per fortuna deve averne coscienza e lo dimostra i copiosi segni d'incertezza, di riluttanza, di contraddizione, di continuo disagio interiore, di comportamento illogico e contrastato che fioriscono nel tracciato grafico. In lei è tutto un tergiversare ed un fantasticare, senza un minimo di senso pratico, di volontà, di spontaneità, pensosamente inibita negli slanci naturali dell'animo per il timore che il sentimento possa nuocere alle sue stravaganti ambizioni. C'è da domandarsi con un certo orgoglio quale sarebbe la sorte di quel bravo ragazzo disposto ad affrontare per amore o per ingenuità una simile incognita. Preferibile dunque rimandare ogni decisione sperando che il domani le porti o il colpo di fortuna che attende fanciullescamente od una più matura concezione dei valori esistenziali. Intanto è visibilmente inquieta ed infelice e lo sarà finché non riuscirà a convincersi che il voler troppo è una pretesa che può costare cara. Per un destino eccezionale e superiore occorre anche avere una personalità eccezionale e superiore, molto adoperando per formarsela senza lacrime, imperfezioni, equilibri e disarmonie.

*amo tutto ciò*

Il Pilota — Come sono diverse le strutture fisiche, diversi sono pure i temperamenti; un tale è fatto per la vita tranquilla e sicura, un altro per la vita pericolosa. C'è chi vorrebbe stare sempre chiuso fra quattro muri e chi invece sente il bisogno di aria, di spazio, di altezze, di libertà sconfinata, come lei. Che ami poco le costrizioni se da prova questo tipo di scrittura che non fa certo economia di carta tanto è estesa, con chiarissimi segni di una volontà risoluta di dominazione sugli uomini, sugli eventi, sulle piccole cose umane. L'urgente, l'ambizioso, lo spirito di supremazia hanno ramificazioni infinite e possono esplicarsi nella forma e nelle direttive proprie a ciascuno individuo. «Perché amo il pericolo?», lei si domanda. Perché è ardace, ottimista, intraprendente, pieno di slancio e sdegno di calcolo. E' l'uomo capace di buttarsi in un'impresa, in un'azione, in un'iniziativa con la generosità dell'entusiasmo e con la tenacia del puntiglioso. Esuberante di vitalità e buono di animo può dare tutto se stesso ad una causa che valga la pena di portare a buon fine; le piace tentare esperienze nuove e cimentarsi nei rischi. Ama l'avventura, la gara, la lotta, non teme di esporre. La passionalità del temperamento si associa a tendenze prodighe; quando non è sulla breccia si distende volentieri nel benessere e persino nell'indolenza; può sacrificare tutto in un momento d'impeto ma sa pure godere pienamente i piaceri della vita.

*Mentre sto parlando di te*

M. C. K2 — Evidentemente la sua scrittura, attraverso gli anni, s'è ancora ridotta di dimensioni però si è fatta morbida ed armoniosa, senza più traccia di quei tratti acuti e costretti che si notano nel saggio grafico dell'adolescenza. Il carattere permane timido e riservatissimo e soltanto in rare occasioni si manifesta apertamente. Può dimostrarsi volitivo ma non ha una grande fiducia in se stesso; la maturità mentale, l'esperienza della vita lo inducono a concentrarsi maggiormente sui valori veri dell'esistenza trascurando tutto ciò che appartiene all'apparenza ed alla vanità. Garbata e gentile col suo prossimo evita però le confidenze; un intimo pudore dei sentimenti lo tiene chiuso il suo animo impedendo, in molti casi anche favorevoli, un maggior affiatamento sentimentale. Credo preferisca, con rapporti di sano cameratismo, la compagnia maschile a quella femminile, specie se mondana e frivola. Molto più intensa la vita interiore in confronto alla vita esteriore, le esigenze dello spirito prevalgono su quelle materiali. Sa mantenere la serenità anche in mezzo agli ostacoli, e rivelerà gala in atmosfere particolari, cioè: fra persone molto care, o di fronte alle bellezze della natura. Tutto in lei è coesistenza, chiarezza, sobrietà, modestia; cercherà sempre più volentieri la solitudine ed il silenzio anziché i rumori del mondo, le chiacchiere superficiali ed i successi sociali.

## "CAMPANILE SERA," È RIMASTO IN PIEMONTE



ALBA e LERICI. Un momento della sfida delle cameriere (consisteva nell'apparechiare una tavola per quattro persone in un tempo superonico. Nelle foto le concorrenti di Alba e di Lerici che hanno concluso la gara rispettivamente in un minuto 23 secondi e 1/5 la prima, e in un minuto 35 secondi e 1/5 l'avversaria di Lerici

## QUANDO

MILANO — Da questo tavolo, una specie di tribunale inesorabile, partono i «fulmini» del calcio, ditor Marchetti (al centro). Nell'incontro Alba-Lerici l'uomo della legge ha avuto un gran affare a bloccare sulla frazione di secondo gli slanci non regolamentari dei concorrenti ai pulsanti. I riflessi del notio hanno una che di elettronico; il suo motto potrebbe essere quello di un celebre investigatore: «Nulla sfugge al mio occhio e al mio orecchio».

ALBA. Riunita al completo la famiglia di Alba che giovedì ha partecipato al gioco delle valutazioni: la «nonnina» è al posto d'onore



## GIARDINO D'INVERNO



Il nuovo varietà musicale televisivo

L'orchestra Kramer in un'originale disposizione scenografica su praticabili mobili

Henri Salvador ha già fatto amicizia coi telespettatori, anche con quelli che ora lo ricordavano in Europa di notte e che noi l'avevamo visto anni fa nella compagnia di Wanda Osiris. Si può dire, anzi, che l'uomo-orchestra è già un personaggio popolare anche tra noi. Il soprannome di «uomo-orchestra» glielo diede Boria Vian, lo scrittore francese che morì giovanissimo l'anno scorso, dopo avere scandalizzato la Francia con un libro anti-miti. Vian era anche un valente critico di jazz e aveva scritto con Salvador una canzone, *Donne (Dai)* che, sulle prime, nessuno voleva. Pochi mesi fa, nel pieno del successo di Henri Salvador all'Alhambra di Parigi, un editore lo supplicò

di fargliela pubblicare. L'uomo-orchestra rispose: «E' vecchia di sei anni, e lei è tra quelli che l'hanno rifiutata». Perché «uomo-orchestra»? Perché l'autore di *Rock, Dons mon dieu*, il n°1 o più d'ommes e di tanti altri deliziosi motivi fa il pagliaccio e l'attore, il mimo e l'imitatore, il cantante e il ballerino, si accompagna con la chitarra e suona la tromba, ha una «collezione» di voci e di smorfie, e riesce a far ridere il pubblico, semplicemente pronunciando venti volte la stessa parola con articolazione diversa. Un altro personaggio di Giordino d'inverno che s'è già assicurato molte simpatie è Ornella Vanoni. Il primo commento del pubblico, dopo la sua prima apparizione in TV col nuovo repertorio, è stato

questo: «Ha fatto bene a cambiare genere». I canti della malavita, in realtà, avrebbero riservato alla Vanoni i consensi di pochi snob e pochissimi intenditori. Quanto a Kramer, si tratta ormai di un vecchio amico per i telespettatori. Oggi, il nome di Gorni Kramer è legato a una grossa orchestra di 40 elementi, che esegue arrangiamenti modernissimi ed eleganti. In Giordino d'inverno, con un gruppo di cantanti scelti fra i beniamini del pubblico e con la collaborazione del Quartetto Cetra, delle gemelle Kessler e delle «Bluebell», ci viene offrendo serate a Bahia, a Chicago, a Londra, ecc. con una serie di ottissimi motivi internazionali.

e. g. b.

# SPUNTA L'ALBA...



**ALBA e LERICI** - La prova gastroeconomica in piazza ha visto i concorrenti delle cittadine piemontesi e liguri impegnati in uno spasmatico gara per effettare salame. Ha vinto il salumiere Alberio Aliboni di Lericci che ha tagliato 42 fette di salame in soli due minuti. L'avversario di Alba ne ha tagliate due in meno. Una sda a coltello!



**Lionel Hampton** si è esibito in tre travolgenti «a solo»: vibrafono, piano e batteria. A destra: Henri Salvador, alline-mimo-cantante, ha ancora dimostrato il suo eccezionale talento. Qui sotto: le Bluebell in un charleston

## CONCORSO A PREMI GIARDINO D'INVERNO

Alla trasmissione di Giardino d'Inverno è abbinato un concorso a premi fra tutti i telespettatori che riescano a risolvere l'indovinello musicale presentato in ciascuna trasmissione. Le soluzioni devono essere inviate alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Concorso Giardino d'Inverno - casella Postale 400, Torino - esclusivamente con «cartolina postale» sulla quale dovranno essere naturalmente indicati anche il nome, cognome e indirizzo del concorrente. La cartolina devono pervenire alla RAI entro la ora 18 del giovedì successivo alla trasmissione alla quale si riferiscono. Per ogni trasmissione è in palio un disco d'oro del peso di 230 grammi. Sul prossimo numero pubblicheremo un più ampio estratto del regolamento del concorso.



## DIMMI COME SCRIVI

*catalgme fami les saieue*

**Giovio** — E' bene l'aver mandato un saggio grafico nella lingua che più le è familiare; diversamente ne avrebbe risentito la spontaneità del tracciato. Mi auguro che il responso le dimostri il valore della grafologia, quantunque non sia da una analisi o da un suo giudizio che essa possa acquistare o perdere il proprio merito di «scienza positiva», estraneo ad ogni sorta di «empirismo». Ma lei è l'individuo difficile da convincere (la scrittura rigida e lineare lo rivela); ostinato nelle sue idee in nessun caso si arrende alle opinioni altrui senza prove irrefutabili. Da escludersi tuttavia che negli o sostenga per partito preso, poiché è un uomo giusto ed onesto e con tale condotta in tutte le circostanze. Il carattere non molto tenero si ammorbidisce soltanto in circostanze eccezionali, cioè quando l'emozione o un sentimento straripante viene a produrre nell'animo o nell'intelletto o nei sensi un rinvigimento improvviso, intaccando quella scorza dura che difende dall'esterno il suo mondo interiore. Ha sempre mirato a scopi precisi e chiari perseverando nei propri doveri, con dedizione al lavoro più che al riposo ed agli svaghi. Gli ideali del suo stampo non tollerano infradoni alle regole stabilite e sanno dare l'esempio di un'auto-disciplina che è già di per sé un incitamento al dovere. Un'attività sana, senza vizi e mollezze dev'essere la fonte da cui attinge ancora delle buone energie; qualche segno qua e là di usura fisica dovrebbe però consigliarla a concedersi un supplemento di riguardi e di attenzioni.

*l'adunee pona l'adunee*

**Lettrice bolognese** — Oibò! Mica una quattordicenne da trattare come una ragazzina. Una scrittura come questa ha già molte pretese e mette in soggezione chi volesse prendersi delle confidenze. Posso comunque darti del «tu». Dopo di che, a costo di far salire il termometro di un'auto-considerazione molto evidente devo dichiarare che l'intelligenza associata ad un'ottima preparazione educativa ti fanno più matura dell'età che hai ed in grado di costruirti una personalità non comune. La spinta può anche venire dall'amor proprio e dall'ambizione. Mettiamo al passivo una certa dose di egocentrismo, di presunzione, di opportunismo, come pure un tono troppo alto nel farli valere, nel darsi giudizi, nel crederli esperti, un'eccessiva facilità alle antipatie ed alle simpatie, la tendenza a fantasticare eccitando l'emozione. Aggiungiamo invece all'attivo, già inizialmente indicato, un buon equilibrio psichico, la coscienza dei doveri da compiere, l'amore del giusto e del vero, il precoce superamento di allettamenti puerili ed inconsistenti. Riesci benissimo nello studio e basterebbe un piccolo sforzo della volontà per risultati brillanti. Godi certo di ottima salute, malgrado un sistema nervoso che richiede qualche attenzione e che forse funzionerebbe meglio con una vita sana, più dinamica, sportiva. E non dimenticare i tuoi pochi anni con tutte le limitazioni inevitabili dell'inesperienza che lungi dal nuocere danno invece un senso di normalità alle fresche anime adolescenti.

*ella è un poet.*

**Franco L.** — Nel suo breve scritto si limita a chiedere: «Sono un poeta od un imbecille?». Rispondo: Per fortuna sua non è un poeta così smarrito nelle nuvole da condursi come un imbecille nelle contingenze pratiche. Qualore l'arte poetica fosse per lei, oltre che un ideale, anche un mezzo di espressione coltivato e realizzato non la indurrebbe, comunque, ad un concetto della vita talmente astratto da risultare negativo in ciò che concerne il concreto. Dalla scrittura si può desumere che lo spirito divaga facilmente ma la volontà è abbastanza forte per far sentire il proprio peso efficace. Lo spaziarlo fra cielo e terra è, senza dubbio un suo modo di vivere, e non si può negare che sia una prerogativa abbastanza piacevole e non a tutti concessa; occorre però un'armonia di ogni mezzo: spirituale-intellettuale-attivo e positivo per rimanere in equilibrio. E lei ha un grado d'intelligenza che le permette una buona dosatura delle sue facoltà. E' certo più adatto a libere manifestazioni della sensibilità e del pensiero che ai limiti costrittivi di un'arida e prosaica esistenza giornaliera. Suppongo, di conseguenza, che già abbia (o cerchi) orientamenti per quanto possibile consoni alla sua natura. Tutta l'arte, in genere, ha un gran fascino su di lei, anche la musica, non è vero? E la bellezza, nelle sue varie forme. Il buon gusto e il discernimento la guidano non verso la quantità ma verso la qualità. Mantiene un istintivo distacco da persone, ambienti, interessi e questioni che non rispondano alle sue aspirazioni, preferendo rinunciare a qualche beneficio sociale ed economico piuttosto che sopportare contatti sgraditi.

**Lina Pangella**

Scrivere o Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Bramante, 30 - Torino.





così si scrivono:

In meno di un mese abbiamo perso tra tutti e due più di 13 Kg e i nostri amici non sanno più quando noi danziamo insieme! Grazie a SVELTOR

# TRA TUTTI E DUE HANNO PERSO 13 Kg

in meno di un mese

**Nella sola Europa  
più di un milione  
di risultati positivi  
senza diete - senza  
privazioni.**

Lo Sveltor, il più venduto dei prodotti estetici esterni per la snellezza del corpo, presenta la sua nuova formula: E. H. 18

1947 - 1960

13 anni di lavoro e ricerche: ed ecco il più straordinario risultato. Nel gennaio 1960 il Dr. Hessery, della facoltà di Parigi, capo dell'ufficio ricerche di Cosmetologia sperimentale, ha dichiarato: "Non vi sono più casi disperati abbiamo constatato che il 36% di coloro che, delusi, avevano abbandonato ogni cura, hanno perduto da 3 a 7 Kg. in due settimane impiegando la nuova formula SVELTOR E. H. 18".

UN SOLO GIUDICE: LA BILANCIA

Lo E.H. 18 si compone di due creme da cospargere leggermente sulle parti del corpo che si desidera assottigliare. Per crederlo bisogna rendersene conto personalmente. Provatelo e vedrete. Il Dr. Hessery ha deciso: "Tutti i laboratori che distribuiranno lo Sveltor E. H. 18 dovranno offrire un tubetto gratuito per la durata di 6 mesi a chiunque desideri constatare su se stesso gli effetti del nuovo preparato".

PER RICEVERE QUESTO TUBETTO  
GRATUITO

È sufficiente scrivere ai Laboratoires Réunion V. Morlot, Via Filippo Carcano 4 Milano, soli concessionari per l'Italia. Riceverete subito riservamente un tubetto ed una documentazione che vi spiegherà come provare gratuitamente un trattamento completo senza impegno.

Unire tre francobolli per le spese.

**La scomparsa di Marcello Moretti**



## L'ultimo Arlecchino

Il 18 gennaio si è spento il Policlinico di Roma l'attore Marcello Moretti, che aveva esultato fama internazionale per le interpretazioni del personaggio di Arlecchino. Aveva cinquant'anni.

Chi, ora, raccoglierà la nera maschera di Arlecchino? Per tredici anni Marcello Moretti l'ha portata come un trofeo in giro per il mondo, rialzandola sulla fronte soltanto quando i pubblici d'ogni latitudine esigevano, con applausi interminabili, di vedere finalmente il volto di quell'attore che sapeva così bene rinnovare i prodigi della commedia dell'arte.

Marcello Moretti è morto appena cinquantenne, stroncato da un male che la scienza non sa combattere. E il suo nome rimane vincolato ad un « caso » straordinario nel teatro italiano del dopoguerra: quella dell'interprete che, come nella favolosa storia dei secoli passati, ha rinunciato a se stesso per diventare un personaggio. La fama dei più celebrati « divi » della scena diventa, in fondo, poca cosa di fronte alla modestia e ai pudori di questo piccolo uomo divenuto celebre senz'altro ambizione se non di fare della sua arte lo strumento per un linguaggio comune a tutti. Quasi perseguitato dalla popolarità del suo personaggio, egli era certamente l'attore italiano più noto all'estero poiché il goldoniano Arlecchino serviva di due padroni, bandiera del Piccolo Teatro di Milano, ha corso per tutti i punti cardinali, da New York a Mosca, da Copenhagen a Marrakech.

La forza mimica, l'agilità furbesca, il gusto di « scalpire » estrosamente la Maschera veneziana erano le caratteristiche di Marcello Moretti, il quale però vantava, nella galleria delle sue interpretazioni, moltissimi altri di quei personaggi classici che richiedono fantasia non meno che un rigoroso fondo culturale: ricordiamo il Puck di Sogno di una notte di mezza estate, lo Spavento del Medico volante, il Calibano della Tempesta, il Clestea-

kon del Revisore, l'Hinkfuss di Questa sera si recita a soggetto. L'elenco è lungo e testimonia della fedeltà di Moretti ad un impegno veramente singolare. Tuttavia anche in opere contemporanee, dal Caso clinico di Buzzati a L'Alibolola di Anouilh, egli portava il contributo di una caratterizzazione incisiva e raffinata; come nel teatro d'avanguardia, da Aspettando Godot di Beckett a Le mani di Euridice di Bloch. Il suo ultimo successo lo raccolse proprio, a Napoli, in una commedia di Ionesco. I rinvoci, nella quale diede, alla figura sconcertante del piccolo impiegato Beranger, la misura di uno smarrimento che è la natura stessa dell'uomo d'oggi.

Dovette appunto interrompere quelle recite prima dello scendere del contratto perché il male avanzava, in lui, senza speranza. Si rifugiò a Roma, dalla madre, evitando che le cronache si occupassero di lui, nascondendo agli amici il presagio che gli si allargava nel cuore come l'ombra di una condanna inappellabile.

Una vita così breve e così densa. Moretti era nato a Venezia il 30 novembre del 1910 e si diplomò nel '40 all'Accademia d'arte drammatica. Al Piccolo Teatro di Milano entrò l'anno stesso della fondazione, il 1947; fu allora che divenne Arlecchino e ad Arlecchino, purché le forze lo sostenessero, mai avrebbe rinunciato per essere semplicemente Marcello Moretti e per cercare di affermare se stesso al di là dell'amore che portava a Goldoni. È stato un esempio rarissimo di umiltà, volontariamente chiuso in una discrezione che tanto più si accentuava quanto più si intensificavano i trionfi del servitore di due padroni.

La sua voce, alla Radio, e poche immagini, alla Televisione, rimangono ora gli unici segni di una carriera che il destino ha spezzata troppo presto. Ma c'è, del povero Moretti, una traccia ancor più preziosa: la memoria diciamo pure la gratitudine di migliaia e migliaia di spettatori ai quali egli regalò, anche per una sera soltanto, il prodigio di quell'inimitabile Arlecchino.

C. M. P.

### Ricordiamo

che la Televisione ha curato la pubblicazione di due opuscoli, gradevolmente illustrati, che contengono una briosa presentazione delle opere in programma per i « classici del teatro » e per il « teatro in dialetto »:

## Le grandi produzioni della TV

Prezzo: L. 50

## Il teatro in dialetto

Prezzo: L. 150

I due opuscoli sono in vendita esclusivamente presso la

**ERI**

**EDIZIONI RAI**  
radiotelevisione italiana  
Via Arsenal, 21 - Torino

la quale provvede all'invio, franco di altre spese, contro rimessa anticipata dei relativi importi (anche in francobolli)

**LE MIGLIORI MARCHE**  
**RADIO L. 600**  
Garanzia 5 anni  
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA a domicilio  
**CATALOGO GRATUITO** radio da tavolo e portatili, radiolografie, linovalge, registratori magnetici.  
**RADIOBAGNINI**  
ROMA - PIAZZA DI SPAGNA, 131

**CALZE ELASTICHE**  
per VARICI  
Nuovi filati in NYLON e filo, riparabili, lavabili per stomaco, adatti per uomo, Varnicola caraffa, NON BAIRO NOIA. Fornitura su misura a prezzi di fabbrica. Ordini riservati catalogo-prezzi N° 6.  
**CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE**

**RENDETEVI  
INDIPENDENTI**  
dedicandovi anche nelle ore libere alla coloritura di stampe per nostro conto. Non è un lavoro, è un passatempo che vi farà  
**GUADAGNARE**  
Informazioni gratuite - scrivere a Ditta « FIORENZA »  
VIA BENCI, 28 rosso/C - FIRENZE

## L'AVVOCATO DI TUTTI

### La riabilitazione

**I**l legislatore penale non vuole che il reo resti inutilmente bollito dalla condanna. Egli si augura che la pena serva ad emendarlo, ed appunto per ciò ha stabilito, tra l'altro, l'istituto della riabilitazione (art. 178-181 cod. pen.).

La riabilitazione del condannato elimina alcune minorazioni della capacità giuridica, che conseguono alla condanna penale (per esempio, la interdizione dai pubblici uffici), ed elimina altresì alcuni effetti penali della condanna (la declaratoria di recidivo), che impedirebbero al condannato di beneficiare in avvenire di omistie, indulti ecc. Essa rappresenta, insomma, un colpo di spugna sulle molte spiacevoli conseguenze della condanna di reità pronunciata dai giudici.

Ma la riabilitazione bisogna meritarsela. Esso viene concessa, su richiesta dell'interessato, quando sono trascorsi almeno cinque anni dal giorno in cui la pena principale (reclusione, orrore, multa, ammenda) sia stata soddisfatta o si sia in altro modo estinta, e sempre che il condannato abbia dato, in questo periodo, prove effettive e costanti di buona condotta. Il termine è raddoppiato (dieci anni) per i recidivi (nei casi previsti dai capoversi dell'art. 99 cod. pen.) e per i delinquenti abituali,

professionali o per tendenza. Si aggiunge che la riabilitazione non può essere concessa né al condannato sottoposto a misure di sicurezza (soloe l'espulsione dallo Stato e la confisca), se il provvedimento non sia stato revocato, né al condannato che non abbia adempiuto le obbligazioni civili derivanti dal reato, se non dimostri la impossibilità di adempierle.

La concessione della riabilitazione implico, dunque, una delicata e complessa attività di accertamento dei requisiti di legge: attività che il codice penale riserva alla Corte di Appello, la quale provvede con sentenza. I portatori della procedura reclusiva si leggono negli artt. 597-602 del cod. proc. pen.

La sentenza dichiarativa della riabilitazione è revocata di diritto, quando la persona riabilitata commette, nei cinque anni successivi, un delitto (una contravvenzione non basta), che i giudici dichiarino non colposo (ciò non commesso per negligenza o imprudenza, ma intenzionalmente) e puniscono con la reclusione di almeno tre anni o con altro pena più grave. Lo revoca lo stesso in vita le pene accessorie e gli altri effetti penali del primo delitto che la riabilitazione ha, per i primi cinque anni, carattere puramente provvisorio e condizionato.

Regole speciali e di maggior favore sono poste dal decreto legge 20 luglio 1934 n. 1404 (modificato con D.L. 15 novembre 1938 n. 1802) per i minori degli anni 25 in ordine ai reati commessi in età inferiore agli anni 18.

■ ■ ■

## IL MEDICO VI DICE

### Le «voglie»

**G**li angiomi sono quelle macchie rosse più o meno estese, che si osservano specialmente nei neonati ma che possono comparire anche nei primi mesi di vita, o anche più tardi, nella seconda infanzia, e che vengono comunemente chiamate «voglie di vino». Come e perché si formino, lo si ignora; è certo, però, che non hanno alcun rapporto con i desideri della madre per certi alimenti o bevande, come la fantasia popolare immagina. L'unica cosa che si sa è che sono formate da vasi sanguigni dilatati. Se ne conoscono numerose varietà: dai semplici punti, piccoli quanto una capocchia di ago, di forma stellata, alle estesissime macchie che invadono gran parte del volto e del collo (purtroppo sono queste le aedi più frequenti) producendo un danno estetico gravissimo. Oggi i mezzi di cura sono numerosissimi, e spesso efficaci, al punto da poter produrre addirittura la scomparsa dell'angioma senza che rimanga alcuna traccia. Non sempre la guarigione è così radicale, ma certamente in molti casi i risultati sono ottimi. Si possono usare ad esempio l'elettrocoagulazione mediante un ago nel quale passa una corrente ad alta frequenza, oppure la crioterapia, vale a dire terapia del freddo per mezzo d'una matita di neve carbonica oppure d'un criocauter: la pelle non rimane lesa da questi trattamenti il che è molto importante.

Talvolta invece è consigliabile un intervento di chirurgia plastica per asportare l'angioma. Un altro metodo di cura consiste nel ricorrere alle radiazioni, ad agli contenuti nei radiumi con raggi X e simili. La preferenza per l'uno o l'altro mezzo dipende dalla natura, dall'estensione, dalla sede dell'angioma.

E' ovvio che tale scelta è compito del medico. Ciò che importa qui sottolineare è piuttosto la necessità assoluta di non aspettare a sottoporre il bambino alla visita medica, affinché possa subito essere decisa la cura più opportuna, o per lo meno abbia inizio un attento controllo nell'attesa di giudicare se si debba o no procedere alla terapia. Qualsiasi angioma, anche il più piccolo puntino rosso, osservato alla nascita, deve essere sorvegliato. Può anche darsi che scompaia spontaneamente, e tanto meglio, sebbene questa fortunata evenienza non sia la più frequente; può darsi che persista senza accrescersi, e si potrà differire la cura; ma se dimostra tendenza ad estendersi deve essere eliminato in un modo o nell'altro. I genitori che aspettano nonostante che l'angioma si estenda si assumono una non lieve responsabilità.

Come esempio d'angioma regressivo si possono citare le macchie di colore rosa che si osservano sulla nuca di numerosi neonati, e che impallidiscono con l'età fino a scomparire. Anche i puntini stellati, rossi, talora regrediscono. Può anche darsi, però, che viceversa alcuni mesi dopo abbiano già le dimensioni d'una ciliegia, poi d'una noce, e continuano a crescere. Mentre all'inizio sarebbe stata sufficiente un'elettricità puntura o qualche applicazione di neve carbonica, più tardi occorreranno lunghi trattamenti, con prospettive sempre meno favorevoli d'una buona guarigione.

Una particolare malattia ereditaria è l'angiomatosi familiare o malattia di Rendu-Osler: consiste nella comparsa, in età adulta, di macchie rosse sul viso con tendenza a produrre emorragie. Prima di questa fase, verso i 7-10 anni, si hanno frequenti emorragie, soprattutto nasali. In una famiglia, su cinque generazioni, si ebbero 26 ammalati; in un'altra, su 40 persone, 81 ammalati. Non esistono cure generali capaci d'arrestare la malattia: occorre trattare gli angiomi volta per volta, con elettrocoagulazioni o raggi.

Dottor Benassini

## LAVORO E PREVIDENZA

### Termine di presentazione delle domande di pensione all'INPS

**L**a domanda di pensione diretta — per vecchiaia o per invalidità — si può presentare all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale in qualunque tempo rispetto alla data in cui si è maturato il diritto di essa. Infatti nessuna norma speciale stabilisce i termini di prescrizione del diritto a pensione di qualunque natura — diretta o di reversibilità — quindi esso, in applicazione di un principio di diritto comune, deve ritenersi imprescrittibile, stante il suo carattere di indisponibilità. Il ritardo nella presentazione della domanda di pensione di vecchiaia determinerà, se trascorre oltre un anno dalla data di compimento dell'età, concorrendo gli altri requisiti, l'applicazione delle maggiorazioni previste dalla legge. La rendita decorrerà invece dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stata presentata la domanda, se si tratta di pensione di invalidità. Anche per la pensione di reversibilità a favore dei superstiti la domanda si può presentare in qualsiasi epoca rispetto alla morte del pensionato o dell'assicurato.

Sola per determinati casi, prima esclusi dal diritto, previsti dalla legge 20 febbraio 1958, numero 55, è stabilito, a pena di decadenza, che la domanda di pensione

di reversibilità debba essere presentata entro due anni dalla data di entrata in vigore della legge stessa. Questa disposizione di carattere eccezionale che impone un termine di decadenza, sembra confermare ulteriormente il principio generale, soprafermato, della imprescrittibilità del diritto di pensione. La prescrizione di cinque anni, prevista dalla legge, si riferisce esclusivamente alle rate di pensione maturate e non riscosse all'esercizio del diritto alla pensione.

#### Le prestazioni sanitarie dell'INPS.

Per conseguire le prestazioni sanitarie a carico dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, il lavoratore assicurato deve esercitare la manifestazione della sua volontà, attraverso la presentazione di una domanda scritta. In caso di tale omissione, l'Ente assicuratore non solo non può, anche volendo, disporre il ricovero ed in genere l'assistenza, ma nemmeno può essere obbligato dal Magistrato ad effettuare.

L'INPS, che gestisce tale assicurazione, deve provvedere d'ufficio a favore del lavoratore ammesso all'assistenza sanitaria, alla liquidazione delle prestazioni economiche personali. Per liquidazione delle indennità familiari che comportano maggiorazioni di quelle personali, vi si provvede solo a richiesta documentata dell'assistito.

Il diritto alle prestazioni sanitarie non è soggetto a prescrizione perché si tratta di un'assistenza che si proietta nel futuro. Il diritto al conseguimento delle prestazioni economiche durante e dopo il periodo di godimento dell'assistenza sanitaria ed il diritto di credito derivante da rate d'indennità personali o familiari non riscosse, si ritengono soggetti a prescrizione quinquennale.

Giuseppe De Jorio

## CASA D'OGGI

### Consigli ai lettori

Signora Giovanna Mantellini - Milano (fig. A)

L'ambiente di cui dispone può offrire infinite possibilità di sfruttamento. Lo spazio è molto e la mancanza di divisioni murarie semplifica il problema circolazione. Nel corpo centrale, in muratura, tratteggiata nella piantina, è ricavato un caminetto aperto verso il lato soggiorno. Due grandi tappeti delimitano l'area della conversazione con varie poltrone e due divani, il tutto di forma tradizionale. Mobili antichi di dimensioni ridotte nel soggiorno: il lato pranzo è ammobiliato con due credenze stile Luigi XIII, in quercia scura, un lungo tavolo fraterno e aegleone dall'alto schienale in velluto scuro fermato da borchie di ottone. Pareti bianche, soffitto grigio, rosato. Divani e poltrone di velluto in vari toni di grigio e rosa antico. Tappeti color blu savane. Tende in terribil bianco, con mantovane in seta grigia gallanata.

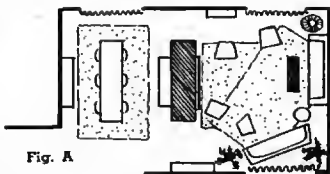


Fig. A

Una camera da letto - Savona (fig. B)

Non mi sembra che le misure della camera siano così disperatamente ridotte da non sapere come ambientare. Inoltre, le due nicchie le offrono la possibilità di un arredamento moderno, utilizzando i pezzi antichi che possiede. Dalla nicchia sistemata di lato, può ricavare un capace armadio a 6 ante scorrevoli e ripiegabili a ventaglio. Ogni pannello sarà ricoperto in papier-paint e profilato in noce. La seconda nicchia, tappezzata in carta o canapa in colore

unito, è utilizzata come toilette mediante la sistemazione di una spessa tavola di noce che forma mensola. Su questa mensola sono disposte boccette, bottiglie varie, oggetti spiritosi e l'interno della nicchia è decorato con quadri di varie misure ed epoche, e con una specchiera antica. L'antico letto genovese, dalla testiera dipinta, sarà una nota preziosa, in questo ambiente di linee schematiche: due lanterne in ferro battuto, poste ai lati del letto serviranno ad illuminare la stanza. Aggiungerà una scrivania del '700 con poltroncina dell'epoca. Pareti verde pistacchia, tappeto rosa antico, coperta del letto in velluto color panna.



Fig. B

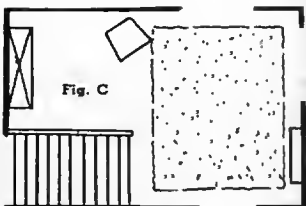


Fig. C

Rosa Bosco - Torino (fig. C)

La sua anticamera, benché di dimensioni ridotte, ha un'area estremamente godibile: la scala, anziché un ingombro, rappresenta un elemento decorativo con la sua magnifica ringhiera in ferro battuto. La illuminazione è affidata ad una lanterna in ferro battuto, appesa al centro del soffitto. Pareti color grigio azzurro, soffitto bianco.

Achille Molteni

A Milano il sole sorge alle 7,51 e tramonta alle 17,22.

A Roma il sole sorge alle 7,29 e tramonta alle 17,18.

A Palermo il sole sorge alle 7,15 e tramonta alle 17,25.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 1-10; Milano 4-7; Roma 8-11; Napoli 7-18; Palermo 15-22; Cagliari 6-18.

## PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Voci d'Italia all'estero  
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.15 Almanacco - Previsioni del tempo

\* Musica per orchestra d'archi

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini (Motto)

7.40 Culto evangelico

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

8.55 L'Informatore del commerciante

9.10 Armonie celesti

a cura di Domenico Bartolucci

Di Lasso: Venite ad me omnes; Ingegneri: Ecce vidimus; Palestrina: Manum suam

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Massimo Tagli

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

\* Salvo convegno, rivista di Jurgens e D'Ottavi, presentata da Corrado

11.15 \* Mario Pezzotta e il suo complesso

11.30 Casa nostra: Circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta

11.55 I ragazzi e il cinema

12.05 Parla il programmatista

12.05 Disciolanda (Ricordi)

12.20 \* Album musicale

Negli interv. com. commerciali

12.55 Metronome

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 L'ANTIDISCOBOLO

a cura di Tullio Formosa

Giornale radio

14.15 Le allegre comari di Pinerolo

Rivista satirica di Fiorenzo Fiorentini

con la partecipazione di Anna Caravaggi, Olga Fagnano, Angiolina Quinterio e Gino Mavara

Regia di Eugenio Salussola

14.30 Le interpretazioni di Anita Cerquetti

14.30 Trasmissioni regionali

14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna

15 Van Wood e il suo complesso

15.15 Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A (Stock)

16.45 IL MONDO DEL VARIETA'

a cura di Rosalba Oletta

17.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da SERGIU CELIBIDACHE

Brahms: Variazioni op. 56 su un tema di Haydn; Debussy: La mer; poème sinfonico; a) De l'aube à midi sur la mer (très lente), b) Jeux de vagues (allégre), c) Dialogue du vent et de la mer (animé et

tumultueux); Prokofiev: Sinfonia n. 5 op. 100 in si bemolle; a) Andante poco mosso, b) Allegro marcato, c) Adagio, d) Allegro giocoso

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

19 INCONTRO ROMA-LONDRA

Domande e risposte fra inglesi e italiani

19.30 La giornata sportiva

20 \* Cha cha cha e calypso

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonello)

20.30 Segnale orario - Giornale radio

20.55 Applausi s.m.

(Ditto Ruggero Benelli)

21 Un anno, un mese, un giorno

Radiotelefortuna 1961

CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

con le orchestre di Joe Montet, Jackie Gleason, Arthur Fiedler, Jerry Fielding, Michel Piastro, Angelini, Paul Bonneau e l'orchestra Symphonette de Madrid

i cantanti Charles Aznavour, Anita Traversi, Achille Togliani

Il complesso The Madcaps, e il quartetto vocale The Hi-Lo's

RESTANTO SOLTANTO 2 GIORNI

per rinnovare in tempo utile l'abbonamento alla radio e alla televisione, scaduto sin dal 31 dicembre. Affrettarsi!

21.40 Tutti gli uomini pregano

a cura di Paolo Brezzi

III - Le preghiere di lode e di adorazione

22.05 VOCI DAL MONDO

Settimanale di attualità del Giornale radio

22.35 Concerto del pianista Pietro Scarpini

List: a) Quattro piccoli pezzi, b) Consolation, c) Notturno, d) Tre conti popolari ungheresi, e) Nuvole grigie, f) Sonata Dorothea, g) Dirce

23.15 Giornata radio

Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

23.30 Quadretti napoletani

a cura di Giovanni Sarno

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo

- Boli, meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

7.50 Voci d'Italia all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

8.30 \* Praludio con i vostri preferiti

9 - Notizie del mattino

06 La settimana della donna

Attualità e varietà della domenica (Omopis)

30 \* I successi della settimana

10 \* MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11 Parla il programmatista

\* LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA

11.45-12 Sale Stampa Sport

12.30-13 Trasmissioni regionali

12.30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Abruzzo e Molise, Umbria e Calabria

13 Il Signora delle 13 presenta:

Modugno uno e due

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fionolampo: dizionario delle canzonissime (Palomello - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giorno

40 Divertentissimo

Rivista di Dino Verde

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)

14 - Scatola a sorpresa (Simmenthal)

14.05-14.30 Divi allo spaccio

Gli autori cantano le loro canzoni

Negli interv. com. commerciali

14.30-15 Trasmissioni regionali

14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria

15 \* Il discobolo

Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrigoni Trieste)

15.30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

15.35 Album di canzoni

Cantano Tony Barbieri, Gloria Christian, Peppino Di Capri, Marcello, Nick Pagano, Tonina Torricelli

Furgilio: Serenata Calypso; Rossini-Mojoli: Bella e semiplice; Alk-Lu Turco: Rospide; Testa-Lojano: Tu sei l'orizzonte; Berlin: Permetti un bacio; Franchi-Reverberi: Non occuparmi il telefono; Mallozzi-Colosimo: Turnammonce n'ncuntri; Cordara: Ho capito; Testa-Chiccheri: Storia fermata

16 - DOMENICA IN GIRO

Rivista in movimento di Carlo Manzoni

Regia di Amerigo Gomez

17 - MUSICA E SPORT

(Tò Lipton)

Nel corso del programma:

Sport invernali: Cogne, Coppa Kurikkala (Radiocronaca di Gigi Marsico)

Ipica: dall'ippodromo di Incennes in Parigi. Gran Premio d'America (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18.30 \* BALLATE CON NOI

\* Motiv in tasca

Negli interv. com. commerciali

Il tacuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Katina Ranieri e Riz Ortolani con Nicola Arigliano e il Quartetto Cetra presentano:

VECCHIO E NUOVO

Canzoni e ritmi di mezzo secolo

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera

22.30 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva a cura di N. Martelloni e S. Zavoli

23 - Notizie di fine giornata

RETE TRE

8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio de Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Giornale radio Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Musica antica

Anonimo (Sec. XIV): Lamento di Trisano; danza; Casella: Nel mezzo o sei me madre; Landino: La pesca; Anonimo

## Ogni domenica la radio per lo sport

«Articolo 1: Il marito potrà abbandonare la consorte nei pomeriggi di domenica per assistere a spettacoli sportivi non più di una volta ogni due mesi. I contravventori a questa norma saranno condannati ad una pena variante tra le due e le tre canate le settimane, da scontare nei salotti delle amiche della parte lesa». Sismo certi che una norma del genere, inserita in quella sezione del codice civile che regola i rapporti matrimoniali, incontrerebbe l'incondizionato favore di migliaia di mogli italiane. Dall'età di diciotto anni infatti, la donna si abitua a considerare la domenica come un giorno effettivamente perduto. Mariti e fidanzati sciamano a frotte verso gli stadi, incuranti d'ogni questione che non sia la precaria forma di Charles, o il numero delle reti segnate da Manfredini nell'ultimo incontro di campionato. Quel pochi che, dopo accese discussioni e interminabili querelle, al rassegnano a rimanere in casa, non staccano l'orecchio dall'amplificatore della radio, fulminando con occhiate severe chiunque abbia il coraggio di turbare il loro ascolto. Per non parlare della sera, quando si riuniscono al caffè per discutere i risultati, ed ascoltare, sempre attraverso la radio, i commenti e le interviste di rito.

La radio: ecco uno strumento che allo sport ha reso indubbi servizi. Sono passati una trentina d'anni dalla prima radiocronaca diretta («Amici sportivi in ascolto», è Nicolò Carosio che vi parla...) e da allora il numero delle trasmissioni, delle rubriche specializzate, dei collegamenti diretti si è moltiplicato. Oggi gli sportivi, in Italia, sono centinaia di migliaia, ed hanno le loro esigenze. La domenica è la loro giornata, secondo quella che è ormai divenuta una tradizione. Provate a sostituire una trasmissione sportiva con, che so io, una rubrica di musica, e ne sentirete delle belle.

Vediamo dunque come si articola, nei due principali programmi, la domenica sportiva della radio. Cominciamo il Secondo Programma, alle 11,45, con Solo stampa sport: una divertente girandola di pareri e pronostici, in chiave semiseria, sui principali avvenimenti di cui saranno teatro i vari stadi della penisola. Alle 15,15, con «Nazionale», si apre la sagra del calcio. Tutto il calcio minuto per minuto è il titolo di una trasmissione ormai popolare, in cui, con una serie di collegamenti diretti, i radiocronisti sportivi fanno vivere al tifoso, minuto per minuto appunto, gli incontri di cartello della giornata. Alle 17, dal «Secondo», va in onda Musica e sport: potete ascoltarla, se volete, anche ballando, visto che in essa le notizie sportive, e le radiocronache, si alternano con brani di musica leggera. Con La giornata sportiva, alle 19,30, ritorniamo al Programma Nazionale: è una prima sintesi di risultati, classifiche, commenti ed interviste, e poche ore dal termine degli incontri. Il psanora definitivo della domenica sportiva, dai campi di calcio e quelli di pallacanestro, dagli autodromi alle piscine, lo avrete in Domenica sport, alle 22,30 sul Secondo Programma.

In questa rubrica i più popolari giornalisti sportivi italiani passano gli avvenimenti della giornata al vaglio delle critiche: in più, potrete ascoltare le voci dei protagonisti d'ogni singola gara, registrate negli spogliatoi di tutta Italia. Verso le 23,30 infine, Eugenio Danese, dal «Nazionale», vi parlerà su Questo campionato di calcio. Ci pare che basti. Se avrete ascoltato tutto, siete tifosi inguaribili, e non sapremmo dar torto alle lamentele di vostre moglie.

P. E. M.

### TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrato alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino



(sec. XIV): *Pase el agua*, ma Julieto dama; de L'Encina: a) *Ay triste*, b) *Pues bien paro* (Complesso «Pro Musica Antiqua» diretto da Safford Cape - Elisabeth Verlooy, soprano; Christiane vao Aecker, mezzosoprano; René Letroye e Franz Mertens, tenori; Maurice de Groot, basso; Silva Devos, flauto diritto; Janine Trésacsson, viola soprano; Gatton Dome, viola-tenore; Michel Podolasky, liuto); Del Giovane da Nola: «O dolce vita mia, che l'orgoglio finto» (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini); Des Prés: *Kyrie e Gloria*, dalla Messa «Pange lingua» (Knabenchor von Unser Lieben Frauen di Bonn, diretto da Harald Wolff)

**10** — **Complessi da camera**  
Hindemith: Quartetto n. 5 in mi bemolle (1943): a) Molto pacato, pieno d'espressione, b) Vivace, molto energico, c) Tranquillo (Variazioni), d) Largo ed energico - Allegretto grazioso (Rudolf Knecker e Wilhel Buchner, violini; Oscar Riedel, viola; Joseph Merz, violoncello)

**10.30** — **Il concerto grosso**  
Cembalari: Concerto grosso op. 3 n. 2 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali); Handel: Concerto grosso in do minore op. 6 n. 8 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Juan José Castro)

**11** — **La sonata moderna**  
Krenek: Sonata per viola sola (Violista Michael Mann); Sessions: Sonata n. 3 per pianoforte (Pianista Della Calpa)

**11.30** — **L'Ottocento operistico**  
Wagner: 1) I Meistri Cantori: Preludio atto 1°; 2) La Walkiria: «Der Manner Stille»; Bizet: Carmen: «La fleur que tu m'avais jetée»; Rossini: Semiramide: «Bel raggio lusinghiero»; Gounod: Romeo et Juliette: «Salut t'embrasse»; Verdi: Nabucco: «Anch'io dischiuso un giorno»; Donizetti: «L'ammiraglio»; «Soffriva nel pianto»

**12.30** — **La musica attraverso la danza**  
Kreisler: Siciliana e Rigaudon (Robert Hossein, violino; Antonio Beltrami, pianoforte); Szymanowski: Quattro Mazurke op. 50 (Pianista Marisa Candeloro)

**12.45** — **Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano**

**13** — **Pagine scelte**  
Da «Walden» di Henry David Thoreau: «Il villaggio»

**13.15** — **Musiche di Sciallatti, Beethoven e D'Indy**  
(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 28 gennaio - Terzo Programma)

**14.15-15** — **Grandi interpreti di ieri e di oggi**  
Beethoven: Variazioni in mi bemolle maggiori, sull'«Arie dei Mannen» di Mozart (Enrico Mainardi, violoncello; Carlo Zecchi, pianoforte); Rossini: La promessa, da «Soirées musicales» (Renata Tebaldi, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Chopin: Bolero in sol minore n. 1, op. 23 (Pianista Wilhelm Backhaus); Saint-Saëns: Introduzione e rondò capriccioso, per violino e orchestra, op. 28 (Solista Yehudi Menuhin - Orchestra Philharmonia di Londra, diretta da Eugene Goossens); Dukas: L'Impromptu scierre: Scherzo sinfonico (Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini)

## TERZO PROGRAMMA

**16** — **Parla il programmatista**  
**16.15** — **Parla Arthur Honegger**  
Tre soli per canto e pianoforte - Salmo XXXIV (Benedictum Edmundo) - Salmo CXL (Eripe me, Domine, ab homine malo) - Salmo CXXVIII (Confitebor tibi, Domine)  
Fernanda Langiola, mezzosop-

prono; Giorgio Favaretto, pianoforte  
**Sinfonia n. 1**  
Orchestra Radiofonica di Berlino-Münster, diretta da Erich Schmid  
(Registrazione effettuata l'11-9-1960 dalla Radio Svizzera)

**Hector Villa Lobos**  
**Preludium o due studi**  
Chitarrista Siegfried Behrend  
Odisseo di una razzo poema sinfonico

**17** — **I piaceri di una città del Trecento secondo Folgore da San Gimignano**  
Programma a cura di Toni Comelio e Gianni Scaglia

Un calendario lirico di gioie e delizie, un brevario di vita — quella delle gale brighe della Toscana trecentesca — nel versal del soldato Giacomo di Michele, detto Folgore, poeta della cavalleria borghese  
Regia di Vittorio Sermoni

**17.45** — **Johannes Brahms**  
Quartetto in sol minore op. 25 per pianoforte e archi  
Allegro - Intermezzo - Andante con moto - Rondò alla zingaresca  
Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Bruno Giuranna, viola; Massimo Amfiteatrof, violoncello

**18.30** — **La Rassegna Teatro**  
a cura di Renzo Tian  
Realità, finzione, dialetto e lingua ne «L'Ariada» - Diego Fabbrì e il processo Karamzov - Teatro e cronaca: da «Sacco e Vanzetti» a «Lettere da Stalingrado» - Una versione moderna di «Santo» di Daudet - Notiziario

**19** — **Giambattista Cirri**  
Sonata n. 2 in sol maggiore per violoncello e pianoforte (Revis, L. Malusi - Eleboraz. E. Bonelli)  
Allegro moderato - Largo - Presto  
Enzo Brancalone, violoncello; Clara David Fumagalli, pianoforte

**19.15** — **Biblioteca**  
Un americano alla corte di Re Artù, di Mark Twain, a cura di Aurea Timeus

**19.45** — **Valore e costo dello sport**  
Bruno Zauli: Il costo del dilettantismo sportivo

**20** — **Concerto di ogni sera**  
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione  
W. A. Mozart (1756-1791): Sonato in si bemolle maggiore K. 378  
Sonato in sol maggiore K. 379  
I. Stravinsky (1882): Duo concertante per violino e pianoforte  
Wolfgang Schnelderhan, violino; Carl Seeman, pianoforte

**21** — **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21.30** — **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**  
**IL PROCESSO A LUCULLO**  
Dodici scene di Bertolt Brecht  
Versione ritmica italiana di Emilio Castellan  
Musica di Paul Dessau  
Lucullo - Teodoro Rodette  
La regina - Reno Gary Finlchi  
Due legioni - Fernando Valentini  
Due ombre - Andren Petrazzi  
Laso - Amedeo Bertini  
L'uomo del cilegio - Franco Albinese  
La pescivendolo - Giovanna Fioroni  
La cortigiana - Luisa Ribicchi  
Il maestro - Augusto Vicentini  
Il fornale - Tommaso Frascati  
Il contadino - Teodoro Rodette  
Teruella - Luisa Ribicchi  
Tre volti - Luciano Gaspari  
Tre volti - Adriana Martino  
D giudice dei morti - Rena Gary Finlchi  
Polo Montarolo  
Voce femminile di commento - Edda Vincenzi  
Il cancelliere del tribunale - Luigi Vonnucchi

Tre araldi { Gianni Bonagura  
Franco Graziosi  
Renato Cominetti  
Due giovinette { Betty Foll  
Moria Teresa Rovere  
Due mercanti { Roberto Bertio  
Paolo Giuranna  
Una donna { Lisa Curci  
Due plebei { Silvio Spaccesi  
Un cocchiere { Walter Masi  
Carlo Landi

**Direttore Bruno Maderna**  
Maestro del Coro Nino Antonellini  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Coro di voci bianche diretto da Renata Cortigioni  
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Marco Visconti (vedi articolo illustrato o pag. 11)

**23.25** (\*) **Piccola antologia poetica I** - Epilogo di Virgilio  
Presentazione e traduzione di Euraldo De Michelis

**23.40** — **Congedo**  
Darius Milhaud  
Scoromouche per due pianoforti  
Vif - Moderé - Brasileira  
Duo Gold-Fizdale  
(Registrazione effettuata il 16-12-1960 al Teatro «La Pergola» di Firenze, durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (\*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

## Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

**CANALE IV** - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opera liriche. Tra cui:

Roma: 8,15 (12,15) In «Oratori e cantate»: Christus (1° parte), di Liszt e Spiritus intelligentiae sanctus, di Kranek; 9,15 (13,15) Il Duca d'Alba, di Donizetti; 11,30 (15,30) Musiche di Bizet; 16 (20) «Un'ora con Haendel»; 17 (21) Per la rubrica «Interpretazioni»: Concerto n. 1 in si bemolle minore (op. 23) per pianoforte e orchestra, di Chalkowsky, diretto da F. Previtali, pianista E. Ghileis; 16,10 (22,10) In «Musica a programma»: Un'ora di Sibelius, Don Giovanni, di Strauss e The watersprite, di Dvák.

Torino: 8 (12) Su le sponde del Tevere, di Sciallatti; Une contate de Noel, di Honegger; Château du feu, di Milhaud; 9 (13) Il Pirata, di Bellini; 11,25 (15,25) «Musiche di Debussy»; 16 (20) «Un'ora con Mendelssohn»; 17,05 (21,05) per la rubrica «Interpretazioni»: Sinfonia n. 6 (op. 68) in fa maggiore «Pastorale», di Beethoven, diretta da F. Previtali; 18,15 (22,15) In «Musica a programma»: I preludi, di Liszt e Pelléas et Mélisande, di Schoenberg.

Milano: 8,15 (12,15) In «Oratori e cantate»: Clori e Alcaz, di Sciallatti e Il momento glorioso, di Beethoven; 9,15 (13,15) La favorta, di Donizetti; 11,30 (15,30) Musiche di Kodaly; 16 (20) «Un'ora con Corelli»; 17,05 (21,05) per la rubrica «Interpretazioni»: Sinfonia n. 6 (op. 68) in fa maggiore «Pastorale», di Beethoven, diretta da Carlo Maria Giulini; 18,15 (22,15) «Musica a programma».

Napoli: 8,15 (12,15) In «Oratori e cantate»: Israele in Egitto, di Haendel (1° parte); Clori e Alcaz, di Sciallatti; 9,15 (13,15) Mosé, di Rossini; 16 (20) «Un'ora con Respighi»; 17 (21) per la rubrica «Interpretazioni»: Sinfonia n. 6 in fa maggiore «Pastorale» di Beethoven, direttore E. Kleiber; 18,15 (22,15) «Musica a programma»; 19,15 (23,15) In «Musica per archi»: Sinfonia da camera per orchestra d'archi, di Bettinelli; Due interludi per archi, di Alfano; Adagio per archi, di Barber.

**CANALE V** - Dalle 7 all'11 di notte: Musica leggera.  
Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

## LA PIÙ GRANDE NOVITÀ "1961,"

**ARTISTI PITTORI SPECIALIZZATI NELL'ESEGUIRE VOLTI DI ATTORI E DI ATTRICI, DIPINGONO PER VOI, IN QUESTA UNICA E RARA OCCASIONE, IL VOSTRO RITRATTO A COLORI**



A TUTTI COLORE CHE INVIERANNO LA RICHIESTA ENTRO E NON OLTRE IL MESE DI FEBBRAIO, PER SOLE **L. 4.500** SU FORMATO DI CM. 30X40 INVIEREMO IL RITRATTO. **SCRIVETE SUBITO a: via bai**

PIAZZA OTTO NOVEMBRE, 6 - MILANO INVIAVINO UNA VOSTRA FOTOGRAFIA, NOME E INDIRIZZO - IN POCHE GIORNI RICEVERETE IL RITRATTO A CASA - PAGHERETE AL POSTO MAMME, FATENE FIDANZIATI, FATENE UN RICORDO! UN BEL DONO!

**RICORDATE DI INDICARE IL COLORE DEI VOSTRI OCCHI E DEI VOSTRI CAPELLI!**

**L'ARRIGONI - Trieste**  
Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!... sono squisiti!... sono **ARRIGONI!** e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

## IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 29 gennaio 1961 - ora 15-15,30 Secondo Progr.

1. IN THE HEART OF A FOOL (SUCH AS I) (Nel cuore di un pazzo come me) Johnny Roy - 45 giri
2. NUN E' PECCATO Helen Merrell - 45 giri e.p.
3. MISTER ANO MISSISSIPPI Ronnie Hawkins - 45 giri
4. CORRINE CORRINA Acker Bilk - 45 giri
5. COME BACK TO ME (Torna da me) Mark Dinning - 45 giri
6. DON'T YOU JUST KNOW IT (Non sei il solo a saperlo) The Fendermen - 45 giri

Lunedì 30 gennaio

**YOU'VE CHANGED (Sei cambiato)** Julie London - 33 giri

Martedì 31 gennaio

**MY LITTLE CORNER OF THE WORLD (Nal mio piccolo mondo)** Anita Bryant - 45 giri

Mercoledì 1° febbraio

**OHI SUSANNA** Joje P. Morgan - 45 giri

Giovedì 2 febbraio

**MILK COW BLUES (Il blues dalla mucca)** Ricky Nelson - 45 giri

Venerdì 3 febbraio

**NORTH TO ALASKA (A Nord, varso l'Alaska)** Johnny Horton - 45 giri

Sabato 4 febbraio

**EE-O-ELEVEN** Sonny Davis Jr. - 45 giri

# Un male e una noia di stagione: LA TOSSE

Il riflesso della tosse è di norma utile per rimuovere sostanze irritanti dai bronchi, ma allorché questo fenomeno si manifesta con impetuosità e continuità, oltre a non giovare, costituisce un sintomo fastidioso ed anche dannoso in quanto consuma notevoli quantità di energia, impedisce il ristoro del sonno, determina uno stato di malessere ed irritazione generale.

Una tosse secca ed insistente può anche indurre al vomito, impedendo l'alimentazione, può causare piccole emorragie nell'apparato respiratorio, in qualche caso, per la brusca ipertensione arteriosa cui si accompagna, determinare alterazioni dell'apparato circolatorio. Anche nei casi in cui la tosse ha uno scopo utilitario, se essa è esagerata e persistente, è preferibile limitare il beneficio pur di ridurre il fastidio e gli eventuali danni.

Oltre questi disturbi, non va dimenticato lo stato di disagio e insofferenza che si determina nelle persone con cui l'individuo affetto da tosse continua viene a contatto negli ambienti di lavoro e di svago e del quale stato egli stesso si sente colpevole avvertendone le reazioni ambivalenti sfavorevoli determinate appunto dalle sue continue esplosioni di tosse.

Tutti questi fattori sono sempre serviti di sprone alla continua ricerca di mezzi terapeutici che eliminassero la tosse quando essa assume, specie nella stagione fredda, carattere generalizzato. Tra gli innumerevoli preparati che sono stati fin qui realizzati, è stata recentemente trovata una sostanza che agisce specificatamente sul centro della tosse, inibendo gli stimoli troppo frequenti. Questa sostanza di notevole portata terapeutica, si trova tra i componenti di un nuovo prodotto denominato JUSTGAP, reperibile presso le farmacie, presentato in forma di pastiglie gommosi di gusto gradevole e di uso pratico. Le pastiglie JUSTGAP oltre che combattere le tosse, offrono la possibilità di arrecare sollievo anche nei casi di raucedine e mal di gola, disturbi che comunemente si accompagnano alla tosse stessa.

(Deer. Min. San. 1064/bis del 27-12-1960)



## LA DOMENICA SPORTIVA

### Campionato di calcio Divisione Nazionale

#### SERIE A 17ª GIORNATA

Atalanta (18) - Udinese (18)		
Bari (18) - Juventus (20)		
Inter (24) - Catania (22)		
Lanerossi V. (15) - Milan (21)		
Lecco (12) - Lazio (9)		
Padova (14) - Napoli (17)		
Roma (22) - Fiorentina (16)		
Sampdoria (17) - Bologna (17)		
Torino (12) - Spal (12)		

#### SERIE B 19ª GIORNATA

Alessandria (17) - Parma (16)		
Brescia (13) - Simm. Monza (21)		
Catanzaro (14) - Verona (16)		
Marzetta (11) - Como (21)		
Novara (18) - Messina (21)		
Uva Mantova (22) - Reggiana (18)		
Palermo (20) - Foggia Inc. (15)		
Prato (17) - Pro Patria (17)		
Sambenedet. (18) - Venezia (19)		
Triestina (17) - Genoa (16)		

Domenica 29 gennaio Il campionato di Serie C è sospeso per il recupero delle gare rinviate.

Questo è il programma:

#### GIRONE A

Entella (12) - Biellese (22)		
Cesate (15) - Mezzana (18)		

#### GIRONE B

Pisa (15) - Viareggio (15)		
Arezzo (14) - D. D. Ascoli (14)		

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica delle varie squadre.

Da questa categoria il lettore potrà seguire nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B e C.

#### 10.15 LA TV OEGLI AGRICOL-TORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertinelli.

#### 11 Dalla Chiesa dell'istituto Salesiano «Don Bosco» in Napoli:

S. MESSA celebrata dal Rev.mo Don Renato Ziggotti, Rettore Maggior dei Salesiani.

#### 11.30-12 LA BIBBIA E L'ARCHEOLOGIA

a cura di Gustavo Boyer con la collaborazione di Padre Giovanni Canfora o.m.i. consigliere nazionale dell'Associazione Biblica Italiana. Realizzazione di Vladi Orongo.

I reperti archeologici degli ultimi cent'anni, notevoli per quantità e qualità, hanno portato agli studi biblici un contributo di grande valore scientifico. La Palestina stessa che fino a poco tempo fa era stata muta, per le ripetute distruzioni subite, ha parlato con i famosi manoscritti del Mar Morto.

#### POMERIGGIO SPORTIVO

##### 15.30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee.

- a) GERMANIA: Berlino Campionato europeo di pattinaggio artistico
- b) FRANCIA: Parigi Grand Prix d'Amateur
- c) GERMANIA: Berlino Campionato europeo di pattinaggio artistico Cronaca registrata

Al termine: NOTIZIE SPORTIVE

#### LA TV DEI RAGAZZI

##### 17.30 TUTTI IN PISTA

Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione di Angelo Lombardi. Orchestra diretta da Gaetano Gimelli. Regia di Alda Grimaldi.

#### POMERIGGIO ALLA TV

##### 18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio GONG (Commissione Tuleia Lino - Margarina Foglia d'Oro).

##### 18.50 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

##### 19.40 C'ERO ANCH'IO

La nascita dalla boxe moderna.



Alle 15.30, in collegamento europeo con la Germania, viene trasmessa la cronaca registrata di alcune fasi del campionato europeo di pattinaggio artistico in corso di svolgimento a Berlino.

#### 20.10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

La Settimana Iacom e il Film Giornale Sedi a cura della INCOM.

#### RIBALTA ACCESA

##### 20.30 TIC-TAC

(Permaflez - L'Oreal)

##### SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera

##### ARCOBALENO

(Gran Senior Fabbri - Bulioni - Persi - Invernizzi)

##### PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

##### 21 CAROSELLO

(1) Cotosificio Valle Susa - (2) Motin - (3) Atlantic - (4) Liebig - (5) Cera Grey. I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Pazzi Film - 3) Clartelevisione - 4) Teledear - 5) Vlmder Film.

##### 21.15 IL CASO MAURIZIUS

di Jakob Wassermann Edizione Dall'Oglio. Riduzione, sceneggiatura in quattro parti e dialoghi di Anton Giulio Majano.

Prima puntata.

Personaggi e interpreti: Etzel Von Andergast - Corrado Pani.

Il giudice: Wolf Von Andergast - Mario Feliciani.

Pietro Maurizius - Laura Gazzolo.

La generale - Wanda Capodaglio.

La governante - Rie.

Il prof. Camillo Raff - Laura Carli.

Robert Thieleman - Franco Graziosi.

Max Schuster - Roberto Battora.

Klaus Mohl - Fabio De Lellis.

Nanny Claudio Sorrentino.

Thieleman, libralo - Eugenio Cappabianca.

La signora Thieleman - Tina Perna.

Haasche Massimo Pianforini.

Il portinale - Peppino De Martino.

Rosenau - Rodolfo Cappellini.

Freackel Vittorio Sismi.

Scene di Sergio Palmieri.

Costumi di Pier Luigi Pizzi.

Regia di Anton Giulio Majano.

(vedi articolo illustrativo a pag. 4)

##### 22.30 GIARINO D'INVERNO

con le «Bluebell Girls», le «Gemelle del Lido», Don Lurio, il «Quartetto Cetra», Ornella Vanoni, Gino Corbelli.

e con Maery Salvador e l'orchestra diretta da Gorni Kramer.

Testi di Dino Verde.

Coreografie di Don Lurio.

Costumi di Folco.

Scene di Cesarini da Senigallia e Tizicowsky.

Realizzazione di Guido Sacerdote.

Regia di Antonello Falqui.

##### 23.30 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti ai principali avvenimenti della giornata.

##### TELEGIORNALE

Edizione della notte.

**DEKA** la bilancia ideale per famiglia  
Portata Kg. 10.500

nei migliori negozi **L. 2750**

Sostituendo al piatto normale la speciale piastra pesocorrenti, che costa lire 1200, DEKA è riuscita nel realizzare la cucina del vostro bambino.

**L'OZONOGENO GILLIO**

- Distrugge gli odori malsani
- Disinfetta, purifica l'aria ambiente
- Difende dalle malattie contagiose
- Consuma 7 watt-ora - Durata illimitata

Modello 42/1 L. 7.500 Fr. dec.

Non vedete catalogo illustrato R/O gratis  
in vendita nei negozi di elettrodomestici e direttamente presso  
OZONOGENI GILLIO - TORINO - Via Moncalvo, 38 - Tel. 86.405

— CERCANSI AGENTI ZONE LIBERE —

**Completamente GRATIS**

una fonovaligia amplificata con equipaggio "CELOSO" a 4 velocità a coloro che si iscriveranno al

**CLUB DEL DISCO "ALFA RADIO"**

Chiedete istruzioni (senza impegno) di seguito solo lire 80 in franchi, quale rimborso spese Tagliando da spedire

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_ LOCALITA' \_\_\_\_\_

(Prov. \_\_\_\_\_)

**CLUB DEL DISCO "ALFA RADIO"**  
Via Faruffelli 13 - MILANO RC 29-1

## nettuno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alla 6.30: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissata O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Vacanza per un continente. Motiv sulla tastiera - 0.36 Firmamento musicale - 1.06 Una Orchestre par voi: Michel Levan - 1.36 Canzoni e ballate - 2.06 Pagine liriche - 2.36 Solisti in primo piano - 3.06 Melodie dal golfo - 3.36 Pa-norami musicali - 4.06 Complessi di musica leggera - 4.36 Musica sinfonica - 5.06 Motiv di successo - 5.36 Un po' of dancing - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notizie

## Locali

### SARDEGNA

8.30 Par gli agricoltori (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).  
12.25 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).  
14.30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).  
20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

### SICILIA

23.05 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).  
20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).  
23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Relsel Eine Sendung für das Autoredio 8.15 Musik am Sonntagmorgen (Rate IV).  
8.50 Cantu popolari eseguiti dal Coro SAT di Trento (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Pagnella III).  
9.20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Pagnella III).  
9.30 Musik von Louis Spohr: Octet in E-du Op. 32; Ausübende: Die Mitglieder des Wiener Octetts - 9.55 Heimatsglocken - 10. Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntags-evangeliums - 10.45 Sendung für die Landwirte - 11.05 Speziell für Siet (1. Teil) (Electronica-Bozen) - 11.40 Sport am Sonntag - 11.50 Speziell für Siet (2. Teil) (Electronica-Bozen) - 12.20 Katholische Rundschau - 12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchschaltungen (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).  
14.35 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).  
13 Leichte Musik - 13.30 Familie Sonntag von Grete Bauer - 13.45 Unterhaltungsmusik (Rate IV).

14.30-15 La settimana nella Dolomiti (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Pagnella III).  
10 «Die Deutschen Kleinstädter» - Lustspiel von A. v. Kotzebue (Bayerische Rundfunk) - 17.20 Operetten-melodien - 18 Leichte Musik und Spornnachrichten (Rate IV).

18.30 Schlagerbarometer - 20 Die Zeitzeichen - Abendnachrichten und Sportfunk - 20.30 Musik für jung und alt (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).  
21 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

21.30 Sonntagskonzert. 1. B. Marcello. Introduzioni. Ari e Presto. 2. B. Galluppi: Concerto n. 6 a quattro (molto). C. N. A. Porpora: Aria für Cello und Streicher. 4. L. Virci: Antike

Tänze für Streicher. 5. T. Albinoni: Concerto d-moll Op. 9 Nr. 2 für Oboe und Streicher. Virtuosi di Roma: Dr. Renato Fasano: 6. C. P. Telenius: Konzert für Querflöte, Oboe d'Amore, Violon d'Amore, Streicher und Continuo in E-dur. Kammermusikreis. Emil Seiler - 22.45 Das Kaleidoskop (Rate IV).

23-23.05 Spät Nachrichten (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUIU-VENEZIA GIULIA  
7.15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione degli Enti ad Istituti agricoli e una nota di Bruno Natli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9.30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9.45 Incentri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11.15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12.40-13 Gazzettino giuliano - Trasmissione a cura di Frisana nell'isontino, a cura di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Settimana giuliana - 13.50 Note sulla vita politica italiana - 13.59 L'Arcipelago, rivista con borse in poppa, a cura di Castelli Regi di Arturo Zanini (Venezia 3).

14.30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Dario Severi, Lino Caprinelli e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste delle Radiotelevisioni Italiane - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ugo Amedeo (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.30-15 Il fogolar, supplemento settimanale della Compagnia di Prosa di Trieste per la provincia di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura program - 8.30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Canzoni popolari slovene - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica - Indi Suonano le orchestre Georges Jouvin, Wal-Berg, Franck Pourcel - 11.30 Teatro dei ragazzi: «Il nano», racconto sceneggiato di Slavko Rebec. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Luigi Lombardi - Indi «The three Sins» e la loro orchestra - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Cronaca delle settimane a Trieste, a cura di Mitja Volcic.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - parte seconda - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Setta giorni nel mondo - Lettura program - 14.45 Dane Filipi - 14.45 Franck Koren con il quintetto Asvenc - 15 Musica brillante con il duo Paschioni - Rottler - 15.20 Qui Sorrento! - Canta Franco Ricci - 15.40 «Jam-Session», divagazioni sul jazz, a cura di Orio Giarrin e Sergio Porteleoni - 16 «Con-

certo pomeridiano - 17 Itinerari triestini: 3) «Aurlina» - 17.30 «Tè danzante» - 18.30 «Passaggi musicali: Debussy» - Boeria delle Inespes per orchestra - Gaudiosi: «Sul Camaldoli», visione sinfonica - 19 La gazzetta della domenica - 19.15 Fantasia operettistica - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Sil Austin e Rodger Williams con la loro orchestra - 21 Del patrimonio folcloristico sloveno: (18) «Avevo intenzione di prender moglie, ma...» a cura di Leila Reher - 21.30 Schmitt: Sulta en Rocail - op. 84 per flauto, violino, viola, violoncello e arpa - Mozart: Quartetto in la maggiore K. 298 per flauto, violino, viola e violoncello. Esecutori: flauto: Antonio Poluzzi; violino: Mario Simini; viola: Fernando Peretti; violoncello: Guarnino Bilenzi; arpa: Bincamare Marci - 22 La domenica dello sport - 22.10 «Ballo di sera» - 23.15 Musica di epoche lontane - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

## Radio Vaticana

9.30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con commento di P. Francesco Pellegrino - 10.30 Liturgia Orientale in Rito Etiope - 14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere - 19.15 Cronici Cristiane - «Trasmissioni domenicali» di Italia Zerre - «Progresso, Tecnica e Fede» di Prof. Vincenzo Bianco - 21 Santa Rosalia - 21.15 Trasmissioni estere - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## selezione dall'estero

### AUSTRIA

#### VIENNA

20.10 «L'estate di San Martino», commedia di Herbert Asmodi - 21.10 Musiche da «Die Nichte» - 21.15 Melodie battute di musica da ballo 0.05-1 Concerto dei Sinfonici di Vienna. F. Schmitt: «Quintetto per piano e Rosamunda» (L'arpa magica) - op. 26 diretta da Kurt Rapf - L. van Beethoven: «Aurora», «Il coro ed orchestra», soprano e orchestra, op. 65 diretta da Kurt Rapf (solista Ilse Kentsch-Rapf; P. Hindemith Tema con 4 variazioni (I quattro temperamenti) per orchestra d'archi e pianoforte, diretto da Kurt Richter (solista Hans Petermünd).

### FRANCIA

#### I (PARIGI-INTER)

17.45 Festival di Nizza. Arthur Honegger: Concerto per orchestra a pianoforte, diretto da Serge Baudo. Solista: Jacqueline Eymard. 19.45 Il bel Danubio blu. 20.30 Franz Schubert: «Schwanengesang» (Canto del cigno), nell'interpretazione del tenore Herbert Harich e della pianista Hélène Bosch. 21.30 Interpretazioni dell'Otello Sloveno. 22 Negro spirituais. 22.50 Jazz. 23.18 «Per tre re», novità europea della musica leggera, della canzone e del jazz.

#### II (REGIONALE)

19 La vera storia del Far-West. 19.15 Disco. 19.17 «Il distacco delle vecchie», di André Gillois. 19.50 «Gaby Morley», 19.50 Rito a melodia. 20.26 «Gli Bardi de Santillana», di Lesage. Adattamento radiofonico di Jacqueline Leclair. 20.33 «Alla scuola delle vecchie», di André Mortimer. 21.45 «La Barynia», di Henri Troyat. Accademico di Francia. 22 «Anteprima», di Jean Grunbecker.

#### III (NAZIONALE)

17.45 Concerto diretto da Jacques Pernoo. Solista: pianista Sondre Blance. Gershwin: Un americano a Parigi: Concerto in fa per pianoforte e orchestra. Robert Schumann: «La bateau ivre», omaggio a Gershwin: Gershwin: Rapsodia in blue «Poetry and Boss», 19.35 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con il cantante Henri Legay. 20 Concerto diretto da Claude Chevalier. Rameau:

Quinto concerto: Mozart: Divertimento. Jacques Castérède: Concertino per tromba, trombone, archi, pianoforte e percussioni: Mike Kalamen: Improvvisazioni concertistiche. 21 Il primo amore di Henri Murger, di Eve Francis. 22.26 «Las coulisses du Théâtre de France» con la Compagnia Madeleine Renaud-Jean-Louis Barreault. 23 Dischi del Club. R.T.F.

### MONTECARLO

19.05 «Nouvelle vogue», con Gisèle Parry e la stella del giorno, 19.30 «Tra due porte», con Jacques Grellio. 20.09 «Il sogno della vostra vita», gioco animato da Roger Bourgeon. 20.40 Gli sconosciuti celebri: Peter Henrik Ling, creatore della ginnastica - 21.10 L'avventuriero del vostro cuore - 21.25 Cinque minuti con il Comandante Cousteau. 21.30 Il punto di vista della disaffezione. 21.55 «Il sogno della vostra vita». Parte II. 22 Musica senza passaporto. 23 Selezione. 23.30 Slow nella notte.

### GERMANIA

#### AMBURGO

18.40 Una voce mal dimenticata. Lieder di Richard Wagner e di Hugo Wolf interpretati da Rudolf Bockelmann. 20 «Il silenzioso villaggio» di Ernst Schenkel. 21.45 Notiziario. 22.15 Caccia al delinquente: «La strana paura di Mrs. Wymore», radio-giallo dal vero di Jochen Schöberl. 22.55 Musica da ballo. 23.30 Wolfgang Neuss suona «Musica per Emma!» (II). 0.05 Musica di jazz. 1.05 Musica fino al mattino.

### INGHILTERRA

#### ONDE CORTI

6.15 «The Flying Doctor» e «Merry Flight», sceneggiature di Rex Rents. 7.30 Dischi presentati da Lilian Duff. 8.30 «Ray's a laugh», con Ted Ray. 11.15 Michael Holliday e l'orchestra Johnny Pearson. 12.30 Manovani e le sue orchestre. 13 «Luisa», novella di Somerset Maugham. Adattamento radiofonico di John Gouldsmith. 13.30 Musica richiesta. 14.45 Interpretazioni del pianista Alfred Cortot. 15.30 Concerto diretto da Sir Melcom Sargent. Prokofiev: Sinfonia classica. Rachmaninov: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra. 18 Bande militare. 19.30 «Il concerto», commedia di Michael Kelly. 20.15 Felix King e l'orchestra forte. 20.30 Dischi presentati da Alan Keith. 21.30 Cantu sacri. 22.15 Concerto diretto da Alexander Gibson. Schubert: Sinfonia n. 6 in do. Mussorgsky-Ravel: Quadri d'una esposizione. 23.18 «Il giorno 29 guardate il "Carosello"».

## LE ULTIME VOLONTA' DELLA ZITELLA



— Buongiorno, signor notaio: vorrei aggiungere un codicillo al mio testamento. (Punch)

### SVIZZERA

#### BEROMUNSTER

20.15 Ricordi musicali. 22.15 Notiziario. 22.20 Musica da camera di Giuseppe Verdi. 23 Presentiamo...

### MONTECENERI

11.20 Fede a unità nella musica lirica. 12 Weber: Invito alla danza: Mendelssohn: «Mare tranquillo e viaggio felice», ouverture op. 27; Chopin: Valzer n. 1 in mi bemolle maggiore op. 18. 12.40 Musica varia. 13.15 «Ci salvi chi può», programma a quiz. 14 Quintetto Moderno diretto da Iller Patacini. 14.45 «Tre per tre», novità europea della musica leggera e del jazz. 15.15 Sport a musica. 17.15 La domenica popolare: «Cavalli», fantasia di Sergio Maspoli. 18.15 L'opera lirica vista dal M° Alfonso D'Arreaga: a) Orfeo in orbita, da «Orfeo all'inferno» di Offenbach; b) Magliana, da «L'elisir d'amore» di Donizetti; c) Lone ranger semba, dal finale della sinfonica.

### SOTTENS

14.40 Festa Federale di canto - Ginevra 1960. 20.05 «Pablo Casals», coscienza del nostro tempo. Il puntale: «Virtù sulla musica». 20.30 Musica. 21.05 «La Roi Paule», opera di Arthur Honegger. 22.35 «Bellezza della donna», di Jean Gould. 23-23.15 Vincent d'Indy «Istar», variazioni sinfoniche.

il giorno 29 guardate il "Carosello"

STELLA ATLANTIC canterà per Voi una canzone nuova



GENNAIO

30

LUNEDÌ

S. Martina varg.

30 335



Piero Casucci

## Ruote e motori

ara 14,45 secondo programma

Probabilmente, mentre state leggendo queste poche righe, siete seduti tranquillamente in poltrona e pregustate la quiete di una serata in casa, oppure al caffè, con gli amici. Bene: scendete un momento in strada. Anzi visto che la temperatura è ancora tutt'altro che mite, affacciatevi semplicemente alla finestra. Forse siete troppo abituati allo spettacolo che vi si presenta, per poterne notare, di primo acchito, la caratteristica saliente. Pure, c'è qualcosa di singolare, in una strada qualunque di una città qualunque, ed è qualcosa ora del giorno: tutti si muovono in fretta, molto in fretta, sempre più in fretta. E se altre volte negli anni passati vi siete soffermati a guardare la stessa strada, non potete negare che ora è molto più animata: ed i pedoni diminuiscono sempre, aumenta invece il numero dei motori. Questi i veri abitanti della strada, i padroni: quelle centinaia di motori in libertà che vi passano accanto ogni giorno, e dei quali ormai avete accettato la presenza come quella di indispensabili conduttori della vostra vicenda quotidiana. E, fateci caso, se nominate un paese da visitare, una città da raggiungere, oggi non dite più «E' a tanti chilometri da qui» ma piuttosto «Ci vogliono tante ore di macchina (o di moto, o di un qualsiasi altro mezzo)». Insomma, oggi la società si divide in due precise categorie: quelli che hanno la macchina e quelli che sperano di averla in un futuro più o meno lontano. Pochi, pochissimi autentici sognatori, della macchina se ne infischiano e continuano allegramente ad andare a piedi: ma sono dei privilegiati. «Ruote e motori» trasmissione settimanale del Secondo Programma, non è per loro: e siamo sicuri che ogniquale volta ne ascoltano la sigla, essi si affrettano a chiudere l'interruttore. «Ruote e motori» si rivolge invece ai motorizzati, o agli aspiranti tali, o infine a tutti coloro, e sono molti, che si interessano, senza particolari motivi, ai problemi della civiltà motoristica. Ogni questione che abbia, anche in senso lato, una qualche attinenza con il traffico, con il codice della strada; le novità, anche minime, presentate dall'industria automobilistica e motociclistica internazionale; consigli per migliorare il rendimento dei mezzi meccanici in particolari condizioni ambientali; le piccole regole pratiche per guidare sulla neve e sul ghiaccio; la transibilità delle strade e via di questo passo: è tutto materiale che Piero Casucci e Nando Martellini vagliano ogni settimana, e propongono di volta in volta all'ascolto di un vastissimo ed interessato pubblico. Ma «Ruote e motori» non si occupa soltanto della motorizzazione terrestre: il suo raggio d'azione si estende anche, per esempio, alle novità nel campo dell'aviazione civile, o della navigazione: investe in una parola qualsiasi questione motoristica di attualità. E il pubblico? Il pubblico ascolta e scrive. Ogni settimana Piero Casucci, che vanta un'indiscussa fama di giornalista specializzato nel settore, è chiamato a spogliare un ragguardevole mucchio di corrispondenza. Un particolare curioso è, se vogliamo, indicativo: la maggior parte delle lettere cede chiaramente su contravvenzioni comminate da vigili ed agenti sulle strade della penisola: tanto che Casucci e Martellini hanno dovuto ricorrere alla collaborazione di un avvocato. Automobile, croce e delizia.

P. Giorgio Martellini

### TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

# RADIO

## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo **Almanacco** - **Domenica Sport** - \* Musica dal mattino
- Metfufine**  
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini (Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditara**  
Informazioni utili  
Il nastru buongiorno (Palmolive-Colgate)
- 9** La maledia dal ricardi (Chlorodont)
- 9.30** Concorso del mattino  
1) Massenot: a) Thesis: Meditazione; b) Werther: e) non so se sono deuto; Puccini: La fanciulla del West; c) Laggià nel Seldad; d) Biet: I pescatori di perle; e) Nadir, primo amor; Mascagni: Iria: «Un di ero piccina»  
2) Saint-Saëns: Il cornesale degli omidai, per due pianoforti e orchestra (Pianisti Ermelinda Magnelli e Artorio Bernone - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile)  
3) Oggi si replica...
- 11** La Radio per la Scuola (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)  
Balcon sul mondo, settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti
- 11.30** Il cavallo di battaglia di Riz Ortolani, Arturo Testa, Anita Traversi
- 12** Musica in arbia (Oia)
- 12.20** \* **Album musicale**  
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** **Matronoma** (Vecchia Romagna Butoni)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon** (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag**  
Lanterne e lucciole  
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA** (Vero Franck)
- 14-14.20** **Giornale radio**  
Listino Borsa di Milano
- 14.20-15** **Trasmissioni regionali**  
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia  
14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15** Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Eari I. Cantanissetta)
- 15.15** Arturo Mantovani e la sua orchestra
- 15.30** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** Programma per i ragazzi
- Buogiorno, amici del mondo** a cura di Anna Maria Romagnoli - Realizzazione di Massimo Scaglione
- 16.30** Il ponte di Westminster  
Immagini di vita inglese  
Il the nella vita degli inglesi
- 18.45** **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)  
Saverio Paolo Fragola: Il progetto di legge sulla riforma della pena
- 17** **Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** **Franco Alfano: Sette Irlische** (Nicoletta Panni, soprano; Mario Caporali, pianoforte) (Edizioni Curci)

lunedì

- 18** Cerchiamo Insieme  
Colloqui con Padre Virginio Rotondi
- 18.15** **Vi parla un medico**  
Gianni Pampaloni: Si può combattere e prevenire il raffreddore?
- 18.30** **CLASSE UNICA**  
Fardinanda Vegas - Storia degli Stati Uniti: Nasce l'unità nazionale  
Michela Garbasi - Come allevare il bambino: L'alimentazione naturale del lattante
- 19** Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
- 19.15** L'Informatore degli artigiani
- 19.30** Il grande gioco  
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani
- 20** \* **Complessi vocali**  
Negli interv. com. commerciali  
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.55** Applausi a...  
(Ditta Ruggero Benelli)
- DOMANI 31 GENNAIO**  
è l'ultimo giorno per rinnovare l'abbonamento alla rivista a la revisione, senza incorrere nella sanzione prevista dalla legge. Affrettatevi!
- 21** **Radiotelefonia 1961**  
**CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**  
diretto da MASSIMO PRADILLA  
con la partecipazione del soprano Rosanna Cartari e del tenore Carlo Bargonzi organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della Ditta Martini a Rossi  
Glinza: Russian e Ludmilla: Ouverture; Meyerbeer: L'Africana: «O Paradiso»; Verdi: 1) I Vespri siciliani: Mercé diete amiche; 2) Il Trovatore: «Ahi si ben mio»; Cilea: Adriana Lecouvreur: «Io son l'umile ancella»; Wagner: Sigfrido: Mormorio della foresta; Florenz: Morio: «M'appari»; Bolto: Meftisofele: «Altra notte in fondo al mare»; Puccini: Madame Butterfly: Duetto finale atto primo; R. Strauss: Salomé: Danza dei sette veli  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 22.15** **Lettura poetica**  
La Gerusalemme Liberata  
presentazione di Giovanni Getto ed Edoardo Sanguineti. Canto XI - Legge Arnoldo Foà
- 22.30** **Ariola**, echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
- 22.45** **Ancona J-131**, documentario di Livio Ranghieri
- 23.15** **Giornale radio**  
\* Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultima notizia** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte
- SECONDO PROGRAMMA**
- 9** Notizie del mattino
- 05** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Akaz)
- 20** Oggi canta Sergio Centi (Commissio Tutela Lino)
- 30** Contrasti (Asipapas)
- 45** Appuntamento a Napoli (Leobiancheria Candy)
- 10** Renato Rascal presenta  
**IL MAESTRINO DELLE DIECI E TRE**  
di Leon e Verde  
Compagnie del Teatro Comico Musicale di Roma del-
- la Radiotelevisione Italiana  
Regia di Maurizio Jurgens  
- Gazzettino dell'appetito (Omopoli)
- 11-12.20** **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**  
- Pochi strumenti, tanta musica
- 25** Breve intervallo  
S. G. Biamonte: Ritrattini controcute
- 30** Le nostre canzoni (Mira Lanzo)
- 50** Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto a Liguria  
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** Il Signore della 13 presenta:  
Ieri e oggi  
20' La collana delle sette perle (Leco Gelboni)  
25' Fonolampo: dizionario del canzonissimo (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segn. orario - **Prima giornata**  
Scatola a sorpresa (Stimmenthal)
- 40** Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** Da Hollywood a Cinecittà  
Musiche da film  
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Seconda giornata**
- 45** **Ruota a motori**  
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
- 15** Cartoline da Rio
- 15.15** **Concerto in miniatura**  
Soprano Maria Masseroni
- 15.30** Segnale orario - **Terza giornata** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. e della transabilità delle strade statali
- 15.40** **Album dell'opera**
- 16** **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**  
- Quando non c'era il rock  
- Quello di «Come prima»  
- Tony Dallara  
- Una chitarra a Rio: Chet Atkins  
- Saluti da Parigi, firmato Edith Piaf  
- Motivi in celluloide
- 17** **RITRATTO DI DONNA**  
Flash radiofonico di Clelia Acella  
Anna Maria Alepiani  
L'amica Zoe Incrocci  
Il marito dell'amica Enrico Urbini  
La madre di Guido Lia Curci  
Guido Ubaldo Lay  
Il Generale Bartlett Rolf Tana  
L'avvocato Ennio Balbo  
Marco Renato Cominetti  
La ragazza Maria Teresa Rovere  
Regia di Marco Visconti  
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)
- 18** \* **TUTTAMUSICA**  
Nell'intervallo (18.30): **Giornale radio**
- 19.20** \* **Motivi in tasca**  
Negli interv. com. commerciali  
Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** **MUSICA CLUB**  
Orchestra diretta da Mario Miglardi
- 21.30** **Radionotte**
- 21.45** **Giallo per voi**  
**UN TESTIMONE NELLA NOTTE**  
Radiodramma di Jean Marcellac e Maurice Bernard Endréba



Traduzione di Roberto Cortese  
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana  
Pierrot Franco Sabani  
Fredo Tino Erler  
Il nano Pif  
Corrado De Cristoforo  
Ginette Lerot  
Giuliana Corbellini  
Charlin Giorgio Piamonti  
Michea Studeck Corrado Gaipo  
Robert Andrea Matteucci  
Batting Ray Adolfo Geri  
Isipettore Rocher Lucio Roma  
L'agente Legros  
Giampiero Becheralli  
Regia di Umberto Benedetto (vedi articolo illustrativo a pag. 8)

22.30 Abat-jour

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

## RETE TRE

8.55.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu an Italie, Willkommen in Italien, Walcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (In francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (In tedesco) Giornale radio

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (In inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

9.45 La musica strumentale in Italia

Locatelli (rev. Platt): Sonata in re maggiore, per violoncello e pianoforte (Franco Maglio Ormezzowaky, violoncello; Alberto Ventura, pianoforte); Boccherini: Quintetto in la maggiore (Quintetto Chigiano); Dallapiccola: Musica per tre pianoforti (Isoni) (Lya De Barberis, Ermelinda Magnetti, Umberto De Margheriti, pianisti)

10.30 La cantata sacra

Bach: Cantata n. 159 «Andiamo a Gerusalemme», per soli, coro e orchestra; Handel (rev. Guido Guerrini): Il pianto di Maria: Cantata sacra per mezzosoprano e orchestra; Petraschi: Noche oscura: Cantata per coro misto e orchestra (da San Giovanni della Croce)

11.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da ERICH SCHMID con la partecipazione della pianista Galina Kowal  
Beethoven: Leonora n. 2, ouverture op. 72; Ciaikovski: Concerto per pianoforte e orchestra: a) Allegro moderato, b) Tema con variazioni; Gonnod: Piccola suite, per flauto, due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti: a) Adagio e Allegretto, b) Andante cantabile, c) Scherzo (finale) (Ugo Siorini, flauto; André Lardot e Peter Fuchs, oboi; Hansjurg Leuthold, Edmond Cohanier, clarinetti; Roger Chevallier e Bernard Leguillon, corni; Pierre Renon e Ubaldo Margutti, fagotti)  
Orchestra Radiofonica di Bernolünster (Registrazione della Radio Svizzera)

12.30 Strumenti a fiato

Scarlatti: Quintetto in fa maggiore, per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo (Ensemble Baroque de Paris: Jean Pierre Rampal, flauto; Pierre Pierlot, oboe; Robert Gendro, violino; Paul Hongne, fagotto; R. Veyron Lacroix, cembalo); Schubert: Eine kleine Trauermusik (1818) (Musica funebre) (Complesso di strumenti e fiato «Pierre Poulteau»)

12.45 Danza sinfonica

Mozart: Cinque controdanze per orchestra (Orchestra da

Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argenteo; Martucci: Capotta (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

13 — Pagina scelta

Da «Il treno delle 8,47» di Georges Courteline: «L'altitante Flick»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 «Listini di borsa»

13.30 «Musica di Mozart a Stravinsky» (Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 29 gennaio - Terzo Programma)

14.30 La Sinfonia romantica

Schubert: Sinfonia in re maggiore n. 3 (Orchestra: Concertgebouw di Amsterdam, diretta da Eduard van Beinum); Mendelssohn: Sinfonia in re minore n. 5 op. 107 («Riforma»); (Orchestra della Società dei concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Charles Münch)

15.15 Rassegna dei giovani concertisti

Arpista Alba Novella Schirrinzi

Naderman: Sonatina in fa maggiore: a) Allegro maestoso, b) Tempo di minuetto; Dussek: Sonata in do minore: a) Allegro, b) Andantino, e) Ron-do; Zecchi: Stibigli e sussurri; Salzedo: Chanson dans la nuit

15.45-16.30 Pagina da

La forza del destino di Giuseppe Verdi

a) Sinfonia, b) «Madra pietosa vergine», c) «O tu che in segno agli onigli», d) «Una suora»

21 — Il Terzo

Ludwig van Beethoven

Trio in do minore op. 9 n. 3 per violino, viola e violoncello

Jascha Heifetz, violino; William Primrose, viola; Gregor Platigorsky, violoncello

Franz Schubert

Trio in si bemolle maggiore op. 98 per pianoforte, violino e violoncello

Esecuzione del «Trio di Trieste»

18 — Novità libreria

Lettere di Sigmund Freud, a cura di Eimire Zolla

18.30 Johann Sebastian Bach

Aria toriata otto moniera italiana

Pianiste Emil Ghileis

Ciocchino per violino solo

Violinista Riccardo Odonoport

19 — Panorama delle Idee, selezione di periodici stranieri

19.30 Kurt Weill

Quattro Conti da «Il lago d'orogeno» di G. Kaiser

L'agente di lotteria - Canto del Penultimo - La morte di Cesare - Il canto del paese di cuceagna

Jolanda Torriani, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte

19.45 L'Indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera

R. Schumann (1810-1856): Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61

Orchestra del Conservatorio di Parigi, diretta da Carl Schuricht

F. Busoni (1866-1924): Divertimento op. 52 per flauto e orchestra

Solista Severino Gazzelloni

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergio Celibidache

J. Sibellus (1865-1957): Lemminkinen in Tuonela Legenda n. 2 da «Kalevala» op. 22

Orchestra Sinfonica della Radio Danese, diretta da Thomas Jensen

21 Il Giornale del Tarzo

Note a corrispondenze sul

fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 La Rassegna

Cinema

a cura di Pietro Pintua

21.45 Il «primitivo» nella musica contemporanea

a cura di Diego Carpitella

Prima trasmissione (vedi articolo illustrativo a pag. 9)

22.10 Sander Veress

Homage a Paul Klee Fantasia per due pianoforti e archi

22.10 Sander Veress

Homage a Paul Klee Fantasia per due pianoforti e archi

Duo Lidia e Mario Conter

Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia, diretta da Umberto Cattini

Registrazione effettuata il 22-9-1960 alla Sala dello Scrutinio di Palazzo Ducale in Venezia, in occasione del XXIII Festival Internazionale di Musica Contemporanea

22.40 Storia della grande industria in Italia

a cura di Rosario Romeo

VI - Gli anni della I Guerra mondiale e le conseguenze dello sforzo bellico

Ciascuno a suo modo

23.10 Congedo

Giovanni Battista Pergolesi

Concertino n. 3 in la maggiore per archi (Revis. B. Giordano)

Grave, a cappella (Canone di Palestina) - Andante - Vivace

Esecuzione del Complesso da camera «I Musici»

23.50 Filodiffusione

Sulla rati di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8.15 (12.15) per «Le cantate di Bach»: Cantata n. 21 «Ich hatte viel bekümmernis» - 10 (14) Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543, di Mozart - 10.55 (14.55) in «Preludi, intermezzi a danze da opere»: Oberon, di Weber; Undine, di Lortzing; i maestri Cantori di Norimberga, di Wagner - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 16.50 (20.50) Concerto sinfonico diretto da V. Gull: musiche di Haydn, Martucci, Schubert - 18.50 (22.50) Ricital del tenore R. Schöck: musiche di Schubert, Schumann, Wolf, Strauss, Meyerbeer, Puccini, Gounod, Rossini.

Torino: 8.30 (12.30) per «Le cantate di Bach»: Cantata n. 174 «Ich habe den Höchsten von gaudem Gemüte» - 10 (14) Sinfonia in re maggiore n. 104 «London», di Haydn - 11 (15) in «Sinfonia da opere: Olimpiade, di Vivaldi; i virtuosi ambulanti, di Fioravanti; Oletta, di Rossini; Le struse di Bertoldo, di Ferrari-Trecate» - 16 (20) «Un'ora con Mendelssohn» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Gull, violoncello Tibor Varga.

Milano: 8.30 (12.30) per «Le cantate di Bach»: Schweigt Stille, plaudert, n. 211 - 10 (14) Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter», di Mozart - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: Zampa, di Herold e Le Cid, di Massenet - 16 (20) «Un'ora con Pier Luigi da Palestrina» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da D. Mitropoulos, pianista O. Levant: musiche di Schumann, Kachaturian, Chausson, Ippolitov-Ivanov - 19 (23) Musiche vocali di Bech e Brahms.

Napoli: 8.30 (12.30) per «Le cantate di Bach»: Andiamo a Gerusalemme e Der Friede sei mit dir - 10 (14) Sinfonia in do maggiore n. 28 K. 200, di Mozart e Sinfonia in sol minore (op. 6) n. 6, di C. Bach - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: Il barbiere di Bagdad, di Corneilius; Kozsaczka, di Musorgsky; il Crepuscolo degli Dei, di Wagner - 16 (20) «Un'ora con Respighi» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da D. Mitropoulos: musica di Borodin, Shostakovich - 19 (23) Ricitali di soprano Gloria Davy, pianista Donald Nold.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10.45 (16 e 22): Roma: Ribalta stereofonica.

Torino: Ribalta stereofonica.

Milano: Ribalta stereofonica.

Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiederà l'apposito opuscolo.

# shampoo secco Testanera



Il prodigioso tampone dalla polvere detergente che lava qualsiasi tipo di capello

## senza acqua

In pochi minuti e ovunque capelli puliti, soffici e splendidi

gratis riceverete l'opuscolo «I vostri capelli» inviando il vostro indirizzo alla Casa Testanera - Via Fagnola 178/Ra - Firenze



## SORDI (DEBOLI D'UDITO)!

Gli Auricolari «WEIMER» (delle Soc. J. Roulet & C/le) lavabili, senza fili, senza pile, risultano la normale audizione ed almeno 1000 Hz. L. 5.000 cad. Invia gratuito opuscolo illustrato a raccolta attestati. AGENZIA «WEIMER» - Serv. R.C. - Via Fregene 41 - ROMA

## Le EDIZIONI CURCI

Vi invitano ad ascoltare oggi alle ore 17,20 sul Programma Nazionale un Concerto da Camera Verranno eseguite musiche di

FRANCO ALFANO

EDIZIONI CURCI - MILANO

1860 - 1960

## BRUTTA PELLE RISANATA



Una nuova scoperta  
porta un rapido sollievo!

Pochi giorni di questo semplice trattamento e la vostra pelle sarà di nuovo chiara e sana.

**Duplicazione - emolliente e risanatrice.** Valcrema contiene due antistitici che penetrano a fondo nei pori, proprio là dove ha origine il disturbo. Quindi gli speciali oli emulsionati intraprendono la loro azione emolliente e risanatrice. Macchie, bolle, infiammazioni spariscono e la pelle si rimargini.

Valcrema è un trattamento semplice e sicuro per tutte le comuni affezioni della pelle ed è una meravigliosa crema dopo-barba; l'irritazione causata dal rasoio sparisce rapidamente. Perciò se avete disturbi alla pelle acquistate subito Valcrema. Nelle farmacie a L. 230 il tubo - formato doppio L. 350.

**VALCREMA**  
ad azione rapida

**FOTO-CINE**  
MARCHÉ MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
**GARANZIA 3 ANNI**

quasi **L. 450** .....  
minimo **mensili** .....  
**CATALOGO GRATIS**

enorme assortimento di apparecchi,  
accessori e binocoli primaticci.

**DITTA BAGNINI**  
ROMA - PIAZZA DI SPAGNA 124

**VOLTATE  
LE SPALLE  
ALLE  
MALATTIE  
INVERNALI**

**ASPIRINA**  
la piccola compressa  
dal grande effetto

### TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

#### 13 — Classe prima:

- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico  
Prof. Nicola Di Maccio
- b) Lezione di motomoto  
Prof. Giuseppe Vaccaro
- c) Lezione di francese  
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

#### 14.30 Classe seconda:

- a) Lezione di motomoto  
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
- b) Lezione di educazione fisica  
Prof. Alberto Mezzetti
- c) Lezione di italiano  
Prof. Mario Medici

#### 15.40 Classe terza:

- a) Lezione di italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli
- b) Lezione di educazione fisica  
Prof. Alberto Mezzetti
- c) Lezione di motomoto  
Prof.ssa Lilliana Ragusa Gili

### LA TV DEI RAGAZZI

#### 17 — a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi  
In questo numero:  
**Bertoldo e Bertoldino** di G. C. Croce  
**Le gale avventure di Tili Eulenspiegel** di C. De Coster

Presenta Eida Lanza

#### b) LANCILLOTTO

Il cavallino di Bretagna  
Telefilm - Regia di Terry Bishop  
Prod.: Sapphire Films Ltd.  
Int.: William Russell, Ronald Leight-Hunt, Cyril Smith

### RITORNO A CASA

#### 18 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani, a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

#### 18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
**GONG**  
(Vim - Bebè Galbani)

#### 18.45 PASSEGGIATE ITALIANE

a cura di Franca Caprio e Giberto Severi

#### 19.05 CANZONI ALLA FINESTRA

con il complesso di Wolmer Beltrami

#### 19.35 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa  
Realizzazione di Sergio Spina

#### 20.05 TELESPORT

### RIBALTA ACCESA

#### 20.30 TIC-TAC

(Olio Dante - Chlorodanti)  
**SEGNALORARIO**



Wolmer Beltrami partecipa al programma musicale delle 19.05

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### ARCOBALENO

(Sapone Palmolive - Succhi di frutta Derby - Calamante Murri - Saturo)

#### PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

#### 21 — CAROSELLO

(1) Alberti - (2) Bic  
«Punto Diamante» - (3) Grodina - (4) Supertrim - (5) Pasto Combattenti  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Paneuropa -

3) Tivucine Film - 4) Paul Film - 5) Eurofilm

#### 21.15 LA SIGNORA SKEFFINGTON

Film - Regia di Vincent Sherman  
Prod.: Warner Bros  
Int.: Bette Davis, Claude Rains

#### 21.35 QUESTIONI D'OGGI

Il dramma del Laos  
Servizio di Domenico Bartoli

#### 23.35 TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Il film di questa sera La signora Skeffington

Bette Davis girò il suo primo film (*Bad Sister*) nel 1930-31: e da quel momento, quella che può essere considerata la «commediante» numero uno del cinema americano ha continuato, senza un attimo di sosta, ad ornare la sua personissima galleria di «ritratti di donna» con «figure» dotate, tutte, di una prepotente personalità, costruite, si direbbe, tridimensionalmente. E stasera la TV irradia il «ritratto» della signora Skeffington, donna egoista ed avida, votata solo al culto di se stessa: una donna che, sviluppando il personaggio di Mildred di Schiavo d'omore e ricordando la «Regina» di Piccole volpi, passa, anch'essa, tra gli uomini, seminando quasi inconsciamente il dolore, fino a quando, oppressa dalla vecchiaia, ritrova la bellezza ormai sfatta, quasi decomposta, nell'amore di un uomo che è vissuto per lei.

La storia de *La signora Skeffington* (realizzata da Vincent Sherman nel 1944 e presentata in Italia nel '49) è imperniata sulla bella Fanny, una ragazza che, dopo aver fatto strage di cuori, sposa il banchiere Skeffington, corretto e ricco uomo d'affari, alle cui dipendenze lavora suo fratello. Appartenente ad una famiglia della buona società dalle finanze notevolmente dissestate, ha accettato di diventare la signora Skeffington solamente perché il marito ha molto danaro. Job Skeffington, invece, è profondamente innamorato di lei e sopporta i capricci e le leggerezze della moglie con una pazienza che non ha un attimo di debolezza. Trippy Trellis, il fratello di Fanny, un borioso scavezza-collo che considera degradante per la «famiglia» il matrimonio con il banchiere, parte per partecipare alla prima guerra mondiale: e, in combattimento, viene ucciso. Fanny, invece di aggrapparsi al marito per lenire il suo dolore, considera Skeffington responsabile della fine di Trippy, allontanandosi sempre più da lui.

E benché sia madre di una graziosa bimba, continua a curare solamente la propria bellezza, che pensa indistruttibile, ed a farsi corteggiare dai damerini in cerca di avventure. Ma non le basta: ad un certo momento costringe il marito a divorziare: Job acconsente e parte per l'Europa dove lo segue la figliola.

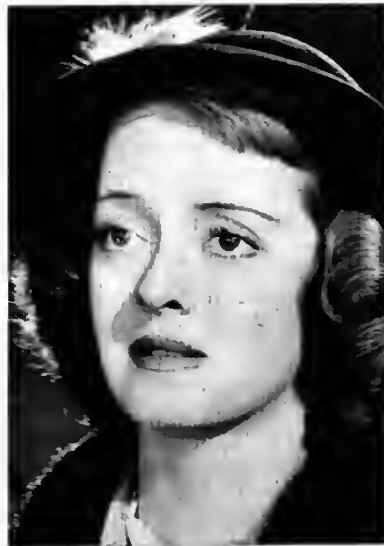
Ma gli anni passano, si accumulano inesorabilmente: e Fanny, che ha avuto sempre il culto di se stessa, si accorge che bellezza e gioventù sono ormai ricordi

lontani. La sua vita è ormai desolata e vuota: e per colmare questo vuoto, ritorna presso il marito che non ha cessato di amarla: e accanto a Job, ora povero e cieco, decide di trascorrere gli ultimi anni della propria vita, sicura che la propria bellezza esisterà sempre nel ricordo di Skeffington.

Come si può intuire anche da questo breve riassunto, la «favola», sceneggiata da Philip G. e Julius J. Epstein, non è trascendentale, ma basta la presen-

za della Davis, a cui si affianca l'ottimo Claude Rains, per sollevare il film su un piano di notevole interesse; infatti anche nella Fanny Skeffington la grande attrice è riuscita ad immettere una coerenza stringata per mezzo della sua sensibilità ed il raffinatissimo mestiere. Attorno ai due protagonisti sono Walter Abel, Richard Waring, e, come Fanny a due anni, Gigi Perreau. La fotografia è di Ernest Halle e il commento musicale di Franz Waxman.

CAFAR.



I due protagonisti del film: Claude Rains e Bette Davis

# notturno dall'Italia

Dalle ore 23.03 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a. 843 per a m. 333 e delle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/a.6946 per a m. 49.50 e su kc/a. 9313 per a m. 31.33

23.03 Musica per tutti - Appuntamento con Conley Graves - Armando Trovati e Caterina Valente - 0.36 Folclore - 1.06 Microscopio - 1.36 Voci e romanze celebri - 2.06 Musica per ogni età - 2.36 Canzoni a due voci - 3.06 Musica sinfonica - 3.36 Sette note per cantare - 4.06 Ritmo e melodia - 4.36 Città e canzoni - 5.06 Solisti celebri - 5.36 Voci in armonia - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## Locali

- SARDEGNA**
- 12.45 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II).
- 14.20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II).
- 20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).**
- SICILIA**
- 7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).
- 14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).
- Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).**
- Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).**
- LENTI ENGLISH ADIGE**
- 7.13 Lenti English su Interhelium Ein Lehrgang der BBC-London, 2 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London, 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- R-13 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das AutoRadio (Rete IV).
- 9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Volkakultur (Rete IV).
- 12.30 Mittagsnachrichten - Werbendurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
13. Leichte Musik - 13.30 Opernmusik (Rete IV).
- 14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmission per i Ledins de Cherdina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).
- 14.30-13 Nachrichten am Nachmittage (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).
17. Fünftürter (Rete IV).
- 18.30 Für unsere Kleinen - 19 Lerni English zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung - 19.15 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete VI - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
20. Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Die Rundschau - 20.30 Symphonische Musik. Der Dirigent und sein Orchester: Wilhelm Furtwängler dirigiert das Philharmonische Orchester Berlin. J. Brahms: Sinfonie Nr. 4 In e-moll Op. 98 - 21.13 Das Neueste von oben und drüben (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21.30 Aus der Welt der Wissenschaft. Dr. Fritz Maurer: «Vorgeschichte der Beobachtungen im Bereich der Alpen: Die Freibauten im Ledro-See» - 21.45 Kammermusik: Johannes Martzy, Violine; Michael Mann, Viola. 1) M. Ravel: a) Berceuse sur la nom de Gabriel Fauré, b) Pièce en forme de Habenera; 2) Darius Milhaud: Ipemexa; 3) Manuel de Falla: Spielchen Tans aus «Ein kurzes Leben»; 4) Karol Szymanowski: Notturno in u. Tarantella Op. 28 Nr. 1 u. 2; 5) Arthur Honegger: Sonate für Viola und Klavier; 6) Ernst Krenek: Sonate für Viola und Klavier - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).
- 23.23-03 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).
- FRUI - VENEZIA GIULIA**
- 7.30-7.45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva - a cura di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).
- 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).
- 12.40-13 Gazzettino giuliano - Ressega della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).
13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama

- della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Nuovo focolare - 13.53 Città nostra (Venezia 3).
- 13.15-13.23 Latine bona di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF II).
- 14.20 Canzoni senza parole - Passella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casasemima - Cordare: «Ho capito» e «Biddi»; «Addio mia piccola Katy»; Brosolo: «Ma perché»; Romanelli-D'Andrea: «Vecchie strade»; Natli: «Grandissimo se il mio» (Trieste 1 e stazioni MF II).
- 14.43 Storie e leggenda fra piazze e vie di Udine - Di Ranso Valente (Trieste 1 e stazioni MF II).
15. Mozart: Missa brevis in si bemolla maggiore K. 273 per soli, coro, orchestra d'archi e organo - Solisti: Lidia Husu, soprano; Albe Serin, contralto; Marino Eva, tenore; Bruno Ferlati, basso - Organista Emilio Bosolini - Orchestra d'archi del Conservatorio «G. Tarlini» di Trieste e coro della Civica Cappella di G. Giusto diretti da Luigi Tolfo (Trieste 1 e stazioni MF II).
- 15.25-15.33 Vetrina degli strumenti e delle novità, a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Orio Gianni e Sergio Portaleone (Trieste 1 e stazioni MF II).
- 20-20.15 Gazzettino giuliano - «Il microfono a...», interviste di Delfo Savetti con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e stazioni MF II).
- In lingua slovena (Trieste A)
7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Letture programmi - 7.30 \* Musica del mattino - nell'intervallo (ore 0) Calendario - 8.13 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11.30 Letture programmi - Sette note - 11.43 La giostra - echi dei nostri tempi - 12.30 \* Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 \* Buon divertimento! Ve lo augurano Aldo Maletti, Dimitri Tsimikis e Carlo Allegretti - 14.13 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni - rassegna della stampa - Letture programmi serali.
17. I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 \* Canzoni e ballate - 18.13 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 18.30 Fatti ed opinioni - rassegna della stampa - Letture programmi serali.
17. I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 \* Canzoni e ballate - 18.13 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 18.30 Fatti ed opinioni - rassegna della stampa - Letture programmi serali.

- N. B. - 19 Scienza e tecnica: Fran Orzán: «La biologia, nuova branca della biologia» - 19.20 Kaleidoscopio: Motiv di Cole Porter e Irving Berlin - Quintetto Zope-m-am Boge - Complesso Alexander Sial - Enri Garner al pianoforte - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavlić - Letture programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Tarantella Gargiulo: «Maria Antonietta» - tragedia di 3 atti. Direttore: Alfredo Simonetto. Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana. Nel 1° intervallo (ore 21.10 circa): «Un pelco all'Opera». Nel 2° intervallo (ore 22 circa): «Noi in biblioteca» - ind. «Motiv dell'America Latina» - 23 \* Gil Cupplini a il suo complesso - 23.13 Segnale orario - Bollettino radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

## Radio Vaticana

- 14.30 Radiogiornale. 15.13 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La Bibbia e l'Archeologia» di Pasquale Colletta - «Istantanee sul cinema» di Giacinto Colletta. Pensiero della sera. 21.30 Sante Rosalie. 21.13 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## selezione dall'estero

- AUSTRIA VIENNA**
- 20.30 Lunedì giallo. 22. Notiziario. 22.40 Musica per organo interpretata da Mia e Hannes Gall. Hannes Gall: Monologo e capriccio per organo e 4 mani. 23 Musica leggera. 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-0.43 R. Schumann: Fantasia in do maggiore, op. 71 dedicata a Franz Liszt, interpretata dalla pianista Maria Clodes.
- FRANCIA I (PARIGI-INTER)**
- 19.40 Pranzo in musica. 20. Al l'ascolto delle ore. V puntate: «Le vie di sera». 20.30 Der Mond (La luna). Libretto e musica di Carl Orff, diretta da Wolfgang Sawallisch. 22 \* In Francia Europe \* di Michel Godard. Presentation de Jacques Sallesbar.
- II (REGIONALE)**
19. Orchestra Marcel Stern. 19.33 «Les Dîners» e la grande orchestra di Parigi diretta da Paul Bonneau. 19.36 Ritmo e melodia. 20.28 \* Gil Blas de Santillane, di Lesage. Adattamento di Jacqueline Lenoir. 65° episodio. 20.38 «Henny Dory» che aveva fatto dell'upside down, di Pierre Collet. 21.32 La grandi voci umane: Omaggi a Mado Robin.

- III (NAZIONALE)**
20. Festival di Nizza. Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Solista: Violonista Arthur Grumiaux. Berlioz: «Il Corsaro», ouverture; Liszt: «Mazeppa»; Chopin: Sinfonia n. 2; Wagner: «Lohengrin»; preludio: Mendelssohn: Concerto per violino e orchestra; Paganini: Due capricci per violino; Manuel Rosenthal: «Offenbachiana». 21.30 «I grandi santuari», a cura di Pierre Spilari. 22.00 Mozart: Jean Laporte: pianoforte e violino, eseguita da Annie Brunel e Jacques Soulié. 23.33 Antepremia di dischi.

## MONTECARLO

- 19.23 La famiglia Duranton. 20.03 Crochet radiofonico, con l'orchestra per violino; Manuel Rosenthal: «Offenbachiana». 20.30 Veni domando. 20.45 Se l'amore mi venisse raccontato. 21.03 Italia Magazine. 21.33 Canzoni per la notte. 22. Veneri straniere. 22.30 Concerto sinfonico diretto da Manuel Rosenthal. Solista: Arthur Grumiaux. Musica di Berlioz, Liszt, Wagner, Offenbach, Paganini.

## GERMANIA AMBURGO

- 19.30 Concerto sinfonico diretto da Paul Kletzki con la partecipazione del violonista Nathan Milstein. Berlioz: Ouverture dell'opera «Benvenuto Cellini»; Beethoven: Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 77; Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore; op. 43. 21.43 Notiziario. 22.13 Il Club del jazz. 23. Melodie senza grida. 23.30 Harry Hermann e la sua orchestra. 0.16 Musica d'opera e di concerto. 1.03 Musica fino al mattino da Berlino.

## MONACO

- 19.05 Canti a musica popolare della Franconia. 20. Concerto dei solisti Jean Glumenn, vico Hens Allmaud, pianoforte. Darius Milhaud: Première sonate pour alto e piano su des thèmes inédits et anonymes du XVII secolo. 21. Musica musicale. 22. Notiziario. 22.40 Piccole melodie (Bruno Senger e i suoi solisti). 23. Gian Francesco Malipiero: e) Sinfonia n. 2 (Elegica) per orchestra, b) Sinfonia n. 4 (In memoria di Beethoven) per orchestra e di Baden-Baden diretta da Ernest Bour). 0.03 Musica in sordina. 1.05-2.30 Musica da Berlino.

## MUEHLACKER

20. Melodie di Franz Grothe. 22. Notiziario. 22.20 Musica del nostro tempo. Igor Stravinsky: Concerto in re per archi (Bachmann); Suite di Karl Knipper-Hartmann; Suite di «La gioventù di Simplicio Simplicissimo» (Radiorchestra diretta da Hans Müller-Krey). 23.43 Notiziario per pianoforte. 0.15-4.30 Musica da Berlino.

## SUEDWESTFUNK

20. Melodia popolare. 21 \* «A chi l'ultima parola?» gara tra Londra e Baden-Baden. 21.30 Intermesso di jazz. 22. Notiziario. 22.13 Aaron Copland: Variazioni, eseguite dal pianista Helmut

- Vogel. 23.24 Giovanni compositori e antichi maestri: Jacques Wildberger. La sinfonia in sol minore, K.550, di Wolfgang Amadeus Mozart.

## INGHILTERRA

### ONDE CORTE

- 6.13 Edmund Ross e la sua orchestra latino-americana. 6.43 Musica da Berlino. 7.31 Sidney Bowman e la sua orchestra. 8.30 Concerto diretto da Myers Foggini. Solisti: contralto Jean Greyson, pianoforte: Rubach. 11.30 Solisti preferiti. 12.30 «The Flying Doctor»: «Merey Flight», sceneggiato di Rex Rients. 13. Concerto da musica operettistica diretto da Vilem Tausky. 14.43 Concerto bandistico. 13.13 «Il corvo», commedia di Michael Kelly. 14. La musica e il film. 16.30 Oscar Grasso e il trio Ronla Price. 17.15 Orchestre britanniche di Rex Rients. 19. Concerto da «Chiffre» presentata da John Craft. 19.43 Concerto diretto da David Curry. Bernard Grun: commedia di Michael Kelly. 19. Gomme: «Hush-a-bye baby»; John Ansell: «Children's Suite»; Montague Ring: Tre danze africane. 19.30 «Beyond our Kan» con Kenneth Home. 20. Musorgsky: Quadri d'una esposizione. 21.30 Galkowsky: Concerto in re maggiore e orchestra, diretto da Charles Münch. Solista: Henrik Svering. 22.30 Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin. 23.15 «Lulse», novella di Somerset Maugham. Adattamento radiofonico di John Gouldsmith.

## SVIZZERA GERMUNSTER

20. Concerto di musica richiesta. 21.1 battiti del cuore dell'Universo. 21.45 Holst: Dalla suite «I pianeti». 22.13 Notiziario. 22.20 Ressega settimanale per gli Svizzeri all'estero. 23.30 Musica per flauto e pianoforte. 23.33 Schibler: Quartetto d'archi n. 3 (sette pezzi), op. 57.

## MONTECENERI

- 7.20 Almanacco sonoro. 12. Musica varia. 12.40 Mario Robbini e il suo complesso. 13.13 Rivista musicale. 16.10 Te danzante. 16.30 Interpretazioni della pianista Maria Albertini. 18. Musica richiesta. 19. Benedetto Marcello: Concerto per oboe e archi. 20 \* X presenta la sue canzoni preferite. 21. Mendelssohn: «Ella», oratorio in due parti, op. 70, per soli, coro e orchestra, diretto da Francis Irving Trevis. 22.35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

## SOTTESI

- 19.43 Musica leggera. 20 «La Maison du Haut», romanzo di Jacques Decour. Adattamento di Charles Malire. 21 Melodie popolari spagnola interpretate dal soprano Maria Santa Olesia (soli pianista Isidre Ferrer). 21.43 Paderevski: Sonate in la minore per violino e pianoforte, eseguite dal duo Simeon Bakmeister-Franc. Grand'chem. 22.10 Henri Guillemin vi parla del «Novantatré». 22.45-23.13 Musica dolce.

La migliore

fonovaligia  
MOD. N°22  
complesso 200000  
a velocità  
altamente incorporata  
(imbollo compreso)  
garanzia 1 anno  
(in valigia nera esclusa  
della garanzia)

L. 14.700

del

fonovaligia  
MOD. N°21 LUSSE  
complesso LESA  
a velocità  
altamente incorporata  
(imbollo compreso)  
garanzia 1 anno  
(in valigia nera esclusa  
della garanzia)

L. 19.700

1961

gratis  
20  
canzoni

su dischi normali  
(non di plastica)  
microscopico  
del più bel suono  
della musica leggera  
e chi acquista  
nostra fonovaligia.

VALE

ATTENZIONE il presente buono scade  
IL 14 FEBBRAIO 1961

**L. 12.700**

**L. 17.700**

**@CRIVETECI**

una cartolina postale, col Voetro nome e indirizzo,  
Incoltate il buono e sarete ben serviti entro pochi giorni,  
e cece Vostra. Pegherete il postino alla consegna del pacco.  
FATE l'ordinazione in tempo, prima della scadenza del buono.

**FOKKER RECORD**

MILANO - grattacielo Vetasca/R - telef. 860.168-892.753



Riccardo Vantellini, il maestro...

# Maestro, per favore

ore 10 secondo programma

Sui vecchi motivi legati a un caro ricordo (di una persona, di una città, di un avvenimento) c'è tutta una letteratura, naturalmente rosa. Il cinema ne ha fatto addirittura lo spunto per appassionante storie d'amore, come quella di Casablanca, in cui non c'era inquadatura di Ingrid Bergman che non fosse accompagnata dalle note di *As Time Goes By*, o quella di *La fuga* (ripresentata poche settimane fa alla televisione) in cui il tema di *Too Marvelous For Words* era legato all'apparizione di Lauren Bacall. Cinematografo a parte, non c'è dubbio che per ognuno di noi una certa canzone potrebbe avere un significato preciso. Non avete mai sentito una coppia di sposini felici parlare della « loro » canzone? Ma ci sono anche motivi che, avendo avuto una straordinaria popolarità e una grande diffusione, ricordano qualcosa di piacevole un po' a tutti. Oggi, si dice generalmente che l'estate 1957 è stata quella di *Only You*, l'estate 1958 quella di *Come prima*, l'estate 1959 quella di *Love in Portofino*, l'estate 1960 quella di *Nessuno al mondo* o il nostro concerto.

Maestro, per favore è uno spettacolo musicale che ripropone appunto ai radiocollaboratori quei motivi più vecchi e meno vecchi che, tutti insieme, concorrono a formare il « settenario dei ricordi ». Si capisce che la deliziosa *Memory Lane* (Il sentiero dei ricordi, nella versione italiana) non potrà macerare in questa rievocazione che è presentata da Nunzio Filogamo e da Angela Quinterno. Il titolo della trasmissione è un garbato invito al direttore d'orchestra, perché contribuisca con la sua musica a precisare il ricordo.

« Per me, maestro, suona ancor, prego, suona ancor, così il cuore stordirà. Son così solo! Son triste e solo ». Erano le parole italiane di una vecchia canzone americana, *Music, Maestro, Please*, che ebbe molto successo nell'anteguerra. Non è nuova, dunque, l'idea di invitare il maestro a darci una mano, ma nel caso della rubrica di cui parliamo non si tratta di « atordire il cuore »: più semplicemente, si vogliono riascoltare motivi che ci sono particolarmente cari.

L'esecuzione è affidata a un'orchestra di 25 elementi diretta da Riccardo Vantellini, che presenterà tutte le canzoni, anche quelle del passato, in arrangiamenti di gusto moderno. Numerosi cantanti si avvicenderanno al microfono, per offrire al pubblico il repertorio più vario possibile. A Fausto Bacileri, al Pòker di voci, a Pio Sardonà, Corrado Lojano, ecc. che abbiamo già ascoltati, se ne aggiungeranno, di settimana in settimana, degli altri, accetti indifferentemente tra la cosiddetta « vecchia guardia » e le « nuove leve ». In un « sentiero dei ricordi », infatti, non ci possono essere discriminazioni (e chissà che tra i più tenaci assertori della nozione ogni canora non ci sia qualcuno che ha la « sua » canzone proprio nel repertorio vecchio stile).

p. f.

## TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA RADIODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

## PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese a cura di A. F. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almenacco - Musica del mattino

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini (Motta)

Le Commissioni parlamentari

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il bandiere

Informazioni utili

Il nostro buon giorno (Palmolive-Colgate)

9 « I classici del valzer (Lavabiancheria Condy)

9.30 Musica sinfonica

10 Dalla Basilica « Maria Ausiliatrice » in Torino, solenne Pontificale in onore di San Giovanni Bosco

11 La Radio per le Scuole (per tutte le classi della Scuola Elementare)

Biblioteca, a cura di Giacomo Cives e Alberto Manzi

Giochi ritmici, a cura di Teresa Lovera

11.30 Canzoni in vetrina

Cantano Nicola Arigliano, Gloria Christian, Gino Latilla, Marcellino, Tonina Torrielli, Edoardo Vianello

12 Vita musicale in America

12.20 « Album musicale »

Negli interv. com. commerciali

12.55 Metronommi (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media della valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 TEATRO D'OPERA

14.14.20 Giornale radio

Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bart - Caltanissetta 1)

15.15 Billy May e la sua orchestra

15.30 Corso di lingua inglese a cura di A. F. Powell

(Replac)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Rotocalcin

Settimanale per i ragazzi, a cura di Franca Caprino, Stefano Jacomuzzi, Gianni Pollone e Giorgio Buridan

Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 La misteriosa civiltà dei nuraghi

a cura di Giovanni Lilliu

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Storia della musica

a cura di Raffaello Montemurro

IV - Gli albori della Polifonia quattrocentesca

17.40 Ai giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Gennaro Di Maccio: Vivremo più a lungo? (Il)

18.15 La comunità umana

18.30 CLASSE UNICA

Francesco Gabrieli - Lineamenti della civiltà arabo-islamica: L'Impero Ottomano

Andrea Piola - Il matrimonio nel diritto: Effetti giuridici del matrimonio e separazione fra i coniugi

19 La voce dei lavoratori

19.30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gianluigi Rondi

20 « Canzoni di tutti i mari »

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...

(Ditto Ruggero Benelli)

OGGI È L'ULTIMO GIORNO

Un anno, un mese, un giorno Radiotelefortuna 1961

ADELCHI

tragedia di ALESSANDRO MANZONI

nella interpretazione della Compagnia del

Teatro popolare italiano diretto da Vittorio Gassman

Longobardi

Desiderio, re Andrea Bosic Adelchi, suo figlio, re

Vittorio Gassman Ermengarda, figlia di Desiderio

Valentina Fortunata Ansera, figlia di Desiderio, badessa

Clara Zerkoff Vermondo, scudiero di Desiderio

Orazio Orlando Scudieri di Adelchi:

Anfrido Claudio Soro Teudis Antonio Solinas

Giselberto, duca di Verona

Giamberio Morcolin Baudo, duca di Brescia

Antonio Solinas

Duchi:

Indechi Franco Giacobini Indolfo Attilio Cucori

Farvaldo Giamberio Morcolin Guntigi Arnaldo Ninchi

Amri, scudiero di Guntigi

Nino Filippini

Svarto Nino Dal Fobbro

Franchi

Corio, re

Corio d'Angelo

Conti:

Rutlando Colletto Colitti

Arvino Corio Montagna

Italic

Pietro, legato d'Adriano papa

Giulio Girola

Martino, diacono di Ravenna

Morio Erpicini

Una suora

Anna Maria Gherardi

Un'altra suora

Coriolotta Borilli

Regia di Vittorio Gassman

Brani musicali di Giuseppe Verdi e musiche originali di Fiorenzo Carpi

(vedi l'elenco a colori alle pagine 12 e 13)

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultimo notizia - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

9

Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno

(Alaz)

20 Oggi canta Carla Bozzi (Commissione Tutelo Lino)

30 Musica e stile (Asiogas)

45 La « Valente » Caterina (Pudlach)

10 Nunzio Filogamo presenta

MAESTRO, PER FAVORE

Viaggio sentimentale fra le canzoni con l'orchestra diretta da Riccardo Vantellini

— Gazzettino dell'appetito (Omoplia)

11.12.20 « MUSICA PER VOI CHE LAVORATE »

— Pochi strumenti, tanta musica

25 Breve intervallo

Giana Anguissoli: Parole al forecchio

30 Le nostre canzoni (Mira Lanzo)

50 Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto a Liguria

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo a Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Quarieretto: Corrado Lojano, Gloria Christian, Peppino Principe, George Shearing (Falqui)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Prima giornale

40 Scatola a sorpresa

45 Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Superstar

Cantanti in passerella

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.40 Franco e i G.S.

15 Brove concerto sinfonico

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transmissibilità delle strade statali

15.40 Armando Trovajoli al pianoforte

16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Joe « Fingers » Carr e il vecchio continente

— Fred Astaire, oggi

— Ritmo da vendere

— Piacevano a papà

— Quando la musica è spettacolo: Hollywood Bowl Orchestra

17 Voci del Teatro lirico

Giulietta Simonato - Agostino Lazzari

17.30 Da Mantova e da Taranto la Radiosquadra presenta

IL BUTTAFUORI

Rassegna di nuovi talenti segnalati da Luciano Rispoli e Franca Aldrovandi

Realizzazione di Carla Battina (Palmolive - Colgate)

18.30 Giornale del pomeriggio

\* TUTTAMUSICA

19.20 « Motivi in tasca »

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Miko Bongiorno presenta

BUONA FORTUNA CON 7 NOTE

Gioco musicale a premi



Orchestra diretta da Giam-piero Boneschi  
Realizzazione di Adolfo Per-  
rani  
(L'Oréal)

21.30 Radionotte

21.45 \* Musica nella sera

22.45-23 Ultimo quarto

Notizia di fine giornata

## RETE TRE

8.55.50 **BENVENUTO IN ITALIA**

Benvenuti in Italia, Willkommen  
in Italien, Welcome to  
Italy

Notiziario dedicato ai tur-  
isti stranieri - Testi di Ga-  
stone Mannozi e Riccardo  
Morbelli  
(Trasmesso anche ad On-  
da Media)

— (in francese) **Giornale radio**  
da Parigi

Rassegne varie e infor-  
mazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio**

Rassegne varie e infor-  
mazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio**

Rassegne varie e infor-  
mazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo  
italiano

9.45 **L'evoluzione del tonalismo**

Weber: *Quartetto con piano-  
forte in si bemolle maggiore*  
op. 3; a) Allegro, b) Andante,  
ma non troppo, c) Minuetto,  
d) Finale (Gruppo Strumentale  
di Torino della Radiotele-  
visione Italiana; Renato Biffoli,  
violino; Ugo Cassiano, viola;  
Giuseppe Petrini, violoncello;  
Ruggero Maghlini, pianoforte);  
Haydn: *Quartetto in re ma-  
giore op. 76 n. 5*; a) Allegretto,  
b) Largo, c) Minuetto, d) Fi-  
nale; Beethoven: *Quartetto in*  
*re maggiore op. 18 n. 5*; a) Al-  
legro, b) Minuetto, c) Andan-  
te cantabile, d) Allegro (Quar-  
tetto Vegg: Sándor Vég, e  
Sándor Szóly, violini; George  
Yantzer, viola; Paul Szabo, vio-  
loncello)

11 — \* **Duetti d'amore**

Verdi: 1) *La traviata*: «Un di  
felice cetera»; 2) *Aida*: «La  
fatale pietra»; Donizetti: *L'el-  
isir d'amore*: «Chiedi all'aura  
sussurriglieria»; Giovinetti: *And-  
rea Chénier*: «Vicino a la  
sacqueta»

11.30 **Il solista e l'orchestra**

12.30 **Musica da camera**

Ravel: *Ma mère l'Oye*; a) Pa-  
vane de la Belle au bois dor-  
mant, b) Petit Poucet, c) La  
Laitonnette Impératrice des pa-  
godes, d) Les enfants de la  
Belle et de la Bête, e) Le Jar-  
din féerique (Violonisti: Ma-  
rio e Lydia Contar)

12.45 **Ouvertures**

Kodaly: *Ouverture da teatro*  
(Orchestra Sinfonica di Roma  
della Radiotelevisione Italiana,  
diretta da Dean Dixon)

13 — **Pagine scelte**

Da «Memorie di un gar-  
baldino» di Eugenio Cec-  
chi: «Nello spedale»

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**

13.15 «Listini di Borsa»

13.30 **Musiche di Schumann, Bu-  
soni e Sibelius**

(Replica del «Concerto di ogni  
sera» di lunedì 30 gennaio -  
Terzo Programma)

14.30 **Il virtuosismo strumentale**

Paganini: *Due capricci per vio-  
lino solo* (1) in la minore, b) In  
si bemolle (Violonista Ruggero  
Ricci); Casella: *Sei Studi* op. 70  
(Pianista Lea De Barberis)

14.45 **Affraschi sinfonico-coral**

Schütz (rev. Giannina): *Le  
sette parole di Cristo*, per soli,  
coro e strumenti (Solisti: Ester  
Orell, soprano; Genia Las, mez-  
zosoprano; Amedeo Berdini e  
Tommaso Frasconi, tenori; Ja-  
mes Loomis, basso - Orches-  
tra Sinfonica e Coro di  
Roma della Radiotelevisione  
Italiana, diretti da Nino Anto-  
nellini); Bach: *Canzona n. 208*  
*«Der zufriedengestellte Aeolus*  
*(Eolo pacificato)»*, per soli,  
coro e orchestra (Lu-  
ciana Gaspari, soprano; Jo-  
landa Gardini, mezzosoprano;  
Wilhelm Horst, tenore; Cle-  
mens Kalser, baritono; Aure-

lio Arcidiacono, viola d'amore;  
Leonardo Boari, viola da gam-  
bina - Orchestra Sinfonica e Co-  
ro di Torino della Radiotele-  
visione Italiana, diretti da Hane-  
von Benda. Maestro del Coro  
Ruggero Maghlini)

16-16.30 **Concertisti italiani**

Pianista Hans Fazzari  
Casella: 1) *A la manière de*: a)  
Riccardo Wagner, b) Gabriel  
Fauré, c) Johannes Brahms,  
d) Claude Debussy, e) Riccar-  
do Strauss, f) César Franck,  
g) Alexander Borodin, h) Vin-  
cent d'Indy, i) Emmanuel Cha-  
brier, l) Maurice Ravel; 2) *Bar-  
carola*; 3) *Due canzoni popo-  
lari* (italiane): a) Ninnna nanna  
(Sardegna), b) *Canzone a hal-  
lo*; 4) *Hommage à Chopin*

## TERZO PROGRAMMA

17 — \* **Il Concerto per pianoforte**

e orchestra  
Felix Mendelssohn  
*Concerto n. 1 in sol minore*  
op. 25  
Molto allegro con fuoco - An-  
dante - Presto, molto allegro  
e vivace  
Sollista Helmut Roloff  
Orchestra Sinfonica di Bam-  
berg, diretta da Fritz Lehmann  
Sergei Rachmaninov  
*Concerto n. 3 in re minore*  
op. 30  
Allegro ma non tanto - In-  
termezzo (Adagio) - Finale  
(Allegro alla breve)  
Sollista Sergei Rachmaninov  
Orchestra Sinfonica di Filade-  
lfa, diretta da Eugene Or-  
mandy

18 — **Il pensiero economico dal**

**Novecento**  
a cura di Claudio Napoleoni  
IX - *Lo studio della pianifi-  
cazione*

18.30 **La Rassegna**

Cinema  
a cura di Pietro Pintus

18.45 **Arnold Bax**

*Nonetto per due violini, vio-  
la, violoncello, contrabbasso,  
flauto, oboe, clarinetto e ar-  
pe*  
Molto moderato - Allegro  
Armando Gualazzio  
Fontana, violini; Ugo Cassia-  
no, viola; Giuseppe Petrini,  
violoncello; Werther Benzi,  
contrabbasso; Arturo Danesi-  
ni, flauto; Giuseppe Bongera,  
oboe; Ennio Marani, clarinet-  
to; Ines Barani Vassini, arpa  
Boris Blacher

*Divertimento op. 28 per  
quartetto a fiato*  
Allegro - Moderato  
Domenico Fallero, flauto; Sa-  
bato Cantore, oboe; Nicola  
Conte, clarinetto; Marco Co-  
stantini, fagotto

19.15 **Ricorde di Federico Chabod**

a cura di Ernesto Sestan

19.45 **L'indicatore economico**

20 — \* **Concerto di ogni sera**

F. J. Haydn (1732-1809):  
*Concerto in la maggiore per  
violino e orchestra*  
Moderato - Adagio molto - Al-  
legro

Sollista Edith Bertschinger  
Orchestra del «Collegium Mu-  
sicum» di Vienna, diretta da  
Anton Heiller  
F. Liszt (1811-1886): *Tasso  
poema sinfonico n. 2*  
Orchestra «Philharmonia» di  
Londra, diretta da Constantin  
Silvestri

B. Martinu (1890-1959): *Par-  
fite per orchestra d'archi*  
Poco allegro - Moderato - An-  
dante moderato - Poco alle-  
gretto  
Orchestra Sinfonica di Win-  
terthur, diretta da Henry Swo-  
boda

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui  
fatti del giorno - Rivista  
delle riviste

21.30 **Teofilo Folengo a il macche-  
ronico**

a cura di Giuseppe Tonna  
1 - *Origine del maccheronico*

22 — **Johann Adolf Hassa**  
*Lavinia Ouverture* per archi  
**Adam Krieger**  
*Due Arie* per basso e archi  
**Georg Philipp Telemann**  
*Der Schulmeister*, Cantata  
profana per basso, piccolo  
coro e orchestra d'archi

**Karl Ditters von Dittersdorf**  
*Sinfonia* concertante per  
contrabbasso, viola e orches-  
tra da camera

**Wolfgang Amadeus Mozart**  
*Per questa bella mano K. 612*  
Aria per basso, contrabbas-  
so e orchestra da camera

**Leopold Mozart**  
*Sinfonia infantile in do mag-  
giore* per archi e Kinderin-  
strumenti

Sollisti Theo Adam, basso; Al-  
fred Schindler, viola; Heinz  
Herrmann, contrabbasso  
Orchestra da Camera della  
Cappella di Stato di Dresda,  
diretta da Kurt Masur  
(Registrazione effettuata il  
27-3-1960 dal «Deutscher De-  
mokratischer Rundfunk» di  
Berlino)

23 — **Racconti tradotti per la**

**Radio**  
Honore de Balzac: *Una pos-  
sione nel deserto*  
Traduzione di Giuseppe Gu-  
glielmi  
Lettura

\* **Congedo**

**Johannes Brahms**  
*Quartetto in la minore op.*  
*51 n. 2*  
Allegro non troppo - Andante  
moderato - Quasi minuetto,  
Moderato - Finale (Allegro  
assai)

Esecuzione del «Quartetto  
Vegh»  
Sándor Vég, Sándor Zöldy,  
violini; Georges Janzer, viola;  
Paul Szabo, violoncello

NB. - Le trasmissioni contrassegnate  
con un cerchio (°) sono repliche  
di altre effettuate con orario diverso  
nella stessa settimana o in quella  
precedente.

I programmi radiofonici preceduti  
da un asterisco (\*) sono effettuati  
in edizioni fonografiche.

## Filodiffusione

Sulle reti di Roma,  
Torino, Milano, Napoli  
Indicazioni di alcuni programmi (in  
parentesi l'orario delle repliche).

**CANALE IV** - Dalle 8 alle 12 (12-16)  
e dalle 16 alle 20 (20-24): Program-  
mazioni di musica sinfonica, da camera  
e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «L'opera cameristica di  
Haydn» - 9.45 (13.45) in «Ouvertu-  
res sinfoniche: Ouverture dalla Suite  
in re, di Bach; Le Corsaire, di Ber-  
lioz; Meerestille und glückliche  
Fahrt, di Mendelssohn» - 11.15 (15.15)  
in «Antiche musiche strumentali ita-  
liane»: pagine di Scarlatti, Vinci,  
Torelli, Martini - 16 (20) «Un'ora  
con Handel» - 17 (21) *Musica sinfonica* -  
18 (22) *Angélique*, di Jacques Ibert.

Torino: 6 (12) «L'opera cameristica di  
Haydn» - 9.50 (13.50) in «Ouvertures  
sinfoniche» - 11.20 (15.20) in «Antiche  
musiche strumentali italiane»: pag-  
ine di Durante, Grazzini, Manfredini -  
16 (20) «Un'ora con Mendelssohn» -  
17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22)  
*La favola d'Orfeo*, di Casella - 19 (23)  
Concerti per solisti e orchestra da  
camera: musica di Leo, Handel, Vi-  
valdi, Mozart.

Milano: 8 (12) «L'opera cameristica di  
Haydn» - 9.50 (13.50) in «Ouvertures  
sinfoniche»: *Die Weihe des Hauses*,  
di Beethoven; *Die Ebridi*, di Men-  
delssohn; *Ouverture su temi ebraici*, di  
Prokofiev - 10.20 (14.20) *Compo-  
sizioni contemporanee*: musiche di  
Hartmann e Prokofiev - 16 (20)  
«Un'ora con Corelli» - 17 (21) *Musica  
sinfonica* - 18 (22) *Pulcinella*, di  
Stravinsky.

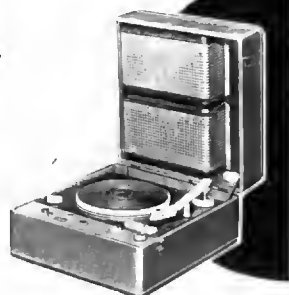
Napoli: 8 (12) «L'opera cameristica di  
Schubert» - 9.45 (13.45) «Ouvertures  
sinfoniche»: *Ouverture de fête*, di  
Shostakovich; *Meerestille und glück-  
liche Fahrt*, di Mendelssohn; *Die  
Zauberharfe*, di Schubert - 11.15  
(15.15) in «Antiche musiche strumen-  
tali italiane»: pagine di Vivaldi, To-  
relli, Breccanella - 16 (20) «Un'ora  
con Respighi» - 17 (21) *Musica sin-  
fonica* - 18 (22) *L'osteria portoghese*,  
di Cherubini, rielaborazione di G.  
Confalonieri.

**CANALE V** - Dalla 7 all'1 di notte: Mu-  
sica leggera.

Per i programmi completi richiedere  
l'apposito opuscolo.

# FESTIVAL DI SAN REMO

Ascoltate  
le canzoni  
di successo  
con apparecchi  
di successo



MUSIKUS/D STEREO

Il complesso  
stereofonico di eccezionale  
fedeltà!



LITTLE MUSIC

Valigetta  
portatile  
a transistori  
per dischi  
a 45 giri



BAJAZZO

Il più completo  
degli apparecchi  
a transistori.  
Tre giradischi d'onda  
compressa  
la modulazione  
di frequenza.

Radiotelevisione  
**TELEFUNKEN**  
la marca mondiale

**casat**  
Dynamic



**LA LAVATRICE  
CON ASCIUGATURA  
COMPLETA  
AD ARIA CALDA**

**LIRE  
148.000**



T.P. Italiana 60/61



**Tecnici Radio TV diplomati**  
in breve tempo seguendo i moderni corsi per corrispondenza. Riceverete GRATIS l'attrezzatura ed il materiale necessario - valvole comprese - e Vi costruirete:

Radio a 6 valvole M.A.  
Radio a 9 valvole M.F.

**con piccola  
spesa  
giornaliera**

Televisore a 110" da 17" e 21"

Prova valvole, analizzatore,  
Oscillatore, Voltmetro elettronico,  
Oscilloscopio

Conseguirete DIPLOMA, valido a tutti gli effetti di legge  
che solo la radio scuola italiana e.n.a.i.p. può rilasciare.  
Richiedete opuscoli gratis e senza impegno alla:

**radio scuola italiana e.n.a.i.p.**  
via Pinelli, 12/D Torino

**TV**

**martedì 31 gennaio**

- TELESCUOLA**  
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario
- 13** — **Classe prima:**  
a) Osservazioni scientifiche  
Prof. Giorgio Graziosi  
b) Lezione di religione  
Fratel Anselmo F.S.C.  
c) Lezione di italiano  
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
- 14.10** **Dua parola fra noi**  
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
- 14.20** **Classe seconda:**  
a) Storia ed educazione civica  
Prof. Riccardo Loreto  
b) Lezione di religione  
Fratel Anselmo F.S.C.  
c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico  
Prof. Gaetano De Gregorio
- 15.30** **Classe terza:**  
a) Geografia ed educazione civica  
Prof.ssa Maria Mariano Gallo  
b) Lezione di religione  
Fratel Anselmo F.S.C.  
c) Lezione di tecnologia  
Ing. Amerigo Mei

# LA TV DEI RAGAZZI

- 17** — **a) TELESPORT**  
**b) LASSIE**  
I gattini  
Telefilm - Regia di Phil Ford  
Distr.: I.T.C.  
Interp.: Jan Clayton, Tommy Rettig, George Cleveland e Lassie  
**c) MOOTI, PICCOLO INDIANO**  
Cortometraggio della Atlantis Film

# RITORNO A CASA

- 18** — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI**  
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi

- 18.30** **TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio  
**GONG**  
(L'Oreal - Milikana)

- 18.45** **CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**  
diretto da Nino Bonavolontà  
con la partecipazione del soprano Pina Malgarini e del baritono Scipio Colombo  
Puccini: Monon Lescaut; Intermezzo; Massenet: Erodiade: a Visioni fugitive; Bliet: i pescatori di perle; La notte è scesa; Verdi: Falstaff: Monologo di Ford; Gounod: Faust: Aria dei gioielli; Wagner: Il crepuscolo degli Dei: Marcia funebre  
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole  
Registrazione in prima esecuzione

- 19.30** **GALLERIA**  
Le origini del XX secolo  
L'arte in Europa dal 1884 al 1914  
a cura di Italo Cremona  
Realizzazione di Aida Grimaldi

- 20.05** **LA POSTA DI PADRE MARIANO**

# RIBALTA ACCESA

- 20.30** **TIC-TAC**  
(Fratelli Branca Distillerie - Atlas)  
**SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**  
Edizione della sera  
**ARCOBALENO**  
(Cioccolato Nestlé - Tutitalia - Espresso Bonomelli - Castor)  
**PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT**

- 21** — **CAROSELLO**  
(1) Perrotti Cloth - (2) Doppio Brodo Star - (3) Sidel - (4) Vecchia Romagna Buton - (5) Maggiora  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paneuropa - 2) Titanus-Adriatica - 3) Studio K - 4) Roberta Gavio - 5) Albo Film

- 21.15** **Tastio in dialetto**  
a cura di E. Ferdinando Palmieri e Federico Zardi, con la collaborazione di Giancarlo Zagni  
**SO' OIECI'ANNE**  
Atto unico di Libero Bivio

Personaggi ed interpreti:  
Il poeta Mario Frera  
Don Achille Eduardo Passarelli  
Donna Rosina  
Amelia Perrella  
Marietta Dolores Palumbo  
Analla Rosta Pizano  
Achillucio Carlo Crocco  
Bebè Rino Genovese  
Alfredo Gennaro Di Napoli  
Geretello Luigi De Filippo  
Nunziello Gastone De Luca  
Meme Anna Maria Romanelli  
Portinello Alberto Carloni  
**OOO GIACINTO**  
Un atto di Raffaele Viviani

Personaggi ed interpreti:  
Pasqualino Nina Veglia  
Don Giacinto Rosta Pizano  
Peppe Vittorio Bottone  
Don Matteo Amedeo Girard  
Mariella Luisa Conte  
Don Ciro Carla Taranto  
Domenico Gennaro Di Napoli  
Don Aniello Benito Artesti  
Il venditore Pasquale Fiorante  
Donna Erminda Angela Luce  
Il fontaniere Mario Laurentino  
Carmela Vittoria Crispo  
Peppocella Isa Daniels  
Assuntina Inelda Neroni  
Nanninella Liana Troughé  
Fapluccia Annamaria Di Paola  
Casimo Ugo D'Alessio  
Un marinaio Rosero Pignotti

**IL MALATO PER TUTTI**  
Un atto di G. Marotta e B. Randone  
Personaggi ed interpreti:  
Gabriele Carlo Taranto  
Don Ciccio Ruocco  
Nina Taranto  
La moglie Elisa Luisa Conte  
Teresina Annamaria Di Paola  
Carluccio Walter Festari  
Don Alfredo Claffa  
Mario Laurentino  
Don Gregorio Mellone  
Gennaro Guardascione  
Ugo D'Alessio  
Il dottor della minna Nino Veglia  
L'infermiera Sara Pucci  
Un infermiere Pasquale Fiorante

Costumi di Emma Calderini  
Regia di Vittorio Viviani  
Registrazioni in prima esecuzione  
Al termine:  
**TELEGIORNALE**  
Edizione della notte

# Regia ed allestimento della serata napoletana

# Teatro in dialetto

Taranto con tutta la sua Compagnia e Vittorio Viviani sono di nuovo assieme nello spettacolo televisivo di questa sera composto — come riferiamo ampiamente a pagina 6 — di tre atti unici d'altrettanti autori. Il teatro napoletano, che soltanto ad un osservatore superficiale può sembrare un chiosso e affascinante impasto di colori, si offre quant'altri mai a una indagine in profondità, ad una ricerca di motivi e di prospettive, a una scoperta di dimensioni, a una puntualizzazione di significati. Vittorio Viviani si è perciò, anche questa volta, tenuto vincolato a tale impegno: di Sa' dieci' anne ha voluto cogliere e quindi rendere, negli evidenti modi del linguaggio televisivo, il senso di negazione assoluta che avvolge i personaggi la devastazione senza misericordia onde sono travolti; e poiché il pericolo maggiore del testo era rappresentato dalla facile tentazione del patetico, egli lo ha evitato puntando sull'amara realtà delle figure. Il contrario, in un certo senso, di quanto ha fatto per il terzo

degli atti unici, quello di Marotta e Randone, dove una pennellata patetica è parsa indispensabile ad arginare la minaccia del farsesco. Il malato per tutti è rigorosamente ambientato nel 1945, cioè in quella apocalissma Napoli dell'immediato dopoguerra, nella quale l'illusione era diventata il simbolo di una panacea miracolosa; eppure una sorta di trasfigurazione astratta della commedia dovrebbe, nelle intenzioni del regista, tenere la realizzazione egualmente lontana dalla trachea di re come dal fulminismo caricaturale. Con quanto amore, infine, Vittorio Viviani abbia messo in scena Don Giacinto è inutile dire; vale semmai la pena di rilevare come egli abbia mirato a porre in risalto la partecipazione affettuosa dell'autore alla sorte del dignitoso protagonista sbeffeggiato, esponente di quella generosa aristocrazia napoletana che fece la rivoluzione democratica del '99 ed a confronto della quale i plebei affogano nel mare della loro stessa volgarità e della vigliaccheria. Raffaele Viviani ap-

pare qui in tutta la sua forza di scrittore realista e agilo intende interpretarlo con una recitazione netta e distaccata. Le musiche originali dell'autore superano la funzione di commento folcloristico per diventare viva materia del dramma. Lo scenografo salernitano Salerno (per Don Giacinto e Il medico per tutti) e Maurizio Mammì (per So' dieci' anne) hanno stabilito felicemente un rapporto fra il loro lavoro e quello del regista. Salerno, che ebbe la ventura di vivere un intero anno come pittore a Napoli, ha trasferito i frutti di questa sua esperienza soprattutto nella scena della commedia di Viviani, che rappresenta, « un palazzo malandato, visto di fronte » in uno dei vecchi vicoli della sezione San Giuseppe. « In una città come Napoli — ci ha detto lo scenografo — dove tutto è possibile, la convenzione teatrale non fa fatica a trasformarsi in realismo ». Il problema di ricostruire, in credibili proporzioni, un esterno in uno studio televisivo, non era agevole; ma pensiamo che sia stato superato brillantemente.



# La signora pronto pronto

ore 10 secondo programma

L'emancipazione della donna nasce con il telefono. Quando Emmeline Goulden Fankhurst e le sue imprudenti figlie si battevano con i poliziotti per le strade di Londra e, così metodi spesso violenti, obbligavano gli uomini di stato a tener conto delle loro rivendicazioni, già alcune fanciulle chiuse in lunghe vesti nere e con il collo serrato da bianchi jabots venivano assunte dalle prime centrali telefoniche.

Le chiamarono, le inghiottirono, operatori. Le loro voci avevano il potere di placare anche l'abbonato più scorbuto.

D'altra parte le telefonate d'allora si riducevano ad una lunga chiacchierata con le signorine del telefono più che fra abbonati, si che in breve queste «voci» assunsero a grande importanza, facendo sognare gli uomini e togliere le donne.

«Operator, give me o number, please».

«Quale numero?».

«Il 3».

C'era poco da sbagliare. Eppure quelle deliziose emancipate erano capaci di darvi il droghiere quando voi cercavate con grandissima urgenza un medico.

«Ma signorina (operator), cosa le succede? Mi dà il droghiere invece del medico? E' uno sconcio questo servizio telefonico! Farò rapporto in direzione!».

«La linea è sovraccarica, signore. Stamani mi hanno già chiesto cinque numeri e tutti di due cifre». Qui sfilogolli sinistri, per far capire all'abbonato che fra lui e la persona chiamata c'erano il progresso e il macchinismo, gli studi di Graham Bell e di Antonio Meucci. A questo punto la vicenda poteva terminare, a seconda della costituzione del soggetto, in due modi: o con la rottura dell'apparecchio o con la richiesta di un appuntamento. Quest'ultima soluzione non aveva mai esito, per esplicito divieto del regolamento. In tal modo si dava corda al mito di queste voci senza volto e nello stesso tempo si evitava agli abbonati, allora vezzeggiatissimi, la sorpresa di una delusione.

Passò del tempo; l'automazione eliminò gran parte di questi contatti, limitati oggi alle sole richieste di interurbane e di informazioni. L'emancipazione completa della donna ha portato le signorine del telefono su un piano di rigorosa efficienza, che non lascia adito ad evasioni. L'idea di domandare al «112» quale sia il sistema migliore per guarire da una delusione amorosa non sfiora più la mente neanche al più sognatore degli abbonati. Il regolamento, poi, lo vieterebbe. Ecco che si crea una lacuna, un vuoto di utenza. Come riempirlo?

Terzoli, Simonetta e Zapponi ci hanno pensato su ed hanno creato il personaggio de *Lo signore dei componelli*, un tipo di operator di antico stampo in grado di offrire all'abbonato non solo l'informazione, ma anche il consiglio, la raccomandazione, la segolarizzazione.

La «centralista» prescelta è l'attrice Ave Ninchi, che una volta tanto esce dal ruolo — che è ormai diventato per lei una seconda natura — di moglie gelosa o di madre plurioberta di figliolanza da scappellottare. Ogni onesto desiderio di radioascoltatori potrà essere soddisfatto dalla signora dei campanelli. Potrà suonare al piano un motivo patetico, soverare una ricetta il cui segreto Brillat de Savarin intendeva portarsi nella tomba, dare consigli sulla psicologia degli uomini biondi e di quelli bruni e sul sistema migliore per trarli al laccio, fare intervenire al microfono una famosa cantante, raccontare una barzelletta e cento altre cose che le signorine del «112» non possono o non vogliono dire.

Ave Ninchi ha avuto dagli autori l'assicurazione che sarà la prima a divertirsi in questo nuovo giuoco: è un'assicurazione che l'attrice pretende da chiunque — uomo di teatro, di cinema o di rivista — chieda la sua partecipazione. Divertendosi divertendo, Ave Ninchi è apparsa da quindici anni a questa parte in 76 film, in due riviste ed in un numero ormai ineccepibile di lavori teatrali, dall'ormai classico *Vivere in pace* a un mandorlino per Teo occanto a Walter Chiari, dove ha rivelato insospettabile qualità di danzatrice sotto la guida di Donald Saddler.

Filippo Raffaelli

## TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILIODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filiodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'indirizzo del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

## PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

8 Mattutino giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini (Motta) Ieri al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico il banditore

Informazioni utili il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 Allegretto (Chlorodenti)

9.30 Concerto dal mattino

1) Bellini: a) Norma, Sinfonia; b) La Sonnambula; c) VI ravviso o luoghi ameni; Wagner: Lohengrin; «Sola nel miei primi anni»; Rossini: Il Barbiere di Siviglia; «All'idea di quel metallo»  
2) Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92; a) Poco sostenuto; vivace; b) Allegretto; c) Scherzo (presto); d) Finale (allegro con brio) (Orchestra Sinfonica NDC diretta da Arturo Toscanini)  
3) Oggi si replica...

11 La Radio per le Scuole (per il primo ciclo della Scuola Elementare)

I due pettirosi, leggenda sceneggiata di Mario Del'Arco

I bimbi conversano, a cura di Stefania Piona

11.30 Il cavallo di battaglia di Michel Legrand, Louis Prima, Teresa Brewer

12 Musiche in orbita (Ola)

12.20 Album musicale Negli inter. com. commerciali

12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Buzon)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts) Zig-Zag

Lanterne e lucciole Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 LA MUSICA DEI GIOVANI a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14-14.20 Giornale radio Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali 14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata 15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari I. Cantanissetta I)

15.15 «Frank Pourcel e la sua orchestra»

15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i piccoli Saluto al mese di Ghrola Gherardi Gli zolfanelli

Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely Allestimento di Ugo Amodeo Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» al radioascoltatore italiani

16.45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

Boris Gussman: Psicologia dell'europeo in Africo

17 Giornale radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero

17.20 Bella pagine di opere romanzesche a cura di Massimo Mila e Lydia Carbonato

18.15 L'avvocato di tutti Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

18.30 CLASSE UNICA Ferdinando Vegas - Storia degli Stati Uniti: II - regno - di Jackson

Michele Gerbasl - Come allevare il bambino: L'alimentazione artificiale del lattante

19 Cifre alla mano Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19.15 Noi cittadini

19.30 La ronda delle arti Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada, Renzo Federici e Valerio Maria

20 «Musica da film e riviste» Negli inter. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

21 Un anno, un mese, un giorno Radiotelefonia 1961

Concerto del violinista Salvatore Accardo e della pianista Loredana Franceschini

Paganini: a) I palpitanti, b) Nel cor più non mi sento, c) Le streghe

21.35 IL CONVEGNO DEI CINQUE Tren'anni di allegria

22.20 di Bernardini e Ventriglia

22.45 Orchestre dirette da Michel Legrand e Morton Gould

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

9 Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)

20 Oggi canta Peppino Di Capri (Commissione Tutela Lino)

30 Ricordi in celluloide (Agipgas)

45 Orchestre di casa nostra (Lavabiancheria Candy)

10 Ave Ninchi presenta LA SIGNORA PRONTO

PRONTO Spettacolo di varietà, a cura di Simonetta, Terzoli e Zapponi

Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Pino Gilloli

Gozzettino dell'appetito (Omoplia)

11.12.20 «MUSICA PER VOI CHE LAVORATE»

Pochi strumenti, tanta musica

25 Breve intervento

Mio Doletti: A colloquio con lo decima Muso

30 Le nostre canzoni (Mira Lanzo)

50 Orchestre in parata (Doppio Broda Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore della 13 presenta: Angelini e otto strumenti (Ecco)

20 La collana delle sette perle (Ecco Gebard)

25 Fonolampo: dizionario del le canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45 Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Motivi in copertina

Le grandi orchestre suonano celebri cazzuoli

Negli inter. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

45 Giuoco e fuori giuoco

15 Canta Gino Latilla

15.15 Concerto in minilatura

Giuseppe Anedda, mandolino; Mariolina De Robertis, clarinetto

Beethoven: a) Allegro in do maggiore, b) Largo in mi bemolle maggiore, c) Andante con variazioni

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15.40 Tanghi e valzer

16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

Nostalgia degli anni venti

Ultimissime di Carla

Carosello di violini

I nostri oriundi della canzone: Giovanni De Simone alias Johnny Desmond

Vecchia Parigi in musica

17 il giornale del jazz a cura di Giancarlo Testoni

17.30 TUTTO DAPPORTO Spettacolo di varietà

18.30 Giornale del pomeriggio

TUTTAMUSICA

19.20 Motivi in tasca

Negli inter. com. commerciali Il tacuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 L'ASPIRAPOLVERE

Penultimissime di stagione narrate da Maurizio Jurgens

Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Pino Gilloli

21.30 Radionotte

21.45 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore Massimo Freccia

Weber: Tre piccole ouvertures: a) Turandot, b) Abu Hassan, c) Precioso; Busoni: Fantasia indiana op. 44, per pianoforte e orchestra

Solista Sergio Fiorentino

Orchestra da Camera A. Scarlatti, di Napoli della Radiotelevisione Italiana

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)



- (in francese) **Giornale radio da Parigi**  
Rassegne varie e informazioni turistiche
- 15' (in tedesco) **Giornale radio**  
Rassegne varie e informazioni turistiche
- 30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**  
Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30 Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano

**9.45 \* Musiche di scena**  
Diepenbrock: Elektra, Suite: a) Allegro agitato, b) Adagio, c) Presto, andantino moderato, presto, d) Andante moderato, più lento ma con moto, e) Allegro agitato, maestoso (Orchestra Sinfonica Olandese, diretta da Willem van Otterloo); Beethoven: Egmont: Ouverture (op. 84) (Orchestra Lamoureux di Parigi, diretta da Igor Markevitch)

**10.15 Quando il pianoforte descrive**  
Albeniz: Iberia - dai libri 1° e 2°: a) El Puerto, b) Fête-Dieu a Seville, c) Almería (Pianista Yvonne Loriod); Liszt: Jour d'été à la Villa d'Este - da «Années de Pélerinages» (Pianista György Cziffra)

**10.45 Concerti brandeburghesi**  
Bach: 1) Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore per archi e cembalo: a) Allegro moderato, b) Allegro (Orchestra da Camera e Alessandro Scarlatti) di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo; Concerto brandeburghese n. 5 in do maggiore: a) Allegro, b) Adagio affettuoso, c) Allegro (Jean Claude Mal, Kantor: Giuseppe Prencipe, violino; Gerardo D'Onofrio, cembalo - Orchestra da Camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

**11.20 CONCERTO SINFONICO**  
diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI  
con la partecipazione del pianista Marcello Abbado  
Pizzetti: Concerto della Stagione alla, per pianoforte e orchestra: a) Mosso e Fervente, ma largamente spazioso, b) Adagio - Rondo (Allegro); Franck: Sinfonia in re minore: a) Lento - Allegro non troppo, b) Allegretto, c) Allegro non troppo - Orchestra Sinfonica di Napoli della Radiotelevisione Italiana

**12.30 \* Musica da camera**  
Brahms: Rapsodia in si minore op. 79 (Pianista Wilhelm Backhaus); Espelid: Atras izigane (Mischa Elman, violino; Joseph Seliger, pianoforte)

**12.45 \* Balletti da opera**  
Verdi: Don Carlos: Ballo della Regina (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

**13 — Pagine scalse**  
Da «I legami invisibili» di Selma Lagerlöf: «Il ritratto della madre»

**13.15-13.25 Trasmissioni regionali**  
13,15 «L'istinto di Borsa»

**13.30 \* Musica di Heydn, Liszt a Merlino**  
(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 31 gennaio Terzo Programma)

**14.30 \* Sonata bravi**  
Scarlatti: Sonata in mi maggiore (Clavicembalista Ruggero Gerlin); Haendel: Sonata n. 1 per oboe e pianoforte (Augusto Dell'Aquila, oboe Mario Caporali, pianoforte)

**14.45 \* L'impressionismo musicale**  
Debussy: Pour le piano: a) Preludio, b) Sarabanda, c) Toccata (Pianista Maureen Jones)

**15 — Concerto d'organo**  
Bossi: Studio sinfonico per organo (Organista Gian Luigi Centemeri); Vieux: Scherzo e finale dalla Sinfonia n. 1 (Organista Gennaro D'Onofrio); Bach: Toccata in fa maggiore (Organista Fernando Germani)

da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi; Zafred: Sinfonia n. 4 «In onore della Resistenza»: a) Sostenuto, allegro, b) Moderato, c) Allegro vivo, d) Largo e solenne, allegro impetuoso (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); G. F. Malipiero: Sinfonia in quattro tempi come le quattro stagioni: a) Quasi andante, sereno, b) Allegro, c) Lento ma non troppo, d) Allegro quasi allegretto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

## TERZO PROGRAMMA

**17 — Dal Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella**

Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli

**CONCERTO**  
diretto da Efrém Kurtz  
con la partecipazione della pianista Marie Tipo

Johann Sebastian Bach  
Corale «Ach Gott, vom Himmel sieh' daren»

Johann Christian Bach  
Sinfonia in si bémolle maggiore

Paul Hindemith  
Nobilissima visione suite per orchestra

Wolfgang Amedeus Mozart  
Concerto in do maggiore K. 503 per pianoforte e orchestra

Solista Maria Tipo  
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

**18.15 Recanti progressi della meteorologia e della fisica dell'atmosfera**

a cura di Giorgio Fea  
IV. Microfisica delle idrometeorie

**18.30 Panorama dalle idee**  
Selezione di periodici italiani

**19 — Igor Strawinsky**

Histoire du soldat  
Marcia del soldato - Musica della prima scena - Musica della seconda scena - Marcia reale - Piccolo concerto - Tre danze: tango, valzer e ragtime - Danza del diavolo - Grande corale - Marcia trionfale del diavolo

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lorin Maazel

Messa per soli, coro misto e doppio quintetto di fiati  
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei

Solisti: Lydia Marimpietri, soprano; Giovanna Fiorini, mezzosoprano; Alfredo Nobile, Walter Brunelli, tenori; Franco Ventriglia, basso

Direttore Fernando Previtali  
Maestro del Coro Nino Antonelli

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

**19.45 L'indicatore economico**

**20 — \* Concerto di ogni sera**

A. Vivaldi (1678-1741): Tre Concerti da «La Cetra» op. 9

N. 9 in si bémolle maggiore N. 10 in sol maggiore N. 11 in do minore

Violinista Reinhold Barchet  
Orchestra d'archi e Pro Musica «di Stoccarda, diretta da Rolf Reinhardt

G. Bizet (1838-1875): Sinfonia n. 1 in do maggiore Allegro vivo - Adagio - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace

Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

**21 Il Giornale dal Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21.30 L'EGOISTA**  
Commedia in quattro atti di Carlo Bertolazzi  
Compagnia del Piccolo Teatro della Città di Milano  
Franco Mariano Tino Carraro Maria Zanolli  
Giuseppe Armando Alzemo Renato Ramo Varico Carlo Enzo Torascio Clelia Andreina Poul Viani Corrado Nardi Bice Gabriella Giacobbe Elena Lazzarini Alberio Luigi Montini Berondi Gianfranco Mauri Andria Elio Marcucci D'Arcevo Cesare Polacco Una bambina Giovanna Orsini Un dottore Gastone Moschin Un prete Ottavio Panfili  
Regia di Giorgio Strahler (vedi articolo illustrativo a pag. 7)

**23.20 Giorgio Fedarico Ghedini**  
Quartetto n. 2 (1959)  
Larghetto - Vivace - Molto adagio - Vivace  
Esecuzione del Quartetto Italiano  
Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

**23.50 Congedo**  
Folgore da San Gimignano e Cene Dalla Chitarra: «I mesi»

NB. Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (\*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

## Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche):

**CANALE IV** - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) Sonata per violoncello e pianoforte, n. 3 in mi minore, di Arlosi; Sonata per violoncello solo, di Kodaly; Sonata n. 4 in mi bémolle maggiore, di Beethoven - 16 (20) «Un'ora con Handel» - 18 (22) Concerto del pianista J. Kacem: musiche di Mozart, Dohnanyi, Kacemianoff.

Torino: 8 (12) «Musiche polifoniche» - 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) Sonata in fa diesis minore (op. 52) per violoncello e pianoforte, di Martucci; Sonata n. 1 in la maggiore per violoncello e pianoforte, di Beethoven; 1° sonata per violoncello e pianoforte, di Martinu - 16 (20) «Un'ora con Mendelssohn» - 17 (21) Quartetti e quintetti per archi - 18 (22) «Recital del pianista W. Backhaus»: musiche di Bach, Schubert, Mozart, Beethoven.

Milano: 8 (12) Musiche polifoniche - 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) Sonata in fa diesis minore (op. 52) per violoncello e pianoforte, di Pizzetti; Sonata in do minore per violoncello e pianoforte, di Beethoven; Sonata n. 3 (op. 25) per violoncello solo, di Hindemith - 16 (20) «Un'ora con Pier Luigi da Palestrina» - 18 (22) Concerto del pianista Robert Casadesu: musiche di Weber, Mozart, Liszt, Saint-Saëns.

Napoli: 8.55 (12.55) «L'opera cameristica di Brahms» - 9.55 (13.55) Sonata in la minore per violoncello e pianoforte (op. 36) e Sonata n. 401 per violoncello e pianoforte, di Beethoven - 16 (20) «Un'ora con Respighi» - 18 (22) Recital del pianista Carl Seeman: musiche di Haydn, Mozart, Bartók - 19.30 (23.30) Serenata in do maggiore per orchestra d'archi, di Ciaikovsky.

**CANALE V** - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10.45 (16 a 22):

Roma: Ribalta stereofonica.

Torino: Ribalta stereofonica.

Milano: Ribalta stereofonica.

Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiedete l'apposito opuscolo.

## Questo è il momento del Formitrol!

Ambiente affollato:  
gente che starnuta, gente che tossisce.  
E noi...  
obbligati a respirare  
la stessa aria...  
a respirare microbi!

Niente paura:  
basta prendere in tempo il Formitrol.  
L'energico potere antisettico del Formitrol  
ci difenderà dal contagio.

# For mi trol



**Dr. A. WANDER S.A. MILANO**

## I LIBRI DI GENNAIO DEL BOOK CLUB ITALIANO

Il Book Club Italiano e Amici del Libro di Roma ha segnalato ai propri associati, per il mese di gennaio, i seguenti libri:

I grandi ospiti, di G. B. Angioletti (ediz. Vallecchi)

Il leone, di J. Kessel (ediz. Bompiani)

La mia Africa, di K. Bilken (ediz. Feltrinelli)

Al vento dal Boulevard, di C. Gorman (ediz. Martello)

Una coppia e New York, di V. Rowans (ediz. Mursia).

Per aderire all'organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli associati, rivolgersi direttamente agli «Amici del Libro» - viale delle Mille, 2 - Roma.

# lilium

## QUESTA SERA A CAROSELLO

# UNA ITALIANA A PARIGI

# lilium

SNIA VISCOSA



dolori  
femminili?  
**Supposta  
dr. Knapp**

elimina rapidamente il dolore  
(senza disturbare lo stomaco).



Questa sera  
in "CAROSELLO"  
la meravigliosa storia  
de

## L'UOMO DOMANI

programma offerto dalla  
**Scuola Radio Elettra**  
Torino Via Stellone 5

I film sono realizzati dalla PAUL e prodotti dall'agenzia ORSINI

TV

mercoledì 1° febbraio

### TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

- 13 — Classe prima:
- a) Esercizi di ografia Prof. Fausto Leonori
  - b) Storia ed educazione civica Prof.ssa Lidia Anderlini
  - c) Lezione di calligrafia Prof. Saverio Daniele
  - d) Lezione di francese Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeld

### 14.40 Classe seconda:

- a) Osservazioni scientifiche Prof. Salvatore D'Agostino
- b) Lezione di musica e canto corale Prof.ssa Gianna Perea Labia
- c) Lezione di francese Prof. Enrico Arcaini

### 15.50 Classe terza:

- a) Osservazioni scientifiche Prof. Ginestra Amaldi
- b) Lezione di disegno ed educazione artistica Prof. Enrico Accatino
- c) Lezione di francese Prof. Torello Borriello

### LA TV DEI RAGAZZI

- 17 — a) **GIRAMONDO**  
Cinegiornale dei ragazzi  
Sommario:  
Finlandia: Allevamenti di renne  
Italia: Incisione e stampa della musica  
Olanda: Un nuovo passatempo  
Australia: Ocche ammaestrate  
Belgio: Un sogno di viene realtà

Giappone: Piccoli pattinatori  
Cartoni animati:  
Rufy Impara a far la capriola

### La stalla cadente

### b) LE STORIE DI TOPO GIGIO

Topo Gigio a Mastra Geppetto  
Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro  
Pupazzi di Maria Perge  
Presenta Milena Zini  
Regia di Guido Stagnaro

### c) AVVENTURE IN AFRICA

Il misterioso Aardvark

### RITORNO A CASA

### 18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
**GONG**  
(Tide - Aika Seltzer)

### 18.45 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

### 19.05 L'ULTIMA FACCIA DI MEDUSA

Originale televisivo di Paolo Levi  
Personaggi ed interpreti:  
Armando Tino Bianchi  
Alice Giulia Lazarini  
Fabio Riccardo Cacciola  
Nando Ferruccio Amendola  
Marta Benedetta Valbrega  
Achtah Giulio Girola  
Primo carabinieri Antonio La Rajna  
Secondo carabinieri Gianni Partanna  
Il postino Tullio Tomadoni  
Regia di Luigi Di Gianni (Registrazione)  
**19.55 RITRATTI CONTEMPORANEI**  
Pier Luigi Nervi  
A cura di Arnaldo Ginoino

**20.15 TEMPO EUROPEO**  
L'alta autorità della Ceca a Roma  
a cura di Carlo Guidotti

### RIBALTA ACCESA

### 20.30 TIC-TAC

(Giovienne - Sorletti)

### SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### ARCOBALENO

(Lesso Galbani - Extra - Alemagna - Max Meyer)

### PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

### 21 — CAROSELLO

(1) Dentifricio Colgate - (2) Scuola Radio Elettra - (3) Monda Knorr - (4) Snia Viscosa - (5) Crodo I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Tyndue Film - 2) Paul Film - 3) Ondatelerama - 4) Albo Film - 5) Orion Film

### 21.15 CONTROCANALE

Spettacolo musicale a premi a cura di Terzoli, Zapponi e Zucconi  
presentato da Corrado  
Coreografie di Gisa Geert  
Scene di Luca Crippa  
Costumi di Maurizio Monteverde  
Orchestra diretta da Mario Bertolazzi  
Regia di Vito Molinari

### 22.30 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Carlo Mazzarella e Paolo Di Valmarana  
Realizzazione di Nino Musu

### 22.50 DUECENTO MILIONI DI POLLI

Servizio di Emmanuele Miliano  
(vedi articolo illustrato a pag. 14)

### 23.20 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Originale televisivo di Paolo Levi

## L'ultima faccia di Medusa

Non si può certo dire che siano fortunati i primi tentativi pionieristici degli abitanti di altri pianeti di approdare su questo nostro mondo. Sappiamo tutti, chi più chi meno, quel che successe al povero Marziano di Flaiano che, sceso a Roma e tosto inurbato, non tardò a finire vittima della «dolce vita» terrena; questo «marziano» di Levi che troviamo nel telefilm L'ultima faccia di Medusa non è più fortunato di quello, anche se opportunamente ha preferito toccare terra in una zona più quieta e meno rischiosa dello spiazzo erboso di Villa Borghese.

Achtah infatti — tale è il nome dello atmano essere spaziale qui di turno — ferma la sua astronave in un tranquillo e imprevedibile paesino di campagna, un po' fuori dall'abitato in una limpida notte stellata. Poco distante però, dinanzi alla finestra di una villetta, una coppia di fidanzati, lui Fabio, uomo di concrete vedute, lei Alice, sognante e inquieta creatura, se ne sta in tenero colloquio, anche testimoni le stelle. E mentre i due, avvistata una provvidenziale stella cadente, si affrettano ad affidare la realizzazione del loro più intenso desiderio, ecco che questa specie di stella, inopinatamente e con enorme fragore, viene a planare proprio nel prato antistante la casa. L'allarme, subito dato, provoca in tutti gli abitanti

della villetta notevole panico. Nemmeno Nando, fratello di Alice, uso a frequenti letture fantascientifiche, si trova a suo agio in tale imprevedibile situazione. L'unica semmai ad aver coraggio è proprio Alice che, anelante com'è d'ogni cosa nuova che odori di mistero, si avvicina per prima all'astronave e affronta lo strano essere che ne discende, tutto avvolto in tuta speciale e coperto da scafandro con tanto di valvole a luci intermittenzi. Il dialogo col nuovo arrivato si presenta sul principio difficile; ma poi come a togliersi buona volontà la ragazza riesce a capire il suo nome e quello dello sconosciuto pianeta da cui proviene. Dopodiché due nostrani carabinieri, giunti in bicicletta sul luogo, provvedono a prelevare e a consegnare a chi di dovere. L'autore, dopo aver sollecitato la nostra curiosità, ci fa seguire solo indirettamente l'avventura terrestre di Achtah: dalle testate di quotidiani e rotocalchi veniamo a sapere, comunque, dello scompiglio che egli provoca, del suo rifiuto a togliersi dalla scafandro — pena il rapido e totale dissolversi nell'aria — e a rivelare le meravigliose bellezze del suo pianeta: un bel giorno, poi, improvvisamente scompare. L'attenzione dell'autore si sofferma invece sulla vita della famiglia di Alice, rimasti tutti gravemente sconvolti dall'eccezionale avvenimento: prima fra tut-

ti la sognante fanciulla che difende contro ogni insinuazione o negazione i suoi sogni, il misterioso Achtah. Il quale, da parte sua, non sapendo come uscire da tanti guai, è venuto a rifugiarsi proprio presso di lei che lo tiene gelosamente nascosto in soffitta. E' fatale che Alice in breve si innamori di lui, e quella della voce proveniente dallo scafandro, che favoleggia di un mondo superiore dove è possibile la giustizia, dove la verità è di casa e la felicità raggiunta; un mondo però ancora negato agli umani, immaturi a comprendere e a gustare una civiltà per loro troppo evoluta. Ma quando Achtah, pressato dalle appassionate insistenze della ragazza, si rivelerà per quello che è e dirà esattamente come stanno le cose nel suo meraviglioso pianeta otterrà sulla ragazza lo stesso effetto della mitica Medusa che impietava gli uomini con un suo sguardo. Per buona sorte di Alice a toglierla da tanto doloroso stupore ci sarà Fabio, il suo tutto, il quale, che si è reso privo di misteriosi fascino, sarà in grado di consolarla, anche se soltanto nella misura consentita a un concreto uomo di questa terra. Col lieto fine s'arriva quindi alla morale che, come tutte le morali che si rispettino è un po' triste, se si vuole, ma sempre carica di edificanti intenzioni.

I. m.

## notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a, 845 pari e m. 355 e dalle stazioni di Calaissetta O.C. su kc/s, 680 pari e m. 49,50 e su kc/a, 9513 pari e m. 31,53

23.05 Musica per tutti - Europe canta - 0,36 Musica in sordina - 1,06 Ribalta lirica - 1,36 Colonna sonora - 2,06 Note in allegria - 2,36 Musica operettistica - 3,06 Rimi moderni - 3,36 Sinfonia - 4,06 Napoli notte - 4,36 Motivi d'oltreoceano - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Contrasti musicali - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## Locali

### SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF I).

### SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Palermo 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

7.15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 1. Stunde (Bandaufnahme des S. W. F. Baden-Baden). 7.30 Morgensende des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

08.15 Das Zeitzeilen. Gute Reise! Eine Sendung für das AutoRadio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Der Fremdenverkehr (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten Werbe-

durchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.25 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

13 Leichte Musik - 13.30 Operettenmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladin de Fasse (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Pagnanella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünföhrtel (Rete IV).

10.30 Kindermusikstunden mit Helene Baldeuf - 19 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgenstunden - 19.15 Volksmusik - 19.30 Die Stimme des Arztes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

20 Das Zeitzeilen. Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Wirtschaftsfunk - 20.30 Aus Berg und Tal - 20.45 Wochensende des Nachrichtenendienstes - 21.15 Landesgeschichte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Musikalische Stunden. Blüthen der Vokalpolyphonie - Instrumentale Werke von Palastina - 21.35 G. F. Händel: a) Konzert für Oboe und Orchester in B-dur; b) Concerto Grosso Nr. 4 in e-moll - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I).

12.25 Terza pagina, cronache dalle arti, lettere e spettacolo a cura delle redazioni del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

14.20-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Ribalta lirica - 13.30 Almanacco giuliano - 13.35 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Una risposta per tutti - 13.47 Minus - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 L'ultimo borsista di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF II).

14.20 L'amico dal fieri - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.30 Carmen - Opera in 4 atti di Meilhac e Halévy (Idem racconto di Prosper Mérimée).

Musica di Georges Bizet - Edizione Sonzogno - Atto 1 - Don José, Renate Gavarini; Zuniga, Vito Susca; Micaela, Elsa Glombi; Carmen, Gloria Lane; Micaela, Renata Scotti - Direttore Vincenzo Bellezza - Musicista Corrado Adami.

Fantasi Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale di Trieste).

15.15 Libro aperto - Anno VI - Pagine di Ciro Bortolotti - Presentazioni di Gianfranco d'Arco (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.30-15.55 Archivio italiano di musica - 19.20 Testi di Carlo de Inconcrete (Trieste 1 e stazioni MF I).

20.20-15 Gazzettino giuliano con la rubrica "L'ultimo borsista" - 20.30 Breve cronaca - 20.35 Interviste a comunicati interessanti - I lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore B) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13.30 Lettura programma. Sette note - 11.45 Le gioie - echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - 13.20 Testi di Carlo de Inconcrete - Bollettino meteorologico - 13.30 Parata di orchestra - 14.15 Segnale orario - Giornale radio diversificato - 14.20 Caledoscopio - 14.30 Fatti ed opinioni - rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - 17.20-17.30 Canzoni e ballate - 18 Dizionario della lingua slovena - 18.15 Atti, lettere e spettacoli - 18.30 Gasterli in musica (5) - Sigfrido, a cura di Igor Ruter - 19 La conversazione del medico, a cura di G. Ruter - 19.20 Caledoscopio - Suona l'orchestra William Gelliesini - Gianni Sefred alla marimba - Gruppo corale "L'Organo Furlano" - Un po' di ritmo con Ralph Marterie - 20 Radiosport - Letture programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Amor di violinista - radiocommedia di Elio Carmine, radioteatro di G. Ruter - 20.35 Compagnie di prosa - Ribalta radiotelevisiva, regia di Giuseppe Petelin - 22 Igor Stravinsky, opera "Le Renard" - 22.50 "Visita a New Orleans" - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

19.40 Pranzo in musica. 20.30 Duo di chitarra Pampolozza - 21.15 Festival di Nizza - Concerto diretto da Louis Armstrong. 21.45 Dischi. 22.50 a) Jazz al Camp de la Foire. Diéval. 23.30 b) Destino d'un poeta, di Jean Brestin. Oggi: Rue de laurier.

### II (REGIONALE)

19 Orchestra Raymond Chevreux. 19.27 a) Concerto per clavicembalo, di Jean de Beer e Jacques Reynier. 19.50 Ritmo e melodia. 20.30 Tribuna della musica. 20.40 a) Concerto per piano. b) Canzoni su misura. Concorso internazionale di canzoni (parole e musica originali).

### III (NAZIONALE)

19.23 Jolyvet: Frammenti della Suite francese; Messiaen: Catalogo d'uccelli, per pianoforte. 19.50 a) Concerto per clavicembalo. 20.30 Antologia straniera: "Ovidio", di Jean de Beer. 21 il tesoro della Sagra Madre, di F. H. Leclercq. Adattamento di Bernard Treven. 22.30 Bocchini: Sinfonia in do minore. 23.30 Beethoven: Concerto in re minore, op. 108 n. 3, eseguita dal violinista Devy Erith e del pianista Jacques Février.

### MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton. 20.05 Parata Martini, presentata da Robert Duranton. 20.30 a) Vento della sera. 22.05 il tempo delle ciliege. 22.30 A voi la parola. 23.40 Interpretazione del pianista Wladimir Horowitz.

### GERMANIA

19.30 Musica da ballo. 20. Niente allori per Augusto, radiocommedia di Richard Hey. 20.30 Concerto da camera di Jasche Heileitz. Mex Struch: Concerto n. 2 in re minore per violino e orchestra, op. 44 (ed. 1920). 20.45 a) Concerto per violino e orchestra, op. 44 (ed. 1920). 21.45 Notiziario. 22.15 Antonio Vivaldi: Le quattro stagioni - Orchestra camerale "i Musical di Roma" - soliste violiniste Felix Ayo. 22.30 La seconda fase di sviluppo del movimento di musica di Herbert Eimert. Idem: Karlheinz Stockhausen: "Carré" per 4 orchestre e cori, sotto direzione di Karlheinz Stockhausen. 1.05 Musica fino al mattino da Mühlbacher.

### MONACO

19.05 Walter Reinhardt e la sua orchestra: Musica leggera. 20.15 Melodie d'opere. 20.30 Notiziario. 22.10 Franz Schubert: Introduzione e Variazioni su un tema da "Le bella mullina" per flauto e pianoforte, op. 160 (Peter Luka Gref e Hans Altmann). 23 Jazz Session: Antichità. 23.45 Settimo di Paul Kuhl al bar.

### MUEHLACKER

20 Musica della sera. 20.30 La meravigliosa moglie del calzolaio, farsa di Federico Garcia Lorca, nell'adattamento di Fred Goetz. 20.45 Concerto di Günther Schuller: a) Concerto per quartetto jazz e orchestra sinfonica (Michael Hauser, violoncello, Hosi Janowski, pianoforte, Hermann Mutschler, batteria, Peter Witta, contrabbasso, e la radiorchestra sinfonica diretta dal compositore); b) Twelve by eleven (Modern Jazz-Quartet e il complesso di Harald Banter). 22 Notiziario. 22.20 Intervista musicale. 23 Musica da camera. Juri Alexandrov: Tre pezzi per corno da caccia e pianoforte. Heinrich Heine: Die Kluge. Serge Rachmaninoff: Trio elegiaco, op. 9 in fa maggiore (Trio Santoliquido); Ida Krejci: Overtura (1912) (Maggio di Praga). 0.15-4.55 Musica varia.

### INGHILTERRA

#### ONDE CORTE

6.15 Luisa, novella di Somerset Maugham. Adattamento radiofonico di John Gouldsmith. 6.45 Music of Beethoven. 7.30 Musica classica popolare. 8.45 Dennis Hunt al pianoforte. 9.45 Melodia interpretata da un coro popolare. 10.30 Notiziario. 11.30 The Ted Heath Show. 13

## «Controcancione»

Concorso riservato a tutti i telespettatori che hanno fatto pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso stesso, le soluzioni dei quiz proposti durante la trasmissione.

### Trasmissione dell'11-1-1961

#### Sorveglianza n. 9 del 17-1-1961

Soluzione del quiz: Silvio e Alberto Tolegoli.

Vince: Un viaggio in ferrovia (primo classe) per due persone con soggiorno di un settimana in una delle seguenti città: Londra, Parigi, Bruxelles, Copenhagen, Amburgo, Amsterdam, Il signor

Paolo Pedrini, via Canovini, 1/B - Bergamo.

### «Tutti in pista»

Concorso riservato a tutti i telespettatori che hanno fatto pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso stesso, la soluzione del quiz consistente nell'individuare il nome (italiano o scientifico) dell'animale preda di Roberto Duranton, alla quale l'animale stesso appartiene.

### Trasmissione dell'8-1-1961

#### Sorveglianza n. 8 del 10-1-1961

Soluzione del quiz: Ceretto piello o Kinkoro (nome italiano); Pol. J. (nome scientifico); Procionidi (famiglia).

Vincenzo un pupazzo di stoffa ciascuno, i seguenti trenta nominalisti:

Annermerie Sarti, via Comacchio, 19 - Ferrara; Corrado Perasso, via Cerisio, 4 - Torino; Sergio Russo, corso Venezia, 208 - Torino; Nalinia Abis, P.le Sorelle - Piazza d'Armi, 28 - Sassari; Piera Baucher, via Emilia, 43 - Brioni (Pavia); Anne Novello, San Polo, 1129-A - Venezia; Adriana Merio, via Bellavista - Bassano del Grappa (Venezia); Maria Cristina Trevis, via Somme, 6 - Udine; Giancarlo P. sinetti, via IV Novembre, 33 - Orto al Serio (Bergamo); Fiorella Di Renzo, Circonvallazione Cioda, 127/8 - Roma; Alessandro Minelli, viale Cacciatori, 3/B - Trieste; Roberto Culeddu, viale Trento - Valdagno (Vicenza); Mirella Tagarnami, via G. Querenghi, 11 - Bergamo; Luigi Ciccarese, via Basento, 17 - Borgo S. Rocco - Lecce; Modesto Berni, via S. Simeone - Livorno; Alessandro De Faveri, via S. De Cusighe, 35 - Belluno; Giovanni Comu, via Ottile Delfenu, 10 - Sassari; Carla

## «Radiotelefortuna»

Palizzari, via XI Febbraio - Asigliano Veneto (Venezia); Marietta Parigi, via Pieve, 6 - Sesto Fiorentino (Firenze); Carla Giambene, via Ingrilli, 9 - S. Filippo (Lucca); Claudio Gaddini, via Stefano Turri, 11 - Firenze; Enrico Boffa, Villa Maria, 3 - Aosta; Carla Fiorio, via Fossio, 4 - Casali, 117 - Arcore (Milano); Anilico Porcu Ruin, via Merello, 26 - Cagliari; Maria F. Giannini, corso Garibaldi, 6 - Sanremo (Imperia); Federica Carrà, via Gradisca, 79 - Torino; Marco Tarditi, via S. G. Boaro, 1/18 - Savona; Emanuela Maloni, viale Teodorico, 4 - Milano; Patrizia Lepore, vicolo Grottaferlita, 24 - Roma; Beniamino Addis, via Boccaccio, 7 - Cagliari.

### «Radiotelefortuna»

#### Sorveglianza n. 1 del 10-1-1961

Tra tutti i vecchi e nuovi abbonati alla radio e alla televisione, sulle risultanze degli atti finora pervenuti alla redazione, sono stati dichiarati vincitori i signori:

Ariade Bolognesi - Riviera Cavallotti, 132 - Codigoro (Ferrara). Art. 1337 del ruolo radio del Comune di Codigoro (Ferrara) che vince uno autotreno Fiat 1800.

Maria Tombolini, viale Ticino, n. Gavirone (Varese). Art. 2.182.35 TVO, che vince una autotreno Fiat 1800.

Dania Senil, via Pesaro, 9 - Roma - Art. 522.48 TVO, che vince una autotreno Innocenti Austin A40.

Dino Medeghini, via S. Giorgio, 8/B - Lovere (Bergamo). Art. 896 del ruolo radio del Comune di Lovere (Bergamo), che vince una autotreno Dauphine Aijo Romeo.

Vincenzo Calabrese, via Aselli, 2 (Piazza Fusina) - Milano - Art. 2.178.42 TVO, che vince una autotreno Fiat 600 D.

Agostino Fesini, via Coste n. 74 - Contigliano (Rieti). Art. 221 del ruolo radio del Comune di Contigliano (Rieti), che vince una autotreno Bianchina (berlino).

I tre numeri di abbonamento di cui a pag. 1 e tre numeri di abbonamento alla televisione designati con il sorteggio e 2 del 20-1-1961, i cui corrispondenti titolari concorrenti all'assegnazione dei sei premi costituiti da:

1 autotreno Fiat «1800», 1 autotreno Lancia «Aprilia 3 Serie»,

(segue a pag. 47)

## Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 15.35 Orizzonti Cristiani. Situazioni e Commenti. Notiziario. «Papi di fronte a Sovrani: Pio IX e la invasione territoriale» di Paolo Brezzi - Pensiero cattolico. 21.55 San Rocco. 21.55 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## selezione dall'estero

### AUSTRIA

#### VIENNA

20.15 Tonkünstlerorchester diretta da Gustav Kaskas (solista pianista Friedrich Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Wehner: Sinfonia n. 5. 22 Notiziario. 22.40 Melodie eteme di Weber - Spohr. Volkemusik - Lied (radiorchestra). 23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Radiorchestra di Vornberg diretta da G. Kaskas. Klien e Schumann: Ouverture « Manfred »; R. Strauss: Composizione burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; G. Weh

## Mondorama

ore 22.15 secondo progr.

Sta per prendere il via una nuova edizione di Mondorama, rispetto alla precedente completamente mutata nella struttura: le vecchie rubriche che formavano questo programma del giovedì sera sono ormai passate in archivio ed hanno ceduto il posto a quelle nuove che, un accanto all'altra, come in un mosaico, comporranno le nuove trasmissioni. Soltanto il titolo è rimasto inalterato, assieme a quelli che potranno chiamare i motivi ispiratori della trasmissione: la nuova edizione di Mondorama, come quella passata e come del resto i suoi più vicini ascendenti, la Girofa prima e Telescopio poi, nasce all'insegna della cronaca più viva, dell'attualità più fresca.

Potremmo paragonare questa trasmissione a una terza pagina di un qualsiasi quotidiano. C'è l'elezione che, nel nostro caso, del fatto di cronaca o di costume più significativo della settimana si propone di cogliere gli aspetti umani. Il «taglio», cioè l'articolo che occupa il centro della pagina, che in Mondorama è dedicato a un personaggio, al personaggio che nei sette giorni precedenti la trasmissione ha attirato maggiormente su di sé l'attenzione del pubblico. La «spalla», parallelo all'elezione, dedicata a un «collegamento diretto», da un ambiente famoso e impensato, da un luogo in cui si svolge un avvenimento d'eccezione. Ed una rubrica fissa: considerazioni, commenti e consigli intorno agli «hobbies». L'intera «pagina», a parte forse l'elezione, avrà un'impronta divertente, con qualche pizzico ben dosato d'umorismo.

Ecco la rubrica dedicata agli «hobbies». Non c'è nulla di più attuale, nulla di più alla moda di queste piccole manie, di queste passioni, di questi «violini d'ingres» come dicono i francesi. Una corsa agli «hobbies», quasi frenetica, è in atto da parecchi anni e non se ne intravede ancora il traguardo. C'è molto da dire intorno ad essi; forse c'è anche molto da apprendere. Mondorama si propone di soddisfare anche la nostra curiosità più piccola in fatto di «hobbies», di dispensarci consigli, di aiutarci le «piccole manie» che ci aiutano a spendere meglio il nostro tempo libero, a combattere l'ozio e la noia. E ce lo dirà in un tono tale, che non riusciremo mai a individuare i confini fra il serio e il faceto.

Poi, s'accosterà ai microfoni un grosso personaggio. Una «notorietà» nel campo della politica, dello spettacolo, o di qualcos'altro ancora. Anzi, i microfoni lo raggiungeranno a casa sua, lo sorprenderanno, cogliendo dimesi, lontano da tutti gli atteggiamenti dell'ufficialità. Potrebbe essere Alberto Sordi, in vestaglia, che medita intorno alla cartella delle tasse. O Pietro Nenni, che egredisce un piatto di fettuccine alla carbonara.

Ma la novità più sensazionale di Mondorama, il «pezzo forte» dell'intera trasmissione è rappresentato dal «collegamento diretto». Questa settimana una schiera di radiocroisti effettuerà un «flash» dopo l'altro da veri punti del Palazzo dello Sport di Milano, durante lo svolgimento della «Sel giorni». E' questo indubbiamente un avvenimento del tutto singolare per il nostro Paese, un «cocktail» di gare ciclistiche e spettacoli di varietà e rivista degni di Pigalle. Per l'occasione il Palazzo dello Sport si trasforma in una città nella città, con tutto ciò che occorre a una comunità per vivere indipendente durante una settimana intera. Mondorama ne presenterà gli aspetti più significativi, i tratti salienti e nello stesso tempo quelli meno appariscenti per far conoscere agli ascoltatori le molte sfaccettature del mondo varioripinto che si agita dietro le gare e gli spettacoli che vi faranno da sfondo e da intermezzo ed un tempo.

Giuseppe Lagato

TRASMISSIONI STEREOFONICHE  
SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna delle Filodiffusioni sono trasmissi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA  
NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino

Mattutino giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini (Motto) Ieri al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio Sui giornali di stomone, rassegna delle stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico Il banditore Informazioni utili

Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 Canzoni napoletane classiche (Lavabiancheria Candy)

9.30 Concerto del mezzosoprano 1) Rimsky-Korsakov: Notte di maggio; Ouverture; Chopin: L'aria; «Da quel giorno là»; Massenet: Monon; «Dispar vision»; Fucini: Madama Butterfly; «Tu, tu piccolo Iddio» 2) Achille Millo: I sentieri della poesia; Poeti di ieri e di oggi scelti da Attilio Bertolucci 3) Lalo: Concerto in re minore per violoncello e orchestra (Solisti Tibor De Machula - Orchestra Sinfonica Olandese diretta da Willem van Otterloo)

4) Oggi si replica... 11 Le Radio per le Scuole L'Antenna settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori e cura di Oreste Gesperini ed Enzo De Pasquale

11.30 Canzoni in vetrina Cantano Tony Barbieri, Adriano Celentano, Gloria Christen, Peppino Di Capri, Marcello, Tonina Torrielli

12 Archi e solisti (Molto Kinetip)

12.20 \*Album musicale Nagli interv. com. commerciali

12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo Carillon (Monetti a Roberts)

Zig-Zag Lanterne e lucciole Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 LE CANZONI TRADOTTE (L'Oreal)

14-14.20 Giornale radio Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali 14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl I. Calanissetta I)

15.15 «Dixieland e New Orleans»

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i ragazzi Il cuore dell'Aala

Taccuino di viaggio di Giorgio Moser

XIV episodio: L'imperatore di Giada

16.30 Pleca de l'Etoile Istantanee dalla Francia

16.45 Marlene Algeri: Telefonaremo attraverso satelliti artificiali - Il posto dell'Italia nella nuova rete tra continenti

17 Giornale radio Le opinioni degli altri, rassegna dello storno estero

17.20 Renzo Rossellini: Sonata (Pianista Lea Carlinio Silvestri) (Edizioni Curci)

17.40 Ai giorni nostri Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Barbara Allason: Cinque donne di Musil

18.15 Lavoro italiano nel mondo

18.30 CLASSE UNICA Francesco Gabrielli - Lineamenti della civiltà orobio-islamica: Arabi e Islami nell'età moderne

Andrea Piola - Il matrimonio nel diritto: Nullità e scioglimento del matrimonio

19 Il settimanale dell'agricoltura

19.30 CIAK Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

20 \*Teghi e valzer celebri Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonatto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

21 Un anno, un mese, un giorno Radiotelefonate 1961

LA FIAMMA Melodramma in tre atti di Cleudio Guastalla Riduzione da «The Witch» (La strega) di Wiers Jensen

Musica di OTTORINO RESPIGI

Eudossia Lucin Danelli

Basilio Corio Tagliabue

Donello Giacinto Prandelli

Silvana Mora Celso

Agnese Maria Teresa Mandarini

Monica Anno Maffeo

Agata Luisa Villa

Lucilla Tusa Santo

Sabina Gabriella Corturan

Zoe Luisa Mondelli

Il Vescovo Nicola Zaccaria

L'esorista Ivan Sordi

La madre Liliana Pellegrino

Un chierico (Angelo Mercuriali)

Un popolano (Dino Provenzal)

Direttore Francesco Molinari

Pradelli

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Edizione Ricordi)

(Registrazione)

(vedi cartello illustrativo a pag. 11)

Nell'intervallo: I) Posto oceano - II) Curiosità e copricchi della lingua italiana, a cura di Dino Provenzal

Al termine: Oggi al Parlamento - Giornale radio

Sel giorni ciclistiche di Milano Radiocronaca di Paolo Valenti

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

11-12.20 \*MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25 Breve interpollo Laure Griffo: I miti femminili

30 Le nostre canzoni (Miro Lanza)

50 Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta: Alleggerimento

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionario dei lecanonismi (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45 Teatrino della mode (Macchine da cucire Singer)

50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e aerei del giorno

14 Musica in pochi

Rassegne di piccoli complessi di musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.45 Da Ostiglia la Radiosquadra trasmette

IL VOSTRO JUKE BOX

Un programma di canzoni scelta dal pubblico, presentato da Carlo Beltrone

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15.40 Con chitarra a mandolino

16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Appuntamento al Prater

— Incontri al vertice: Domenico Modugno - Caterina Valente

— Tamburi grandi e piccoli

— Ingresso al night: Les Chekchas

— Musica chic: David Rose

17 Microfono oltre Oceano

17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da MASSIMO PRADDELLA

con la partecipazione del soprano Rosanne Certeri e del tenore Carlo Bergonzi

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Riprendi dal Programma Nazionale)

18.30 Giornale del pomeriggio \* TUTTAMUSICA

19.20 \* Motiv in tasca

Nagli interv. com. commerciali Il taccuino delle voci (A. Gazzoni &amp; C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 BILANCIO

Radiodramma di Heinrich Böll Traduzione di Iteio Alighiero Chiassari

Compagnie di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Clara Elso Merlino

Marlin Corrado Goipa

Kramer Giorgio Piamontesi

Lorenza Adolfo Geri

Alberi Franco Soboni

Regia di Nino Meloni

(Registrazione)

21.40 Redionotte

21.55 \* Musica nelle aere

Mondorama

Cose di questo mood in questi tempi

SECONDO  
PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)

20' Oggi canta Betty Curtis (Commissione Tutala Lino)

30' Meraviglioso West (Agip)

45' Norrie Paramor e le sue orchestre (Pladach)

10 NEW YORK-ROMA-NEW YORK

Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America

— Gazzettino dell'oppositore (Omopoli)

11-12.20 \*MUSICA PER VOI CHE LAVORATE



**22.45-23** Ultimo quarto  
Notizie di fina giornata

## RETE TRE

### 8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy  
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli  
(Trasmesso anche ad Onda Media)

(In francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

**15'** (In tedesco) Giornale radio Rassegne varie e informazioni turistiche

**30'** (In inglese) Giornale radio da Londra  
Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

**9.45** Il Settecento  
Tartini: Sinfonia pastorale per archi e clavicembalo: a) Allegro non troppo, b) Moderato, c) Adagio cantabile - Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Pergolesi: Lontana, cantata per soprano e clavicembalo (Irene Gasperoni Frattini, soprano; Flavio Benedetti Michelangeli, clavicembalo); Ciomara: Concerto per due flauti e orchestra: a) Allegro, b) Largo, c) Adagio non troppo (Jean Claude Mal e Pasquale Esposito, flauti - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Carracciolo)

**10.30** La musica in Spagna  
De Cabezón: a) Diferencias sobre el unico Uno, el dobolero, b) Tiento I (Clavicembalista Antonio Saffi), c) Pavana per orpomo (Oronissia Sandro Dalla Libera); Turina: Sonata n. 2 op. 82 (Sonata spagnola): a) Lento, b) Vivo, c) Adagio; Allegro moderato (Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte)

**11** Letteratura pianistica  
Schubert: Due polacche per pianoforte o quattro mani (Pianista Lya De Barberis e Pina Filini); Beethoven: Sonata in fa bemolle maggiore op. 110: a) Moderato cantabile, molto espressivo, b) Allegro molto, c) Adagio ma non troppo, d) Fuga: Allegro ma non troppo (Pianista Rudolf Serkin)

**11.30** Musica a programma  
Rebel: Gli elementi, suite dal balletto: a) Ouverture (Il caso), b) Loure (La terra e l'acqua), c) Clacoso (Il fuoco), d) Ramage - Rossignolo (L'arte), e) Tambourin I e 2, f) Scelliana, g) Capriccio (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Mendelssohn: Ritorno dalla lontana, ouverture op. 89 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Stravinsky: L'histoire du soldato, suite: a) Marcia del soldato, b) Musica della 1ª scena, c) Musica della 2ª scena, d) Marcia reale, e) Piccolo concerto, f) Tre danze: tango, valzer, ragtime, g) Danza del diavolo, h) Grande Canzone, i) Marcia trionfale del diavolo (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lorin Maazel)

**12.30** Lieder e arie da camera  
Beethoven: a) An die Hoffnung, b) Adelaide (Hermann Frey, borsone; Guoher Welsenborn, pianoforte)

**12.45** La variazione  
Paganini: Variazioni su un tema di Rossini (André Navarra, violoncello; Carlo Busaghi, pianoforte); Chopin: Variazioni brillanti op. 12 (Pianista Marcella Crudelli)

**13** Pagine scritte  
Da «Le vite dei più eccellenti pittori, scultori, architetti» di Giorgio Vasari:

«Parole di Michelangelo»

**13.15-13.25** Trasmissioni regionali  
13,15 «Latini di borsa»

**13.30** «Musiche di Vivaldi a Bisat»  
(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 1º febbraio - Terzo Programma)

**14.30** L'espressionismo musicale  
Schoenberg: Suite op. 25 (Pianista Pietro Scarpini); Berg: Tre pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte (Louis Cahuzac, clarinetto; Gherardo Marchini-Carnimeo, pianoforte); Vogel: Variété (Chaconne) (Pianista Ornella Vanucci Treves)

**15-16.30** CONCERTO SINFONICO  
diretto da LEE HEPNER  
con la partecipazione del pianista Franco Mannino  
Mannino: Concerto per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondeau (Allegretto spiritoso); Adaskin: Sinfonia concertata; Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto (Allegro molto); d) Allegro vivace; Respighi: Antiche Danze e Arie per liuto III Suite: a) Italiana (Ignoto - Fine sec. XVI); b) Arte di corte (G. Batt. Besardo - Sec. XVII); c) Siciliana (Ignoto - Fine sec. XVI); d) Passacaglia (Lodovico Ricca - 1692)

Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

**17** «Il Trilo»  
Luigi Boccherini  
Trio in do maggiore op. 35 n. 5 per due violini e violoncello  
Largo - Allegro vivace - Variazioni (Andante lento)  
Walter Schnelderhan, Gustav Swoboda, violino; Senta Benesch, violoncello  
Johannes Brahms  
Trio n. 1 in si maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello  
Allegro con brio - Scherzo (Allegro molto) - Adagio - Allegro  
Isaac Stern, violino; Pablo Casals, violoncello; Mura Dame Hens

**18** La Rassegna  
Filosofia  
a cura di Nicola Ahbagnann  
John Dewey e il centenario della sua nascita - Un convegno di filosofi dell'Est e dell'Ovest - Notiziario

**18.30** Charles Ives  
Sinfonia n. 2 per grande orchestra  
Andante moderato - Allegro - Adagio cantabile - Lento maestoso - Allegro molto vivace  
Orchestra Radionica di Bernolmister, diretta da Jonatan Sternberg  
(Registrazione della Radio Svizzera)

**19.15** «Storia della grande industria in Italia»  
a cura di Rosario Romeo  
VI. Gli anni della I Guerra mondiale e le conseguenze dello sforzo bellico

**19.45** L'Indicatore economico  
Concerto di ogni sera  
G. Torelli (1658-1709): Concerto in mi minore op. 8 n. 9 per violino e orchestra  
Allegro - Largo - Allegro e solo - Largo - Allegro  
Solisti Roberto Michelecchi Orchestra d'archi «I Musici»  
J. Stamitz (1717-1757): Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto, archi e continuo  
Allegro moderato - Adagio - Poco presto  
Solisti Jost Michaela  
Orchestra da camera di Monaco, diretta da Carl Gornin  
A. Dvorak (1841-1904): Suite in re maggiore op. 39  
Preludio (Pastorale, Allegro moderato) - Polka, Allegro grazioso - Minuetto, Allegro giusto - Romanza, Andante con moto - Finale (Fresco)

**20** Concerto di ogni sera  
G. Torelli (1658-1709): Concerto in mi minore op. 8 n. 9 per violino e orchestra  
Allegro - Largo - Allegro e solo - Largo - Allegro  
Solisti Roberto Michelecchi Orchestra d'archi «I Musici»  
J. Stamitz (1717-1757): Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto, archi e continuo  
Allegro moderato - Adagio - Poco presto  
Solisti Jost Michaela  
Orchestra da camera di Monaco, diretta da Carl Gornin  
A. Dvorak (1841-1904): Suite in re maggiore op. 39  
Preludio (Pastorale, Allegro moderato) - Polka, Allegro grazioso - Minuetto, Allegro giusto - Romanza, Andante con moto - Finale (Fresco)

**21** Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21.30** Cronaca degli anni rugganti  
Programma a cura di Beniamino Placido  
L'America del «decennio d'oro», la bohème del Greenwich Village, la rivolta e il ritorno della «generazione perduta», la fine del «lungo congedo», nel giudizio di Hemingway, Scott Fitzgerald, Sinclair Lewis e nel ricordo di Malcolm Cowley  
Regia di Gian Domenico Giagni

**22.20** «A cento anni dalla nascita di Lieder e la Sinfonia di Gustav Mahler»  
e cura di Hans Redlich  
Ottava trasmissione  
Sinfonia n. 8 in mi bemolle maggiore  
Prima parte: Hymnus: Veni, Creator Spiritus - Seconda parte: dalla Scena finale del «Faust» di Goethe  
Solisti: Annelies Kupper, soprano; Anne Hermès, contralto; Lorenz Fechenberger, tenore; Herman Sebey, baritone  
Orchestra Filarmónica e Coro di Rotterdam, diretti da Eduard Flipse

**23.25** Libri ricevuti  
**23.40** Piccola antologia poetica  
VIII Epilogo di Virgilio  
Presentazione e traduzione di Eulalia De Michelis

**23.45** Filodiffusione  
Sulla rati di Roma, Torino, Milano, Napoli  
Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche):  
CANALE IV. Dalle 8 alle 12 (12.16) e dalle 16 alle 20 (20.24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:  
Roma: 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne: direttori I. Stravinsky e H. Swoboda; musiche di Stravinsky, Janacek, Martin - 10.30 (14.30) Sonata in do minore, di Jomelli e Seconda sinfonia biblica, di Kuhn - 11 (15) Musica di Honnegger - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 21 (25) Musica di Clementi - 18 (22) Concerti per solo e orchestra: musiche di Haydn, Rubinstein, Rachmaninoff.  
Torino: 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne: direttori P. Hindemith e R. Desormière; musiche di Hindemith, Bartók, Poulenc - 10.30 (14.30) Sonata in fa maggiore per violino e basso continuo, di Geminiani e Sonata in sol minore per pianoforte (op. 34) n. 3, di Clementi - 11 (15) Musica di C. M. von Weber - 20 (24) «Un'ora con Haendel» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) In Concerto per solo e orchestra: musiche di Schubmann e Brahms.  
Milano: 9 (13) Preludi e fughe - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da P. Montoux: musiche di Ravel e Stravinsky - 10.30 (14.30) Sonata in fa sol minore, di Purcell - Sonata in sol minore, di Telemann - 16 (20) «Un'ora con Correlli» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerti per solo e orchestra: musiche di Dvorak, Martin.  
Napoli: 6 (12) In «Preludi e fughe»: Dal Clavicembalo ben temperato (libro 2°): Fughe dal n. 12 al n. 16 di Bach - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da Eugène Ormandy: musiche di Sibelius e Stravinsky - 10.30 (14.30) Sonata in sol minore per flauto, clavicembalo, di J. S. Bach a Sonata in do maggiore (op. 102) per violoncello e pianoforte, di Beethoven - 16 (20) «Un'ora con Respighi» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerti per solo a orchestra.  
CANALE V. Dalle 7 all'11 di notte: Musica leggera.  
Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Harry Blech

**21** Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21.30** Cronaca degli anni rugganti  
Programma a cura di Beniamino Placido  
L'America del «decennio d'oro», la bohème del Greenwich Village, la rivolta e il ritorno della «generazione perduta», la fine del «lungo congedo», nel giudizio di Hemingway, Scott Fitzgerald, Sinclair Lewis e nel ricordo di Malcolm Cowley  
Regia di Gian Domenico Giagni

**22.20** «A cento anni dalla nascita di Lieder e la Sinfonia di Gustav Mahler»  
e cura di Hans Redlich  
Ottava trasmissione  
Sinfonia n. 8 in mi bemolle maggiore  
Prima parte: Hymnus: Veni, Creator Spiritus - Seconda parte: dalla Scena finale del «Faust» di Goethe  
Solisti: Annelies Kupper, soprano; Anne Hermès, contralto; Lorenz Fechenberger, tenore; Herman Sebey, baritone  
Orchestra Filarmónica e Coro di Rotterdam, diretti da Eduard Flipse

**23.25** Libri ricevuti  
**23.40** Piccola antologia poetica  
VIII Epilogo di Virgilio  
Presentazione e traduzione di Eulalia De Michelis

**23.45** Filodiffusione  
Sulla rati di Roma, Torino, Milano, Napoli  
Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche):  
CANALE IV. Dalle 8 alle 12 (12.16) e dalle 16 alle 20 (20.24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:  
Roma: 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne: direttori I. Stravinsky e H. Swoboda; musiche di Stravinsky, Janacek, Martin - 10.30 (14.30) Sonata in do minore, di Jomelli e Seconda sinfonia biblica, di Kuhn - 11 (15) Musica di Honnegger - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 21 (25) Musica di Clementi - 18 (22) Concerti per solo e orchestra: musiche di Haydn, Rubinstein, Rachmaninoff.  
Torino: 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne: direttori P. Hindemith e R. Desormière; musiche di Hindemith, Bartók, Poulenc - 10.30 (14.30) Sonata in fa maggiore per violino e basso continuo, di Geminiani e Sonata in sol minore per pianoforte (op. 34) n. 3, di Clementi - 11 (15) Musica di C. M. von Weber - 20 (24) «Un'ora con Haendel» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) In Concerto per solo e orchestra: musiche di Schubmann e Brahms.  
Milano: 9 (13) Preludi e fughe - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da P. Montoux: musiche di Ravel e Stravinsky - 10.30 (14.30) Sonata in fa sol minore, di Purcell - Sonata in sol minore, di Telemann - 16 (20) «Un'ora con Correlli» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerti per solo e orchestra: musiche di Dvorak, Martin.  
Napoli: 6 (12) In «Preludi e fughe»: Dal Clavicembalo ben temperato (libro 2°): Fughe dal n. 12 al n. 16 di Bach - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da Eugène Ormandy: musiche di Sibelius e Stravinsky - 10.30 (14.30) Sonata in sol minore per flauto, clavicembalo, di J. S. Bach a Sonata in do maggiore (op. 102) per violoncello e pianoforte, di Beethoven - 16 (20) «Un'ora con Respighi» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerti per solo a orchestra.  
CANALE V. Dalle 7 all'11 di notte: Musica leggera.  
Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

**VOLTAGGIO UNIVERSALE  
GARANZIA UN ANNO  
(Volvole escluse)**

**L. 35.000 L. 13.800  
più L. 600 per spese postali**

**CAMPING - a transister  
fuciusamento a pile - cat. 30 ar**

**ELECTROGRAMMOPHON LTD**

CON OMAGGIO DI 22 CANZONI PER OGNI FONOVALIGIA  
su dischi microsolco normal (non di plastica)

## TUTTE LE 24 CANZONI DEL FESTIVAL DI S. REMO

In 2 dischi microsolco 33 giri  
per complessive L. 2.500  
+ L. 260 per spese postali.

Inviateli le Vostre richieste; pagherete al postino che Vi farà la consegna.

INDIRIZZATE A:

**PHONORAMA RECORD**  
Corso Sempione, 33 (INA) - MILANO - Tel. 34 25 34

## Le EDIZIONI CURCI

Vi invitano  
ad ascoltare oggi alle ore 17,20  
sul Programma Nazionale  
un concerto da Camera.

Verranno eseguite musiche di  
**RENZO ROSSELLINI**

**EDIZIONI CURCI - MILANO**  
1860-1960

## 29 Due signore di 44 e 49 anni e una signorina di 24, ci scrivono

1) «Fra poche settimane mi sposo e perciò voglio essere bellissima. Prima di tutto voglio che il mio sorriso sia raggiante, spiritoso. Che dentificio mi consiglia lei che se ne intende?»  
Ginetta S. (anni 24) Sassari

2) «Pasto del Capitano» le consiglio ad occhi chiusi! Questa originale ricetta preparata con cura da un'antica casa farmaceutica. Le toglierà quella patina gialla che si forma sullo smalto dei denti, rendendoli bianchi, bianchissimi. La adoperi tutti i giorni anche 3 o 4 volte; perché la «Pasta del Capitano» è assolutamente innocua, priva di acidi e di abrasivi. La troverà in farmacia.

3) «Ho delle grinzine sul collo, sotto il mento, e per questo non posso mai indossare dei vestiti scolati. La pelle poi è secca, grinzosa; mio marito, che è un brontolone, continua a ripetermelo. Che posso fare?»  
Irene P. (anni 44) Ragusa

Varie sono le creme che potrebbe usare a beneficio della sua pelle, ma la più indicata è la «Cera di Cupra», la cui ricetta contiene anche cera vergine d'api e olio di mandorle dolci. Massaggi ogni sera il viso prima di andare a letto. Ha l'effetto sicuro di strappare, cancellare rughe, grinzine e zampe di gallina, donando un aspetto fresco, ben curato, giovanile. La troverà in farmacia a L. 500 la cura di un mese.

4) «Faccio la portiera in una grande casa popolare. Su e giù per le scale tutto il giorno da un piano all'altro, le fatiche non sono un po' pesanti. Fin dalla prima sera proverò un immediato senso di sollievo, di riposo, di fresco. I suoi inquilini saranno entusiasti delle sue premure.

5) «Faccio la portiera in una grande casa popolare. Su e giù per le scale tutto il giorno da un piano all'altro, le fatiche non sono un po' pesanti. Fin dalla prima sera proverò un immediato senso di sollievo, di riposo, di fresco. I suoi inquilini saranno entusiasti delle sue premure.

6) «Faccio la portiera in una grande casa popolare. Su e giù per le scale tutto il giorno da un piano all'altro, le fatiche non sono un po' pesanti. Fin dalla prima sera proverò un immediato senso di sollievo, di riposo, di fresco. I suoi inquilini saranno entusiasti delle sue premure.

7) «Faccio la portiera in una grande casa popolare. Su e giù per le scale tutto il giorno da un piano all'altro, le fatiche non sono un po' pesanti. Fin dalla prima sera proverò un immediato senso di sollievo, di riposo, di fresco. I suoi inquilini saranno entusiasti delle sue premure.

8) «Faccio la portiera in una grande casa popolare. Su e giù per le scale tutto il giorno da un piano all'altro, le fatiche non sono un po' pesanti. Fin dalla prima sera proverò un immediato senso di sollievo, di riposo, di fresco. I suoi inquilini saranno entusiasti delle sue premure.

9) «Faccio la portiera in una grande casa popolare. Su e giù per le scale tutto il giorno da un piano all'altro, le fatiche non sono un po' pesanti. Fin dalla prima sera proverò un immediato senso di sollievo, di riposo, di fresco. I suoi inquilini saranno entusiasti delle sue premure.

10) «Faccio la portiera in una grande casa popolare. Su e giù per le scale tutto il giorno da un piano all'altro, le fatiche non sono un po' pesanti. Fin dalla prima sera proverò un immediato senso di sollievo, di riposo, di fresco. I suoi inquilini saranno entusiasti delle sue premure.

11) «Faccio la portiera in una grande casa popolare. Su e giù per le scale tutto il giorno da un piano all'altro, le fatiche non sono un po' pesanti. Fin dalla prima sera proverò un immediato senso di sollievo, di riposo, di fresco. I suoi inquilini saranno entusiasti delle sue premure.

12) «Faccio la portiera in una grande casa popolare. Su e giù per le scale tutto il giorno da un piano all'altro, le fatiche non sono un po' pesanti. Fin dalla prima sera proverò un immediato senso di sollievo, di riposo, di fresco. I suoi inquilini saranno entusiasti delle sue premure.

**Lire 100**

IL 1° E IL 15 DI  
OGNI MESE IN  
TUTTE LE EDICOLE



QUINOICINALE DI AVVENTURE USI E COSTUMI

**È IL GIORNALE DEI GIOVANI  
PERCHÉ DIVERTE E INSEGNA**

**E' IL PASSAPORTO  
CHE VI FARÀ VARCAR  
TUTTI I CONFINI DELLA TERRA**

## IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PRODUZIONE DI LUSO



PREZZI DI GRANDE FABBRICA  
Uomo: L. 12.900 Donna: L. 13.300  
RATE SENZA ANTICIPO  
NIENTE BANCHE

Quota minima: L. 740 mensili

### CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTO-  
GRAFIE dei nostri modelli (31  
tipi). Con il Catalogo inviamo:  
CAMPIONARIO di tutti i nostri  
tessuti di QUALITÀ SUPERIORE  
nei vari colori e pesi; LUSUOSO  
ALBUM di «Figurini» a colori.

SPEZIONE RAPIDA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
con diritto di ritornare l'im-  
permeabile senza acquistarlo!!!

**ROMA**

PIAZZA DI SPAGNA 115

**GBC**  
*electronics*  
**ELETRONICA-TV-REGISTRAZIONE**

**classe unica**

n. 119

Francesco Gabrieli

## LINEAMENTI DELLA CIVILTÀ ARABO-ISLAMICA

L. 200

Una rapida e penetran-  
te sintesi di una delle  
civiltà più suggestive  
della storia del mondo:  
dallo Stato teocratico  
di Maometto alla domi-  
nazione turco-ottomana,  
la cui decadenza segnò  
la fine di questo gran-  
de fenomeno storico e  
aprì la strada al colo-  
nialismo europeo.



**ERI**

EDIZIONI RAI  
radiotelevisione italiana

Via Araena, 21 - Torino

**TV**

**giovedì 2 febbraio**

### TELESCUOLA

Corso di Avviamento Pro-  
fessionale a tipo Indus-  
triale e Agraria

#### 13 — Classe prima:

- Osservazioni scientifiche  
Prof. Giorgio Graziosi
- Lezione di economia domestica  
Prof.ssa Anna Marino
- Lezione di matematica  
Prof. Giuseppe Vaccaro

#### 14.10 Classe seconda:

- Geografia ed educazione civica  
Prof. Riccardo Loreto
- Lezione di calligrafia  
Prof. Saverio Daniele
- Lezione di italiano  
Prof. Mario Medici
- Lezione di disegno ed educazione artistica  
Prof. Enrico Accatino

#### 15.35 Classe terza:

- Lezione di matematica  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili
- Lezione di musica e canto corale  
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- Lezione di economia domestica  
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti

### LA TV DEI RAGAZZI

#### 17 — IL NOSTRO PICCOLO MONDO

Figure, personaggi, gio-

chi e canzoni del mondo  
dei ragazzi  
Presenta Silvio Noto con  
Mario Zicavo  
Complesso musicale Rej-  
na-Avitabile  
Regia di Lelio Colletti

### RITORNO A CASA

18 — Il Ministero della Pub-  
blica Istruzione e la RAI-  
Radiotelevisione Italiana  
presentano

#### NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popo-  
lare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi

#### 18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
GONG  
(Invernizzi - Thermogène)

#### 18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT

#### 19 — PASSAPORTO

Lezioni di lingua inglese  
a cura di Joie Giannini

#### 19.25 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE

Varietà musicale  
Orchestra diretta da Nel-  
lo Segurini

#### 19.50 PRODURRE DI PIU'

Corso di aggiornamento  
sulla lotta antiparassita-  
ria in agricoltura

#### 20.10 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai pro-  
blemi dell'agricoltura e  
dell'orticoltura a cura di  
Renato Vertunni

### RIBALTA ACCESA

#### 20.30 TIC-TAC

(Lipperi - Pastiglie Volda)

#### SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### ARCOBALENO

(Tide - Aspirina - Royco  
- Dolciana Ferrero)

#### PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

#### 21 — CAROSELLO

(1) Rex - (2) Eiah - (3)  
Brillantino Tricofilino -  
(4) Sorti Special Fynsec -  
(5) Sottilette Kroft

I cortometraggi sono stati  
realizzati da: 1) Cinele-  
visione - 2) Organizzazione  
Pagot - 3) Cinelevisione -  
4) Titanus-Adriatica -  
5) Titanus-Adriatica

#### 21.15 CAMPANILE SERA

presenta Mike Bonglor-  
no con Enza Sampò ed  
Enzo Tortora

Realizzazione di Romolo  
Siena, Gianfranco Bette-  
tini e Piero Turbetti

#### 22.30 CINELANDIA

Rassegna prodotta da  
Sandro Pallavicini  
a cura di Stefano Canzio  
e Jacopo Rizza

#### 23 — Dal Passaporto di Milano:

Fasi iniziali della  
«SEI GIORNI CICLISTI-  
CA DI MILANO»

#### 23.45 TELEGIORNALE

Edizione della notte

## La "Sei giorni ciclistica,, di Milano



Nando Terruzzi, il più quotato specialista del mondo nella tipica «sei giorni ciclistica», sta scherzosamente provocando la pista del Palasport di Milano, dove a partire da oggi si svolgerà la caratteristica prova a coppia. Collegamenti diretti e riprese filmate saranno effettuati a cura del Telegiornale

# notturno dall'Italia

Dalla ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali a notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 a stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23.05 Musica per tutti - Canzoni di notte - 0,36 Un'orchestra e uno strumento - 1,06 Pagine liriche - 1,36 Orchestra e complessi alla ribalta - 2,06 Canzoni per il mondo - 2,36 Ritmi del Sud America - 3,06 Asati della musica leggera - 3,36 Piccoli complessi - 4,06 Palcoscenico lirico - 4,36 Fiab musicali - 5,06 Motiv di film e riviste - 5,36 Canzoni dal mattino - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## Locali

### SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 1 - Sassari 2 a stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF II).

20.10 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF II).

### SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Messina 2 - Palermo 2 a stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF II).

20.10 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23.05 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 a stazioni MF II).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Lern English zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 3. Stunde (Bündelname der BBC-London) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenmagazins (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autorental (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Kulturundschau (Rete IV).

12.30 Mittagssendungen - Warbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

15.15 Leichte Musik - 13.30 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti 14.35 Trasmissione per i Ladini de Gherdelme (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17.15 Fünftürte (Rete IV).

18.30 Der Kinderfunk - 19 Lern English zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung. 19.15 Das deutsche Lied. J. Brahms. Vier ernste Gesänge. Dietrich Fischer. Diskus. Bariton: Maria Klus. Klavier (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20.10 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten Warbedurchsagen. 20.15 Die Rundschau. 20.30 Spezial für Siet (Electronica - Bozen) - 21.15 Film Magazin (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Symphonische Musik aus der neuen Welt. 1. Edmund Ruben: Konzert für Violino und Orchester; 2. Irving Fine: Serious Song; 3. Harold Morris: Passacaglia, Adagio und Finale; 22.30 Auf den Bühnen der Welt - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23.25-05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 a stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache dalle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 a stazioni MF II).

14.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 a stazioni MF II).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama delle Penisole - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quindeno d'itelliano - 13.54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazione MF II).

14.20 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione e cura di Aldo Bazzani (Trieste 1 e stazioni MF II).

15-15.55 «Assurdo» - Commedie in 3 atti di Siro Anelli - Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana - Luciana, Anna Ceravaggi, Franco, Gino Mavara; Anna Angiolini, Quinterno; Carlo, Mario Lombardini - Regia di Eugenio Lebarossa (Trieste 1 e stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Il petto» cronache commerciali e portuali a cura di Ilio Orto (Trieste 1 a stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A).

7.15 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ore 8) - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12.30 Segnale orario - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Dagli archi alla fisarmonica» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni - rassegna stampa - Lettura programmi seriali.

17.15 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballabili» - 18. Classe unica: Tone Perkovic, Valenti, eccitanti e superacuti: (S) «La benzina del il cloroformo» - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musiche di Sarasate e Barrios. Interpreti: Violonista Ruggero Ricci e dal pianista Andor Foldes - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Il mondo che ci circonda: (3) «L'acqua» a cura di Drago Renar - 19.30 «Ritorna l'Integrazione» - 20 Radiosport - Lettura programmi seriali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi con la partecipazione del pianista Sergio Pitaric. Rossini: Sonata III in do maggiore per archi e clavicembalo; Concerto per pianoforte e orchestra: Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 73. Orchestra Filarmonica Triestina. Registrazione effettuata del Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 5 maggio 1960. Nell'intervallo (ore 21,10 circa) Letteratura: Giuseppe Marotti «Gli allunni del tempo», recensione di Josip Tavtar. Dopo il concerto (ore 21,50 circa) Arte: Miran Pavlin: «L'arte figurativa negli scavi archeologici in Slovenia» - Indi «Melodie in penombra» - 23.15 Orchestra Boljan Adamič - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

## Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17.00 Concerto dei Gioielli: «Musica» di Gumpelzhelmer, Vianini, Jobst, Hasler, Vittoria, Scarlati, Burin, col Coro S. Michele di Veltre, diretto da Johannes Müller. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Al vanti dubbi» risponde il P. Raimondo Splazzi - «Lettere d'Invocazione» - Pensiero della sera. 21.30 Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## selezione dall'estero

### AUSTRIA VIENNA

19.15 Programma vario. 22.00 Notiziario. 22.25 Musica da ballate. 23.20 Musica per i lavoratori notturni. 00.55-0.50 Concerto orchestrale. Helmut Froschauer. Concertino per fagotto e orchestra diretto da Miloslav Carida (solista Heinz Lorch); Friedrich Gulda; Seta Gellinleder su testi Christian Morgenstern con un preludio e un epilogo per una voce di

basso a 15 strumenti solisti, eseguiti da un complesso diretto dal compositore (basso Walter Berry).

### FRANCIA

#### I (PARIGI-INTER)

19.40 Orchestra Franck Pourcel e Mantovani. 19.48 Intermezzo con il violinista Zino Francescatti. 19.50 Fantasia musicale. 20.00 «Seguendo le musiche», di Michel Auzupay e Christian Jollet. 20.50 «Jazz al Campi Elyse», di Jack Dival. 21.50 «Voci dell'America: Musica per la radio. 22.50 Jazz. 23.16 Luigi Abbade: Concerto italiano per pianoforte e orchestra (Solista: Marciale Bousquet).

#### II (REGIONALE)

19. Orchestra Paul Bonneau. 19.35 «L'avventura di Tintin», di Hergé. Adattamento radiofonico di Nicole Strauss e Jacques Langlais. Musica di Vincent Vial. 22. episodio. 19.50 Ritmo a melodia. 20.30 La «Comédie Française» e il teatro contemporaneo. Slasari: «L'Acheneuse», tre atti di Silev Passeur.

#### III (NAZIONALE)

20. Concerto diretto da Rafael Kubelick. Solista: violinista Arthur Grumiaux. Beethoven: a) «Coriolano», ouverture; b) Concerto in re per violino e orchestra; Ciaikovsky: Quarta sinfonia in fa minore op. 36. 21.45 Ressegna musicale. 22.25 Mozart: «Sublime preadum», per soprano e tenore; «Exultate jubilate», motetto per soprano e orchestra. 23.10 Saint-Saëns: Concerto in la minore per violoncello a orchestra. 23.17 Gabriel Fauré: Elegia per violoncello a orchestra. 23.41 Giovanni Cristiani Bach: Quintetto n. 2 in mi bemolle per due clarinetti, due corni e fagotto.

#### MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton. 20.05 In bella del tempo. 20.30 Le scoperte di Nette: «La Preistoria». 20.45 «Il corso della

sera», con Romli. 21 «Ruy Blas» di Victor Hugo. 22.10 Collezione d'inverno. 22.30 «Opera Magazine».

### GERMANIA

#### AMBURGO

19.15 Musica da jazz. 20.15 Il magazzino radiofonico dal mese di Gennaio 1961 a cura di Holst Pillau, orchestra diretta da Hans Rosenthal. 21.00 «L'opera nel mondo», di e con Marcel Prawy: La Spagna, (I) La Zarzuela dall'Onicello. 21.45 Notiziario. 22.15 Musica in discoteca, a cura di Heinz Dinkha. 23.15 Melodia e canzoni, 0.10 Musica leggera e da ballo. 1.05 Musica fino al cantino da Monaco.

#### MONACO

19.05 Musica da ballo. 20. Concerto orchestrale diretto da Heinz Walberg con la partecipazione della pianista Helina Caray-Stefanska. Arnold Schönberg: «Notte frestigiatura»; Frédéric Chopin: Concerto in mi minore per pianoforte e orchestra. Clara Debussy: Prélude à l'après-midi d'un fauno; Manuel de Falla: «Il cappello a tre punte», suite di balletto. 22. Notiziario. 22.25 Musica leggera. 23.15 Le migliori registrazioni di Gennaro di otto orchestre da ballo delle Radio. 0.05 Melodie varie. 1.05-5.20 Musica varia.

#### INGHILTERRA

##### ONDE CORTE

6.15 Orchestra britannica: «The London Symphony Orchestra». 6.45 Concerto bandistico. 7.30 «Paul Temple and the Margot Mystery», giallo di Francis Durbridge. 3. episodio: «Concerning Ted Angus». 8.30 Dischi presentati da Sam Coste. 11.30 Dischi presentati da Alan Keith. 12.30 Musica galles. 13. Lorie Mann e la banda Eric Delaney. 13.30 Dischi presentati di Lilian Duff. 15.15 Ciaikovsky: Concerto in re per violino a orchestra, diretto da

Charles Münch. Solista: Henrik Sævi. 16.30 Donald Scott e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Jack Leon. 17.15 «Luisa», novella di Somerset Maugham. Adattamento radiofonico di John Gouldsmith. 18 Dischi presentati di Sen Coste. 20.30 Lorie Mann e la banda Eric Delaney. 21.45 Il mio genere di musica. 22.30 Sestetto Albert Delroy. 23.15 Musica richiesta.

#### SVIZZERA

##### BEROMÜNSTER

20 Sir Arthur Bliss: Discourse for orchestra. 20.20 «Alkmena» - commedia. 21.45 4 temperamenti. 22.15 Notiziario. 22.20 Un quarto d'ora con musica per sassofono. 22.35 Melodie e danze slave.

#### MONTECENSI

7.20 Almanacco sonoro. 12. Musica varia. 16.30 Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67. 13.50 Canti italiani. 16. Orchestra Cedric Dumont. 16.50 Te denzante. 18 Musica richiesta. 19 Ascoltare Fausto Cigliano. 20 Canzone da ricordare. 20.45 Concerto diretto da Omer Nussio. Bonifini Sinfonia n. 2 in si minore. R. Strauss: «Tanzsuite», suite di balletti per orchestra da musica per clavicembalo di François Couperin. 22.15 Melodie a ritmi. 22.35-23 Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

#### SOTTENI

19.50 «L'ora del Rio Pecos», gioco radiofonico inedito di René Roulet. 20.15 «Scacco matto» di Roland Jay. 21.20 Dunoyer da Segonzac: presentato da Antonio Livio. 21.30 Concerto dall'orchestra da camera di Losanna diretto da Victor Deszarzen. Solista: pianista Samson François. Mozart: Concerto in la maggiore K. V. 488, per pianoforte e orchestra. Konrad Beck: Sinfonia per orchestra - 23-23.15 Per i vostri sogni.



## L'UOMO DOMANI

IN QUESTO LIBRO A COLORI  
C'È LA STORIA AFFASCINANTE  
DEL TUO AVVENIRE

### SCRIVI SUBITO

A SCUOLA RADIO ELETTRA TORINO

## E LO RICEVI GRATIS

...e senza impegno. Questo meraviglioso libro ti dice che puoi migliorare il tuo avvenire, diventare in poco tempo - **per corrispondenza** - un apprezzato tecnico in Radio - Elettronica - TV, con migliaia di «posti» a disposizione, interessanti e con ottimo stipendio.

Con il corso inoltre riceverai gratis il materiale per un televisore 23", un oscilloscopio, una radio MF, un tester, un provavolte, un oscillatore e l'attrezzatura professionale.

Rate da sole 1.150 lire. Periodo gratuito di pratica presso la Scuola alla fine del corso.

**SCRIVI OGGI STESSO ALLA**



TV

## Scuola Radio Elettra

Torino Via Stellone 5/79

SEGUI ALLA TV I CAROSELLI OFFERTI DALLA SCUOLA

## macinacaffè elettrico



## vedette

con pulsante

macina in un attimo la quantità di caffè necessaria

ha la coppa in acciaio inox

la sola che oltre a garantire una macinatura perfetta non comunica al caffè odori che ne alterano il profumo

costa soltanto

Lire **2750**



Amerigo Gomez

## La banderuola

ora 10 secondo programma

Il nuovo «spettacolo del mattino» di Nelli, D'Onofrio e Gomez che il Secondo Programma trasmette il venerdì è intitolato *La banderuola*, e raccoglie l'eredità di *Specchio magico*, una rivista degli stessi autori che ogni settimana proponeva agli appetitori una versione satirica dei principali episodi e spunti legati alla cronaca o alla cosiddetta «attualità dello spettacolo». C'era anzi una rubrica, la «Gibigianna», che era dedicata proprio a questi avvenimenti visti in una prospettiva particolare, quale poteva essere appunto quella suggerita alla fantasia dal vecchio gioco degli specchi, contro sole. Ne *La banderuola*, che è stata arricchita di nuovi personaggi e nuove rubriche, il legame con l'attualità si accentua e, nello stesso tempo, si amplia il bersaglio della satira. Si tratta, infatti, di una «rivisita barometrica esposta a tutti i venti». In altre parole, come ogni avvenimento, qualunque sia la sua importanza, può essere ricondotto sotto il minimo comune denominatore della cronaca, così ogni spunto di cronaca può fare agitare la «banderuola» che lo segnala subito agli ascoltatori. Ci spieghiamo. Una diva della canzone che usa una pelliccia di visone come «plaid» o un calciatore che compra l'*Ulysses* di Joyce ma legge Topolino; un pittore alla moda che compone quadri d'avanguardia incollando a cascata pezzi di vecchi manifesti o un disco famoso che sbaglia una divisione a tre cifre; un autorevole esponente politico internazionale che colleziona biglietti del tram usati o un regista della «nouvelle vague» che viene abbandonato dalla moglie perché porta una sola canottiera tutto l'anno; un attore dei fumetti che compone canzoni «intellettuali» e un vigile urbano in perenne multato dalla «stradale» per eccesso di velocità in motocicletta; tutti questi personaggi, che appartengono alle categorie più diverse e che corrispondono alle occasioni più disparate, potrebbero rientrare benissimo nella galleria di situazioni curiose che *La banderuola* si propone di mettere insieme settimanalmente. Un'altra caratteristica del nuovo «spettacolo del mattino» è data da un repertorio musicale di particolare eleganza. Non ci sono parodie (come di solito si trovano nelle riviste), ma canzoni e brani per sola orchestra scelti accuratamente nella migliore produzione internazionale. Per la verità, la parte musicale degli spettacoli di varietà realizzati dalla compagnia di Firenze è stata sempre molto interessante (si pensi al già ricordato *Specchio magico*, o a *Miss Cenerentola*, che entrò in gara per il Premio dell'ascoltatore). Il regista Gomez, infatti, non si limita a usare gli «stacchi» che gli occorrono per passare da una scenetta all'altra, ma presenta musiche di grande attualità i cui titoli si ritrovano puntualmente nelle graduatorie dei «best sellers» pubblicate dai più attendibili giornali specializzati.

p. f.

### TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

## PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino
- Mettitutto** giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini (Motta)
- 7.15** Ieri al Parlamento
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
- Sui giornali di stomone*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteor. - Boll. della neve a cura dell'ENIT.
- Il banditore** Informazioni utili
- Il nostro buongiorno** (Palmolive-Colgate)
- 9** La fiere musicale (Chlorodont)
- 9.30** \* Concerto dal mattino
- 1) Verdi: a) *Le treper siciliani*; Sinfonia; b) *Aida*; «Fu la sorte dell'armi»; Meyerbeer: *Re dell'Inde*; Donizetti: *Linda di Chamounix*; «O luce di quest'anima»; Patsiello: *La Semiramide* in villa: «Viva la festa»
- 2) Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore (Italiana) a) Allegro vivace, Più animato, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello (Presto). (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Guido Cantelli)
- 3) Oggi si replica...
- 11** La Radio per la Scuola (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
- L'Italia in cortina*, a cura di Mario Pucci
- Il polio della lingua italiana*, a cura di Anna Maria Romagnoli
- 11.30** Il cavallo di battaglia di Gianni Ferrie, Achille Togliani, Nella Colombo
- 12** Musica in orbita (Ola)
- 12.20** \*Album musicale
- Negli interv. com. commerciali
- 12.55** Metronomo (Vecchia Romagna Buton)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag**
- Lanterne e luciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** Il ritorno
- Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Miranda Martino e Giuseppe Negroni
- Complesso diretto da Carlo Esposito
- 14-14.20** **Giornale radio**
- Listino Borsa di Milano
- 14.20-15.15** **Trasmissioni regionali**
- 14.20** «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
- 14.45** «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15** Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bart 1. - Caltanissetta 1)
- 15.15** \*Tommy Dorsey e la sua orchestra
- 15.30** Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica)
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** Programma per i ragazzi
- Il pilota del ghiacciai** Radioscena di Rosa Claudia Storti
- 16.30** Otto Cesana e la sua orchestra
- 16.45** Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
- Susanne Langer: *L'arte e il pubblico*

- 17** — **Giornale radio**
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** IL MONDO DELL'OPERA
- Un programma di Franco Soprano
- 18.15** La comunità umana
- 18.30** CLASSE UNICA
- Ferdinando Vegas - Storia degli Stori Uniti: L'espansione sino al Pacifico
- Michela Garbasi** - Come allevare il bambino: L'alimentazione del bambino dopo il primo anno
- 19** — La voce dei lavoratori
- 19.30** Le novità da vedere
- Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri, Achille Fiocco
- 20** — \*Motivi di successo
- Negli interv. com. commerciali
- Una canzone al giorno (Amintore)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.55** Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)
- 21** — Un onno, un mese, un giorno
- Radiotelefotografia 1961**
- Dall'Auditorium di Torino
- Stagiona sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana
- CONCERTO SINFONICO** diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del violinista Franco Gulli e del violista Bruno Giuranna
- Mozart: Il flauto magico, ouverture; 2) Sinfonia concertante in mi bemolle K. 364; per violino, viola e orchestra: a) Allegro maestoso; b) Andante; c) Presto; Bruni-Tedeschi: Concerto primo, per orchestra (1960); a) Allegretto, b) Allegro, c) Mosso (Prima esecuzione assoluta); Ravel: *Dafni et Cloé*; Seconda suite dal balletto; a) L'alba, b) Fantasia, c) Danza generale
- Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- (vadi articolo illustrativo a pag. 10)
- Nell'intervallo: *Poesi tuoi*
- 22.40** Orchestra diretta da Count Basie, Paraz Pradn e Franck Pourcel
- 23.15** Oggi al Parlamento - **Giornale radio**
- Sal giorni ciclistici di Milano
- Radiocronaca di Paolo Valenti
- 24** — Segnale orario - Ultima notizia - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

- 9** Notizie del mattino
- 05** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)
- 20** Oggi canta Rino Salviati (Commissione Tutela Lino)
- 30** Argento vivo (Asipgas)
- 45** Romantico album (Lavabiancheria Candy)
- 10** — LA BANDERUOLA
- Rivista barometrica esposta a tutti i venti di D'Onofrio, Gomez e Nelli
- Regia di Amario Gomez
- Gazzettino dell'appetito (Omopipi)
- 11.20-12.00** \*MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
- Pochi strumenti, tanta musica
- 25** Breve intervallo
- Nino Frattini: *Personaggi della cronaca*
- 30** Le nostre canzoni (Mira Lanza)
- 50** Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)
- 12.30-13** **Trasmissioni regionali**
- 12.30** «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania a per alcune zone del Pie-

monte e della Lombardia

**12.30** «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

**12.40** «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

- 13** Il Signore dalle 13 presenta: Lelio Luttazzi: Trent'anni di swing (L'Oreal)
- 20** La collana delle sette perle (Lesso Gabani)
- 25** Fonolampo: Trionfarietto delle canzoniissime (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - Primo giornale
- 40** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45** Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** — Motivi di danza
- Dal Charleston al rock and roll
- Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - Secondo giornale
- 14.40** Appuntamento a Madrid
- 15** — Passaggiata Italiana
- Curiosità e folclore da Bari-Milano
- 15.30** Segnale orario - Tarzo giornale - Prev. del tempo - Boll. meteorologico e della transibilità delle strade statali
- 15.40** Franco Russo a il suo complesso
- 16** — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO
- Sei giorni ciclistici di Milano
- (Radiocronaca di Paolo Valenti)
- Fiesta
- Un Rondinella e mille serenate
- Vecchio fonografo a tromba
- La luna e le canzoni
- 17** — IL PENTAGRAMMA
- Panorama della musica nel mondo a cura di Vincenzo Buonassisi
- 17.30** UNA RIBALTA PER I GIOVANI
- Nuovi artisti al microfono
- 18.30** Giornale dal pomariggio
- \* TUTTAMUSICA
- 19.20** \* Motivi in tasca
- Negli interv. com. commerciali
- Il tacuino delle voci (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - Radiosara
- 20.20** Zig-Zag
- 20.30** Radiotelefotografia 1961
- 20.40** Della Scala presenta
- GRAN GALA**
- Panorama di varietà
- Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive-Colgate)
- 21.40** Radionotta
- 21.55** Il Centro elettronico della Rai
- Servizio giornalistico di Gigi Marsico
- 22.25** La leggenda del jazz a cura di Mino Caudano
- 22.55-23.10** Ultimo quadro
- Notizie di fine giornata

## RETE TRE

- 8-8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**
- Bianvnu an Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
- Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)
- (In francese) **Giornale radio** da Parigi
- Rassegne varie e informazioni turistiche
- 15** (in tedesco) **Giornale radio**
- Rassegne varie e informazioni turistiche



## Ecco come proteggere dal freddo la PELLE SECCA



## Ecco la nuova POND'S F crema da giorno per la pelle secca e sottocipria idratante



Effe come fascino!  
Ecco Pond's F (Foundation) la nuova specialissima crema per la pelle secca.  
Pond's F come base per cipria emmorbidente la pelle, mantiene il trucco uniforme, luminosissimo... e se non vi piacciono, questa crema semigrassa è l'ideale per proteggere la pelle inaridita.  
Usate, per la notte, un altro prodotto Pond's specifico per la pelle secca: Pond's S, la crema nutriente all'Allantoina.  
Prezzi: a partire da lire 250

ANCHE MISS ITALIA PER LA SUA BELLEZZA  
USA PRODOTTI POND'S

L'iniziativa editoriale più importante nel quadro delle Celebrazioni del Centenario dell'Unità del Paese

## TORINO 1961

un ritratto della Città e della Regione firmato da duecento collaboratori

NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Prenotazioni presso il «PIEMONTE ARTISTICO e CULTURALE» via Roma 260 - Torino.

30' (in inglese) Giornale radio

da Londra. Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

9.45 Musicha spirituell  
Beethoven: Sechs Lieder von Gelert; a) Bitten, b) Die Liebe des Nachts, c) Vom Tode, d) Die Ehre Gottes aus der Natur, e) Gottes macht u. vorschung, f) Russell (Sophia van Sant, mezzosoprano; Ermelinda Magnetti, pianoforte); Franck: Corale n. 2 in si minore (Orchestra Fernando Germani)

10.15 Il concerto per orchestra  
Reger: Concerto in stile antico (Violino solista Vittorio Emanuele - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali); Petrassi: Concerto n. 4, per orchestra d'archi (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lorin Maazel)

11 — La cantata profana  
Cesari: Tu m'attendi al mare (Herbert Handl, tenore; Mariolina De Robertis, clavicembalo; Giuseppe Marotana, violoncello); Provenzale: Nato appena (Rosa De Liberato, soprano; Ornella Mercurati, pianoforte); Vittorio Emanuele e Dandolo Sentuti, violini; Bruno Morselli, violoncello; Carissimi: Pianete, arie (Marcella Pöbbe, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Cazzati: Amani, l'età tua (Maria Teresa Pedone, soprano; Ornella Mercurati, pianoforte)

11.30 Composizioni dimenticate  
Chaukowski: Suite Moonlight op. 61 n. 4; a) Giga, b) Minuetto, c) Preghiera (da una trascrizione di Liszt), d) Tema e Variazioni (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Paul Strauss); Pich-Mangiala: Poemi per orchestra op. 45; a) Elegia (Molto moderato), b) Menestrelli (Molto), c) L'armonica cuna (Assai moderato), d) Ballata macabra (Lento) (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi)

12.30 Musica da camera  
Reiz: a) Sonata breve per violino e viola (Matteo Rodi, violino; Ludovico Cecchi, viola); b) Mnémosyne, pezzo fantastico per flauto e pianoforte (Flautista Severino Gazzelloni, al pianoforte l'Autore)

12.45 Il virtuosismo vocale  
Mozart: a) Va, dal furor portata - Aria da Concerto K. 21 (Tenore Tommaso Spataro - Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); b) Nami meinetz Dam, Aria da Concerto K. 383 (Soprano Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ugo Rapallo); c) Donne mie in fate a tanti, da A Cook fan te (Borissone Renato Capocchi - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Carosio)

13 — Pagina scelte  
Da «L'arte di derubare i padroni» di Jonathan Swift: «Istruzioni per il cameriere»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali  
13.15 «Listini di Borsa»

13.30 Musica di Toralli, Stamitz e Dvork  
(Repliche del «Concerto di ogni sera» di giovedì 2 febbraio - Terzo Programma)

14.30 \* Musiche concertanti  
Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore, per violino, violoncello e orchestra, op. 22 n. 2; a) Allegro moderato, b) Andante, c) Allegro molto (Violinista Georges Alés; Violoncellista Roger Albin - Orchestra d'archi de l'Orseu Lyre, diretta da Louis De Fromant); Beethoven: Trio per violino, violoncello, pianoforte e orchestra, op. 64: a) Allegro, b) Andante, c) Finale (Rondo alla polacca) (Violinista John Corigliano; violoncellista Leonard Rosa; pianista Walter Hendl - Or-

chestra Filarmonica di New York, diretta da Bruno Walter)

15.15 \* La sonata a due  
Fauré: Sonata in sol minore n. 2, per violoncello e pianoforte: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro vivo (David Sover, violoncello; Leopold Miltman, pianoforte); Boulez: Sonatina per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; David Tudor, pianoforte)

15.45-16.30 \* La sinfonia dal Neocanto  
Roussel: Sinfonietta per orchestra d'archi, opera 52 (Orchestra d'archi del Concerti Lamoureux, diretta da Paul Sacher); De Meester: Sinfonietta buffa (Orchestra nationale de Belgique, diretta da Daniel Sternfeld); Stecke: Sinfonietta d'estate (Orchestra nationale de Belgique, diretta da René Defosse)

## TERZO PROGRAMMA

17 — L'opera di Sergei Prokofiev  
Pierino e il lupo - Fiaba sinfonica op. 67

Narratore Tino Carrarè  
Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Herbert von Karajan  
Sonata n. 1 in fa minore op. 80 per violino e pianoforte  
Andante assai - Allegro bruscato - Andante - Allegro  
David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte

18 — Orientamenti critici  
Il roccò letterario  
a cura di Walter Blinn

18.30 Musica spagnola del Rinascimento  
Juan Cornago: Gentil Dama, non se gana - Juan Urrede: Nunca fue pena mayor  
Anonimi: Aquel Conde y aquel Conde; Una hija tiene el Rey - Gabriel: No soy yo quien la descubre - Anonimi: Pastorcillo, non te aduermas; Si la noche se hace oscura - Juan del Encina: Ay triste que vengo - Anonimi: Ay luna que reluces; Pnsé el agua, Julieta; Una matica de ruda  
Victoria De Loe Angeles, soprano, e Compleso «Ars Musicae»  
(Registrazione effettuata dalla BBC durante il XIV Festival internazionale di Edimburgo 1960)

19 — (\*) Teofilo Folengo al maccheronico  
a cura di Giuseppe Tonna  
I - Origine del maccheronico

19.30 Franco Margola  
Notturmi e danze per due pianoforti  
Dua Lidla e Mario Conter  
Bruno Bettinelli  
Preludia elegiaco  
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Efrém Kurtz

19.45 L'Indicatore economico  
20 — Concerto di ogni sera  
R. Wagner (1813-1883): Sinfonia in do maggiore  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Carosio  
Z. Kodaly (1882): Variazioni del pavone  
Orchestra Sinfonica di Fildelfia, diretta dall'Autore

21 Il Giornale dal Terzo  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste  
L'altro mondo  
ovvero «Gli stati e imperi del sole»  
Racconto radiofonico di Alessandro Brissoni  
da «I viaggi di Cyrano de Bergerac in quei lontani paesi»  
Cyrano de Bergerac  
Renzo Ricci  
Il conte di Collingnac  
Maura Barbagli

L'abitante della macchia solare  
Checco Rissone  
La creatura solare  
Alfredo Bianchini  
L'Araba fenice - Paola Palola  
La Fica Margot  
Claudia Tempestini  
La Pernice Guillemette la  
Charnue - Angela Righi  
Il vecchio Caatagno  
Roberto Vika  
Tommaso Campanella

Il narratore Giorgio Gabrielli  
Careerieri, uccelli solari e altri parlanti  
Romano Battaglia, Anna Maria Borgognone, Sante Calogero, Aristide Leporini, Franco Luzzi, Peppino Mazzula, Giampaolo Rossi, Renata Salvagno, Antonio Venturi

Musiche di Bruno Maderna  
Regia di Alessandro Brissoni

22.45 Robert Schumann  
Cinque Lieder su testi di Maria Stuard  
Congedo dalla Francia - Per la nascita della figlia - Alla regina Elisabetta - Addio al mondo - Preghiera  
Angelica Tuccari, soprano; Gloria Favaretto, pianoforte  
Franz Liszt  
Quattro Lieder su testi di Goethe  
Canto di Mignon - Tu che vieni dal Cielo - Gioioso e triste - Su tutte le cime è pace  
Alice Gabbal, soprano; Piero Guarino, pianoforte

23.15 La arti e Noè  
Conversazione di Eugenio Battisti

23.45 \* Congado  
Claude Debussy  
Fêtes galantes  
En sourdine - Fantômes - Clair de lune (Libro I)  
Suzanne Danco, soprano; Guido Agosti, pianoforte  
Les Ingénus - Le Faune - Colloque sentimental (Libro II)  
Gérard Sauzy, baritone; Jacqueline Bonneau, pianoforte

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchio (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

## Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Musica sacra»: Missa Solemnis Pro Pace, di Casella - 9 (13) Musiche di Bocherini - 10 (14) Sinfonia in fa maggiore n. 1 (op. 10) e Sinfonia in mi minore n. 10 (op. 51), di Shostakovich - 16 (20) «Un'ora con Handel» - 17 (21) Boris Godunov, di Musorgsky.

Torino: 6 (12) in «Musica sacra»: Job, sacra rappresentazione di Dallapiccola - 9 (13) «Musiche di Milhaud» - 10 (14) Sinfonia n. 3 in fa maggiore (op. 76), di Dvorak e Sinfonia in re maggiore n. 5 (op. 47), di Shostakovich - 16 (20) «Un'ora con Mendelssohn» - 17 (21) Kovacina, di Musorgsky.

Milano: 6 (12) in «Musica sacra»: Ode for St. Cecilia's day, di Purcell - 10 (14) Sinfonia in re maggiore n. 1 (op. 60) e Sinfonia in sol maggiore n. 4 (op. 88), di Dvorak - 11 (25) Musiche dodecafoniche - 16 (20) Il principe Igor, di Borodin - 19 (23) Musiche di Beethoven.

Napoli: 8 (12) «Musica sacra» - 8 (13) «Musiche di Francis Poulenc» - 10 (14) Sinfonia n. 2 in re minore (op. 70) e Sinfonia n. 5 in mi minore, di Dvorak - 16 (20) Russion e Ladella di Ivanovich Glinka (dal poema di Pushkin) - 19 (23) Musiche da camera.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Ore 10 alle 16.45 (16 a 22): Roma: Ribalta stereofonica. Torino: Ribalta stereofonica. Milano: Ribalta stereofonica. Napoli: Ribalta stereofonica.  
Per i programmi completi richieda l'apposito opuscolo.

## 10.55-12 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
AUSTRIA: Badgastein  
RIUNIONE INTERNAZIONALE OI SCI  
Discesa libera  
TELESCUOLA  
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

## 13 — Classe prima:

- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico  
Prof. Nicola Di Maccio  
b) Lezione di musica e canto corale  
Prof.ssa Gianna Perea Labia  
c) Lezione di italiano  
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati  
d) Lezione di disegno ed educazione artistica  
Prof. Enrico Accatino

## 14.30 Classe seconda:

- a) Lezione di matematica  
Prof.ssa Maria Giovanna Platone  
b) Osservazioni scientifiche  
Prof. Salvatore D'Agostino

## 15.30 Due parole tre nel

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

## 15.40 Classe terza:

- a) Osservazioni scientifiche  
Prof. Ginestra Amaldi  
b) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico  
Prof. Gaetano De Gregorio  
c) Storia ed educazione civica  
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

## LA TV DEI RAGAZZI

## 17 —

- a) PENNA DI FALCO, CAPO CHEYENNE  
La sconfitta di Nuvoletta Nera  
Telefilm - Regia di George Blair  
Prod.: C.B.S.-TV  
Interp.: Keith Larsen, Keena Mumken, Bert Wheeler, Kim Winona  
b) C'ERO ANCH'IO  
La morte di Giulio Cesare  
Regia di Bernard Girard  
Distr.: C.B.S.-TV  
Interp.: Russ Conway, George Sawaya, Michael Pate  
c) CURIOSITA' SPORTIVE  
Cortometraggio

## RITORNO A CASA

- 18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
NON E' MAI TROPPO TAROI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi

## 18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
GONG  
(Vel - Supersucco Lombardi)

## 18.45 PERSONALITA'

Rassegna settimanale per la donna diretta da Milla Contini  
Regia di Maria Maddalena Yon

## 19.30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV

a cura di Emilio Garroni

## 19.45 LA BORSA PER LA VITA

a cura di Vittorio Di Giacomo

## RIBALTA ACCESA

## 20.30 TIC-TAC

(Rituz - Confezioni Lubian)

## SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

## ARCOBALENO

(Balsamo Sloan - Candy - Olio Sasso - Dufour)

## PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

## 21 — CAROSELLO

- (1) Kröne - (2) Stock - (3) Imec Biancheria - (4) Prodotti Morigo - (5) Macchine da cucire Singer

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Cinelevisione - 3) Roberto Gavioli - 4) General Film - 5) General Film

## 21.15 I classici del teatro

## V - IL CANDELIERE

Tre atti di Alfred de Musset

Traduzione di Roberto Rebora

Personaggi ed interpreti:

Mastro Andrea Nino Besozzi  
Jacqueline Valentina Fortunato  
Clavaroche  
Vittorio Sanipoli  
Fortunato Antonio Venturi  
Guillaume Alvaro Piccanti  
Landry Giancarlo Cobelli  
Madelon Edda Valente  
Un giardinere Alberto Carloni



Per la serie C'ero anch'io va in onda alle 17.20 il telefilm dal titolo La morte di Giulio Cesare. Nella foto: la scena in cui Cesare (Russ Conway) dice a Bruto (Michael Pate) la storica frase: «Anche tu, Bruto, figlio mio?»

Uo domestico

Franco Faglioli

Scene di Ludovico Muratori

Costumi di Maud Strudhoff

Regia di Edmo Fenoglio

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Come è stato allestito

## “Il candeliere” di De Musset

**D**i solito nell'allestimento di un classico - per la trasmissione televisiva è difficile scorgere retroscena degni di particolare curiosità; il valore intrinseco del testo e la collocazione di questo nel ciclo consigliano quasi sempre al regista ed ai suoi collaboratori di evitare cambiamenti o soluzioni che per quanto intelligenti modificano la struttura della composizione. Il candeliere, che il regista Edmo Fenoglio ha preparato, e che ha i suoi principali interpreti in Valentina Fortunato, Nino Besozzi, Vittorio Sanipoli ed Antonio Venturi, non sfugge alla regola. Poche sono le varianti che potrà notare l'attento telespettatore. Le elenchiamo e ne spieghiamo subito le ragioni.

La commedia viene ambientata nel 1828 pur essendo stata rappresentata per la prima volta nel 1848. Questo passo all'indietro nel tempo nasce, siamo sinceri, dalla maggior leggerezza degli abiti maschili, e più ancora di quelli femminili. Maud Strudhoff, che li ha disegnati, si è così ispirata alla moda del tempo di Carlo X e non a quella in voga durante la seconda Repubblica. Ma tale spostamento vanta una sua legittimità: scrisse infatti Paul De Musset, fratello dell'autore, che il primo spunto per Il candeliere

Alfred lo trovò in una disavventura giovanile occorsagli proprio nell'anno 1828.

Per il secondo atto, che sul palcoscenico si svolge tutto nella sala da pranzo di Mastro Andrea, sono previsti due ambienti: la sala e lo studio del notaio. Questa, con una conseguente inversione di scene, è una variante solo in apparenza. In realtà così fu scritto originariamente Il candeliere. Per facilitarne la rappresentazione teatrale venne evitato ogni cambiamento, ma la prima stesura della commedia appare molto più televisiva.

Le scene, dovute a Ludovico Muratori, sono in sostanza quelle indicate da Alfred de Musset. E' stato aggiunto solo un ripieno da giardiniere nel giardino. Lo scrittore immaginò che la vicenda si svolgesse in primavera. Ma nel giardino costruito nello studio 3 di corso Sempione trionferanno invece la tristezza e la desolazione di un tardo autunno, ad evitare che le note amare e malinconiche del testo si perdano in una cornice troppo sorridente e festosa.

...

Le musiche, quelle di commento e quelle delle canzoni previste dalla stessa commedia, sono state ricavate da temi popolari dell'epoca.



Edmo Fenoglio e Ludovico Muratori, rispettivamente regista e scenografo della commedia di Alfred De Musset



SCI IN EUROVISIONE - A partire dalle 10.55 la Televisione trasmette, in collegamento diretto Eurovisione con Badgastein, le fasi più interessanti della gara di discesa libera. Nella foto: Carlo Senoner, una tra i migliori rappresentanti dello sci italiano

## notturno dall'Italia

Dalla ore 23.05 alla 6.30: Programmi musicali e notizie trasmesse da Roma 2 su k/c/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su k/c/s. 6000 pari a m. 49.50 a su k/c/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - Musiche di Frank Loesser (0,36 Parata d'inverno - 1,06 Musiche al neon - 1,36 Carosello italiano - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Musica per sognare - 3,06 Voci in armonia - 3,36 Archi in vacanza - 4,06 Chiosatori musicali - 4,36 Auditorium - 5,06 Musica per voi - 5,36 Voci a orchestra - 6,06 Arco-baleto musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notizie

## Locali

### SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino serdo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino serdo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

### SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

21 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Italienisch Im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 18 Stunden. 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das AutoRadio (Rate IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Film Eltern und Erzieher (Rate IV).

12.30 Mitteilungsbulletin - Werbedurchsagen (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

13.15 Leichte Musik - 13.30 Opernmusik. Berühmte Opernsänger: Ljuba Welitsch, Sopran; Julius Patzak, Tenor (Rate IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladini de Sàdia (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Pagnanella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhre (Rate IV).

18.30 Jugendfunk - 19 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung - 19.15 Aus Kultur- und Gesellschaft. Dr. Gustav Pichler: Dichter in der Emigration: II. Teil Georg von Traranne - 19.35 Musikalische Einlage (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Blick nach dem Süden - 20.30 - Die Rumpelstilzchen - Märchen des Händel von Lena Christ (Bandaufnahme des Bayerischen Rundfunks) (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Symphonische Musik aus Spanien. Es spielt das Pariser Konservatoriums Orchester unter der Leitung von Enrique Jordà - 22.15 Mit Seil, Ski und Pickel von Dr. Josef Rompold - 22.25 Jazz, gestern und heute von Dr. Alfred Pichler - 22.45 Das Kaleidoskop (Rate IV).

23.10-23.15 Spätnachrichten (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura di Romano De Mejo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - «Turismo regionale», a cura di Romano De Mejo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. I temi: «L'isola di Trieste» - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.35 Cronaca della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Discorsi in famiglia - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF II).

14.20 «Le prime a Trieste» 1888 «Triestini amori» di G. Giacosa. Due secoli di storia in scene, documenti, ricordi - a cura di Nini Perno - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.05-15.55 «Musica viva» - Carlo de Incontra: «Suite degli specchi» - Aldo Danielli: «Preludi per orchestra d'archi, pianoforte e percussioni» - 4ª trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano con «Piccola inchiesta» su argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ore B) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra - «chi dei nostri giorni» - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni - rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18 «Corso di lingua italiana» - «Le grandi voci del jazz» - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Paul Dukas: La perla, poema denzato. Macabre: Masquerade, suite - 19 Scuola ed educazione: Giovanni Thiersch: «La figura del vero educatore» - 19.20 «Caleidoscopio: Gli archi di Ray Martin» - Complesso Giuseppe Anedda - Canzoni greche - Orchestra Bili Russo - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Voci, chitarre e ritmi» - 21 «Cronaca dell'economia e del lavoro» - 21.20 Concerto di musica operistica diretto da Tipo Petralia con la partecipazione del soprano Giuseppina Amaldi e del tenore Agostino Iazzari. Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: Rado Bednarik: «L'America alle soglie della guerra di Secessione» - 22.15 Sul podio ed altro - 23 Arthur Rubinstein - a cura di Claudio Cher-

biz - 22.45 Canto il «Duo sa Kvamera» - 23 I mestri del Be-Bop - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

## Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere - 17 «Quarta d'ora della Sorellità» per gli infermi - 19.33 Orizzonti Cristiani - «Discutiamo insieme» - dibattito sugli argomenti e problemi del giorno. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## selezione dall'estero

### AUSTRIA

#### VIENNA

20.15 Hailo, teenagers, musica da ballo per i giovani. 21 Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Graz diretta da Gustav Czerney. Karl Randolf e Helmut Riettmüller (solista chitarrista Renata Tarrago). N. Wolff: Scherzo per grande orchestra. R. Kattmigg: Musica della sera per orchestra. 22. Notiziario. 22.40 Melodie d'amore. 23.20 Musica di jazz. 0.05-0.50 Musica da camera. P. Hindemith: Quartetto d'archi n. 5 (1943). (Quartetto Keller di Monaco). H. Villa-Lobos: Quintetto in forme de chorus, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e com.

### FRANCIA

#### I (PARIGI-INTER)

19.40 Pronzo in musica. 20 «Le grandi signore della canzone», a cura di France Vernillet. Maria Antonietta e Madame de Travenet. 20.50 L'ist: Pazzo per pianoforte eseguito da Tamas Vasary. 21 Trasmissione di uno spettacolo di un teatro perigino.

#### II (REGIONALE)

19 Orchestra Armand Bernard. 19.22 Alain Romans e i suoi ritmi, con Michèle Claude e Alexis Sellan. 19.30 Rimo e melodia. 20.20 Orchestra Melachirino. 20.30 «Ad ognuno il proprio universo» di Francis Claude. 21.20 Concerto di musica leggera.

#### III (NAZIONALE)

19.20 R. Gaillois-Montbrun: Pozzi per pianoforte, eseguiti da Agnèle Bunderovet. Maris Constant: Trio per flauto, eseguito dal Trio René Daux. 20 Concerto diretto da Manuel Rosenthal. 1) «La cambiale di matrimonio», farsa comica. Musica di Rossini. 2) Il Cordovano, opera buffa in un atto ispirato da Cervantes. Musica di Goffredo Petrassi. 3) Novelle, opera buffa in un atto ispirato dal Boccaccio. Musica di Cesare Brero. 23.10 Artisti di passaggio: Interpretazioni della cantante belga Christiane Acker e del liutista polacco Michel Podolski, e del cantante argentino Guillermo Gellerio.

#### MONTECARLO

19.25 La famiglia Durston. 20.05 Invio di film. 20.35 Colloquio con Jean-Claude Roche. 20.45 «Disco-Film». 20.55 «Nella rete dell'ispettore V.», giallo. 21.20 Canzoni. 21.50 Au cabaret de la chanson qui pensa. 22 Vedetta della sera. 22.06 Valzer eterno. 22.30 Jazz. 23 «Musica al Campi Ellis» di Jean Fontana. Presentazione di Edith Lancia.

### GERMANIA

#### AMBURGO

19.15 Martha o Il mercato di Richmond, opera comica romantica di Friedrich von Flotow, diretta da Walter Martin. 21.15 Uno sguardo retrospettivo sen-

za rancora, scene con musica di Walter Nertsch. 21.45 Notiziario. 23.35 Theodor Berger: Malinconie per orchestra d'archi diretta da Hubert Reichert. 0.10 Orchestra varie con musica leggera di Oltremare. 1.05 Musica fino al mattino di Colonia.

### MONACO

19.05 Musica folkloristica dell'Altopia. 20.45 Ritmi vari. 21 «Così si balla in Europa», istantanee musicali da Copenhagen. 22 Notiziario. 22.40 Melodie di Werner Böckmann diretta da Willy Matthes e da Schmidt-Böckle con soprano Lisa Hübner. 23.20 Danze e canzoni ballabili dell'era gotica e del rinascimento. 0.05 Musica da ballo. 1.05-5.20 Musica da Colonia.

### MUEHLACKER

20 Incantesimo della musica. Badrich Smeyna: Ouverture dell'opera «Libussa» (Orchestra del Teatro Nazionale di Praga, diretta da Zdenek Chelabala). Moritz Moszkowsky: Valzer d'amore (Galina Kowal, pianoforte). Josef Suk: Serenata in mi bemolle maggiore per orchestra d'archi (Filarmonia ceca di Praga diretta da Václav Telich). 21.15 Concerto al castello di Etlinglen. L. van Beethoven: Sonata in fa maggiore per pianoforte e violoncello, op. 5 (Jan Natermann a Antonio Janigro). Walter Piston: Quartetto d'archi n. 1 (Juilliard String Quartet). 22 Notiziario. 22.20 Intermesso musicale. 23.30 Sander Varese: Hommage à Paul Klee, fantasia per 2 pianoforti e archi, diretta da Hans Müller-Kray (solisti: Kurt Baur e Heidi Burg). 0.15-4.30 Musica da Colonia.

### SUEDWESTFUNK

20 Museo musicale: Joseph Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore (Orchestra sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini). Richard Strauss: Serie di valzer dell'opera «Il cavaliere della rosa» (Orchestra di Stato bavarese diretta dal compositore). W. A. Mozart: Sinfonia in re maggiore, K. 385 (Orchestra sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini). 21.30 Paul Hindemith: a) 2 pazzi per pianoforte dell'op. 37, n. 2; b) Quartetto d'archi n. 3, op. 22 (Carl Seemann e il Quartetto d'archi di Hollywood. 22 Notiziario. 23.15-24 Il trionfo della varietà Monte Carlo (contributo di Radio Stoccolma).

### INGHILTERRA

#### ONDE CORTE

6.15 «Beyond our Ken», con Kenneth Home. 6.45 Musica da ballo. 7.30 La musica e il film. 0.30 Musica richiesta. 10.45 Parata di stelle. 12.30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 13.15 Eric Darby al pianoforte. 14.45 Musica di Beethoven. 15.15 «London Mirror», varietà. 16. Musica: Quadri d'una esposizione. 17.15 Mantovani e la sua orchestra. 18 Parata di stelle. 19.30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 20.15 Interpretazioni del pianista Alfred Cortot. 20.30 Musica per organo eseguita da Paul Sleinitz. 21.30 Concerto con la partecipazione del baritono Robert Ivan Foster, del pianista Clifton Hillwell e del complesso di fiati «The Porta Wind Ensemble» diretto da

James Verity. Musiche di Haendel, Mozart, Armstrong Gibbs e Ireland. 22.15 Musica da ballo. 23.15 «The Navy Lark», sceneggiatura di Laurie Wymen.

### SVIZZERA

#### BEROMUNSTER

18 Caroline postali musicali. 18.20 Il festival musicale ad Ulster 1960. 19.30 Notiziario. 21 Programma per i Retoromanti. 22.15 Notiziario. 22.20 Musica da ballo.

#### MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12.40 «Swiss Modern Sound», orchestra diretta da Ilier Pattacini. 13.10 Canzonette. 13.35 Kodaly: Variazioni del pavone, eseguite dall'Orchestra sinfonica di Chicago diretta da Antal Dorati. 16 Melodie da Colonia. 16.35 Concerto del tenore Arndt Wolf e del pianista Luciano Sprizzi. 17 Ora serena. 18 Musica richiesta. 19 Grieg: Danza sinfonica n. 1 op. 64, su motivi norvegesi; Corteo nuziale norvegese. 20 Orchestra Radiosa. 20.30 «Telefonata notturna», racconto sceneggiato di Reoul Marie de Angeli. 21.05 «Madrigali amorosi» di Claudio Monteverdi (Elaborazioni di Luciano Sprizzi). 22 Melodie e ritmi. 22.35-23 Galleria del jazz.

#### SOTTENIS

19.50 «Musica ai Campi Elisi», a cura di Jack Déval e Louis Rey. 21.05 «Liberté sans issue», di Georges Orino. 21.40 Musica lirica. 22.55-23.15 Jazz.



**la IGNIS**

Vi invita  
ad assistere  
alle riprese televisive dirette  
della

**6 GIORNI  
DI MILANO**

**2-8 FEBBRAIO 1961**

## Il settimanale dell'industria

ora 19 programma nazionale

Una trasmissione settimanale sui problemi dell'industria: quando fu istituita, il gennaio dell'anno scorso qualcuno pensò che fosse per lo meno eccessiva. La categoria degli industriali, nel Paese, è eccessivamente più ristretta, e un programma radiofonico completamente dedicato a loro finirebbe per rivolgersi a non più di qualche migliaio di persone. Ma se si pensa che ai problemi dell'industria si possono interessare tutti coloro che a questo mondo partecipano, dagli imprenditori agli impiegati agli operai — e in Italia sono oltre sei milioni — se si considera che la formula della trasmissione, così come è concepita, è tale da poter agganciare lo stesso pubblico più lontano, e portarlo a occuparsi di problemi sui quali non si era mai soffermato, allora ha ancora senso che la radio dedichi a questo particolare giornale di categoria trenta minuti ogni settimana sulla prima delle sue tre reti.

Il mondo dell'industria italiana è oggi in pieno movimento, e movimento di espansione; il 1960 ci ha fatto assistere a un vero boom soprattutto nell'industria meccanica e chimica, dopo il ristagno degli anni immediatamente precedenti; mentre ha segnato una più che positiva ripresa per l'industria tessile e dell'abbigliamento (un solo esempio, ma eloquente, nel campo delle scarpe: 60 miliardi di esportazioni nel corso di un anno in tutti i Paesi del mondo). E' dunque indispensabile che un mezzo di comunicazione come la radio si soffermi, una volta la settimana, a registrare gli indici di questo movimento, i suoi sbalzi e le sue flessioni, a individuarne le cause e analizzarne i problemi, per portarne a conoscenza tutto il pubblico, e soprattutto il pubblico più direttamente interessato, e personalmente coinvolto. La struttura è quella di un settimanale di categoria, come dice lo stesso titolo: ma la formula, con cui si presenta, è quella del più vivace, e spesso spregiudicato dibattito radiofonico: con inchieste approfondite sui più urgenti problemi di attualità, con interviste dal vivo ai personaggi più qualificati di questo mondo, (dal consigliere delegato di un grande complesso al Presidente della Confindustria, dal capo di una categoria imprenditoriale al direttore generale di un Ministero) e soprattutto con domande scottanti, che traducono, spesso, i dubbi degli ascoltatori su questioni di competenza dell'interlocutore prescelto, e hanno il potere di metterlo con le spalle al muro. Poiché nessuna intervista è preparata in anticipo, e bisogna rispondere direttamente al microfono, senza possibilità di uscita, la risposta è sempre la più sincera, e la più attendibile; anche se, qualche volta, la più imbarazzata, ed espressa con un evidente senso di contrarietà.

Contrappuntato da vignette e siparietti umoristici sui personaggi del mondo industriale (il commendatore e la dattilografa, il caporeparto e l'operaio del turno, ecc.), e fornito di un notiziario fisso per dare eco di tutte le iniziative che partono da questo mondo, «Il settimanale dell'industria» è completato da alcuni servizi, di più largo interesse, che possono rivolgersi anche al pubblico indiscriminato: quali il documentario, realizzato da un radiocronista in qualche complesso di recente costituzione o venuto per qualche motivo alle ribalte dell'attualità; la rubrica «Le industrie italiane nel mondo», che dà eco dei grandi appalti ottenuti da imprese italiane per realizzare dighe, porti, vie di grande comunicazione, bonifiche, ecc. nei cinque continenti; e infine, forse più stimolante fra tutte, la rubrica «Sui fronti della tecnica» che dà delle anticipazioni, spesso inedite, sugli ultimi ritrovati della scienza e sulle loro applicazioni nel campo industriale.

—

### TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FIDODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della FIDODIFFUSIONE sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

## PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almenoeco - Musica del mattino

Mattino giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campenini (Motta) Leggi e sentenze leti al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il benedire Informazioni utili il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 Musica operettistica (Lavabiancheria Candy)

9.30 Concerto dal mattino

1) Weber: Oberon; ouverture; Bellini: I Puritani: «Qui la voce sua soave»; Wagner: Tannhäuser, «O tu bell'astro incantato»  
2) Beethoven: Concerto n. 3 in do minore, per pianoforte e orchestra op. 37, a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondo (Allegro) (Solista Wilhelm Kempff - Orchestra Filharmonica di Berlino diretta da Paul van Kempen)  
3) Oggi si replica...

11 La Radia per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare) L'uomo e la macchina: Dal Nautilus al sommergibile atomico, a cura di Gladys Engely Gli amici del papà: Il piccolo Lord, a cura di Giulio Celetti

11.30 Ultimissime Cantano Gloria Christian, Gino Latilla, Corrado Lojacono, Marcelino, Anita Sol, Tonina Torrielli, Edoardo Vianello

12 Canzoni napoletane moderne

12.20 Album musicale Neoli interv. com. commerciali

12.55 Metronomo (Vecchio Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo Carillon (Manelli e Roberts)

Zig-Zag Lanterne e lucciole Punti di vista del Cavaliere Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 PICCOLO CLUB Riccardo Rauchi, Betty Curtis (L'Oreal)

14.14.20 Giornale radio

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia  
14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I. Caltanissetta I)

15.15 Lionel Hampton e il suo complesso

15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 SORELLA RADIO Trasmissione per gli infermi

17 Giornale radio Le opinioni degli altri, rassegna dello stampa estera

17.20 Chiare fontana Un programma di musica folklorica italiana

17.40 Le manifestazioni sportive di domani

17.55 I libri della settimana a cura di Ugo Azzone

18.10 Nascita di un capolavoro a cura di Luigi Calabria

18.25 Estrazioni del Lotto

18.30 L'APPRODO Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti

Mario Bergomi: Incontri con gli scrittori: Giorgio Caproni - Note e rassegne

19 Il settimanale dall'Industria

19.30 Tutte le compagne I campanelli di ogni regione, messi in collegamento da Emilio Pozzi

20 Canzoni gala Neoli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a... (Ditta Ruocco Benelli)

21 Un anno, un mese, un giorno Radiotelefotone 1961

Il flauto magico Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigeo

21.25 CHIAMAMI BUGIARDI radiodramma di John Mortimer

traduzione di Amleto Miccozi Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Sammy Niles Adolfo Geri Martha Heinz Maria Teresa Angeti Harold Phaeemng

Renata Negri La padrona della pensione Nella Bonora

L'uomo della panchina Tino Erler L'americano

Corrado De Cristofaro La ragazza svedese Renata Negri

Il dottor Bowker Lucio Rama La cameriera del bar Grazia Radiechi

La pensionante Wanda Pasquini Il 1° pensionante

Antonio Guidi Il 2° pensionante Angelo Zanobini

Il bevitore solitario Franco Luzzi Regia di Anton Giulio Majano

(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

22.45 Il sabato di Clesse Unica Risposte agli ascoltatori

La coricatura e il sogno nel teatr di Cechov

23.15 Giornale radio

Sei giorni ciclistici di Milano (Radiocronaca di Paolo Valentini)

Dal Teatro Manzoni di Milano Proclamazione dei «Neistri d'argento cinematografici» del 1961

(Radiocronaca di Lello Bersani ed Emilio Pozzi)

Al termine: Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atas)

20 Oggi canta Gloria Christian (Commissione Tutela Lino)

30 Edizioni di lusso (Aolpoas)

45 Giovanni D'Anzi: le mie preferenze (Pludtach)

10 IL SETACCIO

Notizie con accompagnamento e non di Giorgio Valle e Angelo Gangarossa - Gazzettino dell'appetito (Omopiti)

11.12.20 \*MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25 Breve intervallo

Giorgio Luigi Bernucci: Piccole e grandi cose quasi sconosciute

30 Le nostre canzoni (Mira Lanza)

50 Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

12.10-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 il Signore delle 13 presenta: Canzoni all'italiana (Pavesi)

20 La collana delle sette perle (Lesso Gabani)

25 Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45 Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50 Il discobolo (Larrigoni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Soli con la musica Cow boys, gauchos, tzigani, chitarristi

Neoli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Seconda giornale

40 Souvenir d'Italie

15 Breve concerto Musiche da balletti

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

Previsioni del tempo - Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali

15.40 Fonta viva

Canti popolari italiani

16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Sei giorni ciclistici di Milano (Radiocronaca di Paolo Valentini)

— Un re dello swing: Harry James

— Aznavour canta Aznavour - Honky Tonky piano

— Canzoni per quattro: Quartetto Cetra

17 Auditorium

Rassegna di musiche e di interpreti

17.30 UN'ORA CON LA CANZONE a cura di Silvio Gigli

18.30 Giornale del pomeriggio

\* BALLATE CON NOI

19.20 \* Motivi in tasca Neoli interv. com. commerciali Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 OTTELLO

Dramma lirico in quattro atti di Arrigo Boito

Musica di GIUSEPPE VERDI

Otello Mario Del Monaco

Jago Tito Gobbi

Cassio Agostino Lazzari

Roderigo Alvaro Cesarini

Lodovico Paolo Washington

Montano Arturo La Porta

Un araldo Rolando Sessi

Florianna Cavalli

Emilia Dora Minacchi

Direttore Frenco Capuana

Maestro del Coro Giuseppe Conce

Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera

(Registrazione effettuata il 25.1.1960 dal Teatro dell'Opera di Roma)

Edizio e Ricordi

(Matti e Roberts)



Negli intervalli:  
I) Asterisco; II) Radionotte;  
III) Ultimo quarto  
Al termine:  
Notizie di fine giornata

## RETE TRE

**8.55.00** **BENVENUTO IN ITALIA**  
Benvenuto in Italia, Willkommen  
in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Manozzi e Riccardo Morbelli  
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (In francese) **Giornale radio da Parigi**  
Rassegne varie e informazioni turistiche

**15'** (in tedesco) **Giornale radio**  
Rassegne varie e informazioni turistiche

**30'** (in inglese) **Giornale radio da Londra**  
Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30** **Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano

**9.45** **La Polifonia veneziana del Cinquecento**

**10.15** **La sonata classica**  
Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore op. 106; a) Allegro, b) Assai vivace (Scherzo), c) Adagio sostenuto, d) Fuga a tre voci con alcune licenze (Pianista Wilhelm Kempff)

**11** **Il jazz nella musica contemporanea**  
Honegger: Pacific 231 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lorin Maazel); Auric: Les Foches (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Fighera); Sessions: Concerto per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Largo; c) Finale (Solisti Pietro Scarpini - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

**12** **Suite**  
Bach: Suite n. 1 in sol maggiore per violoncello solo: a) Preludio, b) Allemanda, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Minuetto 1° e 2°, f) Giga (Violoncellista Amedeo Baldovino); Haendel: Suite n. 2 in fa maggiore: a) Adagio, b) Allegro; c) Adagio quasi recitativo, d) Fuga (Clavicembalista Antonio Saffi)

**12.30** **Musica per uno strumento**  
Johyvet: Cinq Incantations, per flauto solo (Flautista Severino Gazzelloni)

**12.45** **Musica sinfonica**  
Aldighieri: Omaggi per archi e pianoforte (Musica da Camera d'Onorio - Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

**13** **Pagina scelta**  
Da «Discorsi intorno alla vita sobria» di Alvisio Cornaro: «Della moderazione nel mangiare»

**13.15** **Musica musicale**  
Buxtehude: Sarabanda d'omore in re minore (Arpista Henrik Boje); Beethoven: Minuetto in fa (Orchestra «The London Baroque Ensemble» diretta da Karl Haas); Beethoven: «Ahimè, cuor mio» dall'«Opera» «La Clemenza di Tito»; Poulenc: Chanson de la fille friole (Baritone Pierre Bernac; pianista Francis Poulenc)

**13.30** **Musica di Wagner a Kodaly**  
(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 3 febbraio - Terzo Programma)

**14.30-16.30** **L'opera lirica in Italia**  
**L'ISOLA DEL TESORO**  
Dramma musicale in tre atti e sette quadri di Vieri Tosatti  
Riduzione da R. L. Stevenson

Musica di **VIERI TOSATTI**  
Jim - Anne Maria Rota  
Il dottor Livesey - Guglielmo Ferraro  
Il capitano Smollett - Enrico Campi  
Il Conte - Leonardo Monreale  
Tom Redruth - Andrea Mineo  
John Silver - Piero Guelfi  
Bill Jones - Mario Petri  
Israel Hands - Corio Cava  
Il cieco Pew - George Merry  
Gray - Tommaso Frascanti  
Ben Gunn - Antonio Pirino  
Una voce di tenore - Vito Totone  
Una voce di basso - Vito Totone  
Direttore **Armando La Rosa Parodi**  
Maestro del Coro Nino Antonellini  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

## TERZO PROGRAMMA

**17** — \* Il Concerto per pianoforte e orchestra  
**Robert Schumann**

Concerto in la minore op. 54  
Allegro affettuoso - Intermezzo (Andante grazioso) - Allegro vivace  
Sollista **Walter Gieseking**  
Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Herbert von Karajan  
**Maurice Ravel**

Concerto in sol maggiore  
Allegretto - Adagio assai - Presto  
Sollista **Daniel Barenboim**  
Orchestra del «Théâtre des Champs Elysées», diretta da Ernest Bour

**18** — **Dalla fasa coloniale all'autonomia politica**  
Ultima trasmissione  
**L'Etiopia**  
a cura di **Daniele Prinzi**

**18.30** **Alban Berg**  
Frammenti sinfonici dall'opera «Lulu»  
Rondò - Ostinato - Lied per Lulu - Variazioni - Adagio  
Soprano **Iiona Steingruber**  
Wildgans  
Direttore **Harold Byrns**

**Arnold Schoenberg**  
Cinque pezzi op. 16 per orchestra  
Presentimenti - Cose passate - Colori - Peripetia - Recitativo obbligato  
Direttore **Hermann Scherchen**  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

**19.15** **La criminalità in Italia**  
**Giuseppe Sabatini: L'efficacia delle leggi penali e dell'amministrazione giudiziaria**

**19.30** **Jen Pieterszoon Sweelinck**  
Rozette - Tu al tout seul - Salmò 150  
Esecuzione del Complesso «Niederländischer Kammerchor», diretto da Felix de Nobel  
(Registrazione effettuata il 16-16-1960 dalla Radio di Brema al Festival «Pro Musica Antiqua» di Bruxelles)

**19.45** **L'Indicatore economico**

**20** — \* **Concerto di ogni sera**  
**P. Locatelli (1696-1764): Sonata in fa maggiore per flauto e continuo**  
Largo - Vivace - Cantabile - Allegro  
**Jean Pierre Rampal, flauto; Ruggero Gerlin, cembalo**  
**L. v. Beethoven (1770-1827): Sonata n. 3 in la maggiore op. 69 per violoncello e pianoforte**  
Allegro ma non tanto - Scherzo (Allegro molto) - Adagio cantabile, Allegro vivace  
**Zara Nelsova, violoncello; Arthur Balsam, pianoforte**  
**B. Bartók (1881-1945): Pezzi da «Mikrokosmos»**  
Libere improvvisazioni - Riflessione - Una mosca racconta - Arpeggi - Ostinato - Danze su ritmi bulgari  
Pianista **Andor Foldes**  
**Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sul

fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21.30** **Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma**  
Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

**CONCERTO**  
diretto da **Efrem Kurtz**  
con la partecipazione della flautista **Elaine Shaffer**

**Franz Joseph Haydn**  
**Orfeo ed Euridice** ouverture  
**Jean Marie Laciari**  
Concerto in do maggiore op. 7 n. 3 per flauto, archi e cembalo  
Allegro - Adagio - Allegro assai  
Sollista **Elaine Shaffer**

**Dimitri Sclostakevic**  
Sinfonia n. 11 in sol minore «1905»

Adagio (Piazza del Palazzo) - Allegro (Il 9 gennaio) - Adagio (Eterna memoria) - Allegro non troppo (Allarme)  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana  
(vedi articolo illustrativo a pag. 10)

Nell'intervallo:  
Il teatro francese fra Achard e Jonesco  
Conversazione di Raoul M. De Angelis

Al termine:  
**Congado**  
Dalla Scandinavia a Pietroburgo, da «La vita» di Vittorio Alfieri

## Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

**CANALE IV** - Dalle 8 alle 12 (12-18) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per «La sonata romantica: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte (op. 162), di Schubert e Schubert e la minore (op. 5), di Brahms - 10.50 (14.50) la «Musica di balletto: Gli elementi, di Rebel; Le festin de Farinole, di Boussel; Daphn e Cloe, di Ravel - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Recital del violinista W. Schnel derban e del pianista C. Seeman: musiche di Mozart, Hindemith, Stravinsky, Schumann.

Torino: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per «La sonata romantica: Sonata in do tess n. 14 per pianoforte e violino n. 2 e Clair de lune», di Beethoven e Sonata in la minore per violoncello a pianoforte (op. 24), di Schubert - 11 (15) in «Musica di balletto: Daphnis et Cloe, di Boismortier e Panna montata, di Strauss - 16 (20) Un'ora con Mendelssohn» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto del violoncellista Pierre Fournier: musiche di Couperin, Boccherini, Ciaikovski, Schumann.

Milano: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per «La sonata romantica: Sonata in la maggiore n. 6 per violino e pianoforte (op. 30), di Beethoven e Sonata in si bemolle maggiore n. 21 per pianoforte (op. postuma), di Schubert - 11 (15) in «Musica di balletto: Le stagioni, di Glazounov e L'age d'or, di Shostakovich - 16 (20) «Un'ora con Corelli» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto del violinista M. Eimann: musiche di Mozart, Wieniawsky, Bruch.

Napoli: 8 (12) «Musica del 700 Europeo» - 9 (13) per «La sonata romantica: Sonata in do maggiore n. 1 per pianoforte (op. 24), di Weber e Sonata in do minore n. 3 per violino e pianoforte (op. 45), di Grieg - 10 (14) «La variazione» - 10.55 (14.55) in «Musica di balletto: Barabou, di Rieti; Skazzeretta di Carpentieri; Sebastian, di Menotti - 16 (20) «Un'ora con Respighi» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto del violinista Franco Gulli: Musiche di Prokofiev, Paganini, Bartók.

**CANALE V** - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



nasò chiuso? raffreddore?



nebulizzatevi! con

# NUBEM



una nuvoletta di solievo tascabile

**NUBEM** è un farmaco nuovo contenuto in una nuova confezione che gli americani chiamano "Spray". Noi diciamo: "nebulizzatore" e vi invitiamo a nebulizzarvi.

Questa è la risposta di oggi al raffreddore. Una gocciola divisa in mille parti per penetrare più profondamente e ovunque!

**NUBEM** vi dà una nuvoletta di "sollievo" perchè contiene una sostanza capace di farvi respirare tranquillamente per almeno quattro-sei ore.

**NUBEM** si usa con facilità: basta togliere il tappo, infilare la punta nella narice, e premere con due dita il flaconcino: ne scaturirà la nuvoletta che vi farà respirare meglio per molte ore.



Il flaconcino di **NUBEM** è in vendita in tutte le Farmacie al prezzo di L. 400.

Viene prodotto nei Laboratori della S. p. A. Farmaceutici Aterni di via Italia 101 Pescara



FRANCO

**ITINERARIO**

	TRENO	CLASSE	STAZIONE DI PARTENZA	ORA
TORINO - GENOVA - ROMA	7	1 e 2	Torino P. N.	21,18
TORINO - ROMA - MESSINA - PALERMO	TS	1 e 2	Torino P. N.	20,02
MILANO - BOLOGNA - ANCONA - ROMA	465	2	Milano C.le	17,50
MILANO - BOLOGNA - FIRENZE - ROMA	27	1 e 2	Milano C.le	22,45
MILANO - BOLOGNA - ROMA - NAPOLI	35	2	Milano C.le	20,35
MILANO - BOLOGNA - BARI - LECCE	LP	2	Milano C.le	21,10
MILANO - ROMA - MESSINA - SIRACUSA	MS	1 e 2	Milano C.le	14,55
GENOVA - MILANO - VENEZIA - TRIESTE	176	2	Genova P. P.	21,15
TRIESTE - VENEZIA - MILANO - GENOVA	47	2	Trieste C.le	22,17
TRIESTE - VENEZIA - FIRENZE - ROMA	47	2	Trieste C.le	22,17
TRIESTE - BOLOGNA - ANCONA - BARI	615	2	Trieste C.le	16,40
VENEZIA - BOLOGNA - ROMA	45	1 e 2	Venezia S. L.	22,34
BRENNERO - VERONA - FIRENZE - ROMA	69	2	Brennero	19,28
CALALZO - PADOVA - FIRENZE - ROMA	2229	1 e 2	Calalzo	16,45
ROMA - FIRENZE - BOLOGNA - MILANO	28	1 e 2	Roma Termini	23,15
ROMA - ANCONA - BOLOGNA - MILANO	78	2	Roma Termini	23,55
ROMA - GENOVA - TORINO	10	1 e 2	Roma Termini	22,00
ROMA - BOLOGNA - VENEZIA	46	1 e 2	Roma Termini	0,06
ROMA - FIRENZE - VENEZIA - TRIESTE	40	2	Roma Termini	21,35
ROMA - FIRENZE - VERONA - BRENNERO	64	2	Roma Termini	22,10
ROMA - NAPOLI - MESSINA - SIRACUSA	83	1 e 2	Roma Termini	18,17
ROMA - NAPOLI - MESSINA - SIRACUSA	85	2	Roma Termini	20,50
ROMA - NAPOLI - MESSINA - PALERMO	903	1 e 2	Roma Termini	16,55
ROMA - BARI - LECCE	91	2	Roma Termini	0,20
ROMA - NAPOLI - CATANZARO - ROCCELLA	885	1 e 2	Roma Termini	20,03
ROMA - FIRENZE - PADOVA - CALALZO (2)	40	1 e 2	Roma Termini	21,35
NAPOLI - ROMA - BOLOGNA - MILANO	36	2	Napoli C.le	21,50
BARI - ANCONA - BOLOGNA - TRIESTE	9L	2	Bari C.le	22,56
LECCE - BARI - BOLOGNA - MILANO	450	2	Lece	17,15
LECCE - BARI - ROMA	92	2	Lece	20,38
PALERMO - MESSINA - NAPOLI - ROMA	904	1 e 2	Palermo C.le	16,50
PALERMO - MESSINA - ROMA - TORINO	PT	1 e 2	Palermo C.le	9,20
SIRACUSA - MESSINA - NAPOLI - ROMA	84	2	Siracusa	14,16
SIRACUSA - MESSINA - NAPOLI - ROMA	86	1 e 2	Siracusa	16,35
SIRACUSA - MESSINA - ROMA - MILANO	5M	1 e 2	Siracusa	11,59
ROCCELLA - CATANZARO - NAPOLI - ROMA	2876	1 e 2	Rocella	18,28

(1) dall'11 dicembre 1960 al 12 marzo 1961. (2) dal 10 dicembre 1960 all'11 marzo 1961.

E' DOVUTO UN SUPPLEMENTO DI LIRE 1.500 QUALUNQUE SIA IL PERCORSO - TANTO PER LA 1<sup>a</sup> CLASSE PER LA 2<sup>a</sup> CLASSE.

Servizi cuccette anche sulle principali relazioni internazionali. I Supplemento da un minimo di L. 1.000 ad un massimo di L. 2.200 per ogni cuccetta, a seconda della linea e della classe.

LE PRENOTAZIONI POSSONO ESSERE EFFETTUATE PRESSO LE STAZIONI E LE AGENZIE DI VIAGGIO AUTORIZZATE, CON UN ANTICIPO FINO A 21 GIORNI, O RICHIESTE DURANTE IL VIAGGIO NEI LIMITI DEI POSTI ANCORA DISPONIBILI.

PIU' DETTAGLIATE INFORMAZIONI PRESSO LE PRINCIPALI STAZIONI E AGENZIE DI VIAGGIO

**FERROVIE**



**DELLO STATO**

**TELESCUOLA**

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale e Agrario

- 13 — Classe prima:**  
 a) Esercitazioni di ogro-  
 ria  
 Prof. Fausto Leonori  
 b) Lezione di educazione  
 fisico  
 Prof.ssa Marijide Trom-  
 betta Franzini  
 c) Geografia ed educa-  
 zione civico  
 Prof.ssa Lidia Aader-  
 lici

- 14.10 Classe seconda:**  
 a) Esercitazioni di lavo-  
 ro e disegno tecnico  
 Prof. Gaetano De Gre-  
 gorio  
 b) Lezione di economia  
 domestico  
 Prof.ssa Anna Morino  
 c) Lezione di francese  
 Prof. Enrico Arcaini

- 15.30 Classe terza:**  
 a) Lezione di economia  
 domestico  
 Prof.ssa Bruna Bric-  
 chi Possenti  
 b) Lezione di tecnologia  
 Ing. Amerigo Mei  
 c) Esercitazioni di lavo-  
 ro e disegno tecnico  
 Prof. Gaetano De Gre-  
 gorio  
 d) Lezione di francese  
 Prof. Torello Borriello

**LA TV DEI RAGAZZI**

- 17 — a) Dal Teatro dell'Arte**  
 al Parco di Milano  
**ALLA FIERA DI MA-  
 GO ZURLI'**  
 Fantasia musicale, a  
 cura di Cino Torto-  
 rella  
 Regia di Lyda C. Ri-  
 pandelli  
 b) **IL PASSATEMPO**  
 Rubrica settimanale  
 di giochi e tavolino,  
 a cura di Ada Tom-  
 masi De Micheli  
 Presenta Febo Conti  
 Regie di Cesare Emi-  
 lio Gaslini

**RITORNO A CASA**

- 18.30 TELEGIORNALE**  
 Edizione del pomeriggio  
 ed Estrazioni del Lotto  
**GONG**  
 (Margarina Foglia d'oro -  
 Commissione Tuietel Lino)  
**18.50 UOMINI E LIBRI**  
 a cura di Luigi Silori

- 19.15 ENIGMI E TRAGEDIE  
 DELLA STORIA**  
 L'inconscia zagaglia bar-  
 bara: Il figlio di Napo-  
 leone III  
 a cura di Gian Ludovico  
 Masetti Zancini  
**19.55 LA SETTIMANA NEL  
 MONDO**  
 Rassegna degli avveni-  
 menti di politica estera  
 a cura di B. Giordani,  
 L. Serai, F. Tagliamonte  
**20.08 SETTE GIORNI AL PAR-  
 LAMENTO**  
 a cura di Jader Jacobelli  
 Realizzazione di Sergio  
 Giordani  
**RIBALTA ACCESA**  
**20.30 TIC-TAC**  
 (L'Oreal - Permaflect)  
**SEGNALE ORARIO**  
**TELEGIORNALE**  
 Edizione della sera  
**ARCOBALENO**  
 (Idriz - Oia - Locatelli -  
 Pargua)  
**PREVISIONI DEL TEM-  
 PO - SPORT**  
**21 — CAROSELLO**  
 (1) Chatillon - (2) Pave-  
 si - (3) Durbon - (4)  
 Compari - (5) Brodo  
 Prest  
 I cortometraggi sono stati  
 realizzati da: 1) Titanus-  
 Adriatica - 2) Albo Film -  
 3) Ondatelerama - 4) Pub-  
 blicciak - 5) Roberto Gavi-  
 olli  
**21.15 GIARDINO D'INVERNO**  
 con  
 le « Bluebell Girls », le  
 « Gemelle del Lido », Dora  
 Lurio, il « Quartetto Ce-  
 tra », Betty Curtis, Mi-  
 randa Martino, Ornella  
 Vanoni, Gino Corcelli,  
 Johnny Dorelli, Arturo  
 e con Henry Salvador  
 e l'orchestra diretta da  
 Gorni Kramer  
 Testi di Dino Verde  
 Coreografie di Don Lurio  
 con Gino Landi  
 Costumi di Folco  
 Scene di Cesarini da Se-  
 nigaglia  
 Realizzazione di Guido  
 Sacerdote  
 Regia di Antonello Fai-  
 qui  
**22.30 Dal Palasport di Milano:**  
**« SEI GIORNI CICLISTI-  
 CA DI MILANO »**  
**23.15 TELEGIORNALE**  
 Edizione della notte

**Dal Palasport di Milano**

**Continua la «Sei giorni ciclistica»,**



Anche questa sera la Televisione si collegherà, alle 22.30, col Pala-  
 sport di Milano per riprendere alcune fasi della classica gara. Le  
 « sei giorni ciclistiche » sono tradizionali e molto seguite anche  
 all'estero. Ecco come si presenta un angolo dalla pista di un  
 velodromo tedesco durante la svolgimento di una « sei giorni ».

## notturna dall'Italia

Oalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali a notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parli m. 355, dalla stazione di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6069 parli a m. 49,50 a su kc/s. 9515 parli a m. 31,53

23.05 Musica da ballo - La voci di Oalida a Ricky Nelson - 0,36 classici della musica leggera - 1,06 Successi di oggi - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Sulle ali della melodia - 2,36 Il mondo del jazz - 3,06 Pagine scelte - 3,36 Luci di Broadway - 4,06 Le nostre canzoni - 4,36 Musica musicale - 5,06 Tavoletta musicale - 5,36 Musica del buongiorno - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari

## Locali

**SARDEGNA**  
12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20.05 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

**SICILIA**  
7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
7.15 Französischer Sprachericht für Anfänger. 2. Stunde (Bandaufnahme des S. W. F. Baden-Baden) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenstudios (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-11.5 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autocentro (Rate IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Das Giebelzeltchen. Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (Rate IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchgaben (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.25 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

13. Leichte Musik - 13.30 Operetten (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.30-15 Nachrichten am Nachmittag (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano II).

17 Fünfuhre (Rate IV).

18.30 Wir senden für die Jugend. L. di Vries: \* Kühne Männer auf grossen Reisen. 5. Teil - 19 Französischer Sprachericht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 19.15 Schellplattenclub mit John Mann (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchgaben - 20.15 Arbeitsforum - 20.30 Die Welt der Frau - 21 Kammermusik: Liederstunde mit Liedern von Haydn und Mozart. Clair Fassender-Lux: Sopran; Bruno Mezzana, Klavier (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Wir bitten zum Tanz - 22.45 Das Kaleidoskop (Rate IV).

23-23.05 Spätnachrichten (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache degli anni, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Redio con i segreti di Archimede a cura di Danilo Sili (Trieste - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

14.20-13.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiama - 13.30 Almanacco giuliano - 13.35 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Penombre della Venezia - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Qualche che si dice di noi - 13.55 Sulla via del progresso (Venezia 1).

14.20 Concerto Sinfonico diretto da Omar Fedrizzi - Gliuowsky: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 («Patetica») - Orchestra Filarmonica di Trieste (2ª parte della registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 25 settembre 1961) (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.10 Biagio Marini: «La Basilica di Aquileia e i suoi musicisti» (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.25-15.55 III Concorso corale regionale «A. Hirsberg» (Del. la registrazione effettuata al Castello di Udine il 28 e 29 maggio 1960) - 15.55 Iremisistioni - 16.00 «Claustrum» (Trieste 1 e stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Gli avvenimenti culturali della regione» a cura di L. G. (Trieste 1 e stazioni MF II).

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - 7.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ore 8)

Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8.30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ore 8)

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra - echi dei giorni - 12.15 Segnale orario - 12.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Lettura programmi - 13.30 Segnale orario - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Lettura programmi - rassegna della stampa - Lettura programmi - 14.45 «Piccoli complessi» - 15.30 «Le sorridi dell'arcangelo Michele» - racconto di Lev Nikolaevič Tolstoj, traduzione ed adattamento di Bogdana Rudol'f. Compagnia di prosa «Ritorno radiofonico», allestita da Stane Offizina - 16.25 Caffè concerto - 17.1 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni a ballabili» - 18. Classe unica: Ivan Arbat: Lo sviluppo degli stili europei: L'evolutionismo - 18.15 Arli, lettere e spettacoli - 18.30 «Johannes Brahms: Reprodica per contralto» op. 53 - 18.45 Violinista Nikola Petrovic - 19 Incontro con la scaltrezza, a cura di Maria Grazia Presidul - 19.20 «Acquello italiano» - 20 Radiosopra - Lettura programmi - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 Coro «Slava Klevora» - 21 «Copie indifferibili» - radiocomposizione di Edvard Martinuzzi. Compagnia di prosa «Ritorno radiofonico», allestita da Stane Offizina - 21.30 «Copie indifferibili» - radiocomposizione di Alberto Casamassima - 22 «Club notturno» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

19.10 Concerto - 20.10 «Il cigno e l'aquila» ovvero «Il conflitto Fénelon-Bossuet», rievocazione radiofonica di Pierre Siorot - 21.35 «Atlante» - adattamento radiofonico di Philippe Wilmet, del romanzo di Roger Verce - 23.05 Berodini: Quartetto n. 2 in re - 23.35 Johann Joachim Quantz: Concerto per flauto e orchestra n. 17 in re maggiore; Cimarosa: Sonata n. 26 in si bemolle maggiore per clavicembalo.

Luigi Carral, commento di P. Giulio Cesare Federici, 21. Sanro Roario - 21.35 Trasmissioni estere - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## selezione dall'estero

### AUSTRIA

#### VIENNA

20.15 Del Festival Mozartiano di Salisburgo: «Parso e Andromeda», dramma musicale in 2 atti di Michael Haydn, Orchestra diretta da Mladen Basic. 22. Notiziario. 22.25 Musica d'opere e valzer. 23.20 Musica da ballo. 0.05-0.50 Concerto orchestrale. A. Kachanov: della suite «Mascherata»: a) Notturno, b) Romanza, c) Golegno. F. Smayda: «L'incampamento di Wallenstein», poema sinfonico diretto da Charles Adler; M. Raval: La Valse, poema sinfonico diretto da Eugène Ormandy.

### FRANCIA

#### I (PARIGI-INTER)

19.40 Osi. 19.50 Finales musicali. 20.50 Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht, con la partecipazione del soprano Micheline Granier e del Cor «della R.T.F. Lisi: Sinfonia «Faust»; Berodini: Oanze del «Principe Igor»; 22.20 Serata danzante. 22.50 Jazz. 23.18 Ballo del Club 60.

### II (REGIONALE)

19. Orchestra: Wal-Berg. 19.36 «Le avventure di Timin» di Hergé. Adattamento radiofonico di Nicole Strauss e Jacques Langlois. Musica di Vincent Vial. 13ª episodio. 19.50 Ritmo e melodia. 20.28 Trio Paragayous. 20.30 «Cocktail pagano», di Pierre Mendelssohn. 21.20 Maurice Renuit presenta: «Le avventure di Arsenio Lupin»; di Maurice Leblanc, nell'adattamento di Jean Mercillac.

### III (NAZIONALE)

19.10 Concerto. 20.10 «Il cigno e l'aquila» ovvero «Il conflitto Fénelon-Bossuet», rievocazione radiofonica di Pierre Siorot - 21.35 «Atlante» - adattamento radiofonico di Philippe Wilmet, del romanzo di Roger Verce - 23.05 Berodini: Quartetto n. 2 in re - 23.35 Johann Joachim Quantz: Concerto per flauto e orchestra n. 17 in re maggiore; Cimarosa: Sonata n. 26 in si bemolle maggiore per clavicembalo.

19.25 La famiglia Duranton. 20.05 «Il paese del quila» - «Pongo» con Gilbert Béca - 20.20 Serenata. 20.35 Canti a ritmo del mare. 21. «Cavalcata», presentata da Roger Fienne e Jean-Marc Thibault. 21.30 Album lirico presentato da Alain Vanzo. 22. Vedetta della sera. 22.06 In alto. 22.30 Ballo del sabato sera.

### GERMANIA

#### AMBURGO

19.30 Madrigali e Lieder (Coro a complesso strumentale diretto da Willi Träder). 19.50 Eckart Hachfeld al microfono con Marion Lindy. 0.05 Kurt Klopsh. Musica di Rudi Bohn. 20. Concerto in collegamento con Hilversum. 21.45 Notiziario. 22.35 Il ballo della Sinsatra 1961 a Travemünde (Orchestra diretta da Alfred Haus). 23.30 Hatto, vicini con Adria. 23.45. 0.05 Saturday-Night-Club con Heinz Piper. 1. Musica da ballo. 2.05 Musica fino al mattino del Südwestfunk.

### MONACO

19.20 Una piccola melodia (Bruno Sauter, 1. suol solisti). 20.15 Musica musicale e cabaret a cura di Karl Peukert e Walter Nerzsch. 22.25 Rapporto dei corrispondenti per la musica. 23.15 Musica da ballo. 0.05 Apuntamento con brevi solisti e note orchestra. 1.05-5.20 Musica dal Südwestfunk.

### MUEHLACK

20. Musica per tutti i gusti. 21.15 Indovini letterario-musicali. 22. Notiziario. 22.40 Musica da ballo. 0.10-0.50 Concerto notturno diretto da Hans Müller-Krey (solisti: Arthur Grumiaux, violinista; Jacques Gendron, violoncello); Johannes Brahms: Concerto in la minore per violino, violoncello e orchestra; Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber.

### SUEWSTFUNK

20. In due in una piccola città, grande serata di varietà tratta da un libro di Ernst Neubert. 22. Notiziario. 22.50 Serata danzante. 23.50 Musica fino alla mezzanotte.

### SVEVIZIA

#### BEROMUNSTER

20.30 «21 cacciatore di serpenti» - 21. Notiziario. 22.20 Concerto di musica da camera. Bach: Concerto per violino, Bobo orchestra d'archi; Boccherini: Trio d'archi in sol minore, op. 9 n. 5; Rossini: Sonata per 2 violini, violoncello a contrabbasso; Schubert: Pezzo da concerto per piano e orchestra.

## LINGUE ESTERE ALLA RADIO

### Compito di francese

Testo tradotto del mese di gennaio

A bdtons rompus

— Bonjour, mon ami. Comment allez-vous?

— Je vais bien. Merci.

— Veuillez vous asseoir dans ce fauteuil.

— Merci. Je suis fatigué parce que j'ai marché longtemps pour visiter la ville.

— Vous prenez quelque chose? Du thé? Du café?

— Ce sera du café. Ça vaut mieux... Fermez la fenêtre, s'il vous plaît; j'ai failli attraper un rhume, hier, et je n'aime pas les courants d'air.

— Les fenêtres sont vieilles et ne ferment pas bien. Il vaut mieux rester dans ce coin, près du poêle.

— Avez-vous des nouvelles de M. Fléchart?

— Oui. Je lui ai téléphoné avant de rentrer à la maison. Il a toujours beaucoup de travail.

— Il me tarde d'inviter notre ami chez moi... Dites-lui bien des choses de ma part.

— Je n'y manquerai pas. Maintenant, parlons de nos travaux...

— C'est ça!

Testo da tradurre del mese di febbraio

A Parigi

Le due ragazze desiderano un appartamento a Parigi perché la loro camera d'albergo è troppo piccola. Hanno chiesto indirizzi ad un'agenzia del centro. Cercavano una camera ammobiliata, ma non hanno avuto fortuna perché la camera non era bella; era vecchia e mal illuminata: bisognava stare attenti per non urtare contro i mobili. Le ragazze sognavano una vista sulla Senna e desideravano una padrona di casa premurosa. Questa era una vecchia bisbetica... Hanno cambiato parere e se la sono svignata alla svelta... Alcuni giorni fa, hanno trovato un bell'appartamento di loro gusto. Sono felici. Possono (peuvent) preparare i loro pasti in cucina. Hanno anche (aussi) più mobili di prima e belle tende bianche alle finestre. Esse saranno a casa loro.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua Francese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 5 febbraio al Programma Nazionale - Direzione Generale RAI - Via del Babuino, 9 - Roma.

## Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti - Cristiani. Questa settimana «rassegna della stampa cattolica» a cura di L. Conte - II Vangelo di domani e lettura di

# PENNUTO IMPAZIENTE



— Non potresti almeno aspettare che il filo sia fissato ai pali?

# IL PIGNOLO



— Questo è già più assomigliante.

# DOMANDA E RISPOSTA



— Se siamo naufraghi? Sì, perché?

# IN POLTRONA

## LA TRACCIA



— Bene: quantomeno sappiamo che si tratta di una persona molto grossa e molto stupida.

## SPIEGAZIONI AI TURISTI



— La scritta in alto risale al III secolo avanti Cristo, l'altra è molto più recente.